

PARERI ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Generale approvato con D.G.R. n. 694 del 25/07/2001.

SETTORE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E BILANCIO

In ordine alla regolarità contabile-amministrativa si esprime parere favorevole

Data 11 OTT. 2013


Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione:

11 OTT. 2013

- è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a decorrere da domani (art. 8 del Regolamento Generale);
- è copia conforme all'originale.

Data 11 OTT. 2013


Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)


108 Agenzia Regionale
per l'Informatica e la Telematica

Deliberazione n. _____

del 11 OTT. 2013

Oggetto: Determinazione n. SB/83 del 10.10.2013 "Asse III del POR FESR 2007-2013. Attività III 1.1. Miglioramento della disponibilità di Servizi ICT per le imprese. Affidamento all'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT), approvazione schema di convenzione e impegno di spesa"- Convenzione disciplinante gli interventi previsti nelle Attività III 1.1. del POR-FESR 2007-2013 / Recepimento.

11 OTT. 2013
Il _____, in Tortoreto Lido (TE), presso la sede dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica,

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Lucia Del Grosso, trasferita nei ruoli ARIT con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 luglio 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 novembre 2009, ha adottato la seguente Deliberazione:

VISTO il Regolamento dell'ARIT approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e n. 78 del 5.02.2007;

PRESO ATTO che il Regolamento vigente dell'Agenzia all'art.5 comma 6 prevede che "in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, svolge le sue funzioni il Dirigente Amministrativo o il Dirigente tecnico su delega del Direttore Generale o, in caso di mancanza di delega il più anziano dei due";

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Agenzia acquisita al prot. n. 2463 del 05.07.2012 che delega, in sua assenza, il Dirigente Amministrativo dell'Agenzia, Dott.ssa Lucia Del Grosso ad adottare gli atti amministrativi necessari per assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali;

VISTA la nota prot. n. RA/250813, acquisita con prot. ARIT n. 1785 del 11.10.2013, con la quale la Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" ha trasmesso all'ARIT la Determinazione n. SB/83 avente ad oggetto "Asse III del POR FESR 2007-2013 - Attività III 1.1. Miglioramento della disponibilità di Servizi ICT per le imprese. Affidamento all'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT), approvazione schema di convenzione e impegno di spesa"; (All. "A")

PRESO ATTO che il comma 6 dell'art. 9 della L.R. n. 25/2000 prevede che l'ARIT, con la Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" promuove e gestisce, sentito il Comitato regionale, progetti d'innovazione tecnologica in ambito informatico e telematico che godano anche dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali che devono essere approvati dalla Giunta regionale;

COPIA TRASMESSA AGLI UFFICI
ARIA
CONT
PROG

CONSIDERATO che con la Determinazione n. SB/83 è stata affidata all'ARIT l'attuazione delle Attività III 1.1. del POR-FESR 2007-2013 "Miglioramento della disponibilità di Servizi ICT per i cittadini e le imprese";

VISTA la convenzione prot. ARIT n. 1787 del 11.10.2013 stipulata in data 10.10.2013 tra la Regione Abruzzo e l'ARIT con la quale, in virtù di quanto disposto nella Determinazione *de qua*, l'ARIT è stata individuata quale soggetto attuatore delle Attività III 1.1. del POR-FESR 2007-2013 attraverso la realizzazione di specifici interventi descritti nella convenzione in parola; (All."B")

RITENUTO pertanto di dover provvedere al recepimento della citata Determinazione n. SB/83 avente ad oggetto "Asse III del POR FESR 2007-2013 – Attività III 1.1. Miglioramento della disponibilità di Servizi ICT per le imprese. Affidamento all'Agenzia regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT), approvazione schema di convenzione e impegno di spesa";

RITENUTO altresì opportuno procedere al recepimento della convenzione prot. ARIT n. 1787 del 11.10.2013 disciplinante gli interventi previsti nelle Attività III 1.1. del POR-FESR 2007-2013;

VISTA la L.R. n. 25/2000 di istituzione dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica;

VISTO il Regolamento dell'ARIT approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 694 del 25.07.2001 e ss.mm.;

DELIBERA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di recepire** la Determinazione n. SB/83 avente ad oggetto "Asse III del POR FESR 2007-2013 – Attività III 1.1. Miglioramento della disponibilità di Servizi ICT per le imprese. Affidamento all'Agenzia regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT), approvazione schema di convenzione e impegno di spesa";
3. **di recepire** la convenzione prot. ARIT n. 1787 del 11.10.2013 disciplinante gli interventi previsti nelle Attività III 1.1. del POR-FESR 2007-2013;
4. **di dare atto** che l'Allegato "A" e l'Allegato "B" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 8 del Regolamento Generale dell'Agenzia e a norma di legge.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)





GIUNTA REGIONALE

*Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale"
Servizio Sviluppo Amministrazione Digitale*

L'Aquila, 10/10/2013

Prot.RA/250813

A.R.I.T. Abruzzo				
Anno	Titolo	Classe	Fase	Arrivo
2013	01	13		
Prot. n. 1785			11/10/2013	

Spett.le
A.R.I.T.
Agenzia Regionale per l'Informatica e
la Telematica
Via Napoli 4
64019 Tortoreto Lido (TE)

OGGETTO: *Trasmissione determinazione SB/83
del 10/10/2013.*

Si trasmette, per il seguito di competenza, la Determinazione n. SB/83 del 10/10/2013: *Asse III del POR FESR 2007 – 2013 "Attività III L.1. Miglioramento della disponibilità di Servizi ICT per le imprese". Affidamento all'Agenzia Regionale per l'informatica e la Telematica – A.R.I.T., approvazione schema di convenzione e impegno di spesa.*

Cordiali saluti

*Il Dirigente del Servizio
(arch. Antonio Perrotti)
d'ordine
Dott. Domenico Lillo*



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. SB/83

DEL 10.10.2013

DIREZIONE **Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale"**

SERVIZIO **Sviluppo Amministrazione Digitale**

UFFICIO **Ufficio Società dell'Informazione**

OGGETTO: **Asse III del POR FESR 2007 – 2013 "Attività III 1.1. Miglioramento della disponibilità di Servizi ICT per le imprese". Affidamento all'Agenzia Regionale per l'informatica e la Telematica – A.R.I.T., approvazione schema di convenzione e impegno di spesa.**

IL DIRETTORE REGIONALE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, sono state dettate le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- con la Decisione della Commissione n. 3980 del 17 agosto 2007 è stato adottato il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR 2007-2013) CCI 2007IT162PO001 per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale, ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo;
- con la Decisione della Commissione C (2013) 69 del 18 gennaio 2013 che modifica la decisione della Commissione Europea C(2009) 8988 del 12.11.2009 che modificava la Decisione 3980 del 17 agosto 2007 che adotta il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR 2007-2013) CCI 2007IT162PO001 per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale, ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo;
- il POR FESR 2007-2013 all'Asse III, stabilisce di sostenere e diffondere la "Società dell'Informazione", per il raggiungimento dell'obiettivo specifico di "Migliorare l'accesso e l'utilizzo delle ICT mediante il potenziamento delle infrastrutture della banda larga nelle aree montane ed il miglioramento dei servizi" attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi operativi:
 - Sviluppare servizi nel campo della Società dell'Informazione;
 - Promuovere le infrastrutture di banda larga ed il loro ripristino nelle aree montane;
- l'Attività III.1.1 *Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese* prevede la realizzazione di piattaforme che favoriscano l'interazione tra la P.A., i cittadini e le PMI per lo sviluppo di servizi che abbiano la caratteristica della replicabilità e che si basino su un'infrastruttura che rispetti i vincoli di interoperabilità tra i sistemi; eterogeneità delle piattaforme tecnologiche; modularità dei componenti, integrabilità con le preesistenze e l'integrazione degli applicativi sviluppati dalla Regione Abruzzo attraverso il progetto di riuso R.A.Ri. (SIT, SUAP, portale comunale ecc.);

VISTA la L.R. 14 marzo 2000 n. 25 "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.) con sede in Tortoreto (TE);

DATO ATTO che il comma 2 dell'art. 8 della L.R. 25/2000 stabilisce che L'Agenzia concorre al perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale assicurando la predisposizione degli atti necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi anche in outsourcing, l'Agenzia assicura il supporto tecnico-scientifico, operativo e di consulenza alla Giunta regionale ed alla Struttura speciale di supporto sistema informativo regionale;

DATO ATTO che il comma 6 dell'art. 9 della citata L.R. 25/2000 prevede che l'Agenzia, con la Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale promuove e gestisce, sentito il Comitato regionale, progetti d'innovazione tecnologica in ambito informatico e telematico che godano anche dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali che devono essere approvati dalla Giunta regionale;

TENUTO CONTO che la Giunta Regionale ha affidato all'Agenzia la realizzazione del progetto di *riuso* R.A.R.I. e che la stessa sta sviluppando presso il Centro Tecnico di Tortoreto Lido piattaforme che favoriscono l'interazione tra la P.A., i cittadini e le PMI per lo sviluppo di servizi che abbiano la caratteristica della replicabilità e che si basino su un'infrastruttura che rispetti i vincoli di interoperabilità tra i sistemi; eterogeneità delle piattaforme tecnologiche; modularità dei componenti, in linea con quanto stabilito nell'attività III.1.1 del POR-FESR 2007-2013;

CONSIDERATO che l'A.R.I.T. è stata costituita con L.R. e che la stessa può essere individuata come soggetto attuatore dell'Attività III.1.1. del POR-FESR Abruzzo 2007-2013 trattandosi di struttura che opera, come da legge istitutiva, sotto forma di delega interorganica che non esula dalla sfera amministrativa della Regione (*c.d. in house*);

DATO ATTO che nella seduta del 3.10.2013, la Struttura Speciale di Supporto "S.I.R." e l'A.R.I.T. hanno presentato al Comitato Tecnico Regionale per l'Informatica e la Telematica - C.R.I.T., per l'acquisizione del dovuto parere, i seguenti progetti da realizzare attraverso l'Attività III.1.1. del POR-FESR Abruzzo 2007-2013:

1. Sviluppo del Sistema Informativo per il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (**AII. A**);
2. Realizzazione di un' Infrastruttura per l'informatizzazione degli iter amministrativi nella Regione Abruzzo (**AII. B**);
3. Sviluppo del Sistema Informativo "Evoluzione del portale della Regione Abruzzo verso la e@democracy e la comunità digitale" (**AII. C**);
4. Sviluppo del Sistema Informativo "Modello Unico Digitale per l' Edilizia della Regione Abruzzo" (**AII. D**);
5. Realizzazione di Moduli Integrativi per l'infrastruttura di erogazione dei Servizi S.U.A.P della Regione Abruzzo (**AII. E**);
6. Potenziamento dell'infrastruttura elaborativa della Regione Abruzzo per l'erogazione dei servizi di E-Gov ai cittadini e PMI (**AII. F**);
7. Potenziamento dell'infrastruttura di networking, di backup e di gestione per l'erogazione dei servizi di e-government ai cittadini e PMI (**AII. G**);
8. Hotspot sedi ComNet Abruzzo (**AII. H**).

TENUTO CONTO che il C.R.I.T. nella seduta del 3.10.2013 ha espresso parere positivo in merito alla congruità tecnico-economica dei sopra citati interventi ed all'attuazione degli stessi da parte di A.R.I.T. nel rispetto della L.R. 25/2000 (**AII. I**);

TENUTO CONTO che la DGR n. 185 del 15.3.2010 individua nel Direttore *pro tempore* della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" ing. Domenico Longhi il Responsabile dell'Asse III del POR-FESR Abruzzo 2007-2013;

INDIVIDUATO nel Dirigente *pro tempore* del Servizio "Sviluppo Amministrazione Digitale" arch. Antonio Perrotti il responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO);

INDIVIDUATO nel responsabile *pro tempore* dell'Ufficio "Supporto alla Struttura" sig. Pasquale Casciani il responsabile dell'Ufficio Controlli di I Livello;

VISTO lo schema di Convenzione per l'affidamento all'A.R.I.T. dell'attuazione degli interventi dell'Attività III.1.1. del POR-FESR 2007-2013 *Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese* (**AII. L**);

DATO ATTO che:

- con determinazione n. 27/DA24 del 07/03/2013, è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/03/2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis, l'accertamento n. 404 di importo pari ad Euro 21.171.243,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44601;
- con determinazione n. 27/DA24 del 07/03/2013, è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/03/2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis, l'accertamento n. 405 di importo pari ad Euro 31.146.072,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44602;

RITENUTO necessario impegnare a favore dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica - A.R.I.T. la somma complessiva di € 2.500.000,00 così ripartita:

- € 1.011.750,00 sul capitolo 12601 (quota UE) del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- € 1.488.250,00 sul capitolo 12602 (quota Stato) del bilancio del corrente esercizio finanziario.

corrispondente allo stanziamento previsto dal POR-FESR Abruzzo 2007-2013 per l'attuazione dell'Attività III.1.1.;

VISTO del parere favorevole all'iniziativa espresso dall'Autorità di Gestione del programma in data 10.10.2013, in merito all'operazione, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 185 del 15.3.2010 (All. M);

VISTA la L.R. 77/99

DETERMINA

per quanto esposto in premessa:

1. di affidare all'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.) l'attuazione dell'Attività III.1.1. del POR-FESR 2007-2013 *Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese* attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:
 - Sviluppo del Sistema Informativo per il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (All. A);
 - Realizzazione di un' Infrastruttura per l'informatizzazione degli iter amministrativi nella Regione Abruzzo (All. B);
 - Sviluppo del Sistema Informativo "Evoluzione del portale della Regione Abruzzo verso la e@democracy e la comunità digitale" (All. C);
 - Sviluppo del Sistema Informativo "Modello Unico Digitale per l' Edilizia della Regione Abruzzo" (All. D);
 - Realizzazione di Moduli Integrativi per l'Infrastruttura di erogazione dei Servizi S.U.A.P della Regione Abruzzo (All. E);
 - Potenziamento dell'infrastruttura elaborativa della Regione Abruzzo per l'erogazione dei servizi di E-Gov ai cittadini e PMI (All. F);
 - Potenziamento dell'infrastruttura di networking, di backup e di gestione per l'erogazione dei servizi di e-government ai cittadini e PMI (All. G);
 - Hotspot sedi ComNet Abruzzo (All. H).
2. di prendere atto che il C.R.I.T. nella seduta del 3.10.2013 ha espresso parere favorevole ai sopra citati interventi (All. I);
3. di approvare lo schema di Convenzione per l'affidamento all'A.R.I.T. dell'attuazione degli interventi dell'Attività III.1.1. del POR-FESR 2007-2013 *Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese* (All. L);
4. di individuare nel Dirigente *pro tempore* del Servizio "Sviluppo Amministrazione Digitale" arch. Antonio Perrotti il responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO);
5. di individuare nel responsabile *pro tempore* dell'Ufficio "Supporto alla Struttura" sig. Pasquale Casciani il responsabile dell'Ufficio Controlli di I Livello
6. di impegnare a favore dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.) con sede in Tortoreto (TE) la somma complessiva di € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), così ripartita:
 - € 1.011.750,00 sul capitolo 12601 (quota UE) del bilancio del corrente esercizio finanziario;
 - € 1.488.250,00 sul capitolo 12602 (quota Stato) del bilancio del corrente esercizio finanziario.
7. di rinviare a successivi atti la liquidazione e pagamento in favore di A.R.I.T. delle somme spettanti per l'esecuzione delle attività nel rispetto di quanto stabilito nella Convenzione di affidamento;
8. di trasmettere copia della presente determinazione al Servizio Ragioneria e Credito, al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale, ed all' Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.) con sede in Tortoreto (TE) per il seguito di competenza.

Il Direttore Regionale
della Struttura Speciale di Supporto "SIR"
(Ing. Domenico Longhi)





L'Estensore:

Simonetta Petricone

Simonetta Petricone
(firma)

Il responsabile dell'Ufficio:

Domenico Lilla

Domenico Lilla
(firma)

Il Dirigente del Servizio:

Antonio Perrotti

Antonio Perrotti
(firma)

ALL. "A"



AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA – A.R.I.T.

CAPITOLATO GARA

SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

**"SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER IL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE
ABRUZZO TELEMATICO"**

POR - Competitività Regionale e Occupazionale

FESR Abruzzo "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO

REGIONALE Abruzzo 2007/2013"

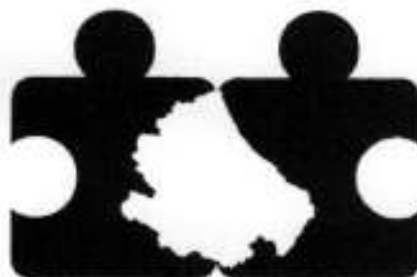
Asse III

"SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE"

REGIONE ABRUZZO Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale Ufficio Segreteria e Affari Generali
- 3 OTT. 2013
Prot. n. RA/246318.....

Attività III.1.1

Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese



**PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013**

**Competitività
Regionale e
Occupazione**

CAPITOLATO DI GARA MEPA

**"Sviluppo del Sistema Informativo
per il Bollettino Ufficiale della
Regione Abruzzo Telematico"**

PAG. 1/33



PREMESSA

La Regione Abruzzo, nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Asse III, Attività III .1.1, si propone di favorire lo sviluppo e l'attuazione di procedure "trasparenti" e "automatiche", che riducano gli spazi di discrezionalità e diano garanzie sui tempi e sugli esiti delle procedure offrendo la possibilità al cittadino ed alle imprese di partecipare alle scelte e ai risultati dell'azione amministrativa. Attraverso il potenziamento e la qualificazione dei contenuti, delle applicazioni e dei servizi digitali sviluppati dalle P.A. sarà possibile incrementare anche la competitività delle PMI.

Con tale linea di intervento si intende rispondere, in maniera ancora più puntuale alle attese ingenerate dai numerosi progetti di e-government avviati, concentrando gli sforzi su una innovazione che veda nei cittadini e nelle imprese i diretti beneficiari del cambiamento e completando i pregressi investimenti relativi alle componenti tecnologiche.

La necessità di dare continuità alle iniziative già avviate dalla Regione Abruzzo, rende opportuno proseguire nell'opera di semplificare i processi della Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di incrementare la qualità e la fruibilità dei servizi erogati ai cittadini ed alle imprese.

La politica di modernizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione, avviata dalla Regione nel precedente periodo di programmazione, ha generato una forte domanda di strumenti e modelli operativi in grado di garantire un significativo miglioramento dei servizi e una sostanziale razionalizzazione della spesa pubblica.

In questo scenario, è stata individuata la necessità da parte della Regione Abruzzo di dotarsi di una soluzione volta a rendere più efficace il servizio di gestione e pubblicazione del Bollettino Ufficiale basata su una piattaforma telematica in grado di informatizzare i processi, garantire una gestione elastica e snella e nel contempo migliorare ed intensificare la comunicazione tra le amministrazioni, i cittadini e le imprese.

PARTE I

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della gara è la realizzazione di un intervento volto a realizzare la completa informatizzazione del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Il dettaglio delle specifiche tecniche sono riportate nella Parte II del presente Capitolato.

Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso è pari ad **Euro 190.000,00 (centonovantamila/00)**

Iva esclusa.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Art. 3 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La durata del servizio è di **365** giorni decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto d'appalto.

Il luogo principali di riferimento nell'esecuzione dell'intervento è la sede della Regione Abruzzo di L'Aquila, alla Via L. Da Vinci, 1 – Palazzo I. Silone.

Art. 4 - PROCEDURA DI GARA

Procedura di acquisizione mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi della Legge n. 94 del 2012).

Art. 5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli artt. 86,87,88 e 89 del D.Lgs. 163/2006, nonché degli artt. 121 e 284 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e dell'art.300 del D.P.R. 207/2010.

Art. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTE

Le imprese concorrenti, singole o raggruppate, devono far pervenire le proprie offerte, mediante sistema MEPA, **pena l'esclusione**, entro il _____ ore 13:00.

Busta Amministrativa:

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente :

- A. Il presente Capitolato di gara sottoscritto digitalmente;
- B. Certificazione ISO-9001;
- C. Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo, di Euro 20,00 (venti/00) di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG). A tal fine si segnala che il pagamento relativo al contributo di cui sopra potrà avvenire:

- on line, mediante carta di credito. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "servizio riscossione" dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e seguire le istruzioni a video ovvero il manuale del servizio; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "sistema di riscossione" della medesima;**

ovvero

- in contanti, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita ove si è effettuato il pagamento;**

Il CIG della presente gara è **CIG** _____

Il n. della gara in parola è: _____

BUSTA Tecnica

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente e secondo la procedura MEPA l'offerta tecnica firmata digitalmente.

BUSTA Economica

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente e secondo la procedura MEPA l'offerta economica firmata digitalmente.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sull'oggetto e sugli atti di gara nonché ogni richiesta utile per la partecipazione alla gara o sullo svolgimento di essa possono essere richieste mediante il sistema MEPA nei termini in essa indicati.

Art. 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata, sulla base dei seguenti elementi, da una Commissione appositamente nominata con atto del Direttore Generale dell'ARIT:

<u>Codice</u> <u>Criterio</u>	<u>CRITERIO</u>	Punteggio massimo parziale	Punteggio massimo assegnabile
OFFERTA TECNICA			70
- C1	- <i>Qualità del Progetto</i>	40	
- C2	- <i>Aspetti migliorativi legati alla realizzazione dei servizi</i>	20	
- C3	- <i>Qualità del proponente</i>	10	
OFFERTA ECONOMICA			30
TOTALE			100

I criteri di valutazione ed i relativi pesi per la formazione della graduatoria di merito sono di seguito specificati:

Per l'offerta economica saranno attribuiti 30 punti sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{Q_{\text{minima}}}{Q_x} \times 30$$

dove Q_{minima} è la quotazione economica più bassa pervenuta e Q_x è la quotazione economica dell'azienda in esame.

Nel caso di offerte con lo stesso punteggio finale, l'appalto è aggiudicato all'offerta con il punteggio per la valutazione economica più alto ed a parità anche di tale punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Per l'offerta tecnica sono attribuiti 70 punti attribuiti sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Codice Criterio	Sub criteri	Punteggi
C1	Evidenza della comprensione del capitolato tecnico del progetto.	max. 10 punti
	Livello di integrazione con le soluzioni già attive nei data center regionali	max. 20 punti
	Utilizzo di soluzioni open source e di standard di interoperabilità e cooperazione applicativa	max 10 punti
C2	Tempistica prevista per l'attivazione dei servizi. (Allegare GANTT di progetto)	< 40 giorni = 10 punti > 40 giorni = 0 punti
	Numero di risorse umane (contratti di lavoro dipendente) messe a disposizione per l'attuazione del servizio superiore a 15 unità. In caso di risposta affermativa allegare i curricula	SI = 10 punti NO = 0 punti
C3	Di essersi aggiudicato appalti riguardanti il servizio oggetto di gara per almeno 1 Pubblica Amministrazione negli ultimi tre esercizi 2010 - 2011 - 2012; questi servizi autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovranno essere provati dopo l'aggiudicazione da attestazioni/certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.	SI = 5 punti NO = 0 punti
	Numero soluzioni B.U.R.A. offerte installate presso Pubbliche Amministrazioni	> 1 = 5 punti < 2 = 0 punti
TOTALE Max assegnabile		70

Art. 9 - PROCEDIMENTO

L'ARIT provvederà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alla nomina di un'apposita Commissione che provvederà alla verifica e valutazione delle offerte valide pervenute mediante il sistema MEPA.

L'ARIT provvederà all'aggiudicazione definitiva mediante procedura MEPA e nel rispetto della normativa vigente.

L'ARIT ha facoltà di revocare, sospendere la procedura, ridurre il valore dei servizi e delle forniture o non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che i partecipanti e l'Impresa aggiudicataria possano avanzare alcuna pretesa. La documentazione di gara sarà acquisita dall'ARIT e non verrà restituita.

Art. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi della prestazione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, il soggetto aggiudicatario, contestualmente alla stipula del contratto, è tenuto a presentare un deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo contrattuale mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da Compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve possedere i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione ed esclusione dalla procedura:

- a- Essere intestata a favore dell'ARIT;
- b- Avere sottoscrizione dell'Istituto o della Società garante autenticata da notaio che attesti l'avvenuta sottoscrizione alla sua presenza, nonché la generalità, la qualifica ed i poteri del sottoscrittore;
- c- Essere incondizionata e irrevocabile;
- d- Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- e- Prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Cod. Civ.;
- f- Prevedere espressamente la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta dell'ARIT;
- g- Prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Contratto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento;
- h- Avere una durata almeno pari a quella del Contratto.

In caso di mancata realizzazione degli interventi nei modi e nei tempi previsti l'ARIT si riserva la possibilità di riscuotere la cauzione, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi dell'aggiudicatario possa dar luogo.

In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro definizione.

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del Contratto, resta vincolata nelle modalità previste dall'art. 113 del vigente D.Lgs. 163/2006 e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale contestazione o controversia tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva viene effettuato a domanda ed a spese dell'Impresa aggiudicataria nella quale la medesima dichiara di non aver altro da pretendere dall'ARIT in dipendenza del contratto.

Art. 11 - COLLAUDO

Il collaudo verrà eseguito per accertare la corretta esecuzione delle attività rispetto a quanto convenuto, mediante prove di esercizio, test di funzionalità e verifiche documentali.

L'ARIT provvederà alla convocazione dell'Impresa aggiudicataria per dare corso alle operazioni di collaudo. La mancata presenza dell'Impresa aggiudicataria alla fase del collaudo, non costituisce ostacolo alla conclusione del relativo procedimento.

L'ARIT è tenuta a comunicare all'Impresa aggiudicataria l'esito del collaudo. In caso negativo, l'ARIT provvederà a darne tempestiva e completa comunicazione all'aggiudicatario, con l'indicazione dei rilievi evidenziati, contestualmente diffidandola a rimuovere le ragioni ostative all'esecuzione positiva entro un termine prefissato. Restano salve l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 20 e la facoltà di promuovere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con risarcimento di danni e l'adozione di tutti gli ulteriori provvedimenti consequenziali, anche in ordine al deposito cauzionale ed alle eventuali maggiori spese delle quali l'ARIT dovesse farsi carico per effetto dell'inadempimento.

L'ARIT si riserva la possibilità di attivare verifiche in corso d'opera.

Art. 12 - PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

L'Impresa aggiudicataria successivamente alla stipula del Contratto ed al verbale di inizio attività, potrà richiedere all'ARIT l'anticipazione di una misura massima del 50% del valore di aggiudicazione previa presentazione di relativa fattura e di una polizza fidejussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente all'anticipazione richiesta.

La suddetta polizza potrà essere svicolata esclusivamente successivamente al collaudo finale con esito positivo.

Art. 13 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E STATI AVANZAMENTO ATTIVITA'

L'impresa aggiudicataria, successivamente all'esecuzione delle attività per una percentuale superiore del 20% dell'eventuale anticipazione erogata e comunque per stati di avanzamenti non inferiori alla predetta percentuale (nel caso di mancata richiesta e/o erogazione anticipazione), emetterà fatture in modalità concordata con l'ARIT che procederà, sulla base di opportuni riscontri, alla loro approvazione.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato al corretto adempimento degli obblighi contrattuali ed al rilascio di idonea polizza fidejussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente alla somma erogata.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Il saldo finale, di misura non inferiore al 20% del valore di aggiudicazione, sarà corrisposto successivamente al collaudo finale, ai sensi dell'art. ___ che precede, con esito positivo.

Sulla fattura dovranno essere riportati la denominazione della procedura di gara in oggetto, il CIG _____ ed il CUP _____.

Unitamente alla fattura dovrà essere trasmessa la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in riferimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Art. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'ARIT e la Regione Abruzzo si riservano, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'impresa aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte della stessa di tutti gli adempimenti contrattuali e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora al controllo dovesse risultare la non conformità al contratto e relativi allegati, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le anomalie rilevate. In caso negativo, è in facoltà dell'ARIT procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 19.

Nei casi di recidiva si procederà alla contestazione per l'applicazione delle penalità di cui all'art. 20 del presente Capitolato.

Art. 15 - FORNITURE E SERVIZI COMPLEMENTARI/ANALOGHI

Sono ammesse forniture e servizi complementari/analoghi entro i limiti di spesa fissati dal contratto ove ricorrano le condizioni tutte di cui all'art. 57 del vigente D.Lgs. 163/2006.

Art. 16 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare con massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato, nonché nel Contratto.

L'impresa riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'ARIT che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

L'impresa si impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. L'impresa si impegna, infine, ad essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 68/99 e s.m.i.

Art. 17 - RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati, tecnici, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'ARIT e della Regione Abruzzo, che l'impresa acquisisce in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto, siano da ritenersi come riservati e come tali trattati.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazioni dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a

qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto d'appalto e comunque per i 5 anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al punto precedente sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto, tale obbligo non concerne i dati che siano o divergono di pubblico dominio.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza sopra citati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ARIT ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto, il Contratto, fermo restando che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ARIT.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006.

Art. 18 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al vigente D.Lgs. n. 196/2003 e alla L. n. 241/90 e s.m..

Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono tacitamente il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto può essere richiesta dall'ARIT nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non rispetti i tempi previsti per eseguire l'appalto e in caso di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.

L'ARIT, di pieno diritto e senza formalità alcuna e fatto salvo il proprio diritto di rivalsa per i danni subiti, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in qualsiasi momento, nei seguenti casi:

- Omessa comunicazione di modifiche intervenute nella compagine sociale, ovvero trasformazioni societarie o assoggettamento a procedure concorsuali, o sottoposizione a procedimenti conservativi o pignorati;
- Gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'ARIT;
- Arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi/forniture oggetto del contratto, da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ARIT si riserva, inoltre, di procedere alla risoluzione del contratto nel caso di cessione dell'impresa.

Resta salva, inoltre, la possibilità per l'ARIT di fare applicare tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempimenti contrattuali.

Art. 20 - PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio, non imputabile all'ARIT, sarà applicata una penale pari al 1 (uno) per 1000 (mille) del prezzo pattuito, da trattarsi sull'importo contrattuale, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Inoltre è prevista una penale di euro 100,00 per ogni ora di ritardo rispetto agli SLA previsti nel servizio di help desk.

Art. 21 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

L'impresa aggiudicataria, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, come pure osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro, di assicurazioni sociali e di pubblici lavori, di sicurezza e di quant'altro possa comunque interessare il presente appalto e che abbiano comunque applicabilità al contratto di cui trattasi.

Art. 22 - PRETese DI TERZI, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'impresa garantisce in ogni tempo l'ARIT e la Regione Abruzzo da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza da parte della stessa, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'impresa medesima nell'esecuzione dell'appalto.

Inoltre l'ARIT e la Regione Abruzzo non assumono alcuna responsabilità nel caso che l'impresa fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

L'impresa assume l'obbligo di tenere indenne l'ARIT e la Regione Abruzzo da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese e le responsabilità ad essi relativi (compresi gli oneri di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale venga a conoscenza.

Art. 23 - EFFETTO OBBLIGATORIO DELLA GARA

Le offerte presentate vincolano immediatamente l'impresa concorrente rispetto anche alle condizioni fissate dal Capitolato per 365 giorni dal termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 24 - OBBLIGHI IN MERITO ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa aggiudicataria si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 25 - CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR di L'Aquila.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, le parti rinviando alle norme di legge in vigore e alle Direttive C.E.

PARTE II

Art. 26 - IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

In linea con la normativa nazionale e con le strategie di sviluppo comunitarie e nazionali, nel corso degli ultimi anni l'amministrazione regionale ha intrapreso il cammino verso la dematerializzazione dei propri documenti e atti, sostituiti da documenti informatici, o scansionati.

L'introduzione di strumenti che consentono la gestione documentale informatizzata all'interno dell'amministrazione ha richiesto e richiede il necessario ripensamento delle regole organizzative e procedurali. Il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi presuppone, infatti, una semplificazione degli stessi e dei relativi flussi informativi.

Il presente intervento è volto alla completa informatizzazione del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Oggetto dell'appalto è l'attività di analisi e sviluppo di un sistema informativo per la gestione del ciclo di vita del BURA, che consenta l'inserimento on line delle pubblicazioni, l'informatizzazione del processo di redazione, la distribuzione e la consultazione tramite web.

Parallelamente l'amministrazione regionale adotterà i necessari provvedimenti per l'adeguamento delle norme e regole vigenti in materia di pubblicazione del Bollettino.

Art. 27 - DESCRIZIONE DEL SISTEMA

L'offerente dovrà proporre e realizzare una soluzione atta a consentire l'inserzione on line delle pubblicazioni, previo pagamento del costo di inserzione ove previsto. Le inserzioni dovranno essere collezionate e composte all'interno del BURA, tramite idoneo software di DeskTop Publishing (DTP). Il bollettino così formato dovrà essere inserito in un apposito portale, con modalità tali da consentirne la navigabilità e distribuito in formato digitale agli abbonati.

Negli articoli seguenti sono descritti in dettaglio l'architettura del sistema di cui è richiesta la realizzazione e le funzionalità che esso dovrà fornire.

Architettura generale

L'offerente dovrà realizzare un sistema integrato basato su piattaforma web che includa le seguenti componenti:

- un sistema di gestione e produzione dei contenuti (CMS), composto almeno dai seguenti moduli:
- un portale accessibile dalla rete internet, che consenta la consultazione dei bollettini, da rendere disponibili anche in formato navigabile, e che metta a disposizione funzionalità avanzate di ricerca all'interno dell'archivio. Attraverso il portale, previa registrazione e autenticazione dell'utente (privato cittadino o dipendente di un ente pubblico), sarà possibile inserire un annuncio utilizzando appositi form che consentano anche il pagamento online dell'inserzione. L'utente dovrà poter accedere allo storico delle inserzioni da lui inviate, con viste elenco e di dettaglio;
- un modulo di gestione del processo di redazione, accessibile dalla rete interna da parte dei dipendenti del Servizio Affari Legislativi e del BURA. Il modulo dovrà gestire il workflow approvativo delle inserzioni e della pubblicazione del bollettino. Al modulo confluiranno le inserzioni inviate tramite il portale sopra citato.
- un modulo per la gestione delle notifiche e della distribuzione, che dovrà gestire l'invio, mediante sistemi di mailing-list e newsletter, della versione elettronica del bollettino (o di estratti di esso) agli utenti registrati che ne facciano richiesta, e permettere l'acquisto di singoli numeri o di abbonamenti in formato cartaceo.
- un sistema di DeskTop Publishing (DTP), che sarà impiegato per la composizione grafica e la produzione finale del bollettino. Il sistema dovrà permettere la gestione di più layout grafici consentendo anche la composizione dei diversi supplementi. È richiesta la presenza di un automatismo che permetta l'impaginazione automatica delle inserzioni e delle Parti costituenti i Bollettini;

- un repository nel quale dovranno essere archiviati, tramite opportuni automatismi, i contenuti di ogni numero del bollettino e il file PDF di ogni bollettino pubblicato. Il portale accedendo al repository e ai dati in esso contenuti fornirà all'utente la possibilità di consultare i bollettini, e di effettuare ricerche avanzate sull'archivio. Il sistema di DTP sarà alimentato attraverso uno spazio di lavoro (ad es. cartella condivisa o FTP) dove confluiranno le inserzioni approvate per la pubblicazione. L'accesso al repository dovrà essere permesso attraverso l'utilizzo di web service messi a disposizione dalla soluzione.

Con riferimento alle necessarie integrazioni con i sistemi attualmente esistenti e nella disponibilità dell'amministrazione, nel rinviare la trattazione ai relativi paragrafi, si anticipa quanto segue.

Il sistema dovrà integrarsi con il modulo di Identity Management della Regione, per la registrazione degli utenti e la gestione delle autenticazioni; dovrà inoltre integrarsi con il sistema di gestione delle transazioni finanziarie della Regione per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti.

Nel seguito sono descritti i principali requisiti che dovranno essere soddisfatti dal sistema.

Art. 28 - REQUISITI FUNZIONALI

Nel seguito sono descritti i requisiti funzionali minimi, aggregati per aree di funzionalità omogenee, che l'applicazione software dovrà soddisfare. Nell'offerta tecnica dovranno essere specificati i dettagli della soluzione proposta e le eventuali caratteristiche migliorative.

Come specificato nell'Analisi e Business Process Reengineering l'aggiudicatario, in fase di analisi, dovrà comunque rilevare eventuali altre esigenze di dettaglio, per la definizione di ulteriori requisiti funzionali.

Al fine di consentire un semplice utilizzo del sistema da parte degli utenti, tutte le pagine web dovranno essere corredate di opportuni testi esplicativi e introduttivi delle funzionalità offerte con eventuali rinvii ad altre pagine per ulteriori informazioni. Per ognuna delle funzionalità dovrà essere prevista una apposita sezione di aiuto (c.d. help in linea contestuale). Dell'intera soluzione offerta, dovrà essere fornita adeguata documentazione tecnica, oltre alla necessaria manualistica di utilizzo del prodotto.

AUTENTICAZIONE

L'applicazione, in ragione del differente utilizzo da parte degli utenti, dovrà gestire sia l'accesso anonimo sia l'accesso autenticato a seguito di registrazione.

Per la registrazione e l'autenticazione degli utenti dovrà essere impiegato il modulo di Identity Management della Regione Abruzzo. Si precisa che il sistema IdM è in corso di evoluzione e potrebbe subire delle modifiche, ancorché limitate, rispetto alla versione attuale. È a carico dell'aggiudicatario l'integrazione con il modulo IdM secondo le specifiche di integrazione che saranno fornite.

AUTORIZZAZIONE

L'applicazione dovrà consentire l'accesso differenziato sulla base del ruolo dell'utente, cui dovrà essere abbinato un sottoinsieme delle funzioni complessive del sistema. Sarà onere dell'aggiudicatario sviluppare le funzioni di autorizzazione degli utenti, attualmente non gestite dal modulo IdM.

A titolo non esaustivo si chiarisce sin d'ora che dovrà essere consentito l'accesso differenziato, al back-office (solo da rete interna) e al front-office del sistema, almeno in base alle seguenti tipologie di utente con descrizione delle azioni eseguibili:

Front-office

- utente base: accesso anonimo in sola consultazione. Può effettuare ricerche, navigare e consultare i bollettini BURA;
- utente registrato: oltre alle funzionalità dell'utente base può iscriversi a mailing list personalizzate, acquistare bollettini singoli o in abbonamento, ecc.;
- inserzionista: oltre alle funzionalità previste per le precedenti tipologie di utente può inserire e gestire gli annunci.

Back-office

- redattore: verifica e valida le inserzioni. In via transitoria carica a sistema le inserzioni pervenute per via tradizionale (fax, RR, a mano);
- impaginatore: operatore DeskTop Publishing per impaginazione grafica. Dispone di una postazione dedicata alla produzione editoriale e interviene nella parte finale del ciclo redazionale per l'impaginazione del bollettino;
- caporedattore: oltre alle funzionalità previste per il redattore autorizza la pubblicazione/distribuzione del bollettino;
- amministratore: gestisce il sistema attraverso una interfaccia grafica web-based con la possibilità di impostare i parametri di funzionamento (profilazione utenti, configurazione modulo notifiche, pagamenti etc.).

L'applicazione dovrà gestire l'eventualità che un utente abbia più ruoli, dando la possibilità di selezionare quello con cui si desidera accedere al sistema.

CONSULTAZIONE E RICERCA

L'applicazione software dovrà consentire l'archiviazione dei bollettini per la loro successiva consultazione via web. I bollettini dovranno essere consultabili mediante funzionalità di ricerca per tipo e contenuto dell'inserzione.

Per questa area di funzionalità, il sistema dovrà prevedere in particolare:

- la consultazione dei bollettini in formato navigabile mediante link ipertestuali. Dovrà essere implementata la cd. "faceted navigation" dei bollettini che, quindi, dovranno essere opportunamente strutturati;
- il download dei bollettini in formato PDF (firmato digitalmente);
- la ricerca di base ed avanzata sull'archivio dei bollettini. I filtri di ricerca dovranno prevedere ricerche a testo libero, utilizzando i connettori logici di vario tipo, sui campi che caratterizzano l'annuncio e dovranno essere preventivamente concordati con la committenza;
- la vista "a calendario" per accedere all'archivio dei bollettini.

Dovrà essere caricato sull'archivio anche lo storico dei bollettini, che sono disponibili in formato PDF e attualmente consultabili sul portale della Regione Abruzzo all'indirizzo:

<http://www.regione.abruzzo.it/servizi/cittadino/BURA/>

Per ogni bollettino storico l'aggiudicatario dovrà indicizzare il solo sommario, al fine di garantire l'utilizzo di funzioni di ricerca a testo libero sui contenuti e per range di date.

Sarà positivamente valutata, come elemento migliorativo dell'offerta, la trasformazione dei bollettini storici per consentirne la navigazione secondo il metodo "faceted navigation" e rendere disponibili le funzionalità di ricerca avanzata.

Per fornire ad eventuali applicazioni e sistemi informativi regionali esterni al sistema Digital BURA un accesso alle opzioni di ricerca ed alle inserzioni contenute nel repository, tutte le funzionalità garantite dal motore di ricerca dovranno essere esposte tramite un opportuno web service in standard SOAP.

GESTIONE DEL PROCESSO REDAZIONALE

In questa area di funzionalità ricadono le funzioni per la composizione del bollettino in termini di contenuti, dalla raccolta delle inserzioni caricate dagli utenti tramite form on-line alla produzione del bollettino definitivo. Dovranno essere implementate le funzioni tipiche di un CMS allo scopo di gestire l'intero ciclo redazionale di generazione, approvazione e pubblicazione degli annunci.

Il presente paragrafo descrive le principali funzionalità di redazione suddivise per front-office e back-office, lo stato delle inserzioni e le funzionalità correlate che il sistema dovrà includere e gestire.

Front-office:

- Creazione guidata (wizard), secondo schemi predefiniti delle inserzioni e loro inoltro al sistema. Costituirà elemento migliorativo dell'offerta la possibilità per l'utente amministratore di configurare i wizard a fronte di nuove tipologie di inserzioni.
- Creazione libera delle inserzioni mediante l'inserimento di testo non strutturato in un form generico.
- Classificazione delle inserzioni in base alla tipologia, in base ad una tassonomia concordata con la committenza.
- Cruscotto informativo da cui l'utente potrà accedere a tutte le informazioni sulle sue inserzioni quali lo stato, la data di presentazione, il bollettino di riferimento, l'importo corrisposto, etc.
- Gestione dello storico di tutte le inserzioni presentate con viste elenco e di dettaglio per gli utenti inserzionisti.
- Modifica o annullamento delle inserzioni entro una data configurabile a sistema e comunque non successivamente alla sua approvazione.

Back-office

- Implementazione del workflow approvativo delle inserzioni e del processo di redazione (in base al ruolo e/o all'utente). Dovranno essere previsti meccanismi di notifica agli utenti coinvolti nel workflow redazionali sulle modifiche di stato. Il workflow preimpostato dovrà essere comunque configurabile e personalizzabile da parte dell'utente amministratore.
- Gestione della scrivania dei singoli utenti coinvolti nel processo di redazione. Il sistema dovrà fornire un cruscotto riepilogativo evidenziando attività, scadenze e stato.

Il sistema dovrà prevedere e gestire almeno i seguenti stati dell'inserzione:

- presentata: l'utente ha caricato con successo l'inserzione nel sistema;
- accettata: la redazione ha approvato il testo dell'inserzione per la sua pubblicazione;
- rifiutata: la redazione non ha approvato il testo dell'inserzione per la sua pubblicazione;
- in revisione: l'inserzionista potrà richiedere di rettificare la propria inserzione, purché questa non sia già nello stato "pubblicata";
- annullata: l'inserzione è stata annullata da parte dell'inserzionista;
- pubblicata: l'inserzione è pubblicata sul bollettino. La pubblicazione dell'inserzione potrà essere vincolata al suo pagamento.

Per quanto riguarda lo stato "in revisione", il sistema deve consentire, fino alla pubblicazione dell'inserzione, una rettifica della stessa. A seguito di ogni modifica, l'inserzione sarà assoggettata nuovamente all'intero iter approvativo. Dovrà essere previsto un periodo temporale entro il quale la modifica dell'inserzione non comporta un cambiamento della data di pubblicazione prevista. Nel caso la modifica avvenga oltre tale termine, il sistema dovrà mostrare automaticamente all'inserzionista un messaggio di avviso opportuno.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Sviluppo del Sistema Informativo
per il Bollettino Ufficiale della
Regione Abruzzo Telematico"

Per quanto riguarda invece lo stato "annullata", l'inserzionista deve poter richiedere l'annullamento dell'inserzione entro un termine temporale configurabile. L'annullamento dovrà comunque poter essere effettuato solamente prima di aver effettuato il pagamento, per quanto riguarda le inserzioni non gratuite e non "a credito".

A seguito della presentazione dell'inserzione, l'utente dovrà confermare la richiesta di pubblicazione, selezionando l'apposito link inserito in una mail inoltrata automaticamente dal sistema.

L'applicazione dovrà inviare una e-mail di notifica all'inserzionista ad ogni cambiamento di stato, e con l'indicazione, al termine del processo di approvazione, del numero/data del bollettino di pubblicazione.

ACQUISTO E GESTIONE DEI PAGAMENTI

L'applicazione software dovrà consentire il pagamento on-line del costo dell'inserzione.

Per quanto riguarda la gestione delle transazioni finanziarie l'applicativo dovrà integrarsi con il modulo di pagamento della Regione, .

In linea generale, l'applicazione dovrà permettere di effettuare il pagamento delle inserzioni implementando le funzionalità tipiche di un sito di e-commerce, quali la gestione del carrello della spesa, del catalogo dei prodotti e dello storico degli acquisti per ogni utente.

Il sistema dovrà prevedere le seguenti funzionalità:

- Gestione dell'anagrafe degli inserzionisti e degli abbonati, attraverso una base dati opportuna. Gli inserzionisti e gli abbonati riceveranno, in automatico, il bollettino ed altre informazioni (reminder di scadenza dell'abbonamento, conferma dell'acquisto, etc.) per posta elettronica.
- Acquisto da parte degli utenti registrati di singoli numeri, singoli fascicoli, e di abbonamenti.
- Calcolo automatico (mediante algoritmo che conta righe e parole) del costo dell'inserzione. L'utente potrà attivare questa funzionalità per conoscere in anticipo quali sono i costi dell'inserzione che intende pubblicare.
- Gestione del carrello della spesa e implementazione di tutte le funzionalità tipicamente impiegate dai negozi on-line (Gestione catalogo, listini, recapiti, etc.).
- Gestione dello storico dei pagamenti effettuati.
- Produzione di report statistici e resoconti economici con informazioni quali numero abbonati/copie distribuite/annunci, entrate/uscite, etc.

Il sistema dovrà, inoltre, prevedere la possibilità per alcune tipologie di inserzione, c.d. "a credito", di procedere alla regolarizzazione del pagamento in epoca successiva rispetto all'invio dell'inserzione stessa.

DESKTOP PUBLISHING

Il sistema dovrà consentire l'impaginazione grafica del bollettino a partire dagli annunci creati dagli inserzionisti e approvati nel workflow redazionale. Il processo di redazione prevede l'intervento dell'utente "impaginatore" per la composizione grafica del bollettino.

Il software di DTP dovrà garantire che il documento finale del bollettino, in formato PDF, sia predisposto secondo modalità tali da rendere lo stesso rispondente alle regole tecniche in materia di conservazione sostitutiva dei documenti.

Unitamente al software di DTP, dovranno essere forniti dall'aggiudicatario layout pre-configurati per le tre parti del bollettino, che consentano l'impaginazione automatica o semi-automatica delle stesse. L'aggiudicatario dovrà proporre un layout che consenta una facile lettura e consultazione del BURA; tali layout saranno oggetto di approvazione, in corso di esecuzione del contratto, da parte del Servizio Affari Legislativi e del BURA.

GESTIONE DELLE NOTIFICHE E DELLA DISTRIBUZIONE

Come accennato precedentemente l'applicazione software dovrà includere tutte le funzionalità per la notifica degli eventi a tutti gli utenti registrati nel sistema.

Dovranno essere inoltrate agli utenti, via e-mail, almeno le seguenti tipologie di notifica:

- richiesta di conferma sulla volontà di pubblicare l'inserzione;
- informazioni sullo stato delle loro inserzioni;
- conferma sull'avvenuta iscrizione alla mailing list;
- informazioni su eventuali interruzioni del servizio;
- ricevute di acquisto di abbonamenti o di singoli numeri;
- ricevute di pagamento delle inserzioni.

La distribuzione telematica delle copie del bollettino, in formato PDF firmato digitalmente, agli abbonati e/o agli utenti che acquistano singoli numeri, avverrà via posta elettronica. Per evitare problemi di banda potrà essere impostato l'invio di mail contenenti unicamente il link da cui sarà possibile effettuare il download del bollettino.

L'applicazione software dovrà inoltre consentire, per gli utenti registrati, la sottoscrizione di una mailing list per la distribuzione dei bollettini o di singole categorie di inserzione. Gli utenti che aderiranno al servizio riceveranno il titolo degli annunci presenti nelle categorie che hanno selezionato, con l'indicazione del numero di bollettino in cui sono presenti, ed il link relativo.

Nell'interfaccia di amministrazione del sistema dovrà essere prevista una apposita sezione da cui sia possibile configurare i parametri di funzionamento per la gestione delle notifiche e della distribuzione (server di posta, abilitazione notifiche, nuove notifiche, etc.).

Dovranno inoltre essere garantite le seguenti funzionalità:

- servizio di newsletter e feed RSS;
- predisposizione di sondaggi agli utenti mediante semplici quesiti con risposte a scelta multipla. I sondaggi saranno mostrati nella home page del portale e/o in sezioni apposite.

Tra gli oneri a carico del Servizio affari legislativi e del BURA vi è l'inoltro, mediante FTP, al Servizio Trasparenza della Presidenza, delle Leggi Regionali pubblicate nel bollettino con supplemento ordinario. Il sistema dovrà implementare la funzionalità di inoltro automatico delle leggi a tale Servizio con le stesse modalità, o eventualmente con altri meccanismi da concordare con la committenza.

LOGGING

Tutte le operazioni svolte dagli utenti dovranno essere opportunamente registrate su file per successive attività di audit. Si dovrà prevedere un processo di tracciamento multi-livello dei messaggi di sistema (logging) da concordare in corso d'opera

Art. 29 - REQUISITI NON FUNZIONALI

L'architettura e i linguaggi di programmazione da impiegare nella realizzazione dell'applicazione software sono rimessi alla scelta dell'offerente. Saranno, tuttavia, valutate positivamente soluzioni che utilizzino software Open Source in accordo con le linee guida definite dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie ed in considerazione degli obiettivi generali di contenimento dei prezzi, trasparenza e sicurezza, indipendenza dal fornitore e riusabilità.

In questa sezione sono brevemente descritti i requisiti non funzionali del sistema che riguardano aspetti di tipo qualitativo, organizzativo e di sicurezza.

SCALABILITÀ, PORTABILITÀ E INTEROPERABILITÀ

Il sistema dovrà essere scalabile per consentire un eventuale incremento del numero e della tipologia di utenze. Anche il numero e la tipologia di servizi potranno, in futuro, variare; pertanto si dovrà progettare un sistema modulare che faciliti l'implementazione di nuove funzionalità e l'adeguamento del software alle

variazioni normative che potrebbero verificarsi. L'aggiudicatario è comunque tenuto ad adeguare il sistema alle modifiche normative o organizzative che dovessero verificarsi nel periodo di vigenza del contratto.

La soluzione dovrà, altresì, essere indipendente dalla sottostante piattaforma applicativa per garantire la sua portabilità in altri ambienti operativi.

Infine, considerato che il sistema potrà in futuro dover interagire con altri sistemi informativi regionali, saranno valutate positivamente architetture applicative orientate "al servizio" e facilmente integrabili in nuovi contesti.

ACCESSIBILITÀ, USABILITÀ E RISPETTO DELL'IDENTITÀ VISIVA DELLA REGIONE ABRUZZO

La soluzione offerta dovrà rispettare la normativa vigente in materia di accessibilità dei contenuti, con particolare riferimento alla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (cd. "Legge Stanca") ed al D.M. 8 luglio 2005. I documenti PDF eventualmente generati in automatico dal sistema dovranno essere accessibili anch'essi, secondo le indicazioni contenute nella manualistica sull'accessibilità dei documenti elettronici pubblicata nel sito [PubbliAccesso.gov.it](http://www.pubbliaccesso.gov.it) ed in particolare nella pagina:

<http://www.pubbliaccesso.gov.it/biblioteca/manualistica/index.htm#iniziopagina>

Con riferimento alla usabilità dei siti web, la soluzione offerta dovrà soddisfare i requisiti relativi a

- percezione: le informazioni e i comandi necessari per l'esecuzione delle attività devono essere sempre disponibili e percettibili;
- comprensibilità: le informazioni e i comandi necessari per l'esecuzione delle attività devono essere semplici da capire e da usare;
- operabilità: le informazioni e comandi devono essere tali da consentire una scelta immediata della azione adeguata per raggiungere l'obiettivo voluto;
- coerenza: i simboli grafici, i messaggi e le azioni devono avere gli stessi significati in tutto il sistema;
- trasparenza: il sistema deve comunicare chiaramente il suo stato e gli effetti delle azioni compiute. All'utente devono essere comunicate le necessarie informazioni per la corretta valutazione della dinamica delle azioni intraprese;
- apprendibilità: il sistema deve essere progettato perché l'apprendimento del suo utilizzo da parte dell'utente possa avvenire in tempi brevi e con minimo sforzo;
- aiuto e documentazione: le pagine web devono contenere opportuni testi esplicativi e introduttivi delle funzionalità offerte, per ognuna delle quali dovrà essere prevista una apposita sezione di aiuto (help in linea contestuale);

- tolleranza agli errori: il sistema deve prevenire gli errori e, qualora questi accadano, devono essere forniti appropriati messaggi che indichino chiaramente il problema e le azioni necessarie per recuperarlo;
- celerità nei tempi di risposta: il sistema deve garantire la riduzione al minimo dei tempi di latenza tra l'interrogazione e la produzione del corrispondente output, a tal fine la soluzione dovrà essere sviluppata disaccoppiando opportunamente le varie parti che lo compongono (ad es.: separazione tra front-office e back-office; motore di ricerca separato dal resto dell'applicativo) per evitare che un eccessivo carico di lavoro rallenti la navigazione sul portale.

Infine, la soluzione offerta dovrà, per quanto concerne il portale accessibile dalla rete internet, rispettare i canoni grafici e stilistici dei portali regionali.

Sicurezza del sistema e accesso alle informazioni

Il sistema dovrà rispettare le pratiche comuni e consolidate in materia di sicurezza delle applicazioni web. In particolare, devono essere rispettati i requisiti di:

- riservatezza: le informazioni gestite dall'applicativo web devono essere accessibili direttamente e indirettamente solo agli utenti che ne hanno diritto e che sono espressamente autorizzati a conoscerle;
- integrità: le informazioni gestite dall'applicativo web devono essere protette da alterazioni (modifiche, danneggiamenti o cancellazioni improprie) ad opera di utenti non autorizzati;
- disponibilità: le informazioni gestite dall'applicativo web devono essere sempre accessibili agli utenti che ne hanno diritto, nei tempi e nei modi previsti.

Per la verifica delle caratteristiche di sicurezza dell'applicazione, dovranno essere concordati con la committenza dei test di "penetrazione" intesi a verificare la solidità e la vulnerabilità dell'applicazione.

Per quanto riguarda i dati sensibili eventualmente gestiti dall'applicazione si dovrà fare riferimento alle norme in materia di trattamento dei dati personali, in particolare il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

Art. 30 - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI RICHIESTI A

Al fine di una valutazione di massima del sistema e delle funzionalità che dovranno essere implementate e gestite, l'offerente dovrà considerare anche i seguenti aspetti:

- i potenziali inserzionisti sono circa un migliaio, mentre il numero di inserzioni che annualmente sono pubblicate sul BURA non superano le quattromila unità;
- gli utenti che potrebbero richiedere l'iscrizione alla mailing list, in base alle diverse categorie, sono stati stimati in circa 20.000 unità;

- l'ufficio BURA, che si occuperà della redazione del bollettino, è attualmente costituito da 10 dipendenti per cui si prevede che gli utenti che accederanno al back office del sistema con ruoli di redazione siano circa una decina;
- la sezione dedicata al BURA del Portale Regionale, nel corso del 2009, ha registrato circa 220.000 accessi;
- il numero di ricerche che si stima saranno effettuate è mediamente di 5/minuto con picchi di accessi contemporanei potenzialmente elevati.

Art. 31 - VINCOLI TECNOLOGICI

In questa sezione sono presentati i vincoli di natura tecnologica di cui l'offerente dovrà tener conto nella formulazione dell'offerta. Tali vincoli derivano da consolidate infrastrutture software, nonché dal modello organizzativo adottato presso la Regione Abruzzo. In corso di esecuzione dell'appalto, per tutte le integrazioni di seguito specificate l'amministrazione regionale garantirà il necessario supporto tecnico.

Integrazione con il modulo di Identity Management regionale

La Regione Abruzzo dispone di un proprio sistema per la gestione delle identità digitali degli utenti con funzionalità di "single sign-on", come descritto nei paragrafi precedenti, dovrà avere il sistema oggetto del presente appalto.

Il sistema Digital BURA dovrà integrarsi con il modulo di autenticazione sia per accedere al front-office sia al back-office.

Integrazione con il modulo di gestione dei pagamenti regionale

La Regione Abruzzo sta implementando un proprio sistema di gestione delle transazioni finanziarie lato back-office, che supporta molteplici modalità di pagamento. Il modulo gestisce solo le transazioni finanziarie e non fornisce alcuna funzionalità di e-commerce quali la gestione del carrello, dei cataloghi e lo storico degli acquisti.

Le funzionalità del Digital BURA, che prevedono acquisti on line (pagamento inserzioni) dovranno utilizzare tale modulo per l'effettuazione dei pagamenti.

Art. 32 - FORNITURE E SERVIZI

In questo articolo sono descritte con maggiore dettaglio le forniture e i servizi oggetto del presente appalto e necessari alla realizzazione e conduzione del sistema.

SERVIZI DI SVILUPPO SOFTWARE

L'aggiudicatario dovrà realizzare il sistema richiesto attraverso lo sviluppo di un applicativo software ad-hoc, nell'offerta dovranno essere descritte le tecnologie software da utilizzare come middleware (DBMS, application server, etc.), il S.O. e la metodologia di sviluppo proposta.

In considerazione degli obiettivi generali di contenimento dei prezzi, sostenibilità dell'intervento, trasparenza e sicurezza, indipendenza dal fornitore e riusabilità, sarà valutata positivamente la scelta di tecnologie software open-source per i software di base (S.O., DBMS, application server, etc.).

L'attività di sviluppo software dovrà comprendere le fasi di:

- analisi e reingegnerizzazione di processo (Business Process Reengineering);
- progettazione esecutiva;
- realizzazione;

meglio dettagliate nei paragrafi seguenti. Per l'espletamento delle attività l'aggiudicatario dovrà avvalersi di un team composto da analisti, progettisti e sviluppatori con adeguate competenze maturate sulle tecnologie utilizzate.

ANALISI E BUSINESS PROCESS REENGINEERING

In corso di esecuzione l'aggiudicatario dovrà completare e integrare l'analisi preliminare contenuta nel presente documento, con particolare riferimento alla situazione organizzativa ed ai processi attualmente adottati dal Servizio Affari Legislativi e del BURA per la redazione del bollettino. A seguito di questa attività e sulla base delle informazioni raccolte, l'aggiudicatario dovrà presentare un piano riorganizzativo dei processi interni (Business Process Reengineering) che sia funzionale all'aumento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione del Servizio, e che costituirà la base per le successive fasi di progettazione e realizzazione del sistema Digital BURA.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà definire in dettaglio:

- il workflow approvativo, dalla raccolta delle inserzioni all'autorizzazione alla stampa della bozza finale del bollettino;
- i ruoli all'interno del sistema;
- le azioni previste per ciascun ruolo, con il dettaglio delle informazioni in input e in output;

tenendo anche conto delle competenze e mansioni attuali del personale del Servizio ed evidenziando i fabbisogni formativi derivanti dalla riorganizzazione.

Il documento finale di analisi avente ad oggetto la riorganizzazione dovrà essere approvato dal Servizio Affari Legislativi e del BURA.

All'interno dell'offerta tecnica dovranno essere descritti gli strumenti e le metodologie che si propone di utilizzare per l'esecuzione delle attività sopra indicate.

DISEGNO

Ultimata l'analisi e ridefiniti i processi, l'aggiudicatario dovrà predisporre la documentazione di disegno della soluzione software da realizzare.

L'aggiudicatario dovrà produrre una serie di documenti tecnici di dettaglio sull'architettura e il funzionamento della soluzione software, inclusi diagrammi redatti secondo il linguaggio di modellazione UML, diagrammi E-R, ecc.

REALIZZAZIONE

A seguito della approvazione da parte della stazione appaltante dei documenti di disegno prodotti, l'aggiudicatario dovrà predisporre le attività di realizzazione della soluzione software.

Durante questa fase il team di sviluppo dovrà implementare quanto dettagliato nella documentazione di disegno. Il codice sorgente sviluppato dovrà essere adeguatamente commentato e documentato (es. mediante javadoc nel caso di linguaggio Java), e per ogni "unità" di codice dovranno essere predisposti dei test unitari per la verifica del suo corretto funzionamento.

Al termine della fase di realizzazione dovranno essere rilasciati:

- il codice sorgente;
- la documentazione del codice sorgente;
- gli script per la configurazione delle basi di dati;
- i report con gli esiti dei test unitari;
- il manuale utente in formato PDF, corredato di screen-shot illustrativi, per gli utenti interni (dipendenti del Servizio Affari Legislativi e del BURA);
- il manuale utente in formato PDF, corredato di screen-shot illustrativi, per gli utenti esterni (inserzionisti e abbonati).

La società aggiudicatrice dovrà coinvolgere la committenza mediante il rilascio periodico di prototipi e/o versioni parziali del sistema in corso di sviluppo.

Il codice sorgente dell'applicazione dovrà essere ceduto all'Amministrazione regionale che ne acquisirà tutti i diritti di utilizzo. I file che compongono l'applicazione dovranno essere raccolti in una struttura di facile comprensione.



FORNITURA POSTAZIONI DI DTP E SERVIZI ACCESSORI

Per consentire al personale del Servizio Affari Legislativi e del BURA di realizzare autonomamente il bollettino, l'aggiudicatario dovrà fornire 3 postazioni di Desk-Top Publishing, ciascuna dotata di Licenza d'uso di un software di Desk-Top Publishing che risponda ai requisiti di cui al paragrafo DeskTop Publishing.

Le postazioni devono essere fornite pienamente operative con il software già installato e configurato.

Per una durata di 24 mesi i prodotti componenti la postazione di DTP dovranno essere forniti in garanzia. Sarà positivamente valutato l'ampliamento del periodo di garanzia.

In caso di guasto gli apparati dovranno essere ritirati presso la sede di installazione entro un giorno lavorativo dalla data di segnalazione.

Infine, l'aggiudicatario dovrà garantire, durante l'intera esecuzione del contratto, il servizio di assistenza in remoto, avvalendosi dell'help desk di cui al paragrafo Servizio di assistenza in remoto.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA E CORRETTIVA

L'aggiudicatario dovrà prestare, durante l'intera esecuzione del contratto, il servizio di manutenzione adeguativa e correttiva (MAC) sulla piattaforma software sviluppata, avvalendosi di personale qualificato e con tempi di intervento definiti nel seguito.

Il servizio dovrà garantire

- la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle applicazioni sviluppate (manutenzione correttiva), per ripristinare le caratteristiche di esercizio venute meno a seguito di difetti manifestatisi dopo il rilascio o per correggere malfunzionamenti del sistema o comportamenti non rispondenti alle specifiche funzionali;
- l'attività di manutenzione volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e delle applicazioni realizzate alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo e dei requisiti organizzativi e normativi, fermi restando gli iniziali requisiti di progettazione (manutenzione adeguativa). Si precisa che tale servizio non copre la realizzazione di nuove funzionalità.

Il servizio sarà garantito attraverso appositi strumenti di bug tracking e da un help desk di secondo livello interfacciato con l'help desk di primo livello.

INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DELLA SOLUZIONE

La soluzione sviluppata dovrà essere installata e configurata, a cura dell'aggiudicatario, sugli apparati presso il data center della Regione. Le modalità esecutive di questa attività saranno meglio dettagliate in fase esecutiva.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Sviluppo del Sistema Informativo
per il Bollettino Ufficiale della
Regione Abruzzo Telematica"

PAG. 27/33

La soluzione dovrà essere compatibile con la tecnologia di virtualizzazione VMWare

L'aggiudicatario dovrà garantire le necessarie attività di trasferimento delle competenze al fine di consentire l'esecuzione di tutte le attività di gestione della soluzione da parte dell'amministrazione regionale.

SERVIZIO DI ASSISTENZA IN REMOTO

L'aggiudicatario dovrà attivare un servizio di help desk di primo livello dedicato al supporto del personale del Servizio Affari Legislativi e del BURA nelle attività di redazione del bollettino con l'applicazione software realizzata. Il servizio dovrà prevedere la ricezione, il tracciamento e la gestione delle chiamate per:

- segnalazione di malfunzionamenti;
- richiesta di chiarimenti sul funzionamento del sistema;

riguardante le funzionalità di back-office degli applicativi sviluppati ed il software di DTP fornito.

Alla data di messa in produzione del sistema, l'aggiudicatario dovrà comunicare un numero telefonico e un indirizzo di posta elettronica dedicati a questo servizio. Tali riferimenti dovranno essere indicati sul sito web dell'applicativo ed in calce ad ogni comunicazione scritta, via e-mail o lettera, del servizio di help-desk verso gli utenti interni del sistema.

Gli orari di ricezione delle segnalazioni telefoniche saranno i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18.00. Dopo tali orari dovrà essere attiva una segreteria telefonica che registrerà le chiamate, che dovranno intendersi ricevute alle ore 09.00 del giorno lavorativo successivo.

Nell'offerta dovrà essere descritto il modello di funzionamento dell'help desk, inclusivo delle modalità di attivazione dell'help desk di secondo livello in presenza di malfunzionamenti.

Una volta completate le procedure risolutive dei malfunzionamenti e dopo aver aggiornato il sistema in produzione, il personale dell'help desk di primo livello dovrà comunicare all'utente autore della segnalazione la risoluzione del malfunzionamento riscontrato.

L'aggiudicatario dovrà rendere disponibili, per l'effettuazione di verifiche e controlli sull'erogazione del servizio da parte dell'Amministrazione, i seguenti dati:

- chiamate telefoniche o segnalazioni via e-mail ricevute, con indicazione del numero progressivo e l'identificativo della richiesta di intervento (ticket);
- data e ora di ricezione della richiesta;
- la classe di rischio e la descrizione del malfunzionamento;
- data e ora della risoluzione del malfunzionamento segnalato (chiusura del ticket).



Sulla base delle segnalazioni ricevute, il servizio di help desk dovrà elaborare e mantenere costantemente aggiornate le risposte alle domande frequenti (FAQ), le quali dovranno essere rese accessibili dal lato back-office dell'applicazione web.

SERVIZIO DI SUPPORTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA CAPACITÀ D'USO

Per consentire l'acquisizione, da parte del personale del Servizio Affari Legislativi e del BURA, delle competenze necessarie per il corretto utilizzo del sistema informatico Digital BURA, l'aggiudicatario dovrà fornire un adeguato supporto. In particolare, l'attività di supporto dovrà riguardare sia l'applicativo Digital BURA, che il sistema di DTP fornito a suo corredo.

Ai fini sopra esposti l'aggiudicatario dovrà predisporre un piano di addestramento con l'indicazione delle giornate erogate (con un minimo di 50 ore) e del materiale didattico fornito a supporto. Dovranno essere preparate delle "quick-guide" (guide brevi di rapida consultazione), in formato PDF, una per ciascun "ruolo" previsto dall'applicativo, con una descrizione puntuale dei passi da seguire per l'espletamento delle varie attività e funzioni previste per il ruolo. Dovrà inoltre essere preparata una quick-guide, sempre in formato PDF, che descriva l'utilizzo delle funzioni principali del sistema di DTP. Il calendario delle giornate di addestramento dovrà essere concordato con il Servizio Affari Legislativi e del BURA.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, garantire l'affiancamento on site ai dipendenti del Servizio Affari Legislativi e del BURA per la composizione grafica del bollettino (DTP) per le prime dieci uscite a partire dalla messa in produzione del sistema. A tale scopo l'offerente dovrà predisporre un piano di affiancamento da descrivere nell'offerta tecnica. Costituirà elemento migliorativo dell'offerta l'estensione del periodo di affiancamento.

Art. 33 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario potrà svolgere le attività di realizzazione della soluzione proposta presso la propria sede, fatte salve quelle che presuppongono interazione con il personale dell'amministrazione (come ad esempio, analisi organizzativa, test di verifica, raccolta dei requisiti, dimostrazioni, ecc).

Per tutte le fasi del ciclo di sviluppo della soluzione dovrà essere garantita la predisposizione, e successiva condivisione, della documentazione.

Dovranno utilizzati ambienti distinti (almeno sviluppo, test e produzione), con opportuno tracciamento delle attività e dei versionamenti, gli ambienti dovranno essere accessibili al personale individuato dall'amministrazione regionale anche al fine di verificare in corso d'opera le prestazioni realizzate.

Dovranno essere predisposti opportuni user acceptance test, che dovranno in ogni caso precedere la messa in produzione di ogni rilascio.

L'attività di addestramento si dovrà svolgere presso gli uffici del Servizio affari legislativi e BURA o presso diversi locali la cui individuazione è a carico della stazione appaltante.

Il sistema dovrà essere realizzato e messo in produzione entro il termine massimo di 6 mesi dalla data di stipulazione del contratto. I servizi di Manutenzione adeguativa e correttiva e Assistenza in remoto saranno avviati a partire dalla data di messa in produzione del sistema e dureranno per il periodo di esecuzione del contratto.

DOCUMENTI DI PROGETTO

Ai fini della rendicontazione dei servizi erogati l'aggiudicatario dovrà presentare con periodicità trimestrale uno stato di avanzamento, con descrizione delle attività svolte.

Nell'esecuzione dell'appalto l'aggiudicatario dovrà creare e mantenere aggiornata la documentazione operativa e tecnica di progetto, da redigere in lingua italiana e da rendere costantemente accessibile all'amministrazione. La documentazione dovrà essere firmata digitalmente.

La documentazione comprende:

- glossario e FAQ delle segnalazioni ricorrenti registrate dall'help desk, con indicazione delle soluzioni;
- documenti per il monitoraggio delle segnalazioni e delle soluzioni;
- registro dei malfunzionamenti e reportistica;
- documenti tecnici descrittivi dell'architettura di sistema, dei prodotti, degli applicativi, delle funzionalità, con evidenza delle modifiche introdotte a seguito degli interventi manutentivi (da codificare anche con segnalazione delle date);
- codici sorgenti e ulteriore documentazione delle specifiche di funzionamento della soluzione;
- manuali operativi e materiale per l'addestramento all'utilizzo dell'applicativo per tutti gli utenti (back-office e front-office);
- documentazione di misurazione dei servizi resi;
- piano di verifica delle prestazioni rese;
- ogni altro documento proposto in sede di offerta.

Ai fini della valutazione il concorrente dovrà indicare in apposita tabella i documenti e i prodotti offerti, da descrivere sinteticamente, con indicazione della data di emissione e della periodicità di aggiornamento.

Tutti i documenti dovranno essere trasmessi via PEC all'amministrazione dalla casella di posta elettronica certificata dell'aggiudicatario, consegnati su supporto DVD non riscrivibile.

Art. 34 - LIVELLI DI SERVIZIO RICHIESTI

L'aggiudicatario, durante l'intera esecuzione del contratto, dovrà garantire un adeguato livello dei servizi offerti secondo i parametri qualitativi e prestazionali e le modalità definite di seguito. A tal fine, l'aggiudicatario dovrà effettuare una continua rilevazione dei livelli di servizio offerti con la produzione della relativa documentazione di reporting e monitoraggio delle attività, da presentare trimestralmente all'Amministrazione.

Il responsabile del contratto si riserva la facoltà di verificare, in ogni momento, il rispetto dei livelli essenziali di servizio (SLA); a tal fine l'aggiudicatario è tenuto a presentare unitamente agli stati di avanzamento i report descrittivi dell'andamento dell'erogazione dei servizi, con misurazioni e controlli.

In particolare i report che l'aggiudicatario ha l'onere di produrre dovranno contenere tutte le informazioni necessarie alla verifica del rispetto degli SLA di seguito indicati, e dovranno essere consegnati sia in formato elettronico PDF firmato digitalmente che in foglio di calcolo.

Per tutti gli SLA il periodo di riferimento è trimestrale.

In caso di mancato rispetto dei livelli di servizio l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le corrispondenti penali.

L'offerente dovrà descrivere all'interno dell'offerta tecnica il sistema di controllo e rendicontazione dei servizi erogati, per rendere evidente il rispetto o meno degli SLA. a titolo esemplificativo il sistema dovrà prevedere indicatori, cruscotti, raccolta dati, istogrammi, diagrammi, carte di controllo.

SERVIZIO DI ASSISTENZA IN REMOTO

Per l'intera durata del contratto, l'aggiudicatario dovrà rispettare i seguenti SLA:

Definizione	Risposta alla chiamata
Soglia	<20% di chiamate non risposte
Periodo di osservazione	Trimestre

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA E CORRETTIVA

Per l'intera durata dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà rispettare gli SLA illustrati di seguito.

Per quanto riguarda la manutenzione correttiva, sono individuati i seguenti livelli di gravità dei problemi:

- problema grave: l'intera applicazione è indisponibile agli utenti o un problema di sicurezza imputabile all'applicazione compromette l'integrità e l'autenticità delle informazioni;

- problema medio: funzionalità critiche della applicazione sono indisponibili agli utenti;
 - problema semplice: funzionalità non critiche della applicazione sono indisponibili agli utenti.
- In base al livello di gravità, saranno validi i seguenti SLA

Definizione	Tempestività di risoluzione dei problemi – manutenzione correttiva	
Livello di gravità del problema	1 – problema grave	
	Indicatore	Percentuale di interventi di ripristino eseguiti entro 4 ore
	Soglia	98%
	Periodo di osservazione	Trimestre
Livello di gravità del problema	2 – problema medio	
	Indicatore	Percentuale di interventi di ripristino eseguiti entro 8 ore
	Soglia	97%
	Periodo di osservazione	Trimestre
Livello di gravità del problema	3 – problema semplice	
	Indicatore	Percentuale di interventi di ripristino eseguiti entro 36 ore
	Soglia	96%
	Periodo di osservazione	Trimestre

Per quanto riguarda la manutenzione adeguativa, le tempistiche di intervento saranno concordate di volta in volta con la committenza. Gli interventi dovranno osservare i seguenti SLA:

Definizione	Rispetto delle tempistiche concordate – manutenzione adeguativa
Soglia	2gg lavorativi oltre i tempi concordati per l'intervento
Periodo di osservazione	Ciascun intervento di manutenzione adeguativa

PRESENTAZIONE DI DOCUMENTI DI PROGETTO

Con riferimento alla produzione dei documenti richiesti nei paragrafi precedenti, inclusi quelli indicati nell'offerta tecnica, l'aggiudicatario dovrà rispettare gli SLA illustrati.

Definizione	Rispetto delle tempistiche di presentazione dei documenti
Periodo di osservazione	Intera durata contrattuale

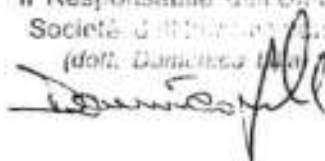


Art. 35 - CERTIFICAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività in ossequio agli standard di qualità attuali, in particolare comprovando il possesso della certificazione ISO-9001 già acquisita ed in corso di validità.

La presente copia è conforme
all'originale in 10 fogli di
fogli /... di **33** fogliate

Il Responsabile dell'Ufficio
Società di Informatica
(dott. *Domenico...*)



ALL. "B"



AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA – A.R.I.T.

CAPITOLATO GARA

**REALIZZAZIONE DI UN' INFRASTRUTTURA PER L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ITER
AMMINISTRATIVI NELLA REGIONE ABRUZZO**

POR - Competitività Regionale e Occupazionale

FESR Abruzzo "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO

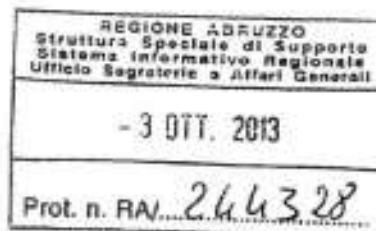
REGIONALE Abruzzo 2007/2013"

Asse III

"SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE"

Attività III.1.1

Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese



**PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013**

**Competitività
Regionale e
Occupazione**

CAPITOLATO DI GARA MEPA

**"REALIZZAZIONE DI UN' INFRASTRUTTURA
PER L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ITER
AMMINISTRATIVI NELLA REGIONE ABRUZZO"**

PAG. 1/30

PREMESSA

La Regione Abruzzo, nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Asse III, Attività III .1.1, si propone di favorire lo sviluppo e l'attuazione di procedure "trasparenti" e "automatiche", che riducano gli spazi di discrezionalità e diano garanzie sui tempi e sugli esiti delle procedure offrendo la possibilità al cittadino ed alle imprese di partecipare alle scelte e ai risultati dell'azione amministrativa.

Attraverso il potenziamento e la qualificazione dei contenuti, delle applicazioni e dei servizi digitali sviluppati dalle P.A. sarà possibile incrementare anche la competitività delle PMI.

Con tale linea di intervento si intende rispondere, in maniera ancora più puntuale alle attese ingenerate dai numerosi progetti di e-government avviati, concentrando gli sforzi su una innovazione che veda nei cittadini e nelle imprese i diretti beneficiari del cambiamento e completando i pregressi investimenti relativi alle componenti tecnologiche.

La necessità di dare continuità alle iniziative già avviate dalla Regione Abruzzo, rende opportuno proseguire nell'opera di semplificare i processi della Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di incrementare la qualità e la fruibilità dei servizi erogati ai cittadini ed alle imprese.

La Regione Abruzzo, con il presente intervento, vuole garantire una funzionale ed adeguata gestione dei documenti, ponendo particolare attenzione al controllo dell'iter dei procedimenti amministrativi, alle attività di registrazione di protocollo, organizzazione e classificazione, selezione e scarto, e alla formazione di documenti informatici sia nella fase di produzione sia nella fase di acquisizione.

In particolare l'obiettivo del progetto è di dotare la Regione Abruzzo di una soluzione di Protocollo Informatico a norma integrato all'applicativo di Gestione Documentale estendibile a tutta la documentazione interna tipica di un Ente Pubblico, il tutto concertato tramite l'impostazione di Workflow di processo e/o collaborativo con l'obiettivo di ottenere significativi miglioramenti in termini di efficacia ed efficienza nella esecuzione dei propri processi.

In questo scenario, in linea con quanto previsto nell'Agenda Digitale Italiana ed in particolare all'iniziativa "Amministrazione senza carta" nell'ambito della "digitalizzazione nei rapporti di imprese e cittadini verso la P.A. (Switch-off)" è stata individuata la necessità da parte della Regione Abruzzo di dotarsi di un sistema informatico per la l'informatizzazione degli iter amministrativi al fine di consentire una riduzione degli oneri di processo, maggiore trasparenza, maggiore velocità nel perfezionamento delle operazioni di cui il documento costituisce espressione ed integrabilità con altre filiere cui esso è concatenato.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"REALIZZAZIONE DI UN' INFRASTRUTTURA
PER L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ITER
AMMINISTRATIVI NELLA REGIONE ABRUZZO"

PARTE I

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della gara consta nella realizzazione di un'infrastruttura per l'informatizzazione e la completa gestione degli iter amministrativi.

In particolare l'infrastruttura oggetto di gara prevede la realizzazione dei seguenti moduli funzionali:

PROTOCOLLO INFORMATICO; GESTIONE DEL TITOLARIO DI CLASSIFICAZIONE; GESTIONE DELLA FASCICOLAZIONE; GESTIONE DELLA POSTA ELETTRONICA; GESTIONE DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA; GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI POSTA ON LINE (H2H) DI POSTE ITALIANE; GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI IN MODALITÀ COLLABORATIVA; GESTIONE AUTOMATIZZATA DEI PROCESSI (WORKFLOW); GESTIONE DOCUMENTALE PER DISPOSITIVI PORTATILI;

Il dettaglio delle specifiche tecniche sono riportate nella Parte II del presente Capitolato.

Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso è pari ad **Euro 190.000,00 (centonovantamila/00)**

Iva esclusa.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Art. 3 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La durata del servizio è di 365 giorni decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto d'appalto.

Il luogo principale di riferimento nell'esecuzione dell'intervento è la sede della Regione Abruzzo di L'Aquila, alla Via L. Da Vinci, 1 – Palazzo I. Silone.

Art. 4 - PROCEDURA DI GARA

Procedura di acquisizione mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi della Legge n. 94 del 2012).

Art. 5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli artt. 86,87,88 e 89 del D.Lgs. 163/2006, nonché degli artt. 121 e 284 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e dell'art.300 del D.P.R. 207/2010.

Art. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTE

Le imprese concorrenti, singole o raggruppate, devono far pervenire le proprie offerte, mediante sistema MEPA, **pena l'esclusione**, entro il _____ ore 13:00.

Busta Amministrativa:

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente :

- A. Il presente Capitolato di gara sottoscritto digitalmente;
- B. Certificazione ISO-9001;
- C. Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo, di Euro 20,00 (venti/00) di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG). A tal fine si segnala che il pagamento relativo al contributo di cui sopra potrà avvenire:
 - on line, mediante carta di credito. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "servizio riscossione" dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e seguire le istruzioni a video ovvero il manuale del servizio; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "sistema di riscossione" della medesima;**

ovvero

- in contanti, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita ove si è effettuato il pagamento;**

Il CIG della presente gara è **CIG** _____

Il n. della gara in parola è: _____

BUSTA Tecnica

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente e secondo la procedura MEPA l'offerta tecnica firmata digitalmente.

BUSTA Economica

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente e secondo la procedura MEPA l'offerta economica firmata digitalmente.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sull'oggetto e sugli atti di gara nonché ogni richiesta utile per la partecipazione alla gara o sullo svolgimento di essa possono essere richieste mediante il sistema MEPA nei termini in essa indicata.

Art. 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata, sulla base dei seguenti elementi, da una Commissione appositamente nominata con atto del Direttore Generale dell'ARIT:

Codice Criterio	CRITERIO	Punteggio massimo parziale	Punteggio massimo assegnabile
	OFFERTA TECNICA		70
- C1	- <i>Qualità del Progetto</i>	40	
- C2	- <i>Aspetti migliorativi legati alla realizzazione dei servizi</i>	20	
- C3	- <i>Qualità del proponente</i>	10	

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"REALIZZAZIONE DI UN' INFRASTRUTTURA
 PER L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ITER
 AMMINISTRATIVI NELLA REGIONE ABRUZZO"



OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

I criteri di valutazione ed i relativi pesi per la formazione della graduatoria di merito sono di seguito specificati:

Per l'offerta economica saranno attribuiti 30 punti sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{Q_{\text{minima}}}{Q_x} \times 30$$

dove Q_{minima} è la quotazione economica più bassa pervenuta e Q_x è la quotazione economica dell'azienda in esame.

Nel caso di offerte con lo stesso punteggio finale, l'appalto è aggiudicato all'offerta con il punteggio per la valutazione economica più alto ed a parità anche di tale punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Per l'offerta tecnica sono attribuiti 70 punti attribuiti sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Codice Criterio	Sub criteri	Punteggi
C1	Evidenza della comprensione del capitolato tecnico del progetto.	max. 10 punti
	Livello di integrazione con le soluzioni già attive nei data center regionali	max. 20 punti
	Utilizzo di soluzioni open source e di standard di interoperabilità e cooperazione applicativa	max 10 punti
C2	Tempistica prevista per l'attivazione dei servizi. (Allegare GANTT di progetto)	< 40 giorni = 10 punti > 40 giorni = 0 punti
	Numero di risorse umane (contratti di lavoro dipendente) messe a disposizione per l'attuazione del servizio superiore a 15 unità. <i>In caso di risposta affermativa allegare i curricula</i>	SI = 10 punti NO = 0 punti
C3	Di essersi aggiudicato appalti riguardanti il servizio oggetto di gara per almeno 5 Pubbliche Amministrazioni negli ultimi tre esercizi 2010 - 2011 - 2012; questi servizi autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovranno essere provati dopo l'aggiudicazione da attestazioni/certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.	SI = 5 punti NO = 0 punti
	Numero soluzioni oggetto della gara installate presso Pubbliche Amministrazioni	> 4 = 5 punti < 5 = 0 punti
TOTALE Max assegnabile		70

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"REALIZZAZIONE DI UN' INFRASTRUTTURA PER L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ITER AMMINISTRATIVI NELLA REGIONE ABRUZZO"

Art. 9 - PROCEDIMENTO

L'ARIT provvederà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alla nomina di un'apposita Commissione che provvederà alla verifica e valutazione delle offerte valide pervenute mediante il sistema MEPA.

L'ARIT provvederà all'aggiudicazione definitiva mediante procedura MEPA e nel rispetto della normativa vigente.

L'ARIT ha facoltà di revocare, sospendere la procedura, ridurre il valore dei servizi e delle forniture o non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che i partecipanti e l'impresa aggiudicataria possano avanzare alcuna pretesa. La documentazione di gara sarà acquisita dall'ARIT e non verrà restituita.

Art. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi della prestazione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, il soggetto aggiudicatario, contestualmente alla stipula del contratto, è tenuto a presentare un deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo contrattuale mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da Compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve possedere i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione ed esclusione dalla procedura:

- a- Essere intestata a favore dell'ARIT;
- b- Avere sottoscrizione dell'Istituto o della Società garante autenticata da notaio che attesti l'avvenuta sottoscrizione alla sua presenza, nonché la generalità, la qualifica ed i poteri del sottoscrittore;
- c- Essere incondizionata e irrevocabile;

- d- Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- e- Prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Cod. Civ.;
- f- Prevedere espressamente la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta dell'ARIT;
- g- Prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Contratto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento;
- h- Avere una durata almeno pari a quella del Contratto.

In caso di mancata realizzazione degli interventi nei modi e nei tempi previsti l'ARIT si riserva la possibilità di riscuotere la cauzione, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi dell'aggiudicatario possa dar luogo.

In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro definizione.

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del Contratto, resta vincolata nelle modalità previste dall'art. 113 del vigente D.Lgs. 163/2006 e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale contestazione o controversia tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva viene effettuato a domanda ed a spese dell'Impresa aggiudicataria nella quale la medesima dichiara di non aver altro da pretendere dall'ARIT in dipendenza del contratto.

Art. 11 - COLLAUDO

Il collaudo verrà eseguito per accertare la corretta esecuzione delle attività rispetto a quanto convenuto, mediante prove di esercizio, test di funzionalità e verifiche documentali.

L'ARIT provvederà alla convocazione dell'Impresa aggiudicataria per dare corso alle operazioni di collaudo. La mancata presenza dell'Impresa aggiudicataria alla fase del collaudo, non costituisce ostacolo alla conclusione del relativo procedimento.

L'ARIT è tenuta a comunicare all'Impresa aggiudicataria l'esito del collaudo. In caso negativo, l'ARIT provvederà a darne tempestiva e completa comunicazione all'aggiudicatario, con l'indicazione dei rilievi evidenziati, contestualmente diffidandola a rimuovere le ragioni ostative all'esecuzione positiva entro un

termine prefissato. Restano salve l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 20 e la facoltà di promuovere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con risarcimento di danni e l'adozione di tutti gli ulteriori provvedimenti consequenziali, anche in ordine al deposito cauzionale ed alle eventuali maggiori spese delle quali l'ARIT dovesse farsi carico per effetto dell'inadempimento.

L'ARIT si riserva la possibilità di attivare verifiche in corso d'opera.

Art. 12 - PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

L'impresa aggiudicataria successivamente alla stipula del Contratto ed al verbale di inizio attività, potrà richiedere all'ARIT l'anticipazione di una misura massima del 50% del valore di aggiudicazione previa presentazione di relativa fattura e di una polizza fidejussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente all'anticipazione richiesta.

La suddetta polizza potrà essere svincolata esclusivamente successivamente al collaudo finale con esito positivo.

Art. 13 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E STATI AVANZAMENTO ATTIVITA'

L'impresa aggiudicataria, successivamente all'esecuzione delle attività per una percentuale superiore del 20% dell'eventuale anticipazione erogata e comunque per stati di avanzamenti non inferiori alla predetta percentuale (nel caso di mancata richiesta e/o erogazione anticipazione), emetterà fatture in modalità concordata con l'ARIT che procederà, sulla base di opportuni riscontri, alla loro approvazione.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato al corretto adempimento degli obblighi contrattuali ed al rilascio di idonea polizza fidejussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente alla somma erogata.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Il saldo finale, di misura non inferiore al 20% del valore di aggiudicazione, sarà corrisposto successivamente al collaudo finale, ai sensi dell'art. ___ che precede, con esito positivo.

Sulla fattura dovranno essere riportati la denominazione della procedura di gara in oggetto, il CIG _____ ed il CUP _____.

Unitamente alla fattura dovrà essere trasmessa la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in riferimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.



Art. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'ARIT e la Regione Abruzzo si riservano, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'impresa aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte della stessa di tutti gli adempimenti contrattuali e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora al controllo dovesse risultare la non conformità al contratto e relativi allegati, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le anomalie rievate. In caso negativo, è in facoltà dell'ARIT procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 19.

Nei casi di recidiva si procederà alla contestazione per l'applicazione delle penalità di cui all'art. 20 del presente Capitolato.

Art. 15 - FORNITURE E SERVIZI COMPLEMENTARI/ANALOGHI

Sono ammesse forniture e servizi complementari/analoghi entro i limiti di spesa fissati dal contratto ove ricorrano le condizioni tutte di cui all'art. 57 del vigente D.Lgs. 163/2006.

Art. 16 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare con massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato, nonché nel Contratto.

L'impresa riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'ARIT che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

L'impresa si impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. L'impresa si impegna, infine, ad essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 68/99 e s.m.i.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

***REALIZZAZIONE DI UN' INFRASTRUTTURA
PER L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ITER
AMMINISTRATIVI NELLA REGIONE ABRUZZO***

PAG. 10/30

Art. 17 - RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati, tecnici, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'ARIT e della Regione Abruzzo, che l'impresa acquisisce in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto, siano da ritenersi come riservati e come tali trattati.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazioni dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto d'appalto e comunque per i 5 anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al punto precedente sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto, tale obbligo non concerne i dati che siano o divengono di pubblico dominio.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza sopra citati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ARIT ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto, il Contratto, fermo restando che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ARIT.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006.

Art. 18 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al vigente D.Lgs. n. 196/2003 e alla L. n. 241/90 e s.m..

Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono tacitamente il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto può essere richiesta dall'ARIT nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non rispetti i tempi previsti per eseguire l'appalto e in caso di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.

L'ARIT, di pieno diritto e senza formalità alcuna e fatto salvo il proprio diritto di rivalsa per i danni subiti, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in qualsiasi momento, nei seguenti casi:

- Omessa comunicazione di modifiche intervenute nella compagine sociale, ovvero trasformazioni societarie o assoggettamento a procedure concorsuali, o sottoposizione a procedimenti conservativi o pignorati;
- Gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'ARIT;
- Arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi/forniture oggetto del contratto, da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ARIT si riserva, inoltre, di procedere alla risoluzione del contratto nel caso di cessione dell'impresa.

Resta salva, inoltre, la possibilità per l'ARIT di fare applicare tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempimenti contrattuali.

Art. 20 - PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio, non imputabile all'ARIT, sarà applicata una penale pari al 1 (uno) per 1000 (mille) del prezzo pattuito, da trattarsi sull'importo contrattuale, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Inoltre è prevista una penale di euro 100,00 per ogni ora di ritardo rispetto agli SLA previsti nel servizio di help desk.

Art. 21 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

L'impresa aggiudicataria, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, come pure osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro, di assicurazioni sociali e di pubblici lavori, di sicurezza e di quant'altro possa comunque interessare il presente appalto e che abbiano comunque applicabilità al contratto di cui trattasi.

Art. 22 - PRETESE DI TERZI, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'impresa garantisce in ogni tempo l'ARIT e la Regione Abruzzo da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza da parte della stessa, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'impresa medesima nell'esecuzione dell'appalto.

Inoltre l'ARIT e la Regione Abruzzo non assumono alcuna responsabilità nel caso che l'impresa fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

L'impresa assume l'obbligo di tenere indenne l'ARIT e la Regione Abruzzo da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese e le responsabilità ad essi relativi (compresi gli oneri di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale venga a conoscenza.

Art. 23 - EFFETTO OBBLIGATORIO DELLA GARA

Le offerte presentate vincolano immediatamente l'impresa concorrente rispetto anche alle condizioni fissate dal Capitolato per 365 giorni dal termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 24 - OBBLIGHI IN MERITO ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa aggiudicataria si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 25 - CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR di L'Aquila.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, le parti rinviano alle norme di legge in vigore e alle Direttive C.E.

PARTE II (TECNICA)

Art. 26 - Moduli applicativi dell'infrastruttura degli iter amministrativi regionali

In questo capitolo si descrivono nel dettaglio i moduli applicativi costituenti l'infrastruttura oggetto di gara che devono necessariamente essere presenti nella proposta progettuale.

Le eventuali licenze del sistema fornito dovranno necessariamente rispondere alle seguenti esigenze:

Caratteristiche licenza	Note
Numero di utenti	Illimitato
Numero di documenti annui	Illimitato
Modulo Protocollo Informatico	a norma
Gestione posta elettronica	Outlook/Exchange, Lotus Notes, ecc.
Gestione PEC	Gestione di almeno 100 caselle;
Gestione Workflow con relativo modulo di Designer	Versione completa del motore di workflow e del designer (compreso modulo scripting).
Numero di scanner, stampanti segnatura	Illimitato
Firma digitale e marcatura temporale	Inclusa firma nativa dei PDF
N° utenti app per dispositivi portatili	Illimitato
Gestione acquisizione massiva	Illimitato
	Incluso scripting e controlli avanzati
Criptazione documenti	Funzione di criptazione con chiave simmetrica <i>File System Encryption</i> e <i>Document Digest Protection</i>

Protocollo Informatico

Il sistema dovrà consentire l'interfacciamento con l'attuale sistema di protocollo informatico ma disporre anche di un modulo proprio per l'eventuale gestione autonoma del protocollo in talune realtà, in modalità conforme a quanto previsto dalla normativa.

Il modulo dovrà disporre delle seguenti caratteristiche:

- Modulo di Protocollo Informatico nativamente integrato con il Sistema di Gestione Documentale e di Workflow;
- Totale aderenza alle normative vigenti in tema di protocollo informatico e gestione documentale;

- Gestione di Titolari di Classificazione con un illimitato numero di livelli;
- Gestione del fascicolo archivistico e del sottofascicolo;
- Gestione dell'organigramma dell'Ente;
- Funzionalità di Segnatura del documento personalizzabili con possibilità di scegliere quali dati stampare tra quelli di protocollazione, anche sotto forma di codice a barre;
- Acquisizione da scanner differita dei documenti rispetto alla protocollazione con associazione automatica documento/dati di protocollo mediante il riconoscimento in OCR dell'etichetta con codice a barre apposta sul documento cartaceo in fase di segnatura;
- Apposizione e verifica della firma digitale senza dover utilizzare applicazioni esterne;
- Verifica della validità dei certificati di firma digitale e dell'integrità dei documenti;
- Gestione di documenti allegati al documento principale;
- Gestione a norma della interoperabilità tra i sistemi di protocollo informatico tramite spedizione con posta certificata del documento firmato e della relativa segnatura in formato XML, con gestione ed archiviazione automatica delle ricevute di ritorno; protocollazione semiautomatica di documenti ricevuti telematicamente da sistemi di protocollo informatico di altre amministrazioni pubbliche;
- Per il protocollo in uscita, accesso all'Indice Centrale delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) senza dover utilizzare applicativi esterni;
- Gestione dei protocolli informatici di n Aree Organizzative Omogenee (AOO);
- Possibilità di eseguire ricerche trasversali rispetto alle diverse AOO gestite;
- Gestione del processo di Annullamento di un protocollo;
- Gestione di campi ulteriori aggiunti a discrezione del committente oltre a quelli obbligatori previsti dalla normativa;
- Gestione della protocollazione in emergenza;
- Stampa del registro di protocollo giornaliero.

Gestione del Titolare di Classificazione

Il sistema deve prevedere una gestione del titolare che risponda alle seguenti caratteristiche:

- Titolare di Classificazione con un numero di livelli illimitato.
- La navigazione sulla struttura gerarchica del Titolare deve avvenire attraverso l'utilizzo di procedure grafiche, che facilitino l'implementazione e la manutenzione della struttura anche in fase di esercizio, oppure semplicemente digitando la sequenza dei caratteri che identificano la voce da selezionare.
- Il sistema deve integrare un Titolare di Classificazione basato sui centri di costo dell'Amministrazione, appositamente studiato per garantire una gestione snella ed efficiente dei processi documentali, che potrà essere utilizzato in sostituzione o in aggiunta a Titolari di diversa natura.
- Gestione di più versioni di Titolare con possibilità di creare nuovi Titolari, di copiarli, di modificarli o di cancellarli, di storicizzarli.
- Possibilità di definire un Titolare come corrente per indirizzare le attività di classificazione e fascicolazione.

- Possibilità di utilizzare template per facilitare la creazione di Titolari.
- Possibilità di abilitare o disabilitare l'archiviazione di fascicoli o schede su qualsiasi livello di Titolare.
- Possibilità di definire tutti i dati di profilo necessari alla gestione del Titolare, come la denominazione, l'edizione, l'autore, lo stato (bozza o attivo), le date di creazione, modifica, inizio e fine attività.

Gestione della Fascicolazione

Il sistema deve prevedere una gestione della fascicolazione che risponda alle seguenti caratteristiche:

- Gestione di un elenco di attributi per la costruzione dell'oggetto del fascicolo ("Oggettario").
- Gestione di template per facilitare la creazione di fascicoli archivistici.
- Possibilità di impostare il genere di dati presenti nella tipologia di fascicolo (Pubblici, Sensibili, Personali e Riservati) per definire il livello di accessibilità a gruppi di Utenti.
- Possibilità di personalizzare la modalità di numerazione di un fascicolo, sia per composizione che per base da adottare (ad esempio annuale, di legislatura o libera).
- Gestione di Tipi Fascicolo (Fascicoli Generali, Superfascicolo/Dossier, Serie Tipologia di Documenti, Serie di Fascicoli e la Serie di Dossier).
- Gestione della visibilità di un fascicolo.
- Possibilità di inviare un fascicolo tra Utenti.
- Tracciatura della evoluzione nel tempo di fascicoli archivistici; ogni evento che determina una variazione del fascicolo deve venire tracciato e memorizzato, unitamente all'autore e alla data ed ora dell'evento.

La gestione del fascicolo deve anche **rispondere a criteri archivistici** secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lsg 82/2005 e successive modifiche) che definisce il fascicolo informatico come un elemento costitutivo del procedimento amministrativo informatico; pertanto l'amministrazione pubblica deve conservare i documenti in fascicoli relativi all'affare o al procedimento a cui si riferiscono, così come è stabilito nell'art. 67 del T.U. Questo comporta che la fascicolazione deve essere integrata con la gestione del titolare archivistico.

Gestione della Posta Elettronica

Il sistema deve prevedere la possibilità di inviare e ricevere documenti utilizzando i sistemi di Posta Elettronica Istituzionali, integrandosi in modo nativo con i più diffusi sistemi di Posta Elettronica esistenti sul mercato (Outlook/Exchange, Lotus Notes, ecc.). Le email devono poter essere distinte tra quelle destinate ad uno specifico Utente (definite "private") e quelle inviate ad un Ufficio di cui un Utente fa parte (definite "condivise"). Tutte le e-mail in ingresso devono poter essere visualizzate in un'apposita interfaccia, tramite la quale l'Utente possa decidere cosa fare: profilarle, protocollarle ed archivarle, oppure in alternativa scartarle (es: spam).

Per quanto riguarda la spedizione di messaggi verso l'esterno, il sistema deve essere in grado di creare un messaggio di posta elettronica in uscita inserendo automaticamente i dati di profilo del documento nel testo del messaggio ed il documento vero e proprio tra gli allegati del messaggio stesso. Questa operazione deve poter essere eseguita su un singolo documento oppure sul risultato di una ricerca, lasciando all'utente la libertà di scegliere quali inviare tra tutti i record documentali rintracciati.

Gestione della Posta Elettronica Certificata

Il sistema deve possedere un modulo integrato che consenta di gestire la PEC in arrivo ed in partenza in modo semplice, sicuro ed altamente automatizzato.

Per la corrispondenza in arrivo, il sistema deve verificare periodicamente le caselle di PEC istituzionali e, per ogni comunicazione ricevuta su questo canale, provvedere a registrare i messaggi all'interno di un apposito archivio, inoltrandoli ai destinatari di competenza. Qualora i messaggi ricevuti debbano essere sottoposti a protocollazione, il sistema deve provvedere alla creazione ed alla compilazione automatica della scheda di Protocollo.

Per la PEC in partenza il sistema deve provvedere all'invio del messaggio ed alla gestione del monitoraggio dello stato dell'invio. All'atto della ricezione, la ricevuta di spedizione e di avvenuta consegna devono essere automaticamente associate alla scheda documentale dalla quale si è originata la spedizione.

Gestione integrata dei servizi di posta on line (H2H) di Poste Italiane

Il sistema deve consentire una totale integrazione con i servizi Host To Host di Poste Italiane consentendo di spedire, tramite raccomandata o posta prioritaria, un documento salvato nell'archivio documentale.

Un utente, quando deve spedire un documento presente nell'archivio ad uno o più destinatari, deve poter richiamare la funzione di invio online direttamente dalla scheda documentale. Dovrà essere possibile caricare i destinatari anche tramite un'anagrafica preesistente o caricandoli da un file esterno.

L'accesso al servizio deve essere consentito ai soli utenti autorizzati, scelti in base al loro ruolo o all'ufficio a cui appartengono. Per tenere traccia dell'origine di ogni comunicazione inviata deve essere possibile specificare il mittente di ogni spedizione.

All'interno della storia del documento dovranno essere riportati tutti i dati relativi a spedizione e consegna.

Gestione dei flussi documentali in modalità collaborativa

Il sistema deve mettere a disposizione gli strumenti per condividere in maniera organizzata i documenti prodotti o ricevuti presso l'Ente.

In ogni fase del procedimento amministrativo i diversi partecipanti, nella massima "libertà" e senza particolari vincoli, conoscendo l'iter seguito dal documento, devono poter condividere le informazioni con gli altri utenti. La piattaforma deve consentire la sicura identificazione di tutti i partecipanti al processo di redazione documentale, evitando eventuali sovrapposizioni redazionali e tenendo traccia delle modifiche introdotte (sotto forma di versioni successive del documento). Deve inoltre integrare diversi strumenti di lavoro collaborativo che facilitano la discussione (messaggistica, storia del documento, cassetta postale, etc.).

Queste sono le principali caratteristiche che il sistema deve mettere a disposizione nella gestione dei flussi documentali in modalità collaborativa:

- Smistamento di documenti e fascicoli ad altri Utenti, Uffici o Gruppi presenti nell'organigramma;
- Spedire documenti e/o fascicoli, anche in Copia Conoscenza, ad Uffici, Utenti o Gruppi attraverso un sistema di Posta Integrato ("Cassetta della posta")
- Spedire documenti e/o fascicoli ad un qualsiasi destinatario attraverso i sistemi di Posta Elettronica Istituzionale (e-mail)
- Gestione di una cassetta postale condivisa tra gli Utenti di un Ufficio;

- Attribuire automaticamente la visibilità di documenti e/o fascicoli ad Uffici, Utenti o Gruppi di Utenti sulla base di parametri prestabiliti
- Inserimento di annotazioni sulla scheda del documento che possono essere utilizzate per scambiare informazione tra Utenti, Uffici o Gruppi;
- Check-in / check-out dei documenti; il sistema deve inoltre evidenziare che il documento è in fase di revisione da parte di un Utente;
- Versioning del documento e dei relativi dati (Indici) di profilo;
- Gestione della storia del documento a partire dall'inserimento, modifica o spedizione ad altro Utente, Ufficio o Gruppo. Ogni elemento della storia deve essere corredato dalla data ed ora dell'evento;
- Inserimento e gestione di un visto elettronico di approvazione (firma elettronica);

Funzionalità integrate per l'apposizione e le verifiche della firma digitale su un documento.

Gestione automatizzata dei processi (Workflow)

Il sistema deve mettere a disposizione un motore di workflow integrato, che cooperi con le funzioni più specificamente di gestione documentale in modo da fornire una soluzione completa ed integrata.

Di seguito vengono riportate le principali caratteristiche richieste per la gestione del workflow.

Il disegno dei processi

Il sistema deve disporre di uno strumento grafico attraverso il quale sia possibile disegnare un processo di workflow con estrema semplicità e rapidità. Tramite lo strumento grafico deve essere possibile almeno definire le seguenti proprietà del processo:

- Un Responsabile del processo;
- Una descrizione che individua univocamente il processo;
- Una Tipologia Documentale di riferimento: il sistema deve generare automaticamente una nuova istanza del processo all'inserimento di ogni nuovo documento nella specifica Tipologia Documentale associata;
- Un insieme di dati di processo utilizzabili dagli Utenti e dalle elaborazioni;
- Indicazioni sui tempi di attivazione e scadenza del processo;
- Indicazioni sugli Uffici/Gruppi/Ruoli/Utenti coinvolti nello svolgimento del processo.

Sempre tramite lo strumento grafico, deve essere possibile definire e gestire sia attività manuali che automatiche.

Le attività manuali devono richiedere l'interazione con un utente. Per ciascuna di esse deve essere possibile definire alcune caratteristiche, tra le quali:

- Il nome dell'attività;
- La descrizione dell'attività;
- I partecipanti: l'elenco dei Ruoli deputati allo svolgimento dell'attività. I Ruoli possono essere rappresentati da Uffici, Gruppi ed Utenti dell'Organigramma. Nei casi in cui non sia possibile stabilire a priori il Ruolo deputato a svolgere una determinata attività, il sistema deve consentire al Ruolo che ha in carico l'attività di definire il Ruolo che dovrà svolgere l'attività successiva;
- L'Attivazione: rappresenta l'intervallo di tempo che deve intercorrere tra la fine dell'attività precedente e quella in definizione;

- La Scadenza: rappresenta l'intervallo di tempo entro il quale l'attività deve essere completata;
- Gli Avvisi di Attivazione e Scadenza: agli eventi di attivazione e scadenza di un'attività il sistema deve poter generare delle notifiche in modalità multicanale (e-mail, sms, ecc.) il cui testo è totalmente configurabile e differenziabile a seconda che si tratti, ad esempio, di una avvenuta scadenza o l'approssimarsi di una scadenza. Anche la lista dei destinatari deve essere personalizzabile;
- I form: per ogni attività il sistema deve consentire (sempre con uno strumento grafico) la definizione di interfacce utente finalizzate a contenere i dati necessari per lo svolgimento dell'attività stessa.

Le attività automatiche devono poter essere eseguite in background dal motore di workflow definendone tempi di attivazione (nelle modalità descritte per le attività manuali) e le specifiche di cosa deve essere fatto. Le attività automatiche devono consentire integrazioni con altre applicazioni, scambio dati con archivi e database, generazione automatica di documenti, ecc.

Il sistema di workflow deve inoltre consentire la gestione del flusso del processo e dei vincoli di sequenzialità tra le attività. In altre parole, devono poter essere definite condizioni (nodi) di Split/Join e Jump.

- **Split/Join:** Questo tipo di nodo deve gestire la separazione di un flusso in n rami paralleli.
- **Jump:** Questo nodo deve consentire di "saltare" ad un altro punto del processo al verificarsi di una determinata condizione.

Anche la definizione delle regole di instradamento di un processo deve avvenire attraverso una procedura assistita caratterizzata da un'interfaccia grafica semplice ed intuitiva.

Il workflow deve disporre di strumenti per la verifica della correttezza dei processi implementati. I principali controlli richiesti sono:

- analisi della coerenza del flusso di lavoro: tutti i rami del disegno devono condurre al nodo di fine e non possono esserci nodi isolati;
- controllo che le eventuali scadenze e attivazioni inserite siano coerenti;
- controllo sintattico della correttezza degli script eventualmente utilizzati.

L'interazione degli utenti con i processi

La piattaforma deve offrire agli utenti una serie di funzionalità con cui possono eseguire le attività di propria competenza, tenere sotto controllo lo svolgimento dei processi o dei procedimenti, intervenire per gestire situazioni eccezionali, ecc.

Di seguito si elencano le principali caratteristiche relative all'esecuzione dei processi che devono essere presenti nell'interfaccia utente.

La Worklist

un sistema automatico per la gestione dei processi deve garantire agli utenti l'accesso ad un'area nella quale siano riportate le attività che è chiamato a svolgere.

Attraverso la Worklist dovrà essere possibile:

- prendere in carico un'attività decidendo di svolgerla; in questo caso l'attività viene eliminata dalla Worklist degli altri Utenti che, facenti parte del medesimo ruolo, sono anch'essi designati al suo svolgimento;
- rinunciare ad un'attività presa in carico precedentemente: in questo caso essa ritorna nella Worklist di tutti gli appartenenti ai ruoli designati;

- dichiarare completata un'attività e far avanzare il processo allo step successivo;

Lo stato di avanzamento dei processi

Il sistema deve essere in grado di visualizzare graficamente il percorso seguito da ogni istanza di processo e il punto esatto in cui il processo è arrivato in modo da poter evincere immediatamente il percorso che ha avuto il processo, chi ha svolto le varie attività, quando sono state svolte, qual è la prossima attività, chi l'ha in carico o quali sono i Ruoli designati a svolgerla. Tale funzionalità deve consentire di individuare facilmente lo stato di avanzamento di un processo, eventuali colli di bottiglia ed i miglioramenti apportabili all'organizzazione.

La sospensione e la riattivazione dei processi

Il sistema deve dare la possibilità di "sospendere" temporaneamente un'istanza di processo in esecuzione nel momento in cui chi sta svolgendo una determinata attività si renda conto di dover coinvolgere estemporaneamente Uffici/Gruppi/Ruoli/Utenti non previsti nel disegno originario del processo, utilizzando strumenti di comunicazione di tipo collaborativo (posta elettronica istituzionale, il Sistema di Posta Elettronica Integrata, ecc.). Quando l'Utente che ha eseguito la sospensione del processo è in grado di svolgere l'attività, provvederà a "riattivare" il processo affinché possa seguire il suo iter predeterminato. Le attività di "sospensione" e "riattivazione" del processo devono tracciate e rese disponibili alla consultazione nello stato di avanzamento del processo.

La gestione dinamica dei carichi di lavoro

Il motore di workflow deve essere in grado di gestire in modo dinamico la distribuzione dei carichi di lavoro sugli Uffici/Gruppi/Ruoli/Utenti in modo da ottimizzare la gestione dei processi caratterizzati dalla presenza di un altissimo numero di istanze.

Le funzionalità di gestione dinamica dei carichi di lavoro devono consentire di gestire agevolmente i picchi di lavoro distribuendo automaticamente le attività su un numero di Utenti maggiore rispetto a quello standard previsto in fase di progettazione e disegno del processo.

Deve essere possibile definire degli Utenti "jolly" che vengano automaticamente "coinvolti" nel processo per svolgere determinate attività solo quando il numero di istanze supera una soglia predefinita e configurabile.

Gestione documentale per dispositivi portatili

Il sistema proposto dovrà contenere un app (variante delle applicazioni informatiche dedicate ai dispositivi di tipo mobile, quali smartphone e tablet) per dispositivi portatili per l'accesso all'archivio e ai processi documentali. Sul dispositivo portatile dovrà essere possibile visualizzare le informazioni relative ai flussi di lavoro in cui si è coinvolti, tramite l'accesso alla propria cassetta postale interna, alla lista delle attività in carico e delle attività da svolgere. Inoltre dovrà consentire di accedere all'intero archivio documentale, grazie alle funzioni di ricerca con cui navigare tra tutti i contenuti salvati.

Il prodotto dovrà essere conforme alle logiche operative tipiche delle applicazioni native per dispositivi portatili.

REGIONE
ABRUZZO

Il sistema dovrà fornire la possibilità, agli utenti, di avere sempre a propria disposizione tutti i documenti aziendali, e partecipare attivamente ai processi di business in un'ottica "always on" che risponde ad esigenze di velocità e accessibilità ormai imprescindibili.

Art. 27 - Requisiti Tecnico/Funzionali

Di seguito sono riportate le caratteristiche tecnico/funzionali alle quali deve rispondere il sistema richiesto. Alcune di queste caratteristiche sono anche state riportate all'interno dei paragrafi relativi ai moduli applicativi descritti in precedenza.

- a) Il sistema dovrà gestire tutte le componenti necessarie al governo dei documenti attraverso un'unica interfaccia, mettendo in atto le proprie funzionalità senza avere mai la necessità di utilizzare applicazioni di terze parti;
- b) Il sistema dovrà consentire l'archiviazione dei documenti, indipendentemente dagli strumenti di creazione di provenienza (scanner, Importazione da file system, spool, PDF, archiviazione diretta dai moduli di MS Office, posta elettronica, PEC, Fax server) e disporre di diverse modalità di alimentazione automatica (scansione batch, import batch, import spool, Web Services, etc);
- c) Il sistema dovrà disporre di un motore di ricerca in grado di individuare i documenti in tempi ridotti anche in presenza di archivi con grosse moli di documenti;
- d) La piattaforma applicativa dovrà prevedere un sistema di criptazione dei documenti con chiave simmetrica;
- e) Il sistema dovrà possedere le tipiche funzioni di un sistema di gestione documentale ed in particolare:
 - Fruizione del sistema sia in modalità client/server che web (SSL) con le medesime funzionalità;
 - Fruizione nella modalità client/server senza necessità di installazione sul client;
 - Funzionalità di groupware: ogni utente deve poter interagire con altri utenti mediante lo scambio di documenti, informazioni, etc.;
 - Funzionalità di distribuzione geografica delle immagini;
 - Possibilità di spostare i documenti tra diverse periferiche di storage;
 - Integrazione con sistemi di workflow management;
 - Interazione con altri sistemi attraverso standard di interoperabilità applicativa (Web Services, API, oggetti COM)
 - Accesso al sistema attraverso login e password;
 - Integrazione dei sistemi di autenticazione con Active Directory di Windows;
 - Inibizione con mancata visualizzazione delle funzionalità per le quali l'utente non ha diritti (in menu, toolbar, etc.);
 - Gestione di più archivi logicamente distinti;
 - Gestione di numero indefinito di tipologie documentali differenti;
 - Gestione dell'organigramma con struttura gerarchica ad n livelli, mediante la definizione di Uffici, Ruoli, Gruppi, Utenti, etc.;
 - Possibilità di suddividere l'organigramma ed assegnarne l'amministrazione ad utenti diversi;
 - Accesso ai documenti gestito con diversi livelli di sicurezza;

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"REALIZZAZIONE DI UN' INFRASTRUTTURA
PER L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ITER
AMMINISTRATIVI NELLA REGIONE ABRUZZO"

PAG. 21/30

- a. a livello di organigramma;
 - b. a livello di archivio;
 - c. a livello di tipologia documentale;
 - d. a livello di singolo documento;
- Gestione di gruppi di utenti;
 - Accesso ai documenti associabile al singolo utente, all'ufficio, al gruppo o al ruolo;
 - Inibizione a qualsiasi condivisione ed accesso ai file system da parte del client di rete; i file documento dovranno essere inviati dall'application server al client e non prelevati dal client di rete tramite condivisione delle periferiche di storage.
 - Gestione Check-in - check-out
 - Versioning per tener traccia delle varie versioni di uno stesso documento e quindi delle modifiche avvenute durante il processo di evoluzione dello stesso.
 - Digitalizzazione dei documenti mediante l'utilizzo di un modulo di scanning integrato;
 - Integrazione del modulo di scanning con scanner di mercato con l'utilizzo di interfacce TWAIN, KOFAX, etc.;
 - Conversione dei documenti digitalizzati nel formato PDF;
 - Digitalizzazione di singoli documenti e di insiemi di documenti (scansione massiva o batch);
 - Separazione automatica di documenti tramite lettura di barcode o foglio separatore (patch page);
 - Gestire file di formati vari. Ad esempio: PDF, TIFF, GIF, JPEG, Office, XML, spool di stampa, CAD, audio, video, etc.;
 - Visualizzatore di formati grafici integrato in grado di fornire funzionalità di: anteprima, zoom, panning, miglioramento dell'immagine, scorrimento delle pagine e scrolling, apposizione di evidenziazioni, timbri, annotazioni, etc.;
 - Visualizzatore in grado di fare l'OCR di una parte dell'immagine selezionata o dell'intero documento;
 - Inserimento, oltre al documento principale, anche una serie di allegati che possano essere interni (documenti già archiviati) o file esterni di qualsiasi formato;
 - Gestione della scrivania o area di lavoro personalizzabile per ogni utente;
 - Possibilità di organizzare un'area "preferiti" nella quale siano presenti collegamenti a documenti che devono essere consultati frequentemente;
 - Creazione di supporti (CD-ROM o DVD) autoconsultanti (con possibilità di ricerca e visualizzazione) contenenti gruppi di documenti;
 - Funzionalità di importazione ed esportazione batch di file strutturati;
 - Funzionalità per l'archiviazione batch delle e-mail;
 - Funzionalità di ricerca con operatori logici (AND, OR, NOT);
 - Funzionalità di ricerca trasversali a tutto l'archivio;
 - Possibilità di definire e salvare modelli di ricerca predefiniti per le ricerche più frequenti associabili ad ogni singolo utente;
 - Ricerca mediante dizionario o Thesaurus delle parole presenti in archivio;
 - Gestione di fascicoli con relativi dati (data creazione, data chiusura, descrizione, stato corrente/deposito/storico);

- Strumento di reporting tramite il quale sia possibile generare stampe statistiche.
 - Disponibilità di "Gadget" che consentano un aggiornamento in tempo reale su cambiamenti, contenuti ed attività che coinvolgono il sistema documentale
 - Disponibilità di strumenti integrati di configurazione e di gestione attraverso i quali sia possibile una amministrazione semplice anche in modalità "point & click".
- f) Il sistema dovrà gestire in modo integrato:
- Firma elettronica, firma digitale e marca temporale
 - Integrazione con suite Microsoft Office
 - Integrazione con posta elettronica e PEC
 - Integrazione con Fax server
 - Stampa e lettura di barcode
 - Pre-processing delle immagini
- g) Il sistema dovrà prevedere le seguenti funzionalità:
- Apposizione e verifica della firma digitale senza dover utilizzare applicazioni esterne.
 - Verifica della validità dei certificati di firma digitale e dell'integrità dei documenti.
 - Integrazione, in un'interfaccia unificata, di tutti i canali di comunicazione da e verso il mondo esterno.
 - Gestione a norma della interoperabilità tra i sistemi di protocollo informatico tramite spedizione con posta certificata del documento firmato e della relativa segnatura in formato XML, con gestione ed archiviazione automatica delle ricevute di ritorno
 - Protocollo automatico o assistita di documenti ricevuti telematicamente da sistemi di protocollo informatico di altre amministrazioni pubbliche.
 - Per il protocollo in uscita, accesso all'Indice Centrale delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) senza dover utilizzare applicativi esterni.
- h) Il sistema dovrà inoltre essere integrato con:
- Office Automation. Particolare attenzione deve essere rivolta all'integrazione con gli strumenti di office automation. Il sistema dovrà includere degli add-in per Microsoft Office che consentano una interazione automatica tra i due mondi, in particolare per permettere di:
 - Archiviare un documento direttamente dall'interfaccia Office da cui è stato generato;
 - Cercare ed aprire un documento archiviato direttamente dallo strumento Office che si sta utilizzando;
 - Protocollo, indicizzare ed archiviare automaticamente un documento all'atto della creazione in Office.
 - Sistema di Posta Integrato. Il sistema deve disporre di un proprio sistema interno di posta che permetta agli Utenti presenti in organigramma di scambiarsi documenti e/o fascicoli. Lo scambio di documenti e/o fascicoli deve avvenire in modo virtuale: i documenti non devono essere infatti duplicati ma deve essere scambiato esclusivamente un link all'oggetto. La presenza di un nuovo documento e/o fascicolo nella Casella Postale deve essere immediatamente segnalato all'Utente (anche tramite "gadget" di Windows). Nell'ottica della gestione dei processi di un'Organizzazione in modalità collaborativa, deve essere possibile attivare una cassetta di posta condivisa, che sia quindi comune ad un gruppo di lavoro o ad un Ufficio.

- i) Il sistema inoltre dovrà essere in grado di comunicare con altre applicazioni tramite **cooperazione applicativa** (secondo gli standard più diffusi), anche al fine di recuperare informazioni necessarie alla corretta gestione dei procedimenti.
Dovrà essere reso disponibile un insieme completo di interfacce di programmazione sotto forma di Web Services, API, oggetti COM che permettano di interagire con il sistema sia in fase di estrazione di dati e documenti sia in fase di alimentazione del sistema.
Al fine di offrire la più ampia compatibilità in contesti di cooperazione applicativa il sistema dovrà includere un insieme di Web Services. I Web Services dovranno consentire operazioni quali ad esempio: ricerca e inserimento di documenti, istanziamento processi, accesso alla worklist, inoltre attività, etc.
Dovrà inoltre essere possibile accedere all'archivio documentale ed ai processi utilizzando interfacce COM client, compatibili ad esempio con i linguaggi C++, Visual Basic, VBScript e con tutti gli altri linguaggi in grado di utilizzare la tecnologia COM.
- j) Il sistema deve mettere a disposizione un ambiente di scripting integrato basato su linguaggi semplici e ampiamente diffusi (ad es. Visual Basic e .NET) al fine di attivare automaticamente operazioni personalizzate (ad es. verifica di dati, completamento di informazioni, esportazione dati, attivazioni di applicazioni esterne, etc) al verificarsi di determinati eventi.
- k) La soluzione dovrà essere predisposta per integrarsi con eventuali sistemi di misurazione delle performance (d.lgs. 150/2009), al fine di analizzare i tempi di completamento degli iter e fornire una serie di statistiche sulle prestazioni ottenute dall'Ente.

Per quanto riguarda **le componenti hardware** dovrà essere possibile gestire direttamente le seguenti componenti:

- Periferiche di digitalizzazione (scanner);
- Stampanti;
- Stampanti di etichette;
- Dispositivi per la firma digitale;
- Dispositivi per la creazione di supporti sostitutivi.

Il sistema dovrà rispondere ai seguenti requisiti di compatibilità:

Elemento	Specifica richiesta
Sistemi Operativi server	Windows server 2008 R2 o 2012
Virtualizzazione	Supporto per VMware ESX
Sistemi Operativi client	Windows XP Professional SP2 Windows Vista Windows 7

Alta affidabilità e scalabilità	Cluster Microsoft in configurazione attivo-passivo per l'application server Load Balancing per i server web e per il motore BPM (workflow) Supporto di Oracle in configurazione Real Application Cluster (RAC) o Fail Safe
Posta Elettronica	SMTP(S) / POP3(S) MS Exchange (nativo) Posta Elettronica Certificata (PEC)
Sicurezza	Accesso tramite login e password / single-sign-on Collegamento con Active Directory / LDAP Piena compatibilità con Legge 196/03
Programmabilità	Web Services COM Engine Event Driven Script su documenti e processi

Art. 28 - Servizi associati alla fornitura

Prima di iniziare qualunque attività legata alla fornitura, la ditta aggiudicataria, dovrà nominare un Responsabile di Progetto che, in stretta collaborazione con la Direzione di Progetto dell'Ente, dovrà predisporre un piano di dettaglio contenente tutte le attività previste nelle diverse fasi attuative della fornitura ed in particolare:

- Servizi di consegna ed installazione
- Servizi di configurazione e messa in esercizio
- Servizio di formazione e addestramento
- Servizio di Help Desk
- Servizi di integrazione

I servizi di consegna ed installazione

Il servizio deve prevedere la consegna della soluzione software e la relativa installazione su server virtuali messi a disposizione dall'Amministrazione presso il Centro Tecnico Regionale di L'Aquila. La consegna dovrà essere verificata attraverso un documento di trasporto contenente i dati per l'identificazione univoca del materiale (numero di serie, codice prodotto, descrizione, luogo di installazione, etc.).

Il software dovrà essere consegnato comprensivo di tutte i componenti accessori (supporti, documentazione, etc.).

Il servizio dovrà prevedere la supervisione di un Responsabile di Progetto che dovrà collaborare con i referenti messi a disposizione dall'Ente con lo scopo di garantire un continuo e costante monitoraggio del lavoro svolto, il rispetto dei tempi e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Tale servizio è compreso nella fornitura.

I servizi di configurazione e messa in esercizio

L'attività di configurazione e messa in esercizio dell'infrastruttura applicativa prevedrà una prima fase in un ambiente di test separato da quello di produzione, ed una fase di primo esercizio in cui progressivamente verrà svolto il lavoro di integrazione con quanto esistente.

In questa fase si dovrà fare particolarmente attenzione a:

- Causare il minor numero di disservizi agli utenti interni, specialmente per ciò che riguarda la connettività di rete;
- Limitare allo stretto necessario i "downtime" dei servizi applicativi, sia quelli acceduti solo dall'interno sia quelli acceduti anche da utenti esterni (mail, web, etc.);
- Formare il personale di riferimento dell'Ente che costituirà il supporto operativo di primo livello durante la gestione a regime. Questo tipo di formazione dovrà avvenire attraverso un coinvolgimento diretto durante la fase di configurazione.

In accordo con la Direzione di Progetto dell'Ente e tenendo conto delle esigenze dei vari utenti, le operazioni critiche dovranno essere effettuate durante i periodi di minore impatto su di essi, mentre le altre attività in cui è richiesta una maggiore interattività con gli utenti dovranno essere concordate preventivamente in modo da coinvolgere il personale interessato limitando i tempi di attesa.

La configurazione e messa in esercizio della piattaforma software dovrà essere eseguita subito dopo l'installazione in pieno coordinamento e con il coinvolgimento dei referenti dell'Ente.

Le attività, coordinate dalla Direzione di Progetto dell'Ente ed eseguite da personale qualificato dell'azienda aggiudicataria, dovranno prevedere la definizione di politiche e modelli di configurazione e dovranno essere erogate per l'intero periodo contrattuale.

La piattaforma applicativa dovrà essere installata e configurata in modalità "Cluster Attivo/Passivo".

Tra i servizi di configurazione e messa in esercizio devono essere compresi, oltre a quanto indicato:

- Il servizio di supporto, ai referenti dell'Ente, durante la fase di caricamento dell'organigramma generale;
- Il servizio di supporto per il caricamento del titolare di classificazione;
- Il servizio di supporto durante la fase di creazione degli archivi documentali;
- Il servizio di supporto per la creazione delle tipologie documentali (tra cui quelle di Protocollo in Entrata ed in Uscita);
- Il servizio di supporto per la definizione delle politiche di sicurezza;

- Il servizio di supporto per la definizione della visibilità dei documenti.
- Il servizio di configurazione ed integrazione della posta sia essa Elettronica Certificata che quella Elettronica normale;
- Il servizio di configurazione e messa in esercizio del Workflow di Processo con la definizione e realizzazione di almeno quattro processi integrati;
- Il servizio di configurazione e messa in esercizio sui Servizi di Poste Italiane (Host to Host);

I servizi di formazione ed addestramento

Il modello formativo adottato

I servizi di formazione ed addestramento dovranno essere articolati in modo da consentire ai partecipanti di acquisire tutte le competenze, sia sul sistema nel suo complesso che sui singoli moduli applicativi, necessarie per l'amministrazione e per l'operatività quotidiana.

Dal momento che gli utenti del sistema a regime saranno un numero considerevole e che l'adozione del sistema da parte delle singole Direzioni della Regione e di eventuali altri Enti avverrà gradualmente nel tempo, la modalità di formazione da utilizzare dovrà basarsi sulla formazione di un certo numero di risorse selezionate dall'amministrazione che costituiranno a loro volta i "formatori interni". Tali risorse dovranno, a loro volta, formare gruppi di utenti fruitori del sistema nei tempi e nelle modalità di volta in volta necessari.

Il modello formativo da adottare si dovrà basare sul due contesti formativi di seguito riportati:

- Formazione in aula;
- Training on the job;

La formazione in aula

Per le attività di formazione in aula si dovrà prevedere il coinvolgimento di un numero circoscritto di partecipanti in modo da poter garantire un'elevata interattività tra docente e discenti e tra i discenti stessi, favorendo uno stile di apprendimento attivo e rielaborativo.

I contenuti dei corsi in aula dovranno essere sviluppati considerando contemporaneamente gli obiettivi didattici specifici, la metodologia didattica e le caratteristiche dei destinatari.

Dovranno essere previste almeno le seguenti sessioni di formazione:

- N.8 Sessioni di formazione (di cui 4 nella sede de L'Aquila e 4 nella sede di Pescara) incentrate sulle funzionalità di base del sistema gestionale (protocollo);
- N.8 Sessioni di formazione (di cui 4 nella sede de L'Aquila e 4 nella sede di Pescara) incentrate sulle funzionalità di workflow documentale (delibere, determine);

Il training on the job

Questo servizio deve avere l'obiettivo di applicare al lavoro, le conoscenze acquisite. Il partecipante dovrà essere in grado di utilizzare le competenze all'interno del gruppo di lavoro della propria unità operativa.

Il Training on the Job dovrà essere eseguito sulle attività normalmente eseguite presso le unità organizzative. In questa fase gli utenti dovranno applicare quanto appreso nel percorso formativo direttamente nell'ambito del proprio lavoro giornaliero.

Il servizio di Help Desk

Il servizio di Help Desk dovrà fornire, agli utenti coinvolti, un unico punto di accesso per qualunque tipo di supporto alla normale operatività con le procedure informatiche fornite.

Le principali caratteristiche richieste sono:

- Essere un punto di contatto unico e di facile accesso per le chiamate degli utenti, gestendo e instradando tutte le problematiche informatiche e le eventuali attività correlate;
- La risoluzione/gestione dei problemi segnalati relativi alle soluzioni applicative;
- Il supporto all'utilizzo (How-to) sui prodotti software e hardware (scanner, stampanti di bar code, smart card, ecc..) utilizzati nella gestione standard;
- L'attivazione di gruppi di supporto specialistico o altri fornitori di servizi;

I servizi di avviamento

I servizi di avviamento dovranno avere il compito fondamentale di supportare adeguatamente gli utenti nella fase iniziale di utilizzo del sistema e di assicurare sia la risoluzione delle problematiche tipiche della messa a regime di una nuova piattaforma tecnologica, sia di garantire l'opportuna sensibilizzazione degli utenti all'interazione con nuovi strumenti. L'affiancamento dovrà avere anche la funzione di elidere qualunque anomalia operativa si dovesse presentare in tale fase.

Al piano formativo dovrà essere abbinato un piano di affiancamento per supportare gli utenti nell'esercizio del sistema. Durante il periodo di affiancamento gli specialisti della ditta aggiudicataria dovranno affiancare il personale delle unità organizzative attivate nelle operazioni di fruizione del sistema. L'avviamento dovrà interessare fondamentalmente gli aspetti operativi del sistema.

Nell'esecuzione dei servizi di avviamento all'interno del progetto, un ruolo particolarmente importante è rivestito dall'esperienza acquisita in realizzazioni innovative di analoga complessità.

Di conseguenza risulta fondamentale evidenziare gli elementi distintivi che identificano il "pool di risorse" messo a disposizione dalla ditta aggiudicataria.

In particolare tale gruppo deve aver maturato rilevanti e significative esperienze di rilievo nel panorama nazionale sulle tecnologie e le aree di attività richieste e sui progetti e sulle problematiche che interessano la Pubblica Amministrazione.

Art. 29 - Descrizione delle attività richieste

Il "pool di risorse" da impiegare per il presente progetto, deve garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Di seguito vengono riportate le attività di avviamento che dovranno essere svolte dalle varie figure professionali richieste.

Attività di analisi finalizzate allo sviluppo applicativo



Spazio Aperto
per l'Informatica e la Telecomunicazione



REGIONE
ABRUZZO

Dette attività dovranno essere svolte da specialisti e dovranno prevedere:

- Identificazione delle eventuali esigenze di integrazione della piattaforma applicativa fornita con altri sistemi applicativi in esercizio o di futuro esercizio presso l'Ente;
- Analisi delle personalizzazioni della piattaforma applicativa che richiedono sviluppo e non solo customizzazione;
- Analisi delle customizzazioni del sistema;
- Test e verifica delle attività di customizzazione e/o sviluppo realizzate;
- Documentazione di tutte le fasi propedeutiche alla customizzazione e/o sviluppo applicativo necessario.

Attività di sviluppo applicativo

Le attività dovranno essere svolte da specialisti Servizi Applicativi.

Nel dettaglio le attività devono contemplare:

- Definizione delle specifiche di dettaglio relative allo sviluppo applicativo (se necessario) (microanalisi);
- Sviluppo e implementazione del software applicativo;
- Test e verifica delle funzionalità realizzate;
- Documentazione delle attività svolte.

Attività connesse con il Sistema Documentale

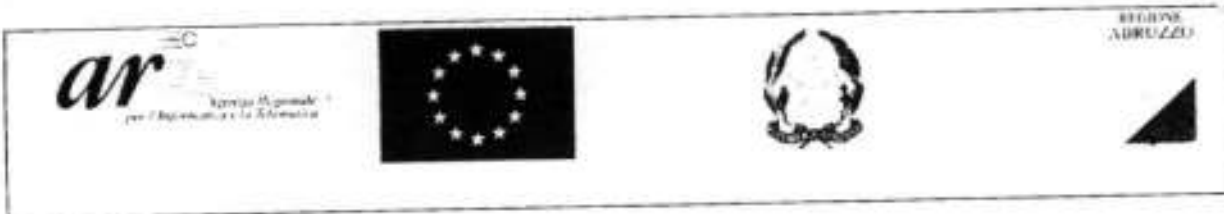
Le attività dovranno essere svolte dallo Specialista Gestione Documentale.

Nel dettaglio le attività dovranno prevedere:

- la definizione e la gestione del Sistema di Classificazione o Archivistico con la realizzazione del Piano di Classificazione costituito dal titolare necessario per classificare, organizzare e fascicolare i documenti in modo oggettivo, omogeneo e funzionale all'attività lavorativa;
- la definizione e la gestione del piano di conservazione documentale e delle archiviazioni che verrà costruito in funzione delle norme, regole e prassi;
- la definizione e la gestione delle regole per la fascicolazione ed archiviazione dei documenti;
- la definizione, l'aggiornamento e la gestione dei Sistemi di Classificazione delle AOO che attiveranno il Protocollo Informatico;
- analisi organizzativa dei flussi documentali per ogni AOO ai fini della redazione del manuale di gestione;
- analisi organizzativa dei procedimenti delle AOO finalizzata all'automazione dei procedimenti stessi;
- caricamento nel sistema di Protocollo Informatico del Titolare di Classificazione delle AOO attivate;
- caricamento nel sistema di Protocollo Informatico degli Organigrammi delle AOO attivate;
- creazione nel Sistema di Protocollo Informatico degli archivi e delle tipologie documentali;
- integrazione con il sistema di Posta Elettronica Certificata e di Posta elettronica standard;
- Integrazione con il sistema di Poste Italiane "Host to Host";
- Integrazione con il sistema MUDE della Regione Abruzzo;
- Integrazione con il sistema SUAP della Regione Abruzzo.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"REALIZZAZIONE DI UN' INFRASTRUTTURA
PER L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ITER
AMMINISTRATIVI NELLA REGIONE ABRUZZO"



Devono considerarsi incluse nella fornitura le attività di disegno ed implementazione del workflow per la gestione delle delibere, determine e decreti secondo le indicazioni ricevute dal committente.

ART. 30 - CERTIFICAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività in ossequio agli standard di qualità attuali, in particolare comprovando il possesso della certificazione ISO-9001 già acquisita ed in corso di validità.

La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli e di 30. fasciate

Il Responsabile dell'Ufficio
Società dell'Informatica
(dott. Domenico ...)

ALL. " C "



AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA – A.R.I.T.

CAPITOLATO GARA

SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

**"EVOLUZIONE DEL PORTALE DELLA REGIONE ABRUZZO VERSO LA E@DEMOCRACY E LA
COMUNITÀ DIGITALE"**

POR - Competitività Regionale e Occupazionale

FESR Abruzzo "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO

REGIONALE Abruzzo 2007/2013"

Asse III

"SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE"

Attività III.1.1

Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese

CRIT

REGIONE ABRUZZO
Struttura Speciale di Supporto
Sistema Informativo Regionale
Ufficio Segreteria e Affari Generali

- 3 OTT. 2013

Prot. n. RA/.....243932.....



**PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013**

**Competitività
Regionale e
Occupazione**

PREMESSA

La Regione Abruzzo, nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Asse III, Attività III .1.1, si propone di favorire lo sviluppo e l'attuazione di procedure "trasparenti" e "automatiche", che riducano gli spazi di discrezionalità e diano garanzie sui tempi e sugli esiti delle procedure offrendo la possibilità al cittadino ed alle imprese di partecipare alle scelte e ai risultati dell'azione amministrativa.

Attraverso il potenziamento e la qualificazione dei contenuti, delle applicazioni e dei servizi digitali sviluppati dalle P.A. sarà possibile incrementare anche la competitività delle PMI.

Con tale linea di intervento si intende rispondere, in maniera ancora più puntuale alle attese ingenerate dai numerosi progetti di e-government avviati, concentrando gli sforzi su una innovazione che veda nei cittadini e nelle imprese i diretti beneficiari del cambiamento e completando i pregressi investimenti relativi alle componenti tecnologiche.

La necessità di dare continuità alle iniziative già avviate dalla Regione Abruzzo, rende opportuno proseguire nell'opera di semplificare i processi della Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di incrementare la qualità e la fruibilità dei servizi erogati ai cittadini ed alle imprese.

La politica di modernizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione, avviata dalla Regione nel precedente periodo di programmazione, ha generato una forte domanda di strumenti e modelli operativi in grado di garantire un significativo miglioramento dei servizi e una sostanziale razionalizzazione della spesa pubblica.

Nei prossimi tre anni, la crescente diffusione di dispositivi mobile con connessione internet farà crescere il traffico dati mobile globale di 18 volte, fino a superare di tre volte il traffico dati fisso mondiale. In Italia, il traffico dati mobile è aumentato del 46%, il numero di smartphone connessi alla rete mobile è cresciuto del 28%, quello dei tablet è quasi raddoppiato. In questo scenario, ed in linea con L'Agenda Digitale Europea ed è stata individuata la necessità da parte della Regione Abruzzo di provvedere al miglioramento del portale web istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) con la riprogettazione di alcuni servizi internet già erogati, rendendoli maggiormente fruibili ai cittadini ed alle PMI del territorio regionale.



PARTE I

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della gara è il miglioramento del portale web istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) con la riprogettazione di alcuni servizi internet già erogati dal portale ed alla luce degli attuali scenari, sociali e tecnologici, dell'evoluzione dei servizi digitali.

Il dettaglio delle specifiche tecniche sono riportate nella Parte II del presente Capitolato.

Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso è pari ad **Euro 190.000,00 (centonovantamila/00)**

Iva esclusa.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Art. 3 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La durata del servizio è di **365** giorni decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto d'appalto.

Il luogo principali di riferimento nell'esecuzione dell'intervento è la sede della Regione Abruzzo di L'Aquila, alla Via L. Da Vinci, 1 – Palazzo I. Silone.

Art. 4 - PROCEDURA DI GARA

Procedura di acquisizione mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi della Legge n. 94 del 2012).

Art. 5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli artt. 86,87,88 e 89 del D.Lgs. 163/2006, nonché degli artt. 121 e 284 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto la Dott.ssa Lucia Del Grosso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e dell'art.300 del D.P.R. 207/2010.

Art. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTE

Le imprese concorrenti, singole o raggruppate, devono far pervenire le proprie offerte, mediante sistema MEPA, **pena l'esclusione**, entro il _____ ore 13:00.

Busta Amministrativa:

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente :

- A.** Il presente Capitolato di gara sottoscritto digitalmente;
- B.** Certificazione ISO-9001;
- C.** Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo, di Euro 20,00 (venti/00) di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG). A tal fine si segnala che il pagamento relativo al contributo di cui sopra potrà avvenire:

- on line, mediante carta di credito. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "servizio riscossione" dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e seguire le istruzioni a video ovvero il manuale del servizio; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "sistema di riscossione" della medesima;**

ovvero

- in contanti, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita ove si è effettuato il pagamento;**

Il CIG della presente gara è **CIG** _____

Il n. della gara in parola è: _____

BUSTA Tecnica

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente e secondo la procedura MEPA l'offerta tecnica firmata digitalmente.

BUSTA Economica

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente e secondo la procedura MEPA l'offerta economica firmata digitalmente.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sull'oggetto e sugli atti di gara nonché ogni richiesta utile per la partecipazione alla gara o sullo svolgimento di essa possono essere richieste mediante il sistema MEPA nei termini in essa indicata.

Art. 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata, sulla base dei seguenti elementi, da una Commissione appositamente nominata con atto del Direttore Generale dell'ARIT:

Codice Criterio	CRITERIO	Punteggio massimo parziale	Punteggio massimo assegnabile
OFFERTA TECNICA			70
- C1	- Qualità del Progetto	40	
- C2	- Aspetti migliorativi legati alla realizzazione dei servizi	20	
- C3	- Qualità del proponente	10	
OFFERTA ECONOMICA			30
TOTALE			100

I criteri di valutazione ed i relativi pesi per la formazione della graduatoria di merito sono di seguito specificati:

Per l'offerta economica saranno attribuiti 30 punti sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{Q_{\text{minima}}}{Q_r} \times 30$$

dove Q_{minima} è la quotazione economica più bassa pervenuta e Q_x è la quotazione economica dell'azienda in esame.

Nel caso di offerte con lo stesso punteggio finale, l'appalto è aggiudicato all'offerta con il punteggio per la valutazione economica più alto ed a parità anche di tale punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Per l'offerta tecnica sono attribuiti 70 punti attribuiti sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Codice Criterio	Sub criteri	Punteggi
C1	Evidenza della comprensione del capitolato tecnico del progetto.	max. 10 punti
	Livello di integrazione con le soluzioni già attive nei data center regionali	max. 20 punti
	Utilizzo di soluzioni open source e di standard di interoperabilità e cooperazione applicativa	max 10 punti
C2	Tempistica prevista per l'attivazione dei servizi. <i>(Allegare GANTT di progetto)</i>	< 40 giorni = 10 punti > 40 giorni = 0 punti
	Numero di risorse umane (contratti di lavoro dipendente) messe a disposizione per l'attuazione del servizio superiore a 15 unità. <i>In caso di risposta affermativa allegare i curricula</i>	SI = 10 punti NO = 0 punti
C3	Di essersi aggiudicato appalti riguardanti il servizio oggetto di gara per almeno 5 Pubbliche Amministrazioni negli ultimi tre esercizi 2010 - 2011 - 2012; questi servizi autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovranno essere provati dopo l'aggiudicazione da attestazioni/certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.	SI = 5 punti NO = 0 punti
	Numero soluzioni del prodotto offerto installate presso Pubbliche Amministrazioni	> 4 = 5 punti < 5 = 0 punti
TOTALE Max assegnabile		70

Art. 9 - PROCEDIMENTO

L'ARIT provvederà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alla nomina di un'apposita Commissione che provvederà alla verifica e valutazione delle offerte valide pervenute mediante il sistema MEPA.

L'ARIT provvederà all'aggiudicazione definitiva mediante procedura MEPA e nel rispetto della normativa vigente.

L'ARIT ha facoltà di revocare, sospendere la procedura, ridurre il valore dei servizi e delle forniture o non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che i partecipanti e l'Impresa

aggiudicataria possano avanzare alcuna pretesa. La documentazione di gara sarà acquisita dall'ARIT e non verrà restituita.

Art. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi della prestazione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, il soggetto aggiudicatario, contestualmente alla stipula del contratto, è tenuto a presentare un deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo contrattuale mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da Compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve possedere i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione ed esclusione dalla procedura:

- a- Essere intestata a favore dell'ARIT;
- b- Avere sottoscrizione dell'Istituto o della Società garante autenticata da notaio che attesti l'avvenuta sottoscrizione alla sua presenza, nonché la generalità, la qualifica ed i poteri del sottoscrittore;
- c- Essere incondizionata e irrevocabile;
- d- Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- e- Prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Cod. Civ.;
- f- Prevedere espressamente la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta dell'ARIT;
- g- Prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Contratto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento;
- h- Avere una durata almeno pari a quella del Contratto.

In caso di mancata realizzazione degli interventi nei modi e nei tempi previsti l'ARIT si riserva la possibilità di riscuotere la cauzione, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi dell'aggiudicatario possa dar luogo.

In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro definizione.

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del Contratto, resta vincolata nelle modalità previste dall'art. 113 del vigente D.Lgs. 163/2006 e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale contestazione o controversia tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva viene effettuato a domanda ed a spese dell'Impresa aggiudicataria nella quale la medesima dichiara di non aver altro da pretendere dall'ARIT in dipendenza del contratto.

Art. 11 - COLLAUDO

Il collaudo verrà eseguito per accertare la corretta esecuzione delle attività rispetto a quanto convenuto, mediante prove di esercizio, test di funzionalità e verifiche documentali.

L'ARIT provvederà alla convocazione dell'Impresa aggiudicataria per dare corso alle operazioni di collaudo. La mancata presenza dell'Impresa aggiudicataria alla fase del collaudo, non costituisce ostacolo alla conclusione del relativo procedimento.

L'ARIT è tenuta a comunicare all'Impresa aggiudicataria l'esito del collaudo. In caso negativo, l'ARIT provvederà a darne tempestiva e completa comunicazione all'aggiudicatario, con l'indicazione dei rilievi evidenziati, contestualmente diffidandola a rimuovere le ragioni ostative all'esecuzione positiva entro un termine prefissato. Restano salve l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 20 e la facoltà di promuovere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con risarcimento di danni e l'adozione di tutti gli ulteriori provvedimenti consequenziali, anche in ordine al deposito cauzionale ed alle eventuali maggiori spese delle quali l'ARIT dovesse farsi carico per effetto dell'inadempimento.

L'ARIT si riserva la possibilità di attivare verifiche in corso d'opera.

Art. 12 - PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

L'Impresa aggiudicataria successivamente alla stipula del Contratto ed al verbale di inizio attività, potrà richiedere all'ARIT l'anticipazione di una misura massima del 50% del valore di aggiudicazione previa

presentazione di relativa fattura e di una polizza fideiussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente all'anticipazione richiesta.

La suddetta polizza potrà essere svincolata esclusivamente successivamente al collaudo finale con esito positivo.

Art. 13 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E STATI AVANZAMENTO ATTIVITA'

L'impresa aggiudicataria, successivamente all'esecuzione delle attività per una percentuale superiore del 20% dell'eventuale anticipazione erogata e comunque per stati di avanzamenti non inferiori alla predetta percentuale (nel caso di mancata richiesta e/o erogazione anticipazione), emetterà fatture in modalità concordata con l'ARIT che procederà, sulla base di opportuni riscontri, alla loro approvazione.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato al corretto adempimento degli obblighi contrattuali ed al rilascio di idonea polizza fideiussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente alla somma erogata.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Il saldo finale, di misura non inferiore al 20% del valore di aggiudicazione, sarà corrisposto successivamente al collaudo finale, ai sensi dell'art. ___ che precede, con esito positivo.

Sulla fattura dovranno essere riportati la denominazione della procedura di gara in oggetto, il CIG _____ ed il CUP _____.

Unitamente alla fattura dovrà essere trasmessa la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in riferimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Art. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'ARIT e la Regione Abruzzo si riservano, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'impresa aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte della stessa di tutti gli adempimenti contrattuali e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora al controllo dovesse risultare la non conformità al contratto e relativi allegati, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le anomalie rilevate. In caso negativo, è in facoltà dell'ARIT procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 19.

Nei casi di recidiva si procederà alla contestazione per l'applicazione delle penalità di cui all'art. 20 del presente Capitolato.

Art. 15 - FORNITURE E SERVIZI COMPLEMENTARI/ANALOGHI

Sono ammesse forniture e servizi complementari/analoghi entro i limiti di spesa fissati dal contratto ove ricorrano le condizioni tutte di cui all'art. 57 del vigente D.Lgs. 163/2006.

Art. 16 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare con massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato, nonché nel Contratto.

L'impresa riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'ARIT che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

L'impresa si impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. L'impresa si impegna, infine, ad essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 68/99 e s.m.i.

Art. 17 - RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati, tecnici, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'ARIT e della Regione Abruzzo, che l'impresa acquisisce in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto, siano da ritenersi come riservati e come tali trattati.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto d'appalto e comunque per i 5 anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al punto precedente sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto, tale obbligo non concerne i dati che siano o divengono di pubblico dominio.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza sopra citati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ARIT ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto, il Contratto, fermo restando che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ARIT.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006.

Art. 18 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al vigente D.Lgs. n. 196/2003 e alla L. n. 241/90 e s.m..

Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono tacitamente il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto può essere richiesta dall'ARIT nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non rispetti i tempi previsti per eseguire l'appalto e in caso di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.

L'ARIT, di pieno diritto e senza formalità alcuna e fatto salvo il proprio diritto di rivalsa per i danni subiti, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in qualsiasi momento, nei seguenti casi:

- Omessa comunicazione di modifiche intervenute nella compagine sociale, ovvero trasformazioni societarie o assoggettamento a procedure concorsuali, o sottoposizione a procedimenti conservativi o pignorati;
- Gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'ARIT;
- Arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi/forniture oggetto del contratto, da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ARIT si riserva, inoltre, di procedere alla risoluzione del contratto nel caso di cessione dell'Impresa.

Resta salva, inoltre, la possibilità per l'ARIT di fare applicare tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempimenti contrattuali.

Art. 20 - PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio, non imputabile all'ARIT, sarà applicata una penale pari al 1 (uno) per 1000 (mille) del prezzo pattuito, da trattenersi sull'importo contrattuale, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 21 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

L'impresa aggiudicataria, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, come pure osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro, di assicurazioni sociali e di pubblici lavori, di sicurezza e di quant'altro possa comunque interessare il presente appalto e che abbiano comunque applicabilità al contratto di cui trattasi.

Art. 22 - PRETESE DI TERZI, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'impresa garantisce in ogni tempo l'ARIT e la Regione Abruzzo da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza da parte della stessa, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'impresa medesima nell'esecuzione dell'appalto.

Inoltre l'ARIT e la Regione Abruzzo non assumono alcuna responsabilità nel caso che l'impresa fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

L'impresa assume l'obbligo di tenere indenne l'ARIT e la Regione Abruzzo da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese e le responsabilità ad essi relativi (compresi gli oneri di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale venga a conoscenza.

Art. 23 - EFFETTO OBBLIGATORIO DELLA GARA

Le offerte presentate vincolano immediatamente l'impresa concorrente rispetto anche alle condizioni fissate dal Capitolato per 365 giorni dal termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 24 - OBBLIGHI IN MERITO ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa aggiudicataria si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 25 - CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR di L'Aquila.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, le parti rinviano alle norme di legge in vigore e alle Direttive C.E.

PARTE II

Art. 26 - IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nei prossimi tre anni, la crescente diffusione di dispositivi mobile con connessione internet farà crescere il traffico dati mobile globale di 18 volte, fino a superare di tre volte il traffico dati fisso mondiale. In Italia, il traffico dati mobile è aumentato del 46%, il numero di smartphone connessi alla rete mobile è cresciuto del 28%, quello dei tablet è quasi raddoppiato (circa 1,1 milioni).

A giugno 2013 gli utenti/cittadini web italiani che hanno visitato almeno uno tra Facebook, Twitter, LinkedIn, Tumblr, Instagram e Pinterest sono 20.597.000. Sul totale di utenti attivi su Internet nel mese (27.414.000) significa il 75%. Un dato essenziale per comprendere le dinamiche di fruizione del web italiano è che la quasi totalità degli utenti di ciascuno dei social network minori è comunque anche su Facebook. Un'analisi della penetrazione di Facebook sulle varie fasce d'età può dare un quadro sufficientemente chiaro dello stato dei social media in Italia: sulla fascia più giovane 18-29 anni al 78,4% mentre è sorprendente il dato sulla fascia di età 50-64 anni: 75% e over 64 anni: 60%.

I siti social rappresentano un fenomeno di massa, che coinvolge ormai larghe fette degli utenti internet di tutte le età non solo quelle più giovani, e del quale le pubbliche amministrazioni devono tenere conto.

I servizi che la Regione Abruzzo intende affidare sono volti al miglioramento del portale web istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) con la riprogettazione di alcuni servizi internet già erogati dal portale e alla luce degli attuali scenari, sociali e tecnologici, dell'evoluzione dei servizi digitali.



I servizi richiesti in modo operativo ed efficace, a partire dalla perfetta conoscenza del contesto di benchmark in cui la Regione Abruzzo si inserisce, sono la definizione dei nuovi criteri progettuali che possano consentire la trasformazione degli attuali contenuti e servizi erogati via internet in risorse digitali disponibili in real time e in modalità multicanale.

Oggetto del presente appalto sono:

- progettazione e realizzazione di almeno un prototipo del nuovo design grafico mediante la tecnica del "MOCKUP".
- abilitazione del portale della Regione Abruzzo ai principi dell'e@Democracy;
- la realizzazione di un App informativa per la fruizione da mobile (tablet, mini-tablet, phablet e smartphone) dei contenuti di carattere informativo già erogati dal portale istituzionale della Regione Abruzzo;

Tali attività possono essere così individuate:

- Assistenza e supporto tecnico/specialistico nell'individuazione della "gap analysis" che permetta di indentificare i principi e la soluzione chiave dal punto di vista di fruibilità web 2.0 e di enhancement grafico;
- Modello concettuale e concept grafico del sistema portale (MOCKUP);
- Realizzazione degli elementi partecipativi dell'e@Democracy favorendo l'integrazione dell'attuale portale della Regione Abruzzo con gli strumenti di socialità e comunità digitale;
- Realizzazione di una App informativa per la fruizione da mobile (tablet, mini-tablet, phablet e smartphone) dei contenuti di carattere informativo già erogati dal portale istituzionale della Regione Abruzzo;
- Manutenzione adeguativa e correttiva (MAC/MAD) delle realizzazioni software oggetto della presente fornitura per un anno dalla data di collaudo degli stessi;

Art. 27 - REQUISITI DEL PROGETTO

ASSISTENZA SPECIALISTICA NELL'INDIVIDUAZIONE DELLA "GAP ANALYSIS". CHE PERMETTA DI IDENTIFICARE I PRINCIPI E LA SOLUZIONE CHIAVE DAL PUNTO DI VISTA DI FRUIBILITÀ WEB 2.0 E DI ENHANCEMENT GRAFICO

Il soggetto aggiudicatario fornirà un documento che permetta di valutare a valle dell'analisi, le ricadute positive della soluzione target individuata.

MODELLO CONCETTUALE E CONCEPT GRAFICO DEL SISTEMA PORTALE (MOCKUP)

Tale servizio è relativo al Sistema Portale della Regione Abruzzo.



La complessità dello stesso, dovuta alla molteplicità ed eterogeneità dei servizi erogati e alla stratificazione temporale delle varie fasi di costruzione dell'architettura fisica e logica dei Portali web, emerge anche nella fruibilità dei contenuti e servizi.

Pertanto, si rende necessario valutare e superare la disomogeneità delle logiche sottostanti e degli strumenti utilizzati al fine dell'ottimizzazione e del miglioramento complessivo della strategia comunicativa e della fruibilità dei contenuti e dei servizi attraverso un'architettura intuitiva che ottimizza il raggiungimento delle informazioni e dei servizi ricercati.

Il Fornitore, a partire dal contesto dell'attuale Sistema Portale, utilizzando best practices di altre Pubbliche Amministrazioni nazionali e internazionali e perseguendo gli obiettivi di fornire una visione di comunicazione complessiva, che riduce e semplifica le attuali eterogeneità migliorando la fruibilità dei contenuti e dei servizi mediante una navigazione più diretta ed intuitiva, dovrà sviluppare e realizzare:

- il progetto esecutivo del modello concettuale e del concept grafico del Portale Istituzionale;
- il progetto esecutivo del modello concettuale e del concept grafico per i portali "mobile" del Portale Istituzionale

Il Fornitore potrà proporre le soluzioni progettuali che ritiene maggiormente adeguate a perseguire gli obiettivi sopra riportati rispettando i seguenti criteri generali:

- Si richiede al Fornitore di proporre un progetto di "vision" complessiva
- Il Fornitore dovrà basare la sua proposta su quanto realizzato dalle principali amministrazioni nazionali ed internazionali
- Il modello concettuale proposto deve mantenere e valorizzare gli attuali asset del Portale Istituzionale
- Il modello concettuale proposto dovrà essere coerente con lo sviluppo potenziale di nuovi servizi e di aree tematiche (imprese/investitori, turisti business/convention bureau, disabili, bambini/famiglie) per la promozione del territorio.
- Il modello concettuale deve avere come punto di riferimento costante le linee guida dettate dalle norme vigenti con particolare riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale e all' art.4 della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 26 novembre 2009 n. 8 in termini di accessibilità e contenuti e servizi.
- Il modello concettuale deve tenere in considerazione tutte le tipologie di fruitori dei servizi:
 - Soggetti esterni nelle diverse segmentazioni (cittadini, city user, turisti stranieri, business, ecc.)
 - Le aziende, le imprese, i professionisti, artigiani e commercianti
 - Enti, Associazioni e Organizzazioni



In linea con i principi generali sopra riportati i Concorrenti dovranno presentare in fase di offerta, almeno un mockup grafico della homepage del Portale Istituzionale, almeno una pagina di secondo livello ed analogamente gli stessi mockup grafici per l'App mobile.

Requisiti minimi

Il Fornitore deve progettare, in funzione dei contenuti e dei servizi, le modalità secondo le quali gli utenti possono dialogare con il Sistema Portali Esterni.

Il progetto deve rispettare i principi generali stabiliti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 53) e l'art.4 della Direttiva 8/09 le "Linee guida per i siti web della PA".

Le modalità di interazione e navigazione devono essere progettate in modo da consentire al visitatore di raggiungere i contenuti che desidera in modo naturale ed efficiente.

Il progetto deve rispettare i principi di usabilità e reperibilità, chiarezza di linguaggio e semplicità di consultazione.

Si riportano di seguito i principi di usabilità da rispettare nel progetto degli strumenti di interazione:

- **percezione:** le informazioni e i comandi necessari per l'esecuzione dell'attività devono essere sempre disponibili e percettibili;
- **comprensibilità:** le informazioni e i comandi necessari per l'esecuzione delle attività devono essere facili da capire e da usare;
- **operabilità:** informazioni e comandi sono tali da consentire una scelta immediata della azione adeguata per raggiungere l'obiettivo voluto;
- **coerenza:** stessi simboli, messaggi e azioni devono avere gli stessi significati in tutto l'ambiente;
- **salvaguardia della salute (safety):** indica le caratteristiche che deve possedere l'ambiente per salvaguardare e promuovere il benessere psicofisico dell'utente;
- **sicurezza:** indica le caratteristiche che l'ambiente deve possedere per fornire transazioni e dati affidabili, gestiti con adeguati livelli di sicurezza;
- **trasparenza:** l'ambiente deve comunicare il suo stato e gli effetti delle azioni compiute. All'utente devono essere comunicate le necessarie informazioni per la corretta valutazione della dinamica dell'ambiente;
- **apprendibilità:** indica le caratteristiche che l'ambiente deve possedere per consentire l'apprendimento del suo utilizzo da parte dell'utente in tempi brevi e con minimo sforzo;



- aiuto e documentazione: fornire funzioni di aiuto come guide in linea e documentazione relative al funzionamento dell'ambiente. Le informazioni di aiuto devono essere facili da trovare e focalizzate sul compito dell'utente;
- tolleranza agli errori: l'ambiente deve prevenire gli errori e, qualora questi accadano, devono essere forniti appropriati messaggi che indichino chiaramente il problema e le azioni necessarie per recuperarlo;
- flessibilità: l'ambiente deve tener conto delle preferenze individuali e dei contesti.

REALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PARTECIPATIVI DELL'E@DEMOCRACY ANCHE INTEGRANDO L'ATTUALE PORTALE DELLA REGIONE ABRUZZO AGLI STRUMENTI DI SOCIALITÀ E COMUNITÀ DIGITALE.

L'obiettivo della Amministrazione è favorire la partecipazione dei cittadini attraverso servizi web di collaborazione e condivisione con i seguenti obiettivi:

- facilitare il confronto tra cittadini e Amministrazione su temi di interesse pubblico
- stabilire nuovi canali di comunicazione con il cittadino meno formali e maggiormente paritetici
- favorire la creazione di community per migliorare il senso di appartenenza
- rilevare la soddisfazione degli utenti sui servizi offerti

In tale ambito il Fornitore dovrà progettare e realizzare un sistema comprensivo degli strumenti di community, di partecipazione e di comunicazione che consentano di perseguire gli obiettivi dell'Amministrazione sopra elencati.

Il Fornitore potrà proporre la soluzione progettuale che ritiene maggiormente adeguata a perseguire gli obiettivi sopra riportati rispettando i seguenti criteri generali:

- Gli strumenti di community, di partecipazione e di comunicazione devono poter essere utilizzati da tutti i portali del Sistema Portali Esterni
- Devono essere progettati in modo da poter essere gestiti da personale non tecnico sia nel ruolo di moderatore che amministratore

Requisiti minimi

Il progetto sviluppato dal Fornitore deve contenere almeno i seguenti punti:

- Progettazione e realizzazione di uno strumento per lo sviluppo di blog. I Concorrenti dovranno, in sede di offerta, indicare la soluzione che intendono implementare

- Progettazione e realizzazione di uno strumento per la costruzione e la gestione di comunità su temi di interesse dei cittadini. I Concorrenti dovranno, in sede di offerta, indicare la soluzione che intendono implementare
- Progettazione e realizzazione di uno strumento per la gestione di sondaggi e petizioni. I Concorrenti dovranno, in sede di offerta, indicare la soluzione che intendono implementare
- Progettazione e realizzazione di uno strumento che consenta la valutazione della qualità percepita dal cittadino nell'uso dei servizi on line. I Concorrenti dovranno, in sede di offerta, indicare la soluzione che intendono implementare
- Integrazione degli strumenti sviluppati ai punti precedenti con i principali social network diffusi in rete (Facebook, Twitter,...) I Concorrenti dovranno, in sede di offerta, indicare la soluzione che intendono implementare.
- Il Fornitore dovrà predisporre un piano formativo per un totale di almeno 120 ore. I corsi devono essere organizzati in aule attrezzate ed informatizzate rese disponibili dal committente, mentre il Fornitore fornirà il materiale didattico (manuali) necessario alla formazione anche in modalità on-line.

I Concorrenti dovranno, in sede di offerta, indicare la soluzione che intendono implementare descrivendone le motivazioni e i punti di forza che hanno determinato le proprie scelte.

REALIZZAZIONE DI UNA APP INFORMATIVA PER LA FRUIZIONE DA MOBILE (TABLET, MINI-TABLET, PHABLET E SMARTPHONE) DEI CONTENUTI DI CARATTERE INFORMATIVO GIÀ EROGATI DAL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO

Il committente intende dotare il portale di una prima realizzazione di mobilità avanzata mediante un app informativa.

L'offerta dovrà comprendere almeno:

- fornitura di App Regionale che permetta la fruizione semplificata dei contenuti informativi con i requisiti descritti successivamente;
- fornitura di tutti i prodotti necessari con relativa eventuale licenza;
- installazione e configurazione;
- minimo 5 giorni di formazione per la redazione on-site.
- manualistica in italiano;



L'app oggetto del presente capitolato dovrà possedere i seguenti requisiti:

- sviluppata in ambiente nativo per sistemi Android e IOS (Apple);
- studiata ed ottimizzata sia per smartphone che per tablet;
- portale di gestione dei contenuti e dei servizi disponibili via web (iscrizione newsletter, consultazione/ricerca di punti di interesse/attività commerciali).
- Geolocalizzazione dell'utente al fine di fornire informazioni geo-contestualizzate.

Le tipologie di utenti da profilare dovranno almeno essere:

- Amministratore;
- Utilizzatore dell'APP (Cittadino, Turista,...)

Caratteristiche personali:

- Scelta Turista/Cittadino
- Turista
- Cittadino
- Periodicità del push: realtime, giornaliero, settimanale, solo emergenze, mai.
- Segnalazione georeferenziata con foto e commento, soggetto a redazione.
- Feedback
- Gestione QRCode.
- Configurazione/autenticazione Facebook, Twitter, ..., per condivisione su Social Network.

Ad ogni avvio della App il device si conatterà per aggiornare i contenuti. In mancanza della possibilità di connessione la App non presenterà alcun problema ma semplicemente mostrerà contenuti non aggiornati. Il fornitore dovrà specificare quali funzioni saranno disponibili/indisponibili sia nel caso in cui non possa essere abilitata la geolocalizzazione che nel caso in cui non ci sia la connettività Internet.

I dati contenuti all'interno dell'App sono e rimangono sempre proprietà della Regione Abruzzo.

A questo fine i dati dovranno:

- essere accessibili attraverso strumenti standard forniti dall'offerente e compresi nell'offerta (Driver ODBC o analoghi) – Sarà preferito l'uso di DataBase Standard, aperti o comunque accessibili da fonti esterne. Il DataBase dovrà essere scalabile e aperto;
- essere esportabili tramite procedure comprese nell'offerta in formati standard (TXT, XML, CSS,...);
- essere comprensibili, ovvero essere semanticamente e sintatticamente interpretabili grazie a un dizionario dati e a uno schema ER chiaramente definito nella documentazione

MANUTENZIONE ADEGUATIVA E CORRETTIVA (MAC/MAD) DELLE REALIZZAZIONI SOFTWARE OGGETTO DELLA PRESENTE FORNITURA PER UN'ANNO DALLA DATA DI COLLAUDO DEGLI STESSI

Manutenzione preventiva e correttiva: Essa è finalizzata sia a prevenire il manifestarsi di difetti (originari o intervenuti senza colpa del Committente) o di guasti, errori, malfunzionamenti, bug e/o ogni altra imperfezione, compreso il degrado delle prestazioni fornite dal software applicativi rispetto ai livelli abituali (di seguito comunque "guasto"); sia a ripristinare il corretto funzionamento dei prodotti software che rivelassero uno o più guasti. In quest'ultimo caso si tratta, pertanto, degli interventi necessari per riparare a comprovati difetti e/o anomalie della fornitura, dove:

_ difetto congenito è la causa di ogni errore o malfunzionamento che provochi indesiderate e comprovabili perdite, alterazioni o errato trattamento dei dati gestiti e sia suscettibile di generare output errati;

_ anomalia è la causa di ogni errore o malfunzionamento che fa sì che il comportamento si discosti da quello atteso in base a quanto specificato nel presente capitolato e alle specifiche ricavate dall'analisi di dettaglio.

Manutenzione adattativa: Rientrano in questa categoria sia gli adeguamenti e le estensioni del Sistema necessari per ottemperare a nuove e vincolanti norme, aventi valenza soprannazionale, nazionale o regionale, sia la fornitura di nuove versioni (o release) via via introdotte sul mercato dal Fornitore durante la vita operativa del Sistema, in quanto tali aggiornamenti offrono ulteriori funzioni e correggono eventuali errori e difetti evidenti o latenti presenti nei programmi precedenti (c.d. "bug fix").

Le operazioni di manutenzione ordinaria saranno inserite nel sistema di bug-tracking che il Fornitore metterà a disposizione del Progetto (oppure nell'analogo sistema che il Committente avrà al suo interno). Tramite tale sistema di bug-tracking sarà possibile monitorare, gestire e storicizzare le richieste di intervento.



Gli interventi tecnici di manutenzione preventiva e gli altri che comportino adeguamenti, aggiornamenti, ovvero sia in genere tutti quelli che comportino un "fermo programmato" del Sistema, dovranno essere effettuati nei giorni e con gli orari esplicitamente concordati con l'Amministrazione.

Finestra di erogazione del Servizio

Il servizio di manutenzione ordinaria dovrà essere assicurato per tutta la durata del contratto e fino al termine del periodo di garanzia, senza alcun onere a carico del Committente.

Art. 28 - RISORSE STRUMENTALI

Tutti i software realizzati dovranno tassativamente essere installati su server virtuali messi a disposizione del Centro tecnico della regione Abruzzo sito in L'Aquila.

Art. 29 - CERTIFICAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività in ossequio agli standard di qualità attuali, in particolare comprovando il possesso della certificazione ISO-9000 già acquisita ed in corso di validità.

La presente copia è conforme
all'originale e si compone di
fogli e di 21. facciate

Il Responsabile dell'Ufficio
Società dell'Informazione
(dott. Domenico Ippolito)
Domenico Ippolito



AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA – A.R.I.T.

CAPITOLATO GARA

SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

"MODELLO UNICO DIGITALE PER L' EDILIZIA DELLA REGIONE ABRUZZO"

POR - Competitività Regionale e Occupazionale

FESR Abruzzo "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO

REGIONALE Abruzzo 2007/2013"

REGIONE ABRUZZO Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale Ufficio Segreteria e Affari Generali
- 3 OTT. 2013
Prot. n. RA/.....243518.....

Asse III

"SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE"

Attività III.1.1

Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese



**PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013**

**Competitività
Regionale e
Occupazione**

PREMESSA

La Regione Abruzzo, nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Asse III, Attività III .1.1, si propone di favorire lo sviluppo e l'attuazione di procedure "trasparenti" e "automatiche", che riducano gli spazi di discrezionalità e diano garanzie sui tempi e sugli esiti delle procedure offrendo la possibilità al cittadino ed alle imprese di partecipare alle scelte e ai risultati dell'azione amministrativa.

Attraverso il potenziamento e la qualificazione dei contenuti, delle applicazioni e dei servizi digitali sviluppati dalle P.A. sarà possibile incrementare anche la competitività delle PMI.

Con tale linea di intervento si intende rispondere, in maniera ancora più puntuale alle attese ingenerate dai numerosi progetti di e-government avviati, concentrando gli sforzi su una innovazione che veda nei cittadini e nelle imprese i diretti beneficiari del cambiamento e completando i pregressi investimenti relativi alle componenti tecnologiche.

La necessità di dare continuità alle iniziative già avviate dalla Regione Abruzzo, rende opportuno proseguire nell'opera di semplificare i processi della Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di incrementare la qualità e la fruibilità dei servizi erogati ai cittadini ed alle imprese.

La politica di modernizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione, avviata dalla Regione nel precedente periodo di programmazione, ha generato una forte domanda di strumenti e modelli operativi in grado di garantire un significativo miglioramento dei servizi e una sostanziale razionalizzazione della spesa pubblica.

In questo scenario, è stata individuata la necessità da parte della Regione Abruzzo di dotarsi di un modello unico informatico on line per la presentazione delle pratiche edilizie agli uffici tecnici da parte dei professionisti incaricati o dei soggetti aventi titolo, con lo scopo di dare maggiore impulso alla semplificazione amministrativa, alla dematerializzazione dei documenti, dare maggiore circolarità informativa e di conoscenza fra le PA, i cittadini, i professionisti e le imprese, di favorire l'attuazione del federalismo fiscale e di unificare il processo edilizio e catastale.



PARTE I

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della gara è lo sviluppo del sistema informativo del "Modello Unico per la Domanda Edilizia della Regione Abruzzo" per l'erogazione di un insieme di servizi elementari che supportino le Pubbliche Amministrazioni della Regione Abruzzo nell'adozione e nella gestione di strumenti informatici basati sul software a codice sorgente aperto R.A.RI./SUAP di proprietà della Regione Abruzzo.

Il dettaglio delle specifiche tecniche sono riportate nella Parte II del presente Capitolato.

Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso è pari ad **Euro 190.000,00 (centonovantamila/00)**

Iva esclusa.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Art. 3 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La durata del servizio è di **365** giorni decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto d'appalto.

Il luogo principali di riferimento nell'esecuzione dell'intervento è la sede dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica - A.R.I.T., in via Napoli 4, Tortoreto Lido (TE).

Art. 4 - PROCEDURA DI GARA

Procedura di acquisizione mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi della Legge n. 94 del 2012).

Art. 5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli artt. 86,87,88 e 89 del D.Lgs. 163/2006, nonché degli artt. 121 e 284 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e dell'art.300 del D.P.R. 207/2010.

Art. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTE

Le imprese concorrenti, singole o raggruppate, devono far pervenire le proprie offerte, mediante sistema MEPA, **pena l'esclusione**, entro il _____ ore 13:00.

Busta Amministrativa:

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente :

- A.** Il presente Capitolato di gara sottoscritto digitalmente;
- B.** Certificazione ISO-9001;
- C.** Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo, di Euro 20,00 (venti/00) di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG). A tal fine si segnala che il pagamento relativo al contributo di cui sopra potrà avvenire:

- on line, mediante carta di credito. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "servizio riscossione" dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e seguire le istruzioni a video ovvero il manuale del servizio; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "sistema di riscossione" della medesima;**

ovvero

- in contanti, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita ove si è effettuato il pagamento;**

Il CIG della presente gara è **CIG** _____

Il n. della gara in parola è: _____

BUSTA Tecnica

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente e secondo la procedura MEPA l'offerta tecnica firmata digitalmente.

BUSTA Economica

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente e secondo la procedura MEPA l'offerta economica firmata digitalmente.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sull'oggetto e sugli atti di gara nonché ogni richiesta utile per la partecipazione alla gara o sullo svolgimento di essa possono essere richieste mediante il sistema MEPA nei termini in essa indicata.

Art. 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata, sulla base dei seguenti elementi, da una Commissione appositamente nominata con atto del Direttore Generale dell'ARIT:

Codice Criterio	CRITERIO	Punteggio massimo parziale	Punteggio massimo assegnabile
	OFFERTA TECNICA		70
- C1	- Qualità del Progetto	40	
- C2	- Aspetti migliorativi legati alla realizzazione dei servizi	20	
- C3	- Qualità del proponente	10	
	OFFERTA ECONOMICA		30
	TOTALE		100

I criteri di valutazione ed i relativi pesi per la formazione della graduatoria di merito sono di seguito specificati:

Per l'offerta economica saranno attribuiti 30 punti sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{Q_{\text{minimo}}}{Q_x} \times 30$$



dove Q_{minima} è la quotazione economica più bassa pervenuta e Q_x è la quotazione economica dell'azienda in esame.

Nel caso di offerte con lo stesso punteggio finale, l'appalto è aggiudicato all'offerta con il punteggio per la valutazione economica più alto ed a parità anche di tale punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Per l'offerta tecnica sono attribuiti 70 punti attribuiti sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Codice Criterio	Sub criteri	Punteggi
C1	Evidenza della comprensione del capitolato tecnico del progetto.	max. 10 punti
	Livello di integrazione con le soluzioni già attive nei data center regionali	max. 20 punti
	Utilizzo di soluzioni open source e di standard di interoperabilità e cooperazione applicativa	max 10 punti
C2	Tempistica prevista per l'attivazione dei servizi. (Allegare GANTT di progetto)	< 40 giorni = 10 punti > 40 giorni = 0 punti
	Numero di risorse umane (contratti di lavoro dipendente) messe a disposizione per l'attuazione del servizio superiore a 15 unità. <i>In caso di risposta affermativa allegare i curricula</i>	SI = 10 punti NO = 0 punti
C3	Di essersi aggiudicato appalti riguardanti il servizio oggetto di gara per almeno 5 Pubbliche Amministrazioni negli ultimi tre esercizi 2010 - 2011 - 2012; questi servizi autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovranno essere provati dopo l'aggiudicazione da attestazioni/certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.	SI = 5 punti NO = 0 punti
	Numero soluzioni M.U.D.E. offerte installate presso Pubbliche Amministrazioni	> 4 = 5 punti < 5 = 0 punti
TOTALE Max assegnabile		70

Art. 9 - PROCEDIMENTO

L'ARIT provvederà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alla nomina di un'apposita Commissione che provvederà alla verifica e valutazione delle offerte valide pervenute mediante il sistema MEPA.

L'ARIT provvederà all'aggiudicazione definitiva mediante procedura MEPA e nel rispetto della normativa vigente.

L'ARIT ha facoltà di revocare, sospendere la procedura, ridurre il valore dei servizi e delle forniture o non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che i partecipanti e l'Impresa

aggiudicataria possano avanzare alcuna pretesa. La documentazione di gara sarà acquisita dall'ARIT e non verrà restituita.

Art. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi della prestazione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, il soggetto aggiudicatario, contestualmente alla stipula del contratto, è tenuto a presentare un deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo contrattuale mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da Compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve possedere i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione ed esclusione dalla procedura:

- a- Essere intestata a favore dell'ARIT;
- b- Avere sottoscrizione dell'Istituto o della Società garante autenticata da notaio che attesti l'avvenuta sottoscrizione alla sua presenza, nonché la generalità, la qualifica ed i poteri del sottoscrittore;
- c- Essere incondizionata e irrevocabile;
- d- Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- e- Prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Cod. Civ.;
- f- Prevedere espressamente la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta dell'ARIT;
- g- Prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Contratto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento;
- h- Avere una durata almeno pari a quella del Contratto.

In caso di mancata realizzazione degli interventi nei modi e nei tempi previsti l'ARIT si riserva la possibilità di riscuotere la cauzione, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi dell'aggiudicatario possa dar luogo.

In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro definizione.

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del Contratto, resta vincolata nelle modalità previste dall'art. 113 del vigente D.Lgs. 163/2006 e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale contestazione o controversia tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva viene effettuato a domanda ed a spese dell'Impresa aggiudicataria nella quale la medesima dichiara di non aver altro da pretendere dall'ARIT in dipendenza del contratto.

Art. 11 - COLLAUDO

Il collaudo verrà eseguito per accertare la corretta esecuzione delle attività rispetto a quanto convenuto, mediante prove di esercizio, test di funzionalità e verifiche documentali.

L'ARIT provvederà alla convocazione dell'Impresa aggiudicataria per dare corso alle operazioni di collaudo. La mancata presenza dell'Impresa aggiudicataria alla fase del collaudo, non costituisce ostacolo alla conclusione del relativo procedimento.

L'ARIT è tenuta a comunicare all'Impresa aggiudicataria l'esito del collaudo. In caso negativo, l'ARIT provvederà a darne tempestiva e completa comunicazione all'aggiudicatario, con l'indicazione dei rilievi evidenziati, contestualmente diffidandola a rimuovere le ragioni ostative all'esecuzione positiva entro un termine prefissato. Restano salve l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 20 e la facoltà di promuovere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con risarcimento di danni e l'adozione di tutti gli ulteriori provvedimenti consequenziali, anche in ordine al deposito cauzionale ed alle eventuali maggiori spese delle quali l'ARIT dovesse farsi carico per effetto dell'inadempimento.

L'ARIT si riserva la possibilità di attivare verifiche in corso d'opera.

Art. 12 - PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

L'Impresa aggiudicataria successivamente alla stipula del Contratto ed al verbale di inizio attività, potrà richiedere all'ARIT l'anticipazione di una misura massima del 50% del valore di aggiudicazione previa

presentazione di relativa fattura e di una polizza fideiussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente all'anticipazione richiesta.

La suddetta polizza potrà essere svincolata esclusivamente successivamente al collaudo finale con esito positivo.

Art. 13 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E STATI AVANZAMENTO ATTIVITA'

L'impresa aggiudicataria, successivamente all'esecuzione delle attività per una percentuale superiore del 20% dell'eventuale anticipazione erogata e comunque per stati di avanzamenti non inferiori alla predetta percentuale (nel caso di mancata richiesta e/o erogazione anticipazione), emetterà fatture in modalità concordata con l'ARIT che procederà, sulla base di opportuni riscontri, alla loro approvazione.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato al corretto adempimento degli obblighi contrattuali ed al rilascio di idonea polizza fideiussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente alla somma erogata.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Il saldo finale, di misura non inferiore al 20% del valore di aggiudicazione, sarà corrisposto successivamente al collaudo finale, ai sensi dell'art. ___ che precede, con esito positivo.

Sulla fattura dovranno essere riportati la denominazione della procedura di gara in oggetto, il CIG _____ ed il CUP _____.

Unitamente alla fattura dovrà essere trasmessa la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in riferimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Art. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'ARIT e la Regione Abruzzo si riservano, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'impresa aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte della stessa di tutti gli adempimenti contrattuali e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora al controllo dovesse risultare la non conformità al contratto e relativi allegati, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le anomalie rilevate. In caso negativo, è in facoltà dell'ARIT procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 19.

Nei casi di recidiva si procederà alla contestazione per l'applicazione delle penalità di cui all'art. 20 del presente Capitolato.

Art. 15 - FORNITURE E SERVIZI COMPLEMENTARI/ANALOGHI

Sono ammesse forniture e servizi complementari/analoghi entro i limiti di spesa fissati dal contratto ove ricorrano le condizioni tutte di cui all'art. 57 del vigente D.Lgs. 163/2006.

Art. 16 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare con massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato, nonché nel Contratto.

L'impresa riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'ARIT che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

L'impresa si impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. L'impresa si impegna, infine, ad essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 68/99 e s.m.i.

Art. 17 - RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati, tecnici, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'ARIT e della Regione Abruzzo, che l'impresa acquisisce in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto, siano da ritenersi come riservati e come tali trattati.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazioni dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto d'appalto e comunque per i 5 anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.



L'obbligo di cui al punto precedente sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto, tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza sopra citati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ARIT ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto, il Contratto, fermo restando che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ARIT.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006.

Art. 18 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al vigente D.Lgs. n. 196/2003 e alla L. n. 241/90 e s.m..

Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono tacitamente il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto può essere richiesta dall'ARIT nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non rispetti i tempi previsti per eseguire l'appalto e in caso di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.

L'ARIT, di pieno diritto e senza formalità alcuna e fatto salvo il proprio diritto di rivalsa per i danni subiti, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in qualsiasi momento, nei seguenti casi:

- Omessa comunicazione di modifiche intervenute nella compagine sociale, ovvero trasformazioni societarie o assoggettamento a procedure concorsuali, o sottoposizione a procedimenti conservativi o pignorati;
- Gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'ARIT;
- Arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi/forniture oggetto del contratto, da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ARIT si riserva, inoltre, di procedere alla risoluzione del contratto nel caso di cessione dell'impresa.

Resta salva, inoltre, la possibilità per l'ARIT di fare applicare tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempimenti contrattuali.

Art. 20 - PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio, non imputabile all'ARIT, sarà applicata una penale pari al 1 (uno) per 1000 (mille) del prezzo pattuito, da trattenersi sull'importo contrattuale, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Inoltre è prevista una penale di euro 100,00 per ogni ora di ritardo rispetto agli SLA previsti nel servizio di help desk.

Art. 21 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

L'impresa aggiudicataria, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, come pure osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro, di assicurazioni sociali e di pubblici lavori, di sicurezza e di quant'altro possa comunque interessare il presente appalto e che abbiano comunque applicabilità al contratto di cui trattasi.

Art. 22 - PRETESE DI TERZI, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'impresa garantisce in ogni tempo l'ARIT e la Regione Abruzzo da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza da parte della stessa, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'impresa medesima nell'esecuzione dell'appalto.

Inoltre l'ARIT e la Regione Abruzzo non assumono alcuna responsabilità nel caso che l'impresa fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

L'impresa assume l'obbligo di tenere indenne l'ARIT e la Regione Abruzzo da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese e le responsabilità ad essi relativi (compresi gli oneri di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale venga a conoscenza.



REGIONE
ABRUZZO

Art. 23 - EFFETTO OBBLIGATORIO DELLA GARA

Le offerte presentate vincolano immediatamente l'impresa concorrente rispetto anche alle condizioni fissate dal Capitolato per 365 giorni dal termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 24 - OBBLIGHI IN MERITO ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa aggiudicataria si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 25 - CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR di L'Aquila.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, le parti rinviano alle norme di legge in vigore e alle Direttive C.E.

PARTE II

Art. 26 - IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il D.P.R. 380/2001 intitolato "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" contiene i principi fondamentali e generali e le disposizioni per la disciplina dell'attività edilizia, istituisce lo Sportello unico per l'edilizia (art. 5) e ne disciplina l'operatività.

Attraverso Lo Sportello unico per l'edilizia, i Comuni debbono curare tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di denuncia di inizio attività. Interventi in zone sismiche non possono prescindere da specifiche autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti.

Al fine di indirizzare, uniformare e standardizzare su tutto il territorio regionale le attività degli uffici delle strutture comunali, provinciali e regionali competenti in materia sismica, coerentemente alla legislazione statale e a quanto previsto nel Testo unico per l'edilizia, la Regione Abruzzo, con la L.R. 28/2011, ha introdotto una serie di norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche.

La Legge Regionale, in particolare, prevede una serie di interventi di coordinamento e supporto nei confronti degli enti locali e lo sviluppo di un sistema informativo integrato che costituisca il supporto tecnologico la

gestione informatica delle pratiche sismiche e la predisposizione di una banche dati coerente a livello regionale.

La gestione efficace delle pratiche sismiche non può prescindere dalla completa informatizzazione delle procedure in capo agli Sportelli unici per l'edilizia che accolgono le istanze per l'avvio di interventi edilizi e di quelle in capo agli Uffici provinciali del Genio Civile responsabili del rilascio autorizzazioni sismiche necessarie.

La Regione Abruzzo, con ingenti investimenti su servizi infrastrutturali e di rete, ha privilegiato negli ultimi anni l'implementazione e l'attivazione di servizi rivolti ad amministrazioni pubbliche locali, imprese e cittadini, erogati dai Centri Tecnici Regionali adottando una modalità di gestione che semplifica l'adozione delle migliori soluzioni tecnologiche e garantisce al tempo stesso uniformità e livelli di qualità e di performance adeguati su tutto il territorio regionale.

Il presente progetto si prefigge dunque di realizzare presso i Centri Tecnici Regionali un sistema informativo integrato per la gestione telematica delle pratiche edilizie conformemente alla normativa sismica regionale, ai requisiti e agli standard di riferimento nazionali per lo Sportello Unico dell'Edilizia e il MUDE, adottando una piattaforma applicativa procedimentale R.A.Ri./SUAP già operativa nel contesto dei servizi infrastrutturali e di interoperabilità e di collaborazione interistituzionale della Regione Abruzzo.

In applicazione della nuova normativa sismica della Regione Abruzzo (Legge Regionale 11 Agosto 2011, n. 28 - "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche") tale sistema dovrà costituire il supporto tecnologico a tutte le strutture comunali, provinciali e regionali competenti in materia per la gestione telematica delle pratiche sismiche (SUAP, SUE e Geni Civili Provinciali).

Grazie ad opportuni interventi specialistici previsti nell'ambito del presente progetto, la piattaforma procedimentale R.A.Ri./SUAP dovrà informatizzare i principali procedimenti ed endo-procedimenti del SUE. Dovranno essere previste e configurate tutte le funzionalità di front-office e di back-office che possano garantire uniformità di gestione dei procedimenti da parte degli uffici preposti, servizi più efficienti ed integrati tra procedimenti in capo a diversi enti competenti e il migliore livello di servizio agli utenti.

Relativamente alla gestione delle procedure di autorizzazioni sismica l'implementazione e configurazione della piattaforma procedimentale dovrà recepire quanto previsto dalla L.R. n.28/2011 e dal Tavolo Tecnico di Coordinamento tra le quattro Province abruzzesi oltre che ai requisiti e agli standard di riferimento per lo Sportello Unico dell'Edilizia e al MUDE previste dal D.P.R. 380/2001.

L'attuazione del progetto R.A.Ri. SUAP ha previsto una regia unica da parte della Regione Abruzzo, per tramite della ARIT, al fine di coordinare e monitorare i diversi interventi evitandone la frammentazione e

identificando in modo rigoroso responsabilità e competenze dei diversi livelli istituzionali e proponendo modalità organizzative, procedure e modelli standard condivisi.

L'esperienza che deriva dal progetto R.A.Ri SUAP potrà essere utilmente ripresa per replicare un modello organizzativo e di servizi estremamente efficace, estendendo ulteriormente i servizi erogati della piattaforma per la informatizzazione dei procedimenti edilizi degli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) così come definiti dal D.P.R. n. 380/01, realizzando agevolmente una completa integrazione tra procedimenti SUAP e endoprocedimenti edilizi del SUE.

Art. 27 - SERVIZI SPECIALISTICI

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, tenendo conto del contesto tecnologico e normativo in cui dovrà essere calata la soluzione proposta e delle aspettative espresse dagli attori coinvolti, il progetto richiede l'esecuzione di attività con livelli professionali di assoluta eccellenza.

I servizi specialistici richiesti finalizzati adozione della piattaforma procedimentale R.A.Ri/SUAP, per la gestione telematica delle pratiche edilizie conformemente alla normativa sismica regionale, ai requisiti e agli standard di riferimento per lo Sportello Unico dell'Edilizia e al MUDE possono essere inquadrati nelle seguenti macro-attività:

- Analisi preliminare della infrastruttura di elaborazione;
- Consulenza:
 - o studio per l'adozione e la customizzazione della piattaforma procedimentale per la gestione telematica delle pratiche edilizie in conformità alla normativa sismica regionale, ai requisiti e agli standard del SUE e del MUDE;
 - o strutturazione della banca dati dei procedimenti e digitalizzazione della relativa modulistica finalizzati alla caratterizzazione completa delle tipologie di pratiche più comuni gestite dal sistema ed in particolare quelle inerenti l'autorizzazione sismica;
- Customizzazione/Sviluppo ed integrazione:
 - o la consulenza tecnico-normativa per l'implementazione di componenti applicativi e funzionali specifici per il SUE/Autorizzazione sismica;
 - o progettazione ed implementazione delle nuove componenti applicative/funzionali del di front-office e di back-office del SUE basate sulla piattaforma R.A.Ri./SUAP non previste né configurabili nella piattaforma implementata originariamente per il SUAP (adeguamento alle specifiche e standard MUDE, gestione dei

procedimenti endo-procedimenti specifici del SUE "Gestione commissioni edilizia", "Gestione oneri", "Gestione autorizzazione sismica" ecc.

- Installazione e configurazione di base;
- Consulenza/Configurazione e messa in esercizio:
 - o configurazione del sistema e dei diversi ambiti operativi (Comuni, Uffici provinciali del Genio Civile);
 - o pre-caricamento della banca dati dei procedimenti e della relativa modulistica;
- Manutenzione ed assistenza;
- Formazione ed addestramento;
 - o accompagnamento all'avvio dei servizi SUE da parte delle amministrazioni interessate al progetto (Regione, Comuni, Geni Civili Provinciali);
- Comunicazione.

Le attività sopra indicate, meglio descritte nel prosieguo del documento, dovranno essere realizzate sulla base delle indicazioni definite dall'ARIT che detiene il know-how di riferimento e la responsabilità della fase realizzativa del progetto complessivo.

Sarà dunque costituito un adeguato gruppo di lavoro coordinato a tal fine dall'ARIT.

Art. 28 - IL CONTESTO TECNOLOGICO

INFRASTRUTTURA SERVENTE

L'infrastruttura servente presente nel CTTL è segmentata in zone logiche distinte in modo da garantire massima sicurezza, scalabilità e flessibilità, cosa che consente un efficiente utilizzo delle risorse informatiche ed una loro futura evoluzione per sostenere una domanda di utilizzo crescente e l'implementazione di nuovi servizi.

Lo schema logico dell'infrastruttura elaborativa è riportato nelle figure successive. In esse si illustra la logica multi-livello su cui è articolata la server farm, ove sono rappresentati tutti gli elementi architettonici che contribuiscono all'erogazione di servizi in modalità sicura, in alta affidabilità ed eventualmente bilanciati in base al carico.

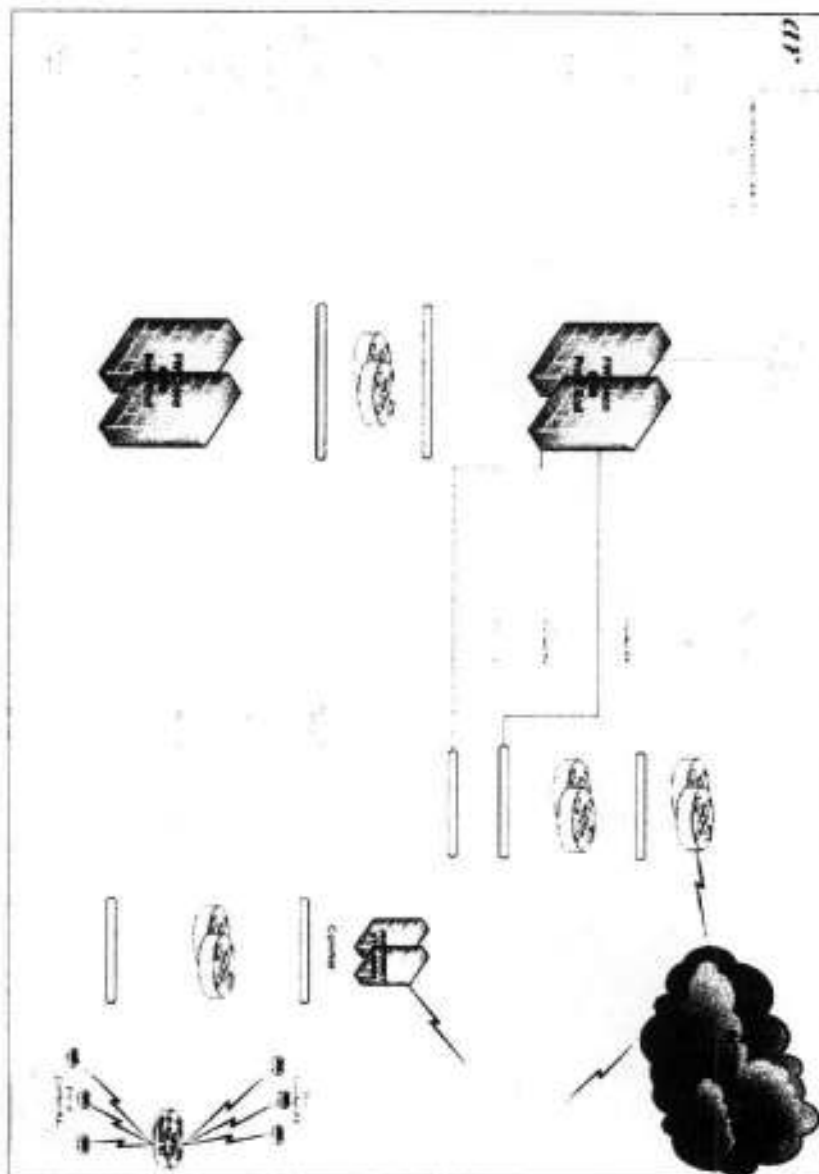


Figura 1 Schema logico generale del Centro Tecnico di Tortoreto Lido

Per la realizzazione di tale infrastruttura di virtualizzazione è stata adottata la soluzione VMWare VSphere 4.



L'infrastruttura elaborativa da utilizzare per i servizi di base ed applicativi previsti dal presente progetto, anche rispettando gli obiettivi di consolidamento/omogeneizzazione infrastrutturale, dovrà basarsi esclusivamente sulla tale piattaforma di virtualizzazione.

INFRASTRUTTURA APPLICATIVA

L'infrastruttura applicativa del CTTL prevede un'impostazione in linea con gli attuali standard architetturali nel segmento software ed è conforme agli standard utilizzati nella Pubblica Amministrazione. In particolare lo schema applicativo si colloca perfettamente all'interno della infrastruttura elaborativa dell'IDC Regionale e prevede un insieme di moduli software che vanno dai sistemi operativi, ai DMBS, agli Application Server, ecc. fino ai moduli applicativi sviluppati direttamente all'interno del framework software generale che realizzano specifici servizi per l'utilizzo in modalità web oriented.

A livello complessivo il disegno architetturale applicativo dell'ARIT prevede un ambiente di integrazione che fornisce un collegamento logico funzionale tra le componenti di base del sistema di accesso con quelle applicative sia di livello base che di livello specialistico dell'Infrastruttura Applicativa unitaria della Regione Abruzzo con un'architettura orientata al paradigma SOI (Service Oriented Integration).

Nei successivi sotto paragrafi, in particolare, si illustra l'infrastruttura software applicativa, dettagliandola nei particolari riguardanti sia l'infrastruttura applicativa di base, sia l'infrastruttura per l'erogazione di servizi in cooperazione applicativa da prendere come riferimento per la progettazione di un'adeguata Offerta Tecnica.

INFRASTRUTTURA DI STORAGE

Lo strato SAN è composto da dispositivi di vari vendors e risulta esser virtualizzato su tecnologia EMC2Invista per garantire intrinsecamente flessibilità, semplicità di gestione, alta responsabilità ad eventuali guasti dell'hardware sottostante ed alta affidabilità hardware e dati.

LA PIATTAFORMA PROCEDIMENTALE OPEN-SOURCE R.A.RI./SUAP.

In attuazione dell'intervento SZ 04 "REGIONE ABRUZZO RIUSO R.A.Ri SUAP", la regione Abruzzo e ARIT ha implementato una soluzione integrata per la gestione informatizzata dei procedimenti in capo agli Sportelli Unici per le Attività Produttive consentendo informatizzazione delle procedure di front-office e back-office coinvolgendo progressivamente i comuni della regione che hanno aderito al progetto.

Il sistema basato su sistemi open source, di proprietà della Regione Abruzzo, è pienamente rispondente ai requisiti espressi dalla più recente normativa relativamente a prescrizioni specifiche per i SUAP (D.P.R. 447/98, D.LGS. 112/98 fino al D.P.R. 160/10) oltre che alle indicazioni del Codice per l'Amministrazione Digitale e ai più moderni standard tecnologici.



La piattaforma è stata concepita nativamente per erogare servizi web-oriented ad enti, cittadini ed imprese ed incrementare sia il livello di fruibilità degli stessi che la facilità di utilizzo.

Grazie ad un sistema di configurazione particolarmente flessibile, inoltre, il sistema si adatta ad Amministrazioni e aggregazioni/sportelli associati di qualsiasi dimensione aventi livelli di servizio e procedimenti da gestire molto diversi.

La piattaforma eroga i seguenti servizi applicativi web-oriented strutturati su tre livelli logici principali:

- livello presentazione;
- livello di business e/o applicazione;
- livello dei dati.

Art. 29 - REQUISITI DI PROGETTO

SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER LA GESTIONE PROCEDIMENTI DELL'EDILIZIA

Il Sistema informativo integrato per la gestione procedimenti dell'edilizia dovrà essere implementato per erogare servizi esclusivamente dal data center della Regione Abruzzo. La piattaforma dovrà essere installata e configurata sull'infrastruttura elaborativa virtuale basata su VMware Vsphere 5.1 messa a disposizione dalla Regione stessa.

Il sistema deve implementare tutte le funzionalità di front-office e di back-office.

Il front-office dovrà rendere disponibile agli utenti tutta la documentazione necessaria (normativa, modulistica, procedure) alla presentazione delle istanze. Il front-office deve inoltre consentire la presentazione online di una nuova istanza, il controllo del relativo stato di avanzamento la comunicazione diretta ed indiretta tra l'utente e la PA per l'invio di notifiche, avvisi, ecc. anche tramite pec.

Gli utenti del front-office (si stima possano essere più di 3.000 professionisti/cittadini) dovranno poter operare tramite rete internet, in modalità WEB, senza che sia necessario installare nessuna procedura client e/o plug-in.

Il back-office dovrà supportare gli operatori nella acquisizione delle pratiche (assegnazione di un codice unico di riferimento alla pratica se non presente il protocollo automatico), e nella gestione amministrativa (protocollo, assegnazione RUP, calcolo giorni di giacenza, avviso di scadenza termini), nella verifica della completezza documentale e nella analisi statistiche sulle informazioni digitalizzate. Ove previsto, come nel caso delle pratiche sismiche trasmesse dal SUE agli Uffici provinciali del Genio Civile, le istanze pervenute da front-office devono essere inoltrate agli enti terzi competenti.

Il back-office di sportello unico che riceve per primo una istanza deve poterla inoltrare ad un back-office terzo garantendo poi, grazie a procedure di orchestrazione ed integrazione di processo, la successiva acquisizione automatizzata degli esiti di ritorno delle relative istruttorie.

Gli utenti di back-office del sistema saranno gli operatori dei circa 305 Comuni che singolarmente o in forma associata sono responsabili dello sportello SUE e i 5 uffici del Genio Civile Regionale che potranno accedere attraverso intranet alle funzionalità di gestione delle rispettive procedure di competenza.

Attraverso la configurazione di ambiti operatori distinti, la profilatura degli utenti con ruoli e diritti differenziati, procedure di accreditamento ed autenticazione anche mediante dispositivi di firma digitale, CNS e CIE, il sistema dovrà garantire la massima sicurezza per l'accesso a funzionalità, dati e documenti gestiti.

COMPONENTI APPLICATIVE/FUNZIONALI DA CONFIGURARE/IMPLEMENTARE.

Le componenti applicative/funzionali della piattaforma procedimentale per la gestione telematica delle pratiche edilizie conformemente alla normativa sismica regionale, ai requisiti e agli standard di riferimento per la gestione telematica delle pratiche edilizie conformemente alla normativa sismica regionale, ai requisiti e agli standard di riferimento per lo Sportello Unico dell'Edilizia e al MUDE possono essere raggruppate in:

- componenti di back-office per la gestione dei procedimenti a supporto dei diversi operatori, dei responsabili e degli enti esterni coinvolti in un ambiente collaborativo distribuito
- componenti per la gestione degli Organi Deliberanti per la gestione delle sedute della Commissione edilizia e di altri Organi Deliberanti.
- componenti di front-office che consentano a cittadini e imprese di acquisire informazioni sulla pratica da istruire, utilizzare la modulistica, inoltrare il procedimento online e monitorarne lo stato di avanzamento.
- componenti di interoperabilità per l'integrazione con servizi e applicativi verticali in uso presso gli enti (protocollo generale, PEC, sistema cartografico, sistema documentale, anagrafe) con web services e in cooperazione applicativa con enti terzi.

COMPONENTI APPLICATIVE DI BACK-OFFICE

La soluzione proposta dovrà consentire la massima flessibilità nella definizione dell'iter a partire dalla configurazione dei singoli elementi procedurali (step), consentendo in un secondo momento la loro composizione in un flusso di lavoro arbitrario. L'iter potrà essere personalizzato al fine di ottimizzare le diverse fasi di lavorazione e i tempi di risposta prevedendo, ove possibile, una serie di automatismi e garantendo il monitoraggio continuo dello stato di avanzamento di ciascun procedimento in corso d'opera. Il sistema dovrà consentire di configurare da back-office tutti i parametri di gestione del procedimento.



Ciascuna step rappresenta una fase di lavorazione della pratica prevista dal suo iter, ciascuno step sarà ordinato e monitorato dal motore di workflow.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia realizzato dovrà attivare due diverse modalità di gestione delle pratiche destinate, secondo la logica applicativa dalla piattaforma procedimentale R.A.Ri./SUAP, a due tipologie di utenti diversi:

1. gestione verticale (sulla base di quanto definito nel diagramma di flusso dell'iter). Avviene tramite uno scadenziario (To Do List) che propone agli utenti abilitati le fasi di lavorazione della pratica definite nell'iter amministrativo al momento esatto in cui devono essere espletate
2. gestione orizzontale (indipendentemente dalle fasi di lavorazione preordinate) permette di gestire e istanze indipendentemente dall'ordine cronologico delle fasi di lavorazione previste dall'iter amministrativo. Consente altresì di gestire una serie di funzionalità trasversali, quali:
 - a. il controllo dello stato dell'iter
 - b. il collegamento tra pratiche
 - c. le non conformità rispetto all'iter

La soluzione proposta dovrà implementare/configurare una serie di funzioni di back-office abilitando gli utenti del sistema alla gestione dei procedimenti amministrativi in un ambiente collaborativo tra gli operatori, i responsabili e gli enti esterni coinvolti.

Le principali attività di back-office sono di seguito descritte relativamente alle principali fasi previste dalla procedura di gestione di una pratica SUE:

- a) Gestione della pratica: presa in carico della domanda da parte degli operatori di back-office presentata dal cittadino che ricomprende le seguenti attività:
 - classificazione dell'iter con l'individuazione degli elementi caratteristici
 - gestione delle persone fisiche e giuridiche a qualunque titolo collegate alla proposta
 - gestione della documentazione, sia cartacea che in formato elettronico, da allegare alla istanza
 - gestione dell'Oggetto Territoriale
 - gestione dei pareri di Enti terzi coinvolti nel procedimento amministrativo:
 - o richiesta di parere
 - o registrazione dell'esito del parere richiesto
- b) Assegnazione all'Organo Deliberante competente: gestione della Conferenza dei Servizi e, qualora previsto, di altre tipologie di Organi Deliberanti.

c) Provvedimento: gestione dell'emissione del provvedimento autorizzatorio da parte dell'Ente, con l'attribuzione di una numerazione formale alla pratica, definita per tipologia di pratica e anno di riferimento

d) Gestione diritti di segreteria: seguito dell'emissione del provvedimento autorizzatorio consente all'Ente di definire tipologia ed ammontare degli oneri da addebitare al cittadino/impresa e gestire i pagamenti attraverso la registrazione ed emissione di una ricevuta di quietanza.

3.1.2.1.1 Attività di configurazione/consulenza previste – back-office

I procedimenti che dovranno essere documentati, standardizzati e configurati nella piattaforma procedimentale R.A.Ri./SUAP sono i seguenti:

- permessi di costruire (ricomprende endoprocedimento autorizzazione sismica):
 - o oneroso;
 - o gratuito;
 - o variante onerosa;
 - o variante gratuita;
 - o voltura;
- SCIA edilizia (ricomprende endoprocedimento autorizzazione sismica):
 - o onerosa;
 - o non onerosa;
- agibilità (edilizia produttiva);
- autorizzazioni ambientali;
- sanatoria;
- contenzioso;
- CDU;
- pareri preventivi.

Dovrà essere garantito il supporto per l'implementazione e standardizzazione di eventuali altre tipologie di procedimenti specifiche dell'ente che adotterà l'applicativo.

Per ciascuna tipologia di pratica dovrà essere definito ed informatizzato il relativo iter procedimentale che permetta di monitorarne tutte le fasi salienti:

- presentazione pratica;
- controllo documentale;
- integrazione documentale;
- convocazione commissione edilizia;
- rilascio eventuale atto autorizzatorio;

- comunicazione dell'eventuale esito negativo.

A ciascuna fase dell'iter procedimentale dovranno essere associati i relativi modelli standard almeno per le seguenti tipologie di comunicazioni:

- avvio del procedimento;
- richiesta integrazione documentale;
- richiesta parere/nulla osta ad amministrazione;
- preavviso di rigetto;
- rigetto pratica;
- rilascio autorizzazione.

Per la customizzazione della soluzione R.A.Ri./SUAP per le finalità del progetto si richiede l'implementazione di componenti specifici per la gestione dei procedimenti edilizi quali quelle relative a "Gestione commissioni edilizia", "Gestione oneri", ecc. non previste né configurabili nella piattaforma procedimentale implementata originariamente per il SUAP e altre funzioni.

L'integrazione delle componenti di back-office con i servizi applicativi della piattaforma è indispensabile alla gestione coerente dei servizi agli utenti.

L'iter di gestione delle istanze viene generalmente attivato a partire dai flussi informativi provenienti da front-office. I flussi informativi da e verso il front-office, da e verso sistemi di posta certificata PEC, da e verso Enti Terzi in cooperazione applicativa debbono essere orchestrati dal modulo di integrazione denominato STC (Sistema Territoriale di Comunicazione) opportunamente configurato.

Ulteriori servizi infrastrutturali da integrare con le componenti di back-office riguardano servizi di sottoscrizione e verifica delle firme digitali sugli allegati, funzioni di SSO, integrazione con SIT, Sistemi di protocollo, ed altre componenti di cui al paragrafo seguente.

COMPONENTI DI FRONT-OFFICE

Tramite il front-office dell'applicazione, i cittadini e le imprese possono acquisire una serie di informazioni, alcune a carattere generale, altre specifiche, per la pratica presentata o da presentare.

Tutte le informazioni e i dati che possono essere visualizzati e/o gestiti dal front-office sono aggiornati, in modo dinamico, dalla componente back-office.

Le principali funzioni di front-office sono di seguito descritte relativamente alle principali esigenze informative e di servizio per cittadini ed imprese:

- a) servizi informativi di carattere generale: Indicazione di tutte le competenze della struttura e su informazioni di carattere generale, sulle istanze e sui procedimenti amministrativi attivabili presso la struttura;

b) banca dati informativa dei procedimenti: Banca dati navigabile attraverso un albero o strumenti di ricerca con informazioni dettagliate relativamente al procedimento che l'utente intende attivare con possibilità di:

- a. consultazione della normativa correlata ai procedimenti amministrativi (es: normativa comunitaria, nazionale, regionale, provinciale, locale etc.);
- b. consultazione della modulistica standard relativa ai procedimenti attivabili
- c. Accesso a FAQ, NEWS, LINKS con in evidenza avvisi e notizie di carattere generale di maggiore rilevanza per gli utenti
- c) servizi di presentazione delle istanze on-line secondo l'iter predefinito per il particolare procedimento con il supporto alla compilazione online della modulistica specifica per il perfezionamento della domanda on-line.

Tutte le tipologie di pratiche configurate e standardizzate a livello di back-office dovranno essere presentabili on-line tramite la definizione di modelli standard da presentare all'utente per la:

- compilazione online e trasmissione tramite portale;
- download online e trasmissione tramite PEC.

L'attività di configurazione che si rende indispensabile è quella relativa alla strutturazione di moduli dinamici compilabili via web relativamente ai procedimenti SUE da attivare (vedi par. precedente).

Le attività di sviluppo per la customizzazione delle funzionalità di front office soluzione R.A.Ri./SUAP per le finalità del progetto riguardano componenti specifici per la presentazione di istanze allo sportello edilizia non previste né configurabili nella piattaforma procedimentale implementata originariamente per il SUAP.

L'integrazione delle componenti di front-office con i servizi applicativi della piattaforma è indispensabile alla gestione coerente dei servizi agli utenti.

L'iter di presentazione delle istanze, la modulistica e tutti i flussi informativi tra front-office e back-office, da e verso sistemi di posta certificata PEC, ecc. debbono essere orchestrati dal modulo di integrazione denominato STC opportunamente configurato.

Ulteriori servizi infrastrutturali da integrare con le componenti di front-office riguardano servizi di sottoscrizione e verifica delle firme digitali sugli allegati, funzioni di SSO, SIT, Sistemi di protocollo, ed altre componenti di cui al paragrafo seguente.

COMPONENTI DI INTEROPERABILITÀ

Nell'adozione della piattaforma procedimentale R.A.Ri./SUAP per il SUE dovranno essere garantiti tutti i livelli di integrazione grazie implementazione di componenti di cooperazione applicativa, come di seguito elencati.

- a) integrazione con sistemi PEC: L'applicativo dovrà poter inviare email utilizzando il server PEC dell'ente oltre a poter recuperare automaticamente le relative ricevute di consegna e accettazione;
- b) integrazione con sistemi di protocollo: L'applicativo dovrà avere un modulo di interconnessione con i protocolli che garantiscono interfacce standard secondo la normativa vigente (es. standard docArea) ;
- c) integrazione con Sistemi Informativi Territoriali (SIT): L'applicativo dovrà permettere l'interconnessione con sistemi SIT e presentare un'interfaccia standard di utilizzo al variare del sistema territoriale adottato dalla Regione Abruzzo (R.A.Ri./SIT) ;
- d) integrazione con banche dati degli enti: L'applicativo dovrà poter interrogare le banche dati presenti nel territorio dell'ente quali:
 - o Anagrafe dei richiedenti;
 - o Registro imprese;
- e) integrazione e orchestrazione dei procedimenti in capo a Sportello Unico e Ufficio provinciale del Genio Civile attraverso la trasmissione e lo scambio dei dati di una pratica sismica da un ambito operativo di back-office all'altro.

GESTIONE DATI E PROCEDIMENTO SECONDO STANDARD MUDE

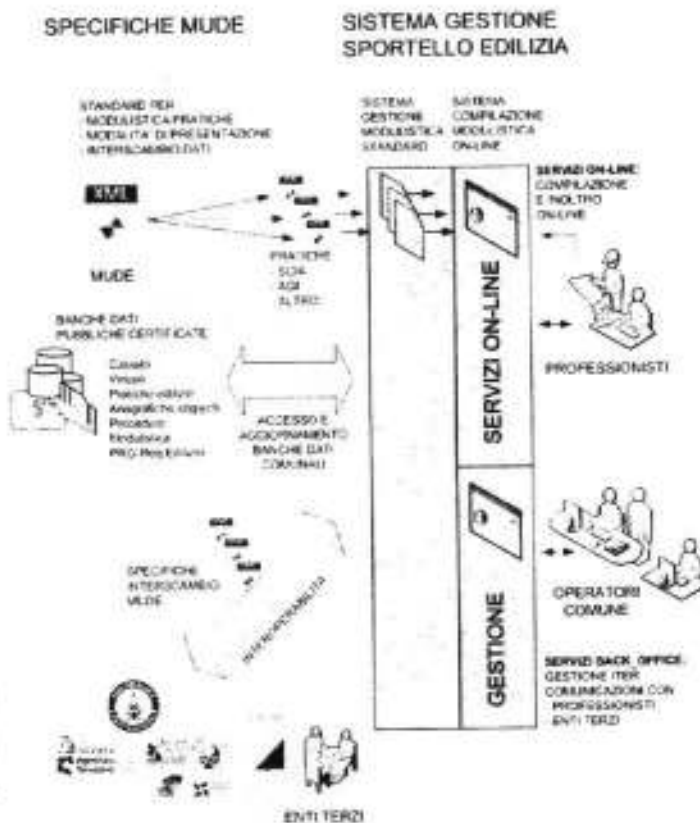
Il MUDE, il Modello Unico Digitale dell'Edilizia indica modalità standard con la quale un professionista può inoltrare alla Pubblica Amministrazione tutte le comunicazioni e le richieste previste nell'ambito della realizzazione di un intervento edilizio, dalle fasi iniziali fino alla sua conclusione.

La piattaforma procedimentale dovrà essere customizzata nella gestione di banche e flussi informativi per rispondere ai requisiti di standardizzazione di moduli, procedure e servizi come quelli specificati nel Modello Unico Digitale per l'Edilizia conformandosi alle più recenti disposizioni normative nazionali e regionali in uno scenario di servizi distribuiti e collaborazione inter-istituzionale.

L'adeguamento allo standard MUDE del sistema di gestione procedimentale può rappresentare un miglioramento:

- nell'assistenza alla compilazione digitale delle richieste e delle comunicazioni (Modulistica unificata, Procedure semplificate e omogenee);
- nella validazione dei dati, sia in termini di formato che di contenuti mediante verifiche sulle banche dati comunali;
- nelle funzioni di monitoraggio e avanzamento stato pratiche;
- nella gestione di un canale di comunicazione diretto tra professionisti e comune per notifiche eventi, richiesta di integrazioni;
- nell'aggiornamento delle banche dati comunali certificate relative alla anagrafe degli immobili;

nel monitoraggio delle trasformazioni edilizie a livello regionale



Le attività di implementazione previste per la customizzazione della piattaforma procedimentale comporta in particolare attività relative a:

- l'adeguamento/estensione modelli dati secondo lo standard MUDE e relativo adeguamento dei moduli di front-office e di specifiche funzionalità di gestione di back-office;
- integrazione con banche dati ACI / SigmaTer (interrogazione/aggiornamento BDTI);
- interoperabilità/interscambio dati secondo standard MUDE da back-office.

GESTIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE SISMICHE

In applicazione della nuova normativa sismica (legge regionale 11 agosto 2011, n. 28) per l'autorizzazione sismica è necessario presentare la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione sismica allo Sportello Unico per l'edilizia competente per territorio.

La richiesta di autorizzazione sismica deve essere presentata utilizzando la modulistica approvata dal Tavolo Tecnico di Coordinamento delle Province. I moduli definiti per diverse tipologie dovranno essere digitalizzati in modo da essere compilati e trasmessi direttamente attraverso sistema informativo integrato per la gestione dei procedimenti.

Alla richiesta di autorizzazione deve essere allegata l'asseverazione di cui all'art. 11 ed il progetto esecutivo riguardante le strutture redatto dal progettista abilitato in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 380/2001 e alle vigenti norme tecniche sulle costruzioni.

Nel back-office dovrà essere definito inoltre l'iter secondo quanto disposto dalla normativa regionale sopra richiamata. È previsto che lo Sportello Unico trasmetta, entro cinque giorni dal ricevimento, la richiesta con l'allegata documentazione agli uffici provinciali competenti per territorio.

Il sistema dovrà prevedere dunque un specifico ambito operativo dedicato agli uffici del Genio Civile che consenta la gestione dell'iter della istanza di propria competenza. Alla conclusione dell'istruttoria in carico agli uffici del Genio Civile la pratica dovrà essere ri-trasmessa allo Sportello Unico al fine di chiudere la pratica, per successive eventuali elaborazioni e comunicazioni al richiedente.

Le attività di implementazione previste per la customizzazione della piattaforma procedimentale comporta in particolare attività relative alla:

- l'adeguamento/estensione modelli dati secondo le indicazioni della modulistica prevista dalla normativa sismica regionale;
- digitalizzazione della modulistica per la richiesta di autorizzazione sismica dal front-office dello Sportello Unico, necessaria per le istanze di Permesso a costruire o di SCIA edilizia da selezionare a seconda della area e tipologia di intervento;

- configurazione dell'iter di back-office dello Sportello Unico per l'acquisizione della modulistica e l'inoltro della pratica al back-office dell'ufficio provinciale del Genio Civile;
- configurazione dell'iter previsto dall'endoprocedimento di rilascio dell'autorizzazione edilizia nell'area di back-office dell'ufficio provinciale del Genio Civile;
- integrazione e orchestrazione dei processi gestiti dai back-office degli Sportelli Unici e degli uffici provinciali del Genio Civile di competenza territoriale.

Art. 30 - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI RICHIESTI A

La gara in oggetto richiede la realizzazione di un insieme di servizi di base connessi agli elementi oggetto di fornitura previsti in questa Relazione Tecnico Progettuale.

I servizi di base associati costituiscono, quindi, un elemento imprescindibile che dovrà essere integrato all'interno del Progetto Tecnico per consentire la piena fruibilità di quanto richiesto.

La Ditta concorrente, per la corretta definizione del documento di Offerta Tecnica e delle modalità esecutive, dovrà effettuare tutti gli accertamenti necessari per l'elaborazione dello stesso, per la successiva esecuzione delle attività e la definizione del prezzo offerto, dunque non potrà richiedere variazioni di prezzo giustificate da difficoltà nell'esecuzione delle attività.

Di seguito sono riportati i servizi di analisi preliminare per definire e contestualizzare le attività che dovranno essere realizzate secondo gli obiettivi progettuali.

SERVIZIO DI ANALISI PRELIMINARE

Nella fase iniziale del progetto, preliminarmente all'inizio delle attività di consegna e configurazione, dovrà essere realizzata dalla Ditta aggiudicataria:

- una verifica dei locali interessati all'installazione del materiale e del software applicativo (apparati di rete, server, hardware, software di base, moduli applicativi, ecc.);
- un'analisi preliminare dell'infrastruttura elaborativa situata presso il CTTL e destinata ad ospitare le soluzioni connesse alla realizzazione progettuale.

Il servizio di analisi dell'infrastruttura elaborativa necessario per la messa in esercizio della soluzione e l'erogazione dei servizi proposti dalla Ditta aggiudicataria ha come punto di partenza le indicazioni dettagliate già contenute nel Relazione Tecnica e darà origine ad un documento nel quale dovranno essere riportati gli eventuali adeguamenti necessari a rendere idonea l'infrastruttura elaborativa del Centro Tecnico alla piena e completa messa in esercizio del sistema.



La sottoscrizione di tale documento da parte del responsabile di progetto della Ditta aggiudicataria e della Direzione di Progetto dell'ARIT concluderà la fase preliminare e permetterà l'avvio delle attività di consegna ed installazione oppure, in caso di adeguamenti, il blocco delle attività fino ad una nuova comunicazione all'esecutore da parte dell'ARIT, con la quale sarà indicato il completamento degli adeguamenti ed il conseguente "pronti alla consegna".

Tale servizio, erogato da personale specializzato della Ditta esecutrice, dovrà essere concordato in forma anticipata con la Direzione di Progetto dell'ARIT.

SERVIZIO DI CONSULENZA

Tale servizio, erogato da personale specializzato della Ditta esecutrice secondo quanto proposto nella Offerta Tecnica, deve essere concordato con la Direzione di Progetto dell'ARIT in sede di progettazione esecutiva in seguito al contratto di affidamento.

SERVIZIO DI CUSTOMIZZAZIONE (SVILUPPO ED INTEGRAZIONE)

Tale servizio, erogato da personale specializzato della Ditta esecutrice secondo quanto proposto nella Offerta Tecnica, deve essere concordato con la Direzione di Progetto dell'ARIT in sede di progettazione esecutiva in seguito al contratto di affidamento.

SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DI BASE

Il servizio di consegna ed installazione dovrà includere, in modo onnicomprensivo, tutti gli oneri relativi alla produzione di supporti (CD - DVD, ecc.), materiale accessorio (documentazione, ecc.), installazione, verifica di funzionalità e qualsiasi attività ad esse strumentali.

Il dispiegamento della piattaforma dovrà prevedere i seguenti ambienti operativi:

- ambiente di Sviluppo/Test (utilizzatori gli utenti di sviluppo);
- ambiente di Produzione (utilizzatori gli utenti di produzione).

Nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà indicare i requisiti di base ed ottimali per l'erogazione e la messa in esercizio della soluzione proposta ed i servizi richiesti dal presente progetto, tenendo conto che la soluzione proposta dovrà garantire elevati standard di affidabilità, scalabilità e sicurezza coerentemente a quanto previsto e disponibile nella infrastruttura di virtualizzazione esistente presso Centro servizi individuato per il dispiegamento.

La verifica di funzionalità in questa fase sarà intesa unicamente come la presenza di quanto previsto nel progetto e della sua installazione all'interno dell'infrastruttura elaborativa e del materiale accessorio (supporti, documentazione, ecc...).



La proposta di progetto dovrà contenere, tra le altre cose, i termini di consegna e d'installazione sull'intera realizzazione prevista nel progetto.

SERVIZIO DI CONSULENZA/CONFIGURAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO

Il servizio di consulenza/configurazione e messa in esercizio dovrà includere in modo omnicomprensivo tutti gli oneri relativi alla definizione delle configurazioni (definizione profili, procedimenti, modulistica, integrazione con altri sistemi esterni o servizi infrastrutturali, ecc.) per la piena e completa messa in esercizio del SUE.

Le operazioni di verifica in questa fase prevedono test di riscontro sul funzionamento inteso quale controllo delle configurazioni e delle politiche implementate.

La proposta di progetto dovrà contenere tra l'altro i termini temporali di configurazione e messa in esercizio sull'intera realizzazione prevista nel progetto.

SERVIZIO DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO

La proposta di progetto dovrà contenere un insieme di servizi specificamente orientati alla formazione e all'addestramento del personale tecnico ed agli utilizzatori finali secondo le indicazioni della Stazione Appaltante in riferimento alla realizzazione dei servizi.

Gli interventi di formazione dovranno essere rivolti ai seguenti profili di gestione:

- responsabile del Sistema Informativo;
- operatori di gestione del Sistema Informativo;
- utilizzatori finali del Sistema Informativo.

Il modello organizzativo e di servizio ipotizzato dovrà essere inteso come formazione in training on the job di un primo nucleo in grado di replicare poi la formazione in termini esaurienti.

Inoltre l'offerta dovrà contenere modalità alternative ai classici corsi in aula così da favorire la formazione dell'utenza presso le diverse sedi degli Enti coinvolti dal progetto.

I docenti dovranno essere d'elevato profilo ed esperienza professionale ed in possesso dei curricula attestanti la conoscenza approfondita delle tematiche dei corsi da essi tenuti.

Tutti i corsi dovranno essere pianificati in modo da concludersi in coincidenza del rilascio definitivo del sistema oggetto dell'infrastruttura determinata dal progetto e dovranno essere corredati di materiale didattico documentale ed illustrativo in formato elettronico e cartaceo.

La formazione dovrà essere erogata presso le sedi che verranno in fase operativa comunicate dalla Stazione Appaltante.



Le attività dovranno essere dettagliate e descritte in un apposito documento riportante il piano complessivo di formazione, includendo le tempistiche, le modalità di effettuazione ed i contenuti dei corsi. Il piano di formazione sarà validato in sede operativa dalla Stazione Appaltante in relazione alle tecnologie ricadenti negli interessi regionali o relativamente all'implementazione progettuale. Il piano di formazione dovrà essere determinato e dimensionato almeno secondo quanto riportato nel relativo paragrafo.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la continuità del servizio di assistenza per un minimo di 8 ore giornaliere (dalle ore 9 alle ore 17) dal Lunedì al Venerdì.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad intervenire per la risoluzione di eventuali malfunzionamenti con tempistiche diversificate in funzione del livello di gravità del malfunzionamento:

- errori gravi: impediscono l'operatività anche parziale di una funzione o la degradano sensibilmente;
- altri errori: non hanno un impatto immediato, evidente e generalizzato sull'operatività del sistema.

I tempi massimi d'intervento saranno diversificati in funzione della tipologia dell'errore. Per errori gravi dovranno essere assicurati i seguenti livelli di servizio:

- problem determination (entro le 2 ore lavorative dalla chiamata);
- ripristino dello stato di esercizio per i servizi erogati (entro le 4 ore dalla chiamata);
- intervento onsite in caso di necessità per il ripristino dell'operatività dei servizi anche mediante operazioni di recovery (entro le 4 ore lavorative dalla chiamata).

Per tutti gli altri errori che non hanno un impatto immediato, evidente e generalizzato sull'operatività del sistema dovranno essere assicurati i seguenti livelli di servizio:

- problem determination (entro le 4 ore lavorative dalla chiamata);
- ripristino dello stato di esercizio per i servizi erogati (entro 1 giorno dalla chiamata);
- intervento onsite in caso di necessità per il ripristino dell'operatività dei servizi anche mediante operazioni di recovery (entro 1 giorno lavorative dalla chiamata).

Le fasce di servizio precedentemente indicate sono, inoltre, da considerarsi come l'orario giornaliero di riferimento durante il quale la Ditta aggiudicataria opererà per la risoluzione dei problemi e delle anomalie ad esclusione delle urgenze collegate ad errori bloccanti che dovranno prevedere uno schema di manutenzione anche nei giorni festivi secondo gli orari sopra indicati.

Dovranno, altresì, essere indicati eventuali servizi di assistenza telefonica con numero verde o assistenza telematica via Internet per effettuare operazioni preventive ai fini della esatta determinazione dei malfunzionamenti.

Nel caso in cui il rispetto dei livelli di servizio dovesse comportare la sostituzione di intere componenti software, la Ditta aggiudicataria dovrà prevedere, a suo completo carico, tale sostituzione, nonché tutte le attività di ripristino inclusi il salvataggio dei dati e degli eventuali programmi software da reinstallare secondo opportune sequenze.

Relativamente ai livelli di servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare mensilmente alla Direzione di Progetto della Stazione Appaltante un documento in formato elettronico che riporti i livelli di servizio misurati nel periodo in esame.

Il piano di manutenzione dovrà contenere l'indicazione delle modalità e delle strutture compresi i profili quali/quantitativi del personale con il quale si intende gestire il contratto di manutenzione, nonché le ipotesi per una schedulazione di interventi di manutenzione preventiva.

Il piano di manutenzione e le relative modalità di interazione proposte potranno essere rielaborate dalla Stazione Appaltante sulla base di specifiche e motivate indicazioni.

SERVIZIO DI HELP DESK

La proposta di progetto dovrà contenere i termini per erogare il servizio di help desk sull'intera realizzazione prevista ed il loro collegamento con le condizioni di manutenzione e garanzia previste per tutta la durata del progetto.

L'attivazione del servizio di helpdesk deve prevedere la seguente modalità operativa di accesso:

Contatto telefonico di richiesta intervento a cui seguirà richiesta scritta del tipo di intervento richiesto, che potrà essere inoltrato a mezzo di casella di posta elettronica.

I messaggi così recapitati devono presi in carico entro il primo giorno lavorativo successivo alla data del messaggio e negli orari in cui è attivo il servizio.

Tutti i messaggi presi in carico devono evasi almeno secondo la tempistica evidenziata di seguito:

- 2 ore lavorative per avvertire il cliente della presa in carico della chiamata e ad inoltrare la chiamata al settore tecnico di competenza (HelpDesk di 2° livello);
- 4 ore lavorative per attivare il servizio di Help Desk di secondo livello per analizzare la problematica e fornire un riscontro applicativo al cliente;
- 8 ore lavorative per il team di analisti e sviluppatori del servizio di Help Desk di secondo livello che decide se la risoluzione dell'anomalia è possibile con intervento da remoto, oppure se necessita di un intervento onsite dandone riscontro al cliente.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la continuità del servizio di help desk per un minimo di 8 ore nei giorni lavorativi (dalle ore 9 alle ore 17) dal Lunedì al Venerdì.

È prevista una penale di euro 100,00 per ogni ora di ritardo rispetto agli SLA sopra riportati.



SERVIZIO DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

La proposta di progetto dovrà contenere un insieme di servizi specificamente orientati alla comunicazione e alla promozione rivolta agli operatori delle singole Amministrazioni coinvolte e agli utilizzatori finali in riferimento ai servizi messi a disposizione dalla soluzione.

La comunicazione dovrà avvenire in modalità multicanale, ad esempio attraverso sms informativi, manifesti, newsletter, ecc...

Per gli operatori comunali, in particolare, dovranno essere previsti una serie di Workshop e di convegni tematici e dovrà essere prodotta tutta la documentazione di supporto agli eventi.

Le attività dovranno essere dettagliate e descritte in un apposito documento riportante il piano complessivo di comunicazione, includendo le tempistiche, le modalità di effettuazione ed i contenuti. Il piano di comunicazione sarà validato in sede operativa dalla Stazione Appaltante in relazione alle tecnologie ricadenti negli interessi regionali o relativamente all'implementazione progettuale.

SERVIZI ACCESSORI

Il Progetto Tecnico dovrà contenere anche tutti gli eventuali servizi accessori offerti. L'insieme di tali servizi sarà utilizzato sia in collegamento con i servizi specialistici, sia con eventuali specifiche necessità che dovessero manifestarsi in corso di realizzazione.

A tale proposito saranno inclusi specifici servizi nel segmento della security, di gestione (configurazioni, backup, ecc.), nella personalizzazione avanzata dei sistemi software, nella personalizzazione, integrazione e gestione delle infrastrutture di monitoraggio e nelle interazioni dell'infrastruttura elaborativa con l'infrastruttura di comunicazione.

Art. 31 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

L'insieme delle attività collegate alla fornitura connesse alla realizzazione dei servizi sarà realizzato secondo le indicazioni e con le limitazioni e le modalità operative di seguito riportate.

Tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste anche su proposta della Ditta aggiudicataria e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità riscontrate.

IL PIANO DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto implica l'esecuzione di una serie di attività eterogenee con l'impiego di personale qualificato e richiede per il raggiungimento degli obiettivi un'esecuzione coordinata, efficace e con controlli e verifiche puntuali.

L'esecuzione delle attività collegate alla realizzazione del progetto saranno interamente a carico della Ditta aggiudicataria, come anche quelle di coordinamento tecnico dei singoli sottoprogetti o macro attività, di progettazione, realizzazione, messa in opera, gestione e manutenzione delle necessarie infrastrutture e di tutto quanto altro necessario alla messa in esercizio del progetto.

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere un Capo Progetto unico a coordinamento di tutte le attività erogate, che sia responsabile dei rapporti con la Stazione Appaltante e dell'attuazione per le attività di competenza.

Tale figura non è esplicitata nelle richieste quantitative e nei profili in quanto, l'indicazione della quota di partecipazione del Capo Progetto, nella composizione dei team relativi alle attività progettuali, da esplicitarsi nei servizi di Project Management e non inferiore al 3% del totale dei giorni/uomo richiesti, è di specifica competenza della Ditta offerente.

LA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Le attività definite all'interno del progetto richiedono, in funzione della loro tipologia, la produzione di documentazione differenziata che consenta la piena comprensione e la completa conoscenza delle situazioni realizzative.

Lo schema documentale a corredo delle attività operative dovrà consentire alla Stazione Appaltante di conservare il pieno controllo del Progetto e la messa in atto di tutte le attività di controllo per il rispetto dei piani di qualità al fine di garantire l'assoluta eccellenza delle realizzazioni.

Per tutte le attività è richiesta la documentazione progettuale organizzativa e pianificatoria (Diagrammi di GANTT, Piani di Allocazione delle Risorse con i relativi profili professionali, Lista degli Obiettivi da raggiungere ecc.) e quella di accettazione e validazione (verbali di accettazione, stato di consistenza, ecc.) il cui dettaglio sarà definito nella fase di pianificazione iniziale del progetto.

Deve essere predisposta inoltre tutta la documentazione relativa all'installazione, al test ed alla gestione dell'infrastruttura oggetto del progetto, oltre che una relazione che illustri le modalità di funzionamento e faciliti le attività formative ed il trasferimento di conoscenza al personale della Stazione Appaltante.

Tutta la documentazione progettuale dovrà essere prodotta sia in forma cartacea che in formato elettronico su supporti CD/DVD.

La documentazione progettuale sarà di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che potrà modificarla, senza nessun vincolo o restrizione.

IL GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da diversi ruoli e responsabilità, da continuità operativa e da obiettivi condivisi.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare con propri mezzi, anche mediante colloqui tecnici, che le persone incaricate di svolgere le attività abbiano le capacità e le esperienze professionali corrispondenti a quanto descritto nei curricula.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il costante aggiornamento del personale del gruppo di lavoro in base all'evoluzione tecnologica ed applicativa prevista dal progetto. La Stazione Appaltante si riserva di verificare periodicamente l'adeguatezza del livello di competenze del gruppo di lavoro.

Le attività del personale della Ditta aggiudicataria impiegato nel gruppo di lavoro dovranno essere svolte presso il CTTL o se espressamente autorizzate presso una sede della ditta.

La Stazione Appaltante può a proprio insindacabile giudizio variare la sede di svolgimento delle attività, senza alcun aggravio di costi.

IL PROJECT MANAGEMENT

La Ditta aggiudicataria dovrà gestire in modo efficiente tutte le attività relative al Contratto. A tal fine dovrà designare un Project Manager che sarà responsabile della gestione e dell'esecuzione del lavoro richiesto, del coordinamento del lavoro del team di Progetto e delle relazioni con l'Amministrazione. Il Project Manager sarà l'unico punto di Contatto ufficiale dell'Amministrazione.

In particolare oltre all'azione organizzativa dovranno essere descritti gli schemi atti a garantire un livello qualitativo di eccellenza coniugato al rispetto delle tempistiche definite congiuntamente in fase di esecuzione delle attività.

La Ditta dovrà fornire al kickoff (inizio lavori) il Piano di Gestione del Progetto con le seguenti informazioni:

- descrizione delle attività;
- strategia del progetto;
- aspetti critici;
- organizzazione e Gestione o Struttura del Raggruppamento o Team di Progetto (Organizzazione, Responsabilità, Persone chiave);
- gestione dei sottocontraenti (in caso di RTI);
- pianificazione di Progetto (GANTT);
- riunioni di progetto e rapporti;
- responsabile della qualità.

Le attività dovranno essere gestite secondo la pianificazione proposta dalla Ditta aggiudicataria ed approvata dall'Amministrazione. La pianificazione presentata in Offerta costituisce la "Baseline" contrattuale, salvo modifiche al contratto stesso. La Ditta sarà responsabile dell'aggiornamento della pianificazione del Progetto e dovrà fornire eventuali aggiornamenti della pianificazione entro 3 giorni lavorativi dall'evento che ha causato la necessità dell'aggiornamento della pianificazione. In ogni caso la pianificazione aggiornata dovrà riportare il riferimento alla "Baseline" contrattuale.

Variazioni alla pianificazione saranno valide ed impegnative per l'Amministrazione solo se approvate e sottoscritte.

Nell'offerta tecnica dovrà essere inclusa la specifica descrizione dei servizi di project management offerti.

Il livello qualitativo/quantitativo del project management dovrà essere adeguato al volume complessivo di attività (e non solo ai servizi affidati in una prima fase) ed, ovviamente, dovrà fare riferimento al corrispettivo complessivo al netto di IVA, richiesto in modo onnicomprensivo, per le prestazioni oggetto della gara, che deve essere indicato unicamente nella Offerta Economica: non è, quindi, richiesto un corrispettivo unitario per la figura professionale collegata a tale servizio.

Nell'ottica del coordinamento delle attività e della fornitura dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del progetto, la Ditta aggiudicataria dovrà anche designare un Capo Progetto Tecnico per il fornitore, vale a dire una figura altamente specializzata che sia demandata a seguire il progetto sotto tutti gli aspetti tecnici ed analitici, oltre che a coordinare i gruppi di lavoro.

La figura in questione dovrà inoltre essere esperta nelle tecniche di analisi e progettazione dell'ambiente di sviluppo e di test di progetto e negli strumenti a supporto dell'esecuzione dei lavori.

Analogamente al project management, il livello qualitativo/quantitativo del capo progetto tecnico deve essere adeguato al volume complessivo di attività e far riferimento al corrispettivo complessivo al netto di IVA, richiesto in modo onnicomprensivo, per le prestazioni oggetto della gara.

Non sarà, quindi, richiesto un corrispettivo unitario per la figura professionale collegata a tale servizio.

Art. 32 - CERTIFICAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività in ossequio agli standard di qualità attuali, in particolare comprovando il possesso della certificazione ISO-9001 già acquisita ed in corso di validità.

La presente copia è conforme
all'originale e si compone di
fogli .../... e di 36 facciate

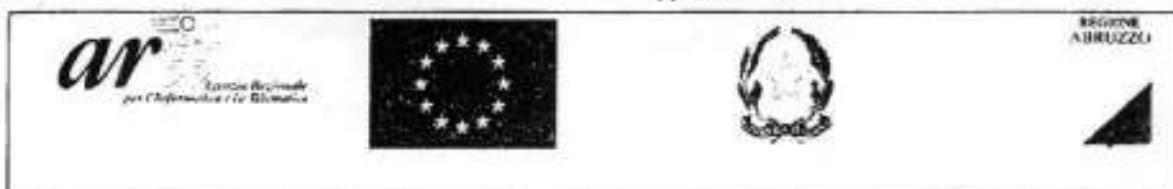
CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Modello Unico per la Domanda
Edilizia della Regione Abruzzo"

Il Responsabile dell'Ufficio
Società dell'Informazione
(dott. Domenico Lilla)

PAG. 36/36

ALL. "E"



AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA – A.R.I.T.

CAPITOLATO GARA

REALIZZAZIONE DI MODULI INTEGRATIVI PER L'INFRASTRUTTURA DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

S.U.A.P DELLA REGIONE ABRUZZO

POR - Competitività Regionale e Occupazionale

FESR Abruzzo "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO

REGIONALE Abruzzo 2007/2013"

Asse III

"SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE"

Attività III.1.1

Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese



**PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013**

**Competitività
Regionale e
Occupazione**



AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA – A.R.I.T.

CAPITOLATO GARA

REALIZZAZIONE DI MODULI INTEGRATIVI PER L'INFRASTRUTTURA DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

S.U.A.P DELLA REGIONE ABRUZZO

POR - Competitività Regionale e Occupazionale

FESR Abruzzo "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO

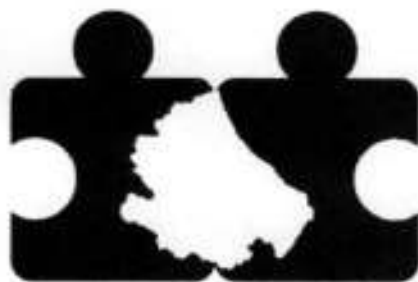
REGIONALE Abruzzo 2007/2013"

Asse III

"SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE"

Attività III.1.1

Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese



**PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013**

**Competitività
Regionale e
Occupazione**



PREMESSA

La Regione Abruzzo, nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Asse III, Attività III .1.1, si propone di favorire lo sviluppo e l'attuazione di procedure "trasparenti" e "automatiche", che riducano gli spazi di discrezionalità e diano garanzie sui tempi e sugli esiti delle procedure offrendo la possibilità al cittadino ed alle imprese di partecipare alle scelte e ai risultati dell'azione amministrativa.

Attraverso il potenziamento e la qualificazione dei contenuti, delle applicazioni e dei servizi digitali sviluppati dalle P.A. sarà possibile incrementare anche la competitività delle PMI.

Con tale linea di intervento si intende rispondere, in maniera ancora più puntuale alle attese ingenerate dai numerosi progetti di e-government avviati, concentrando gli sforzi su una innovazione che veda nei cittadini e nelle imprese i diretti beneficiari del cambiamento e completando i pregressi investimenti relativi alle componenti tecnologiche.

La necessità di dare continuità alle iniziative già avviate dalla Regione Abruzzo, rende opportuno proseguire nell'opera di semplificare i processi della Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di incrementare la qualità e la fruibilità dei servizi erogati ai cittadini ed alle imprese.

La politica di modernizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione, avviata dalla Regione nel precedente periodo di programmazione, anche attraverso la realizzazione di un'infrastruttura tecnologica finalizzata all'erogazione dei servizi S.U.A.P., ha generato una forte domanda di strumenti e modelli operativi in grado di garantire un significativo miglioramento dei servizi stessi e una sostanziale razionalizzazione della spesa pubblica.

In questo scenario, è stata individuata la necessità da parte della Regione Abruzzo di dotarsi di ulteriori moduli applicativi in grado di integrarsi ed estendere le funzionalità dell'infrastruttura S.U.A.P. già realizzata ed in uso presso gli Enti del territorio regionale con lo scopo di dare maggiore impulso alla semplificazione amministrativa, alla dematerializzazione dei documenti, dare maggiore circolarità informativa e di conoscenza fra le PA, i cittadini, i professionisti e le imprese.

PARTE I

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della gara è la realizzazione di Moduli Integrativi per l'Infrastruttura di Erogazione dei Servizi S.U.A.P della Regione Abruzzo.

Le aree di competenza in cui l'intervento si va ad inquadrare sono quelle strategiche delle amministrazioni locali, corrispondenti alle attività produttive ed economiche. Il D.P.R. 447/98 prima e il DPR 160/10 fanno espresso riferimento alla modalità con la quale il Comune deve provvedere alla divulgazione di informazioni.

Grazie anche agli ingenti investimenti su servizi infrastrutturali e di rete sostenuti negli ultimi anni dalla Regione Abruzzo nell'ambito della Comnet-RA l'erogazione di servizi a comuni, imprese e cittadini da centro servizi facilita l'adozione delle migliori soluzioni tecnologiche che garantiscano uniformità e adeguati livelli di servizio su tutto il territorio regionale.

Il modello di sviluppo della società dell'informazione in Abruzzo ha previsto e attuato una serie di interventi per l'implementazione, la configurazione, l'erogazione e il mantenimento dei servizi per conto delle amministrazioni comunali, in uno scenario che favorisce l'interoperabilità, la cooperazione applicativa e l'integrazione con sistemi infrastrutturali e applicativi eterogenei e distribuiti attraverso la Community Network della Regione Abruzzo (Comnet-RA).

In tale contesto la Regione coordina le strutture operative di riferimento in grado di effettuare il controllo, la gestione, il monitoraggio e l'erogazione di servizi ICT previsti dai vari progetti regionali e nazionali. Il contesto tecnologico, organizzativo, infrastrutturale della Regione, in linea con i più moderni paradigmi degli Internet Data Center, garantisce la massima affidabilità in termini di performance, di sicurezza e di continuità operativa per i servizi erogati.

Il Progetto persegue l'obiettivo primario dell'evoluzione del sistema informativo per la gestione dei procedimenti afferenti all'area Attività Economiche ed Edilizie destinata all'erogazione di servizi on line secondo quanto definito dal piano strategico per la società dell'informazione della Regione Abruzzo.

In particolare il progetto prevede lo studio di uno scenario di cooperazione applicativa tra SUAP e Enti terzi, l'analisi e l'implementazione di applicazioni integrate per dispositivi mobile e di nuove componenti funzionali della piattaforma R.A.Ri./SUAP, oltre all'avvio e alla sperimentazione operativa di nuovi servizi da erogare attraverso i SUAP alle pubbliche amministrazioni della Regione Abruzzo e alle imprese come meglio di seguito precisato.

<p>Studio di uno scenario di cooperazione applicativa tra SUAP e Enti terzi - componenti di interoperabilità tra SUAP e Enti terzi</p>	<p>I SUAP operano in uno scenario di servizi distribuiti e collaborazione inter-istituzionale sia a livello locale che nazionale. Diversi procedimenti prevedono la richiesta di pareri e lo scambio di informazioni a livello regionale e nazionale con Enti terzi, quali VVFF, Arpa, ASL. In tale contesto si ritiene necessario lo studio delle componenti di interoperabilità approfondendo nel dettaglio, ruoli ed attori, fabbisogni informativi, modalità e standard di interscambio delle informazioni conformemente ai requisiti tecnici e normativi cogenti e sfruttando i servizi applicativi infrastrutturali della Regione Abruzzo nell'ambito della Comnet-RA.</p>
<p>Componenti applicative per dispositivi mobile</p>	<p>La presente fornitura prevede la realizzazione di app per dispositivi mobile ottimizzate per dispositivi con sistemi operativi IOS ed Android per la pubblicazione di dati aggiornati e di pubblico dominio relativi alle pratiche presentate a favore dei portatori di interessi diffusi. Solo per i diretti interessati, previa autenticazione, saranno rese disponibili, attraverso l'app, ulteriori informazioni di dettaglio, lo stato di avanzamento, la visura della pratica presentata, i documenti allegati ed eventuali notifiche da parte del SUAP.</p>
<p>Portlet per la pubblicazione di servizi SUAP sul portale egov</p>	<p>Al fine di rendere più agevole l'accesso ai servizi di front-office e realizzare un sistema unico di accesso a tutti i servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni della Regione Abruzzo il front-office dei SUAP dovrà essere integrato all'interno del multi portale e-gov Regionale basato su Liferay, implementando componenti applicative (portlet) che implementano tali servizi. L'infrastruttura applicativa dovrà consentire di implementare servizi in modalità sincrona realizzando una comunicazione bi-direzionale tra front-office e back-office.</p>
<p>Nuove componenti applicative e servizi SUAP</p>	<p>L'analisi e lo sviluppo di nuove componenti applicative riguardano in particolare una serie di moduli aggiuntivi del back-office per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Automazione processo di acquisizione delle pratiche via PEC; - Gestione Commercio Area Pubblica (Fiere e Mercati); - Gestione anagrafe estesa ed aggiornata relativa ad attività ed esercizi commerciali alimentata ed aggiornata automaticamente dall'esito delle pratiche presentate.

Formazione	Il progetto prevede un insieme di servizi specificamente orientati alla formazione e all'addestramento del personale tecnico ed agli utilizzatori finali indispensabile per l'avvio dei nuovi servizi erogabili dalla piattaforma.
Comunicazione	Il progetto prevede un insieme di servizi specificamente orientati alla comunicazione e alla promozione rivolta agli operatori delle singole Amministrazioni coinvolte e agli utilizzatori finali in riferimento ai servizi messi a disposizione dalla soluzione.

Il dettaglio delle specifiche tecniche sono riportate nella Parte II del presente Capitolato.

Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso è pari ad **Euro 190.000,00 (centonovantamila/00)**

Iva esclusa.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Art. 3 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La durata del servizio è di **365** giorni decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto d'appalto.

Il luogo principale di riferimento nell'esecuzione dell'intervento è la sede dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica – A.R.I.T., in via Napoli 4, Tortoreto Lido (TE).

Art. 4 - PROCEDURA DI GARA

Procedura di acquisizione mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi della Legge n. 94 del 2012).

Art. 5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.



REGIONE
ABRUZZO

Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli artt. 86,87,88 e 89 del D.Lgs. 163/2006, nonché degli artt. 121 e 284 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e dell'art.300 del D.P.R. 207/2010.

Art. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTE

Le imprese concorrenti, singole o raggruppate, devono far pervenire le proprie offerte, mediante sistema MEPA, **pena l'esclusione**, entro il _____ ore 13:00.

Busta Amministrativa:

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente :

- A. Il presente Capitolato di gara sottoscritto digitalmente;
- B. Certificazione ISO-9000;
- C. Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo, di Euro 20,00 (venti/00) di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG). A tal fine si segnala che il pagamento relativo al contributo di cui sopra potrà avvenire:

- on line, mediante carta di credito. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "servizio riscossione" dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e seguire le istruzioni a video ovvero il manuale del servizio; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "sistema di riscossione" della medesima;**

ovvero

- in contanti, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita ove si è effettuato il pagamento;**

Il CIG della presente gara è **CIG** _____

Il n. della gara in parola è: _____

BUSTA Tecnica

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente e secondo la procedura MEPA l'offerta tecnica firmata digitalmente.

BUSTA Economica

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente e secondo la procedura MEPA l'offerta economica firmata digitalmente.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sull'oggetto e sugli atti di gara nonché ogni richiesta utile per la partecipazione alla gara o sullo svolgimento di essa possono essere richieste mediante il sistema MEPA nei termini in essa indicata.

Art. 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata, sulla base dei seguenti elementi, da una Commissione appositamente nominata con atto del Direttore Generale dell'ARIT:

<u>Codice</u> <u>Criterio</u>	<u>CRITERIO</u>	Punteggio massimo parziale	Punteggio massimo assegnabile
	OFFERTA TECNICA		70
C1	Qualità del Progetto	40	
C2	Aspetti migliorativi legati alla realizzazione dei servizi	20	
C3	Qualità del proponente	10	
	OFFERTA ECONOMICA		30
	TOTALE		100

I criteri di valutazione ed i relativi pesi per la formazione della graduatoria di merito sono di seguito specificati:

Per l'offerta economica saranno attribuiti 30 punti sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{Q_{\text{minima}}}{Q_x} \times 30$$

dove Q_{minima} è la quotazione economica più bassa pervenuta e Q_x è la quotazione economica dell'azienda in esame.

Nel caso di offerte con lo stesso punteggio finale, l'appalto è aggiudicato all'offerta con il punteggio per la valutazione economica più alto ed a parità anche di tale punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Per l'offerta tecnica sono attribuiti 70 punti attribuiti sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Codice Criterio	Sub criteri	Punteggi
C1	Evidenza della comprensione del capitolato tecnico del progetto.	max. 10 punti
	Livello di integrazione con le soluzioni già attive nei data center regionali	max. 20 punti
	Utilizzo di soluzioni open source e di standard di interoperabilità e cooperazione applicativa	max 10 punti
C2	Tempistica prevista per l'attivazione dei servizi. <i>(Allegare GANTT di progetto)</i>	< 40 giorni = 10 punti > 40 giorni = 0 punti
	Numero di risorse umane (contratti di lavoro dipendente) messe a disposizione per l'attuazione del servizio superiore a 15 unità. <i>In caso di risposta affermativa allegare i curricula</i>	SI = 10 punti NO = 0 punti
C3	Di essersi aggiudicato appalti riguardanti il servizio S.U.A.P. per almeno 5 Pubbliche Amministrazioni negli ultimi tre esercizi 2010 - 2011 - 2012; questi servizi autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovranno essere provati dopo l'aggiudicazione da attestazioni/certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.	SI = 5 punti NO = 0 punti
	Numero soluzioni S.U.A.P. installate presso Pubbliche Amministrazioni	> 4 = 5 punti < 5 = 0 punti
TOTALE Max assegnabile		70

Art. 9 - PROCEDIMENTO

L'ARIT provvederà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alla nomina di un'apposita Commissione che provvederà alla verifica e valutazione delle offerte valide pervenute mediante il sistema MEPA.

L'ARIT provvederà all'aggiudicazione definitiva mediante procedura MEPA e nel rispetto della normativa vigente.

L'ARIT ha facoltà di revocare, sospendere la procedura, ridurre il valore dei servizi e delle forniture o non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che i partecipanti e l'Impresa aggiudicataria possano avanzare alcuna pretesa. La documentazione di gara sarà acquisita dall'ARIT e non verrà restituita.

Art. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi della prestazione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, il soggetto aggiudicatario, contestualmente alla stipula del contratto, è tenuto a presentare un deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo contrattuale mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da Compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve possedere i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione ed esclusione dalla procedura:

- a- Essere intestata a favore dell'ARIT;
- b- Avere sottoscrizione dell'Istituto o della Società garante autenticata da notaio che attesti l'avvenuta sottoscrizione alla sua presenza, nonché la generalità, la qualifica ed i poteri del sottoscrittore;
- c- Essere incondizionata e irrevocabile;
- d- Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- e- Prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Cod. Civ.;
- f- Prevedere espressamente la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta dell'ARIT;

- g- Prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Contratto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento;
- h- Avere una durata almeno pari a quella del Contratto.

In caso di mancata realizzazione degli interventi nei modi e nei tempi previsti l'ARIT si riserva la possibilità di riscuotere la cauzione, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi dell'aggiudicatario possa dar luogo.

In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro definizione.

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del Contratto, resta vincolata nelle modalità previste dall'art. 113 del vigente D.Lgs. 163/2006 e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale contestazione o controversia tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva viene effettuato a domanda ed a spese dell'Impresa aggiudicataria nella quale la medesima dichiara di non aver altro da pretendere dall'ARIT in dipendenza del contratto.

Art. 11 - COLLAUDO

Il collaudo verrà eseguito per accertare la corretta esecuzione delle attività rispetto a quanto convenuto, mediante prove di esercizio, test di funzionalità e verifiche documentali.

L'ARIT provvederà alla convocazione dell'Impresa aggiudicataria per dare corso alle operazioni di collaudo. La mancata presenza dell'Impresa aggiudicataria alla fase del collaudo, non costituisce ostacolo alla conclusione del relativo procedimento.

L'ARIT è tenuta a comunicare all'Impresa aggiudicataria l'esito del collaudo. In caso negativo, l'ARIT provvederà a darne tempestiva e completa comunicazione all'aggiudicatario, con l'indicazione dei rilievi evidenziati, contestualmente diffidandola a rimuovere le ragioni ostative all'esecuzione positiva entro un termine prefissato. Restano salve l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 20 e la facoltà di promuovere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con risarcimento di danni e l'adozione di tutti gli ulteriori provvedimenti consequenziali, anche in ordine al deposito cauzionale ed alle eventuali maggiori spese delle quali l'ARIT dovesse farsi carico per effetto dell'inadempimento.

L'ARIT si riserva la possibilità di attivare verifiche in corso d'opera.

Art. 12 - PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

L'Impresa aggiudicataria successivamente alla stipula del Contratto ed al verbale di inizio attività, potrà richiedere all'ARIT l'anticipazione di una misura massima del 50% del valore di aggiudicazione previa presentazione di relativa fattura e di una polizza fideiussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente all'anticipazione richiesta.

La suddetta polizza potrà essere svincolata esclusivamente successivamente al collaudo finale con esito positivo.

Art. 13 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E STATI AVANZAMENTO ATTIVITA'

L'impresa aggiudicataria, successivamente all'esecuzione delle attività per una percentuale superiore del 20% dell'eventuale anticipazione erogata e comunque per stati di avanzamenti non inferiori alla predetta percentuale (nel caso di mancata richiesta e/o erogazione anticipazione), emetterà fatture in modalità concordata con l'ARIT che procederà, sulla base di opportuni riscontri, alla loro approvazione.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato al corretto adempimento degli obblighi contrattuali ed al rilascio di idonea polizza fideiussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente alla somma erogata.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Il saldo finale, di misura non inferiore al 20% del valore di aggiudicazione, sarà corrisposto successivamente al collaudo finale, ai sensi dell'art. ___ che precede, con esito positivo.

Sulla fattura dovranno essere riportati la denominazione della procedura di gara in oggetto, il CIG _____ ed il CUP _____.

Unitamente alla fattura dovrà essere trasmessa la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in riferimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Art. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'ARIT e la Regione Abruzzo si riservano, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'impresa aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte della stessa di tutti gli adempimenti contrattuali e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora al controllo dovesse risultare la non conformità al contratto e relativi allegati, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le anomalie rilevate. In caso negativo, è in facoltà dell'ARIT procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 19.



Nei casi di recidiva si procederà alla contestazione per l'applicazione delle penalità di cui all'art. 20 del presente Capitolato.

Art. 15 - FORNITURE E SERVIZI COMPLEMENTARI/ANALOGHI

Sono ammesse forniture e servizi complementari/analoghi entro i limiti di spesa fissati dal contratto ove ricorrano le condizioni tutte di cui all'art. 57 del vigente D.Lgs. 163/2006.

Art. 16 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare con massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato, nonché nel Contratto.

L'impresa riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'ARIT che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

L'impresa si impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. L'impresa si impegna, infine, ad essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 68/99 e s.m.i.

Art. 17 - RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati, tecnici, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'ARIT e della Regione Abruzzo, che l'impresa acquisisce in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto, siano da ritenersi come riservati e come tali trattati.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazioni dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto d'appalto e comunque per i 5 anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al punto precedente sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto, tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza sopra citati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ARIT ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto, il Contratto, fermo restando che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ARIT.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006.

Art. 18 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al vigente D.Lgs. n. 196/2003 e alla L. n. 241/90 e s.m..

Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono tacitamente il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto può essere richiesta dall'ARIT nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non rispetti i tempi previsti per eseguire l'appalto e in caso di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.

L'ARIT, di pieno diritto e senza formalità alcuna e fatto salvo il proprio diritto di rivalsa per i danni subiti, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in qualsiasi momento, nei seguenti casi:

- Omessa comunicazione di modifiche intervenute nella compagine sociale, ovvero trasformazioni societarie o assoggettamento a procedure concorsuali, o sottoposizione a procedimenti conservativi o pignorati;
- Gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da



parte dell'ARIT;

- Arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi/forniture oggetto del contratto, da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ARIT si riserva, inoltre, di procedere alla risoluzione del contratto nel caso di cessione dell'impresa.

Resta salva, inoltre, la possibilità per l'ARIT di fare applicare tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempimenti contrattuali.

Art. 20 - PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio, non imputabile all'ARIT, sarà applicata una penale pari al 1 (uno) per 1000 (mille) del prezzo pattuito, da trattenersi sull'importo contrattuale, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Inoltre è prevista una penale di euro 100,00 per ogni ora di ritardo rispetto agli SLA previsti nel servizio di help desk.

Art. 21 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

L'impresa aggiudicataria, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, come pure osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro, di assicurazioni sociali e di pubblici lavori, di sicurezza e di quant'altro possa comunque interessare il presente appalto e che abbiano comunque applicabilità al contratto di cui trattasi.

Art. 22 - PRETESE DI TERZI, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'impresa garantisce in ogni tempo l'ARIT e la Regione Abruzzo da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza da parte della stessa, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'impresa medesima nell'esecuzione dell'appalto.

Inoltre l'ARIT e la Regione Abruzzo non assumono alcuna responsabilità nel caso che l'impresa fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

L'impresa assume l'obbligo di tenere indenne l'ARIT e la Regione Abruzzo da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese e le responsabilità ad essi relativi (compresi gli oneri di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione



dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale venga a conoscenza.

Art. 23 - EFFETTO OBBLIGATORIO DELLA GARA

Le offerte presentate vincolano immediatamente l'impresa concorrente rispetto anche alle condizioni fissate dal Capitolato per 365 giorni dal termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 24 - OBBLIGHI IN MERITO ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa aggiudicataria si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 25 - CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR di L'Aquila.
Per quanto non previsto nel presente capitolato, le parti rinviano alle norme di legge in vigore e alle Direttive C.E.

PARTE II (TECNICA)

Art. 26 - IL QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE E NORMATIVO

In questo capitolo si descrive il contesto all'interno del quale si inserisce il progetto ed il quadro normativo, in particolare sono indicate le linee d'azione intraprese nell'ambito dell'egovernment da parte della Regione Abruzzo.

QUADRO DEGLI INTERVENTI ICT REGIONALI

La Regione Abruzzo ha già avviato nel corso degli anni una serie di progetti a vari livelli nel segmento specifico dell'Information and Communication Technology all'interno di un quadro di riferimento generale del

Piano PASI e successivamente perfezionati con Accordi di Programma Quadro ed interventi DocUP e si integrano con le iniziative di livello nazionale quali SPC o quelle relative all'Amministrazione Digitale.

Gli interventi effettuati dalla regione si possono individuare a diversi livelli:

- a Livello Infrastrutturale con l'obiettivo di realizzare un'efficiente insieme di infrastrutture elaborative ed applicative che costituiscano la base per l'erogazione di servizi agli Enti della Pubblica Amministrazione regionale, ai cittadini ed alle imprese.
- a Livello di Servizi di base con l'obiettivo di realizzare un insieme di servizi erogabili direttamente sulle infrastrutture di comunicazione integrate ed in grado di assicurare una serie di funzionalità quali la sicurezza in modo completamente trasparente agli utilizzatori delle stesse. Il livello Servizi di base rappresenta il Centro Tecnico della Community della Regione Abruzzo quale intranet di tipo territoriale inteso come strato architetturale abilitante per l'erogazione di servizi degli Enti Pubblici della Regione Abruzzo e della Regione stessa. La Regione Abruzzo ha previsto nelle azioni tese alla realizzazione della Società dell'Informazione, il Piano Regionale per lo Sviluppo della Società dell'Informazione eGovernment (P.A.S.I. eGovernment) la realizzazione del CTTL per la gestione dell'infrastruttura e per l'erogazione dei servizi alla base, dei servizi applicativi utilizzabili dai cittadini, dagli Enti locali e dalle imprese. Con la realizzazione di tali interventi si è, quindi, creata l'infrastruttura di base per l'interoperabilità amministrativa e per l'erogazione di servizi online per una pluralità di soggetti che hanno reso all'amministrazione regionale (centrale e locale) nuove sinergie. Le strutture operative della Regione sono in grado di effettuare il controllo, la gestione, il monitoraggio e l'erogazione di servizi ICT previsti dai vari progetti regionali e nazionali.
- a Livello di Servizi applicativi con l'obiettivo di sviluppare di un insieme di infrastrutture applicative in grado di erogare in modalità telematica e multicanale servizi web-oriented ad enti, cittadini ed imprese ed incrementare sia il livello di fruibilità degli stessi che la facilità di utilizzo. Negli ultimi anni, in particolare, la Regione ha adottato una strategia e avviato una serie di interventi per l'adeguamento e l'implementazione di soluzioni a riuso nell'ambito del progetto R.A.Ri.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO R.A.RI. DELLA REGIONE ABRUZZO

Con il progetto R.A.Ri. Regione Abruzzo Riuso, la regione ha perseguito i seguenti obiettivi:

- realizzare e mettere a disposizione all'intero territorio regionale, un sistema basato sulle soluzioni iscritte nel Catalogo Nazionale CNIPA (ora DigitPA) del Riuso;
- realizzare l'interconnessione tra le applicazioni scelte a Riuso ed i differenti sistemi, servizi applicativi ed infrastrutture già presenti e diffusi nel territorio che risultino funzionali all'erogazione di servizi o all'automazione delle operazioni;
- approntare una serie di evoluzioni di tipo funzionale nell'ambito delle esigenze dei singoli interventi;

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Realizzazione di Moduli Integrativi per
l'Infrastruttura di erogazione dei Servizi
S.U.A.P della Regione Abruzzo"

- approntare miglioramenti di carattere tecnologico in linea con le scelte e politiche regionali in materia, per quanto concerne alcuni prodotti già acquisiti dalla regione e destinati agli enti locali;
- predisporre servizi evoluti on line per imprese e cittadini, in conformità con i recenti dettami normativi;
- realizzare un'infrastruttura hardware a supporto dell'erogazione dei suddetti servizi.

Nell'ambito del progetto sono stati avviati investimenti significativi relativamente ad ambiti funzionali inerenti tre macroaree realizzative, per le quali sono state portate avanti una serie di interventi progettuali come di seguito riportato.

- Sistemi Informativi Territoriali
- Riutilizzo della soluzione scelta a catalogo;
- Integrazione con sistemi già esistenti presso la Regione Abruzzo (in particolare Sigmater);
- Sviluppo di nuove funzionalità catastali recependo le indicazioni delle Amministrazioni Locali (NuFC);
- Sportello Attività Produttive
- Riutilizzo della soluzione scelta a catalogo;
- Integrazione con sistemi già esistenti presso la Regione Abruzzo;
- Sviluppo di nuove funzionalità in linea con le normative vigenti;
- Realizzazione di un Cruscotto dei Servizi Comunali (CSC) o meglio sistema Data warehouse.
- Servizi egov ai cittadini
- Riutilizzo delle soluzioni scelte a catalogo (Cittadino+, Tributi Minori);
- Integrazione con sistemi già esistenti presso la Regione Abruzzo;
- Sviluppo di nuove funzionalità recependo le indicazioni delle Amministrazioni Locali;
- Realizzazione della piattaforma di e-learning rivolta alle scuole della Regione Abruzzo.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il contesto normativo di riferimento, di seguito riportato, si compone di un insieme di normative nazionali affiancate da un insieme di norme specifiche della Regione Abruzzo.

Per quanto riguarda quello a livello nazionale la normativa di riferimento è la seguente:

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- Piano di azione egovernment (Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2002);
- Decreto legislativo Consiglio dei Ministri del 11 febbraio 2005 – "Istituzione e regolazione Sistema Pubblico di Connettività (SPC)";
- Decreto legislativo, testo coordinato, 07.03.2005 n° 82 – "Codice dell'amministrazione digitale";



- Delibera CIPE 35/05, Attribuzione risorse destinate al fondo per le aree sottoutilizzate per il periodo 2005/2008;
- Decreto Legislativo 4 Aprile 2006, n. 159 – "Disposizioni integrative e correttive al codice dell'amministrazione digitale";
- Standard tecnologici definiti dal CNIPA e dal MIT in particolare quelli relativi alla banda larga e al Sistema Pubblico di Connettività;
- Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria";
- Delibera CNIPA dell' 8 aprile 2009 n.29, avente oggetto "Approvazione dei progetti RIUSO";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010 n. 160, avente oggetto "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Art. 27 - Contesto tecnologico

Infrastruttura di riferimento

INFRASTRUTTURA SERVENTE

L'infrastruttura servente presente nel CCTL è segmentata in zone logiche distinte in modo da garantire massima sicurezza, scalabilità e flessibilità, cosa che consente un efficiente utilizzo delle risorse informatiche ed una loro futura evoluzione per sostenere una domanda di utilizzo crescente e l'implementazione di nuovi servizi.

Lo schema logico dell'infrastruttura elaborativa è riportato nelle figure successive. In esse si illustra la logica multi-livello su cui è articolata la server farm, ove sono rappresentati tutti gli elementi architettonici che contribuiscono all'erogazione di servizi in modalità sicura, in alta affidabilità ed eventualmente bilanciati in base al carico.

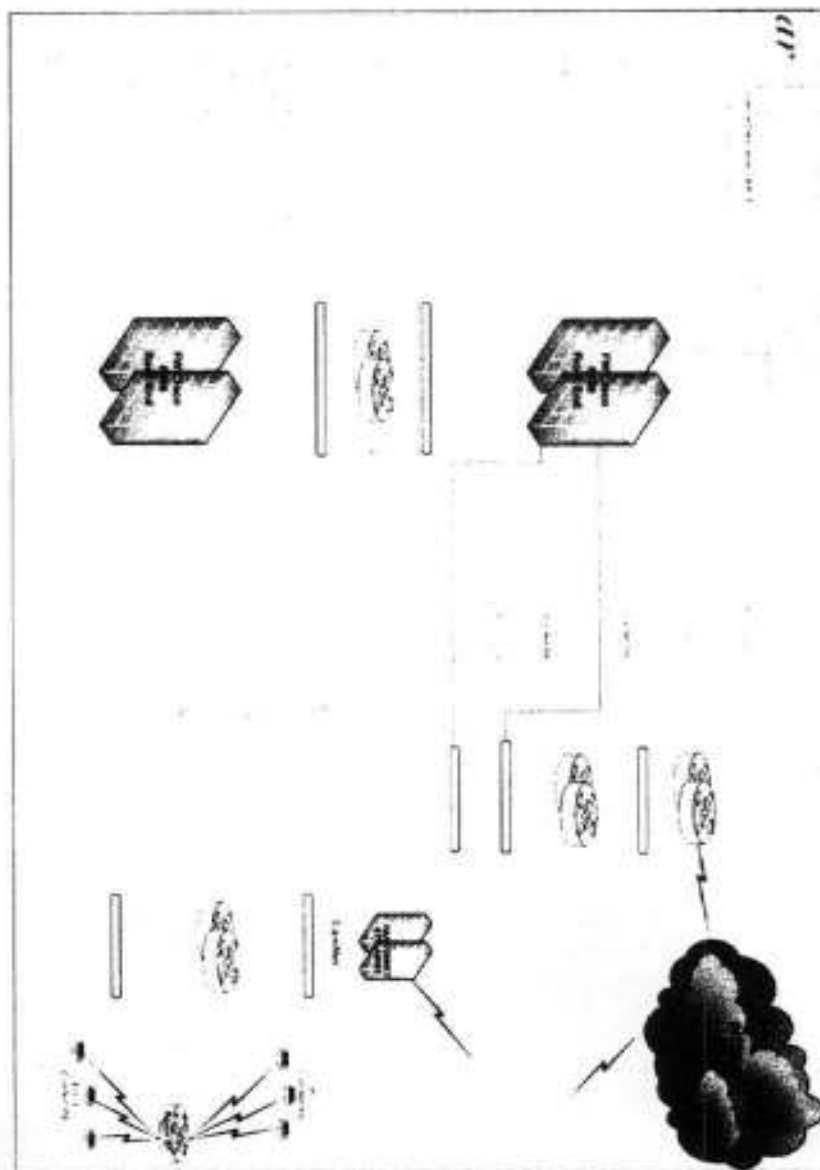


Figura 1 Schema logico generale del Centro Tecnico di Tortoreto Lido

Per la realizzazione di tale infrastruttura di virtualizzazione è stata adottata la soluzione VMWare VSphere 4. L'infrastruttura elaborativa da utilizzare per i servizi di base ed applicativi previsti dal presente progetto, anche rispettando gli obiettivi di consolidamento/omogeneizzazione infrastrutturale, dovrà basarsi esclusivamente sulla tale piattaforma di virtualizzazione.



INFRASTRUTTURA APPLICATIVA

L'infrastruttura applicativa del CTTL prevede un'impostazione in linea con gli attuali standard architetturali nel segmento software ed è conforme agli standard utilizzati nella Pubblica Amministrazione. In particolare lo schema applicativo si colloca perfettamente all'interno della infrastruttura elaborativa dell'IDC Regionale e prevede un insieme di moduli software che vanno dai sistemi operativi, ai DBMS, agli Application Server, ecc. fino ai moduli applicativi sviluppati direttamente all'interno del framework software generale che realizzano specifici servizi per l'utilizzo in modalità web oriented.

A livello complessivo il disegno architettonico applicativo dell'ARIT prevede un ambiente di integrazione che fornisce un collegamento logico funzionale tra le componenti di base del sistema di accesso con quelle applicative sia di livello base che di livello specialistico dell'Infrastruttura Applicativa unitaria della Regione Abruzzo con un'architettura orientata al paradigma SOI (Service Oriented Integration).

Nei successivi sotto paragrafi, in particolare, si illustra l'infrastruttura software applicativa, dettagliandola nei particolari riguardanti sia l'infrastruttura applicativa di base, sia l'infrastruttura per l'erogazione di servizi in cooperazione applicativa da prendere come riferimento per la progettazione di un'adeguata Offerta Tecnica.

INFRASTRUTTURA DI STORAGE

Lo strato SAN è composto da dispositivi di vari vendors e risulta essere virtualizzato su tecnologia EMC2Invista per garantire intrinsecamente flessibilità, semplicità di gestione, alta responsività ad eventuali guasti dell'hardware sottostante ed alta affidabilità hardware e dati.

La piattaforma procedimentale open-source R.A.Ri./SUAP.

In attuazione dell'intervento SZ 04 "REGIONE ABRUZZO RIUSO R.A.Ri SUAP", la regione Abruzzo e ARIT hanno implementato una soluzione integrata per la gestione informatizzata dei procedimenti in capo agli Sportelli Unici per le Attività Produttive consentendo l'informatizzazione delle procedure di front-office e back-office coinvolgendo progressivamente i comuni della regione che hanno aderito al progetto.

Il sistema basato su sistemi open source, di proprietà della Regione Abruzzo, è pienamente rispondente ai requisiti espressi dalla più recente normativa relativamente a prescrizioni specifiche per i SUAP (D.P.R. 447/98, D.LGS. 112/98 fino al D.P.R. 160/10) oltre che alle indicazioni del Codice per l'Amministrazione Digitale e ai più moderni standard tecnologici.

La piattaforma è stata concepita nativamente per erogare servizi web-oriented ad enti, cittadini ed imprese ed incrementare sia il livello di fruibilità degli stessi che la facilità di utilizzo.

Grazie ad un sistema di configurazione particolarmente flessibile, inoltre, il sistema si adatta ad Amministrazioni e aggregazioni/sportelli associati di qualsiasi dimensione aventi livelli di servizio e procedimenti da gestire molto diversi.

La piattaforma dovrà erogare i seguenti servizi applicativi web-oriented strutturati su tre livelli logici principali:

- o livello presentazione;
- o livello di business e/o applicazione;
- o livello dei dati.

Art. 28 - PROGETTO DI EVOLUZIONE DELLA PIATTAFORMA APPLICATIVA R.A.RI/SUAP

Il modello architetturale e di integrazione

STUDIO DI UNO SCENARIO DI COOPERAZIONE APPLICATIVA TRA SUAP E ENTI TERZI

Il presente progetto prevede uno studio di fattibilità per la definizione di un modello di cooperazione applicativa per la gestione di procedimenti in scenario di collaborazione inter-istituzionale che preveda l'orchestrazione tra sistemi di back-office distribuiti/eterogenei in capo a diversi enti coinvolti.

La definizione di un tale modello si rende necessaria per regolare i flussi informativi relativamente alle istruttorie delle pratiche SUAP nei casi in cui viene richiesta l'interazione con amministrazioni terze per la richiesta di pareri e autorizzazioni o per la semplice comunicazione/notifica di quanto attestato dai cittadini/imprese.

I SUAP operano in uno scenario di servizi distribuiti e collaborazione inter-istituzionale sia a livello locale che nazionale. Diversi procedimenti prevedono la richiesta di pareri e lo scambio di informazioni a livello regionale e nazionale con Enti terzi, quali VVFF, Arta, ASL.

In tale contesto si ritiene necessario lo studio delle componenti di interoperabilità approfondendo nel dettaglio, ruoli ed attori, fabbisogni informativi, modalità e standard di interscambio delle informazioni conformemente ai requisiti tecnici di interoperabilità nell'ambito della Comnet-RA e sfruttando, per quanto possibile, servizi applicativi, infrastrutturali della Regione Abruzzo.

- Studio dello scenario di cooperazione applicativa inter-istituzionale;
- Definizione standard di interscambio;
- Analisi e sviluppo di componenti di orchestrazione ;
- Analisi e sviluppo di back-office light enti terzi.



ANALISI E SVILUPPO DI BACK-OFFICE LIGHT ENTI TERZI

Nei casi in cui l'Ente terzo coinvolto nell'iter del procedimento SUAP non dispone o non intende implementare una piena integrazione con i propri sistemi gestionali, il back-office light consente di tracciare e visualizzare in un ambito operativo riservato tutta la documentazione inoltrata dal SUAP e, ove necessario, per poter rilasciare pareri/nulla osta/autorizzazioni di propria competenza.

Ad oggi la comunicazione fra ufficio SUAP e ente viene effettuata essenzialmente via PEC con tutte le problematiche ad essa legate, quali:

- Mancanza di automatismi;
- Duplicazione di documentazione;
- Significativo traffico di dati nella rete;
- Difficoltà di trasmissione di documentazione di grosse dimensioni tramite PEC.

ANALISI E SVILUPPO DI COMPONENTI APPLICATIVE PER DISPOSITIVI MOBILE

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di app per dispositivi mobile per la pubblicazione di dati aggiornati e di pubblico dominio relativi alle pratiche presentate a favore dei portatori di interessi diffusi. Solo per i diretti interessati, previa autenticazione, dovranno essere rese disponibili attraverso l'app ulteriori informazioni di dettaglio, la visura della pratica presentata, lo stato di avanzamento della pratica, i documenti allegati ed eventuali notifiche da parte del SUAP.

L'applicazione dovrà:

- essere ottimizzata per dispositivi con sistemi operativi iOS ed Android, scaricabile dagli store di riferimento (Apple store e Google Play) ;
- essere configurabile su ciascun dispositivo in riferimento al comune di interesse;
- prevedere la visualizzazione della localizzazione indicativa degli interventi in corso o appena conclusi a livello comunale su servizi web-gis ad accesso pubblico. Gli interventi saranno visualizzati su mappa con pushpin posizionati nel punto corrispondente alla localizzazione dell'intervento. Selezionando il pushpin sarà possibile accedere interattivamente ad informazioni di dettaglio di ciascun intervento;
- prevedere filtri di ricerca sugli interventi da visualizzare e le informazioni di dettaglio di ogni singola pratica saranno configurabili
- consentire al singolo ente di decidere quali criteri di privacy e livello di dettaglio delle informazioni da mostrare.

ANALISI E SVILUPPO DI PORTLET PER LA PUBBLICAZIONE DI SERVIZI SUAP SUL PORTALE EGOV

CAPITOLATO DI GARA MEPA

**"Realizzazione di Moduli Integrativi per
l'Infrastruttura di erogazione dei Servizi
S.U.A.P della Regione Abruzzo"**

Il progetto prevede il porting di una serie di funzionalità di interfaccia della piattaforma software procedimentale su Portlet per la pubblicazione di servizi applicativi integrati all'interno del portal server Liferay.

ANALISI E SVILUPPO DI NUOVE COMPONENTI APPLICATIVE E SERVIZI SUAP

Il progetto prevede infine l'analisi e lo sviluppo di nuove componenti applicative e l'attivazione di nuovi servizi dalla piattaforma R.A.RI./SUAP.

Per ciascuna delle componenti applicative/funzionali di seguito descritte si renderanno necessarie, oltre ad attività di analisi e sviluppo, opportune attività di dispiegamento e configurazione oltre ad una serie di attività per l'avvio e la sperimentazione dei nuovi servizi che potranno essere attivati ed erogati da R.A.RI./SUAP.

AUTOMAZIONE PROCESSO DI ACQUISIZIONE DELLE PRATICHE VIA PEC

Il progetto prevede di analizzare e sviluppare le componenti necessarie ad automatizzare il processo di acquisizione delle pratiche via PEC.

La normativa vigente in tema di presentazione pratiche allo SUAP obbliga il cittadino /impresa a inoltrare le istanze in forma telematica. Le statistiche attualmente mostrano come, nei vari enti, siano presenti essenzialmente due canali di presentazione: direttamente tramite web ovvero tramite posta elettronica certificata.

La piattaforma procedimentale R.A.Ri./SUAP, permette ad oggi di ricevere pratiche presentate via web da front-office direttamente nel modulo di back-office, complete e pronte per la gestione istruttoria. Nel caso le istanze vengano inviate tramite PEC invece, l'operatore deve riversare, manualmente, i dati nel gestionale.

In conformità con quanto previsto dall'allegato tecnico del dpr 160/10, al fine di evitare di inserire manualmente i dati delle pratiche pervenute via PEC, si richiede di analizzare ed implementare un sistema che, in modo automatico, acquisisca dati ed allegati delle pratiche pervenute via PEC e formattate secondo standard.

Dovranno essere implementate le procedure di acquisizione della SCIA in ComUnica secondo le specifiche pubblicate sul portale Impresa in un giorno <http://www.impresainungiorno.gov.it/web/regole-tecniche>.

COMPONENTI DI INTEROPERABILITÀ TRA SUAP E REA DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Implementazione delle interfacce di interoperabilità secondo i paradigmi della cooperazione applicativa per le "comunicazioni REA" da parte dello sportello SUAP al REA della Camera di Commercio come da specifiche pubblicate sul portale Impresa in un giorno <http://www.impresainungiorno.gov.it/web/regole-tecniche>



GESTIONE COMMERCIO AREA PUBBLICA (FIERE E MERCATI)

Il progetto prevede di analizzare e sviluppare componenti applicativi che aggiungano nuove funzionalità alla piattaforma procedimentale R.A.RI./SUAP e che consentano una gestione puntuale di tutte gli aspetti inerenti il commercio su area pubblica che presentano peculiarità specifiche che vanno oltre la gestione prettamente istruttoria quali:

- Composizione dei mercati, con possibilità di visualizzazione, anche grafica, della struttura e dei dati salienti;
- Gestione presenze sia dei concessionari che degli spuntisti;
- Registrazione assenze, completa di report per la gestione di eventuali revoche;
- Gestione bandi e graduatorie per fiere e mercati.

GESTIONE ANAGRAFE ESTESA ED ATTUALIZZATA RELATIVA ATTIVITÀ ED ESERCIZI COMMERCIALI

La piattaforma procedimentale R.A.RI./SUAP è ad oggi utilizzato essenzialmente come applicativo per la gestione delle pratiche dal punto di vista dell'istruttoria tecnica.

E' però sempre più importante avere strumenti evoluti che permettano di raccordare fra loro le singole istanze, al fine di monitorare l'evoluzione e la trasformazione che le attività economiche presenti nel territorio subiscono.

Il progetto prevede l'analisi e la modellazione di una scheda anagrafica estesa ed aggiornata relativa ad attività ed esercizi commerciali e lo sviluppo di componenti applicativi specifici per la gestione. La gestione delle attività e degli esercizi commerciali come entità di un repository strutturato ed integrato nella piattaforma R.A.RI./SUAP, consente di automatizzare procedure di aggiornamento automatico e storizzazione delle modifiche in base all'esito delle pratiche presentate.

Il modulo di "Gestione attività" dovrà prevedere

- Automatismi, legati alla tipologia di pratica inserita nel fascicolo, quali:
 - o Creazione di un nuovo fascicolo alla presentazione di pratiche di tipo "Apertura";
 - o Chiusura di un fascicolo alla presentazione di pratiche di tipo "Cessazione";
 - o Modifica dei dati principali del fascicolo (proprietario, localizzazione, dati dimensionali, etc.) all'inserimento di altri tipi di pratiche (subingresso, trasferimenti, etc.);
- Accesso allo storico delle pratiche raggruppate per l'attività economica interessata per l'analisi dell'evoluzione nel tempo;
- Creazione di report automatici per la visualizzazione immediata delle attività economiche presenti in un dato momento nel proprio territorio di competenza.

Art. 29 - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

La gara in oggetto richiede la realizzazione di un insieme di servizi di base connessi agli elementi oggetto di fornitura previsti in questa Relazione Tecnico Progettuale.

I servizi di base associati costituiscono, quindi, un elemento imprescindibile che dovrà essere integrato all'interno del Progetto Tecnico per consentire la piena fruibilità di quanto richiesto.

La Ditta concorrente, per la corretta definizione del documento di Offerta Tecnica e delle modalità esecutive, dovrà effettuare tutti gli accertamenti necessari per l'elaborazione dello stesso, per la successiva esecuzione delle attività e la definizione del prezzo offerto, dunque non potrà richiedere variazioni di prezzo giustificate da difficoltà nell'esecuzione delle attività.

Di seguito sono riportati i servizi di analisi preliminare per definire e contestualizzare le attività che dovranno essere realizzate secondo gli obiettivi progettuali.

Nella fase iniziale del progetto e, preliminarmente, all'inizio delle attività di consegna e configurazione, dovrà essere realizzata dalla Ditta aggiudicataria:

- una verifica dei locali interessati all'installazione del materiale e del software applicativo (apparati di rete, server, hardware, software di base, moduli applicativi, ecc.);
- un'analisi preliminare dell'infrastruttura elaborativa situata presso il CTTL e destinata ad ospitare le soluzioni connesse alla realizzazione progettuale.

Il servizio di analisi dell'infrastruttura elaborativa necessario per la messa in esercizio della soluzione e l'erogazione dei servizi proposti dalla Ditta aggiudicataria ha come punto di partenza le indicazioni dettagliate già contenute nel Relazione Tecnica e darà origine ad un documento nel quale dovranno essere riportati gli eventuali adeguamenti necessari a rendere idonea l'infrastruttura elaborativa del Centro Tecnico alla piena e completa messa in esercizio del sistema.

La sottoscrizione di tale documento da parte del responsabile di progetto della Ditta aggiudicataria e della Direzione di Progetto dell'ARIT concluderà la fase preliminare e permetterà l'avvio delle attività di consegna ed installazione oppure, in caso di adeguamenti, il blocco delle attività fino ad una nuova comunicazione all'esecutore da parte dell'ARIT, con la quale sarà indicato il completamento degli adeguamenti ed il conseguente "pronti alla consegna".

Tale servizio, erogato da personale specializzato della Ditta esecutrice, dovrà essere concordato in forma anticipata con la Direzione di Progetto dell'ARIT.

SERVIZIO DI CONSULENZA

Tale servizio, erogato da personale specializzato della Ditta esecutrice, dovrà essere concordato in forma anticipata con la Direzione di Progetto dell'ARIT.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Realizzazione di Moduli Integrativi per
l'Infrastruttura di erogazione dei Servizi
S.I.A.P. della Regione Abruzzo"



SERVIZIO DI SVILUPPO ED INTEGRAZIONE

Tale servizio, erogato da personale specializzato della Ditta esecutrice, dovrà essere concordato in forma anticipata con la Direzione di Progetto dell'ARIT.

SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO

Il servizio di configurazione e messa in esercizio dovrà includere in modo onnicomprensivo tutti gli oneri relativi alla definizione delle configurazioni (definizione profili, indirizzamenti, policy, ecc.) per la piena e completa messa in esercizio di quanto realizzato.

Lo schema delle configurazioni riportato in un documento sarà validato dalla Direzione di Progetto della Stazione Appaltante preliminarmente all'esecuzione operativa delle attività.

Per l'insieme complessivo dei prodotti forniti e di quanto altro realizzato dovrà essere prodotta una documentazione che illustri complessivamente tutte le configurazioni effettuate e preveda la memorizzazione delle stesse in appositi CD/DVD per il ripristino.

Le operazioni di verifica in questa fase prevedono test di riscontro sul funzionamento inteso quale controllo delle configurazioni e delle politiche implementate.

La proposta di progetto dovrà contenere tra l'altro i termini temporali di configurazione e messa in esercizio sull'intera realizzazione prevista nel progetto.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la continuità del servizio di manutenzione ed assistenza per un minimo di 8 ore giornaliere (dalle ore 9 alle ore 17) dal Lunedì al Venerdì per tutta la durata del progetto.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad intervenire per la risoluzione di eventuali malfunzionamenti con tempistiche diversificate in funzione del livello di gravità del malfunzionamento:

- errori gravi: impediscono l'operatività anche parziale di una funzione o la degradano sensibilmente;
- altri errori: non hanno un impatto immediato, evidente e generalizzato sull'operatività del sistema.

I tempi massimi d'intervento saranno diversificati in funzione della tipologia dell'errore. Per errori gravi dovranno essere assicurati i seguenti livelli di servizio:

- problem determination (entro le 2 ore lavorative dalla chiamata);
- ripristino dello stato di esercizio per i servizi erogati (entro le 4 ore dalla chiamata);
- intervento onsite in caso di necessità per il ripristino dell'operatività dei servizi anche mediante operazioni di recovery (entro le 4 ore lavorative dalla chiamata).

Per tutti gli altri errori che non hanno un impatto immediato, evidente e generalizzato sull'operatività del sistema dovranno essere assicurati i seguenti livelli di servizio:

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Realizzazione di Moduli Integrativi per
l'Infrastruttura di erogazione dei Servizi
S.U.A.P della Regione Abruzzo"

- problem determination (entro le 4 ore lavorative dalla chiamata);
- ripristino dello stato di esercizio per i servizi erogati (entro 1 giorno dalla chiamata);
- intervento onsite in caso di necessità per il ripristino dell'operatività dei servizi anche mediante operazioni di recovery (entro 1 giorno lavorative dalla chiamata).

Le fasce di servizio precedentemente indicate sono, inoltre, da considerarsi come l'orario giornaliero di riferimento durante il quale la Ditta aggiudicataria opererà per la risoluzione dei problemi e delle anomalie ad esclusione delle urgenze collegate ad errori bloccanti che dovranno prevedere uno schema di manutenzione anche nei giorni festivi secondo gli orari sopra indicati.

Dovranno, altresì, essere indicati eventuali servizi di assistenza telefonica con numero verde o assistenza telematica via Internet per effettuare operazioni preventive ai fini della l'esatta determinazione dei malfunzionamenti.

Nel caso in cui il rispetto dei livelli di servizio dovesse comportare la sostituzione di intere componenti software, la Ditta aggiudicataria dovrà prevedere, a suo completo carico, tale sostituzione, nonché tutte le attività di ripristino inclusi il salvataggio dei dati e degli eventuali programmi software da reinstallare secondo opportune sequenze.

Relativamente ai livelli di servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare mensilmente alla Direzione di Progetto della Stazione Appaltante un documento in formato elettronico che riporti i livelli di servizio misurati nel periodo in esame.

Il piano di manutenzione dovrà contenere l'indicazione delle modalità e delle strutture compresi i profili quali/quantitativi del personale con il quale si intende gestire il contratto di manutenzione, nonché le ipotesi per una schedulazione di interventi di manutenzione preventiva.

Il piano di manutenzione e le relative modalità di interazione proposte potranno essere rielaborate dalla Stazione Appaltante sulla base di specifiche e motivate indicazioni.

SERVIZIO DI HELP DESK

La proposta di progetto dovrà contenere i termini per erogare il servizio di help desk sull'intera realizzazione prevista ed il loro collegamento con le condizioni di manutenzione e garanzia previste per tutta la durata del progetto.

L'attivazione del servizio di helpdesk deve prevedere la seguente modalità operativa di accesso:

Contatto telefonico di richiesta intervento a cui seguirà richiesta scritta del tipo di intervento richiesto, che potrà essere inoltrato a mezzo di casella di posta elettronica.

I messaggi così recapitati devono presi in carico entro il primo giorno lavorativo successivo alla data del messaggio e negli orari in cui è attivo il servizio.



Tutti i messaggi presi in carico devono evasi almeno secondo la tempistica evidenziata di seguito:

- 2 ore lavorative per avvertire il cliente della presa in carico della chiamata e ad inoltrare la chiamata al settore tecnico di competenza (HelpDesk di 2° livello);
- 4 ore lavorative per attivare il servizio di Help Desk di secondo livello per analizzare la problematica e fornire un riscontro applicativo al cliente;
- 8 ore lavorative per il team di analisti e sviluppatori del servizio di Help Desk di secondo livello che decide se la risoluzione dell'anomalia è possibile con intervento da remoto, oppure se necessita di un intervento onsite dandone riscontro al cliente.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la continuità del servizio di help desk per un minimo di 8 ore nei giorni lavorativi (dalle ore 9 alle ore 17) dal Lunedì al Venerdì.

SERVIZIO DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO

La proposta di progetto dovrà contenere un insieme di servizi specificamente orientati alla formazione e all'addestramento del personale tecnico ed agli utilizzatori finali secondo le indicazioni della Stazione Appaltante in riferimento alla realizzazione dei servizi.

Gli interventi di formazione, da erogare anche on-site, dovranno essere rivolti ai seguenti profili di gestione:

- responsabile del Sistema Informativo;
- operatori di gestione del Sistema Informativo;
- utilizzatori finali del Sistema Informativo.

Il modello organizzativo e di servizio ipotizzato dovrà essere inteso come formazione in training on the job di un primo nucleo in grado di replicare poi la formazione in termini esaustivi.

Inoltre l'offerta dovrà contenere modalità alternative ai classici corsi in aula così da favorire la formazione dell'utenza presso le diverse sedi degli Enti coinvolti dal progetto.

I docenti dovranno essere d'elevato profilo ed esperienza professionale ed in possesso di curricula che attestino la competenza nelle tematiche dei corsi da essi tenuti.

Tutti i corsi dovranno essere pianificati in modo da concludersi in coincidenza del rilascio definitivo del sistema oggetto dell'infrastruttura determinata dal progetto e dovranno essere corredati di materiale didattico documentale ed illustrativo in formato elettronico e cartaceo.

La formazione dovrà essere erogata presso le sedi che verranno comunicate in fase operativa dalla Stazione Appaltante.

Le attività dovranno essere dettagliate e descritte in un apposito documento riportante il piano complessivo di formazione, includendo le tempistiche, le modalità di effettuazione ed i contenuti dei corsi. Il piano di formazione sarà validato in sede operativa dalla Stazione Appaltante in relazione alle tecnologie ricadenti



negli interessi regionali o relativamente all'implementazione progettuale. Il piano di formazione dovrà essere determinato e dimensionato almeno secondo quanto riportato nel relativo paragrafo.

SERVIZIO DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

La proposta di progetto dovrà contenere un insieme di servizi specificamente orientati alla comunicazione e alla promozione rivolta agli operatori delle singole Amministrazioni coinvolte e agli utilizzatori finali in riferimento ai servizi messi a disposizione dalla soluzione.

La comunicazione dovrà avvenire in modalità multicanale, ad esempio attraverso sms informativi, manifesti, newsletter, ecc...

Per gli operatori comunali, in particolare, dovranno essere previsti una serie di Workshop e di convegni tematici e dovrà essere prodotta tutta la documentazione di supporto agli eventi.

Le attività dovranno essere dettagliate e descritte in un apposito documento riportante il piano complessivo di comunicazione, includendo le tempistiche, le modalità di effettuazione ed i contenuti. Il piano di comunicazione sarà validato in sede operativa dalla Stazione Appaltante in relazione alle tecnologie ricadenti negli interessi regionali o relativamente all'implementazione progettuale.

SERVIZI ACCESSORI

Il Progetto Tecnico dovrà contenere anche tutti gli eventuali servizi accessori offerti. L'insieme di tali servizi sarà utilizzato sia in collegamento con i servizi specialistici, sia con eventuali specifiche necessità che dovessero manifestarsi in corso di realizzazione.

A tale proposito saranno inclusi specifici servizi nel segmento della security, di gestione (configurazioni, backup, ecc.), nella personalizzazione avanzata dei sistemi software, nella personalizzazione, integrazione e gestione delle infrastrutture di monitoraggio e nelle interazioni dell'infrastruttura elaborativa con l'infrastruttura di comunicazione.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

L'insieme delle attività collegate alla fornitura connesse alla realizzazione dei servizi sarà realizzato secondo le indicazioni e con le limitazioni e le modalità operative di seguito riportate.

Tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste anche su proposta della Ditta aggiudicataria e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità riscontrate.

Art. 30 - IL PIANO DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto implica l'esecuzione di una serie di attività eterogenee con l'impiego di personale qualificato e richiede per il raggiungimento degli obiettivi un'esecuzione coordinata, efficace e con controlli e verifiche puntuali.

L'esecuzione delle attività collegate alla realizzazione del progetto saranno interamente a carico della Ditta aggiudicataria, come anche quelle di coordinamento tecnico dei singoli sottoprogetti o macro attività, di progettazione, realizzazione, messa in opera, gestione e manutenzione delle necessarie infrastrutture e di tutto quanto altro necessario alla messa in esercizio del progetto.

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere un Capo Progetto unico a coordinamento di tutte le attività erogate, che sia responsabile dei rapporti con la Stazione Appaltante e dell'attuazione per le attività di competenza.

Tale figura non è esplicitata nelle richieste quantitative e nei profili in quanto, l'indicazione della quota di partecipazione del Capo Progetto, nella composizione dei team relativi alle attività progettuali, da esplicitarsi nei servizi di Project Management e non inferiore al 3% del totale dei giorni/uomo richiesti, è di specifica competenza della Ditta offerente.

LA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Le attività definite all'interno del progetto richiedono, in funzione della loro tipologia, la produzione di documentazione differenziata che consenta la piena comprensione e la completa conoscenza delle situazioni realizzative.

Lo schema documentale a corredo delle attività operative dovrà consentire alla Stazione Appaltante di conservare il pieno controllo del Progetto e la messa in atto di tutte le attività di controllo per il rispetto dei piani di qualità al fine di garantire l'assoluta eccellenza delle realizzazioni.

Per tutte le attività è richiesta la documentazione progettuale organizzativa e pianificatoria (Diagrammi di GANTT, Piani di Allocazione delle Risorse con i relativi profili professionali, Lista degli Obiettivi da raggiungere ecc.) e quella di accettazione e validazione (verbali di accettazione, stato di consistenza, ecc.) il cui dettaglio sarà definito nella fase di pianificazione iniziale del progetto.

Deve essere predisposta inoltre tutta la documentazione relativa all'installazione, al test ed alla gestione dell'infrastruttura oggetto del progetto, oltre che una relazione che illustri le modalità di funzionamento e faciliti le attività formative ed il trasferimento di conoscenza al personale della Stazione Appaltante.

Tutta la documentazione progettuale dovrà essere prodotta sia in forma cartacea che in formato elettronico su supporti CD/DVD.

La documentazione progettuale sarà di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che potrà modificarla, senza nessun vincolo o restrizione.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

**"Realizzazione di Moduli Integrativi per
l'Infrastruttura di erogazione dei Servizi
S.I.A.P della Regione Abruzzo"**

IL GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da diversi ruoli e responsabilità, da continuità operativa e da obiettivi condivisi.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare con propri mezzi, anche mediante colloqui tecnici, che le persone incaricate di svolgere le attività abbiano le capacità e le esperienze professionali corrispondenti a quanto descritto nel curriculum.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il costante aggiornamento del personale del gruppo di lavoro in base all'evoluzione tecnologica ed applicativa prevista dal progetto. La Stazione Appaltante si riserva di verificare periodicamente l'adeguatezza del livello di competenze del gruppo di lavoro.

Le attività del personale della Ditta aggiudicataria impiegato nel gruppo di lavoro dovranno essere svolte presso il CTTL o se espressamente autorizzate presso una sede della ditta.

La Stazione Appaltante può a proprio insindacabile giudizio variare la sede di svolgimento delle attività, senza alcun aggravio di costi.

IL PROJECT MANAGEMENT

La Ditta aggiudicataria dovrà gestire in modo efficiente tutte le attività relative al Contratto. A tal fine dovrà designare un Project Manager che sarà responsabile della gestione e dell'esecuzione del lavoro richiesto, del coordinamento del lavoro del team di Progetto e delle relazioni con l'Amministrazione. Il Project Manager sarà l'unico punto di Contatto ufficiale dell'Amministrazione.

In particolare oltre all'azione organizzativa dovranno essere descritti gli schemi atti a garantire un livello qualitativo di eccellenza coniugato al rispetto delle tempistiche definite congiuntamente in fase di esecuzione delle attività.

La Ditta dovrà fornire al kickoff (inizio lavori) il Piano di Gestione del Progetto con le seguenti informazioni:

- descrizione delle attività;
- strategia del progetto;
- aspetti critici;
- organizzazione e Gestione o Struttura del Raggruppamento o Team di Progetto (Organizzazione, Responsabilità, Persone chiave);
- gestione dei sottocontraenti (in caso di RTI);
- pianificazione di Progetto (GANTT);
- riunioni di progetto e rapporti;
- responsabile della qualità.



Le attività dovranno essere gestite secondo la pianificazione proposta dalla Ditta aggiudicataria ed approvata dall'Amministrazione. La pianificazione presentata in Offerta costituisce la "Baseline" contrattuale, salvo modifiche al contratto stesso. La Ditta sarà responsabile dell'aggiornamento della pianificazione del Progetto e dovrà fornire eventuali aggiornamenti della pianificazione entro 3 giorni lavorativi dall'evento che ha causato la necessità dell'aggiornamento della pianificazione. In ogni caso la pianificazione aggiornata dovrà riportare il riferimento alla "Baseline" contrattuale.

Variations alla pianificazione saranno valide ed impegnative per l'Amministrazione solo se approvate e sottoscritte.

Nell'offerta tecnica dovrà essere inclusa la specifica descrizione dei servizi di project management offerti.

Il livello qualitativo/quantitativo del project management dovrà essere adeguato al volume complessivo di attività (e non solo ai servizi affidati in una prima fase) ed, ovviamente, dovrà fare riferimento al corrispettivo complessivo al netto di IVA, richiesto in modo onnicomprensivo, per le prestazioni oggetto della gara, che deve essere indicato unicamente nella Offerta Economica: non è, quindi, richiesto un corrispettivo unitario per la figura professionale collegata a tale servizio.

Nell'ottica del coordinamento delle attività e della fornitura dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del progetto, la Ditta aggiudicataria dovrà anche designare un Capo Progetto Tecnico per il fornitore, vale a dire una figura altamente specializzata che sia demandata a seguire il progetto sotto tutti gli aspetti tecnici ed analitici, oltre che a coordinare i gruppi di lavoro.

La figura in questione dovrà inoltre essere esperta nelle tecniche di analisi e progettazione dell'ambiente di sviluppo e di test di progetto e negli strumenti a supporto dell'esecuzione dei lavori.

Analogamente al project management, il livello qualitativo/quantitativo del capo progetto tecnico deve essere adeguato al volume complessivo di attività e far riferimento al corrispettivo complessivo al netto di IVA, richiesto in modo onnicomprensivo, per le prestazioni oggetto della gara.

Non sarà, quindi, richiesto un corrispettivo unitario per la figura professionale collegata a tale servizio.

ART. 31 - CERTIFICAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività in ossequio agli standard di qualità attuali, in particolare comprovando il possesso della certificazione ISO-9000 già acquisita ed in corso di validità.



AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA – A.R.I.T.

CAPITOLATO GARA

**"POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA ELABORATIVA DELLA REGIONE ABRUZZO PER
L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI E-GOV AI CITTADINI E PMI"**

POR - Competitività Regionale e Occupazionale

FESR Abruzzo "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO

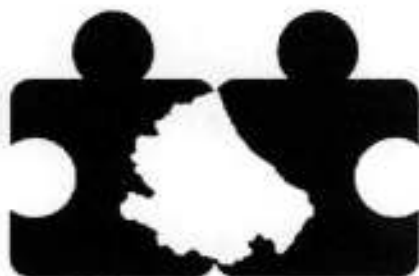
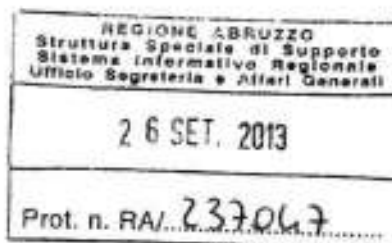
REGIONALE Abruzzo 2007/2013"

Asse III

"SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE"

Attività III.1.1

Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese



**PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013**

**Competitività
Regionale e
Occupazione**

CAPITOLATO DI GARA MEPA

**"Potenziamento dell'infrastruttura
elaborativa della Regione Abruzzo
per l'erogazione dei servizi di e-gov
ai cittadini e PMI"**



PREMESSA

La Regione Abruzzo, nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Asse III, Attività III .1.1, si propone di favorire lo sviluppo e l'attuazione di procedure "trasparenti" e "automatiche", che riducano gli spazi di discrezionalità e diano garanzie sui tempi e sugli esiti delle procedure offrendo la possibilità al cittadino ed alle imprese di partecipare alle scelte e ai risultati dell'azione amministrativa.

Attraverso il potenziamento e la qualificazione dei contenuti, delle applicazioni e dei servizi digitali sviluppati dalle P.A. sarà possibile incrementare anche la competitività delle PMI.

Con tale linea di intervento si intende rispondere, in maniera ancora più puntuale alle attese ingenerate dai numerosi progetti di e-government avviati, concentrando gli sforzi su una innovazione che veda nei cittadini e nelle imprese i diretti beneficiari del cambiamento e completando i pregressi investimenti relativi alle componenti tecnologiche.

La necessità di dare continuità alle iniziative già avviate dalla Regione Abruzzo, rende opportuno proseguire nell'opera di semplificare i processi della Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di incrementare la qualità e la fruibilità dei servizi erogati ai cittadini ed alle imprese.

La politica di modernizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione, avviata dalla Regione nel precedente periodo di programmazione, ha generato una forte domanda di strumenti e modelli operativi in grado di garantire un significativo miglioramento dei servizi e una sostanziale razionalizzazione della spesa pubblica.

L'erogazione dei servizi ai cittadini ed alle PMI da parte della Regione Abruzzo avviene attraverso i due centri tecnici regionali di L'Aquila e Tortoreto. In questo contesto, si rende necessario provvedere ad aggiornare e potenziare l'infrastruttura elaborativa del centro tecnico regionale di L'Aquila al fine di garantire una corretta erogazione dei servizi di e-government che si intende realizzare attraverso il POR-FESR 2007-2013.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura
elaborativa della Regione Abruzzo
per l'erogazione dei servizi di e-gov
ai cittadini e PMI"



PARTE I

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della gara è l'aggiornamento ed il potenziamento dell'infrastruttura elaborativa di virtualizzazione del Centro Tecnico della Regione Abruzzo.

Il dettaglio delle specifiche tecniche sono riportate nella Parte II del presente Capitolato.

Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso è pari ad **Euro 190.000,00 (centonovantamila/00)**

Iva esclusa.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Art. 3 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di **180 giorni** decorrenti dalla stipula dello stesso.

Il luogo principale di riferimento nell'esecuzione della fornitura è la sede della Regione Abruzzo di L'Aquila, alla Via L. Da Vinci, 1 – Palazzo I. Silone.

Art. 4 - PROCEDURA DI GARA

Procedura di acquisizione mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi della Legge n. 94 del 2012).

Art. 5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e dell'art.300 del D.P.R. 207/2010.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura elaborativa della Regione Abruzzo per l'erogazione dei servizi di e-gov ai cittadini e PMI"



Art. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTE

Le imprese concorrenti, singole o raggruppate, devono far pervenire le proprie offerte, mediante sistema Mepa, **pena l'esclusione**, entro il _____ ore 13:00.

Busta Amministrativa:

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente :

- A. Il presente Capitolato di gara sottoscritto digitalmente;
- B. Certificazione ISO20000-1:2005 già acquisita ed in corso di validità;
- C. Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo, di Euro 20,00 (venti/00) di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG). A tal fine si segnala che il pagamento relativo al contributo di cui sopra potrà avvenire:

- on line, mediante carta di credito. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "servizio riscossione" dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e seguire le istruzioni a video ovvero il manuale del servizio; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "sistema di riscossione" della medesima;**

ovvero

- in contanti, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita ove si è effettuato il pagamento;**

Il CIG della presente gara è **CIG** _____

Il n. della gara in parola è: _____

BUSTA Economica

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente e secondo la procedura MEPA l'offerta economica firmata digitalmente.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sull'oggetto e sugli atti di gara nonché ogni richiesta utile per la partecipazione alla gara o sullo svolgimento di essa possono essere richieste mediante il sistema MEPA nei termini in essa indicata.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura
elaborativa della Regione Abruzzo
per l'erogazione dei servizi di e-gov
ai cittadini e PMI"

Art. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi della prestazione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, il soggetto aggiudicatario, contestualmente alla stipula del contratto, è tenuto a presentare un deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo contrattuale mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da Compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%

La garanzia deve possedere i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione ed esclusione dalla procedura:

- a- Essere intestata a favore dell'ARIT;
- b- Avere sottoscrizione dell'Istituto o della Società garante autenticata da notaio che attesti l'avvenuta sottoscrizione alla sua presenza, nonché la generalità, la qualifica ed i poteri del sottoscrittore;
- c- Essere incondizionata e irrevocabile;
- d- Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- e- Prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Cod. Civ.;
- f- Prevedere espressamente la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta dell'ARIT;
- g- Prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Contratto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento;
- h- Avere una durata almeno pari a quella del Contratto.



In caso di mancata realizzazione degli interventi nei modi e nei tempi previsti l'ARIT si riserva la possibilità di riscuotere la cauzione, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi dell'aggiudicatario possa dar luogo.

In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro definizione.

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del Contratto, resta vincolata nelle modalità previste dall'art. 113 del vigente D.Lgs. 163/2006 e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale contestazione o controversia tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva viene effettuato a domanda ed a spese dell'Impresa aggiudicataria nella quale la medesima dichiara di non aver altro da pretendere dall'ARIT in dipendenza del contratto.

Art. 9 - COLLAUDO

Il collaudo verrà eseguito per accertare la corretta esecuzione delle attività rispetto a quanto convenuto, mediante prove di esercizio, test di funzionalità e verifiche documentali.

L'ARIT provvederà alla convocazione dell'Impresa aggiudicataria per dare corso alle operazioni di collaudo. La mancata presenza dell'Impresa aggiudicataria alla fase del collaudo, non costituisce ostacolo alla conclusione del relativo procedimento.

L'ARIT è tenuta a comunicare all'Impresa aggiudicataria l'esito del collaudo. In caso negativo, l'ARIT provvederà a darne tempestiva e completa comunicazione all'aggiudicatario, con l'indicazione dei rilievi evidenziati, contestualmente diffidandola a rimuovere le ragioni ostative all'esecuzione positiva entro un termine prefissato. Restano salve l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 29 e la facoltà di promuovere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con risarcimento di danni e l'adozione di tutti gli ulteriori provvedimenti consequenziali, anche in ordine al deposito cauzionale ed alle eventuali maggiori spese delle quali l'ARIT dovesse farsi carico per effetto dell'inadempimento.

L'ARIT si riserva la possibilità di attivare verifiche in corso d'opera.

Art. 10 - PAGAMENTO ANTICIPAZIONE E STATI AVANZAMENTO ATTIVITA'

L'Impresa aggiudicataria successivamente alla stipula del Contratto ed al verbale di inizio attività, potrà richiedere all'ARIT l'anticipazione di una misura massima del 50% del valore di aggiudicazione previa presentazione di relativa fattura e di una polizza fideiussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente all'anticipazione richiesta.



La suddetta polizza potrà essere svincolata esclusivamente successivamente al collaudo finale con esito positivo.

Art. 11 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E STATI AVANZAMENTO ATTIVITA'

L'impresa aggiudicataria, successivamente all'esecuzione delle attività per una percentuale superiore del 20% dell'eventuale anticipazione erogata e comunque per stati di avanzamenti non inferiori alla predetta percentuale (nel caso di mancata richiesta e/o erogazione anticipazione), emetterà fatture in modalità concordata con l'ARIT che procederà, sulla base di opportuni riscontri, alla loro approvazione.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato al corretto adempimento degli obblighi contrattuali ed al rilascio di idonea polizza fidejussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente alla somma erogata.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Il saldo finale, di misura non inferiore al 20% del valore di aggiudicazione, sarà corrisposto successivamente al collaudo finale, ai sensi dell'art. ___ che precede, con esito positivo.

Sulla fattura dovranno essere riportati la denominazione della procedura di gara in oggetto, il CIG _____ ed il CUP _____.

Unitamente alla fattura dovrà essere trasmessa la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in riferimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Art. 12 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'ARIT e la Regione Abruzzo si riservano, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'impresa aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte della stessa di tutti gli adempimenti contrattuali e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora al controllo dovesse risultare la non conformità al contratto e relativi allegati, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le anomalie rilevate. In caso negativo, è in facoltà dell'ARIT procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 17.

Nei casi di recidiva si procederà alla contestazione per l'applicazione delle penalità di cui all'art. 18 del presente Capitolato.



Art. 13 - FORNITURE E SERVIZI COMPLEMENTARI/ANALOGHI

Sono ammesse forniture e servizi complementari/analoghi entro i limiti di spesa fissati dal contratto ove ricorrano le condizioni tutte di cui all'art. 57 del vigente D.Lgs. 163/2006.

Art. 14 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare con massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato, nonché nel Contratto.

L'impresa riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'ARIT che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

L'impresa si impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. L'impresa si impegna, infine, ad essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 68/99 e s.m.

Art. 15 - RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati, tecnici, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'ARIT e della Regione Abruzzo, che l'impresa acquisisce in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto, siano da ritenersi come riservati e come tali trattati.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazioni dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto d'appalto e comunque per i 5 anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.



REGIONE
ABRUZZO

L'obbligo di cui al punto precedente sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto, tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza sopra citati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ARIT ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto, il Contratto, fermo restando che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ARIT.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006.

Art. 16 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al vigente D.Lgs. n. 196/2003 e alla L. n. 241/90 e s.m..

Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono tacitamente il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto può essere richiesta dall'ARIT nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non rispetti i tempi previsti per eseguire l'appalto e in caso di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.

L'ARIT, di pieno diritto e senza formalità alcuna e fatto salvo il proprio diritto di rivalsa per i danni subiti, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in qualsiasi momento, nei seguenti casi:

- Omessa comunicazione di modifiche intervenute nella compagine sociale, ovvero trasformazioni societarie o assoggettamento a procedure concorsuali, o sottoposizione a procedimenti conservativi o pignoratizi;
- Gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'ARIT;
- Arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi/forniture oggetto del contratto, da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ARIT si riserva, inoltre, di procedere alla risoluzione del contratto nel caso di cessione dell'impresa.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura
elaborativa della Regione Abruzzo
per l'erogazione dei servizi di e-gov
ai cittadini e PMI"



Resta salva, inoltre, la possibilità per l'ARIT di fare applicare tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempimenti contrattuali.

Art. 18 - PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai 60 (sessanta) giorni lavorativi continuativi previsti per l'esecuzione della fornitura, non imputabile all'ARIT, sarà applicata una penale pari ad Euro 1.000,00 (mille) da trattarsi sull'importo contrattuale. Tutte le attività oggetto della RdO dovranno essere eseguite in continuità di servizio, pertanto è prevista un'ulteriore penale di € 200,00 (duecento) per ogni ora o frazione di disservizio creato.

Per i servizi di assistenza straordinaria e assistenza programmata è prevista una penale a carico del fornitore pari ad € 1.500,00 (millecinquecento) per ogni trasgressione rispetto agli SLA riportati nella descrizione dei servizi.

Art. 19 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

L'impresa aggiudicataria, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, come pure osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro, di assicurazioni sociali e di pubblici lavori, di sicurezza e di quant'altro possa comunque interessare il presente appalto e che abbiano comunque applicabilità al contratto di cui trattasi.

Art. 20 - EFFETTO OBBLIGATORIO DELLA GARA

Le offerte presentate vincolano immediatamente l'impresa concorrente rispetto anche alle condizioni fissate dal Capitolato per 180 giorni dal termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 21 - OBBLIGHI IN MERITO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa aggiudicataria si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.



Art. 22 - CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR di L'Aquila.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, le parti rinviano alle norme di legge in vigore e alle Direttive C.E.

PARTE II

Art. 23 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA/SERVIZIO

La gara prevede l'adeguamento tecnologico dell'infrastruttura elaborativa di virtualizzazione del centro tecnico regionale di L'Aquila con conseguente potenziamento della stessa.

L'attuale erogazione dei servizi di e-gov da parte del centro tecnico Regionale di L'Aquila, è basata su una infrastruttura di virtualizzazione costituita da 3 Blade System Fujitsu BX600 con 27 server.

Con la presente gara si intende aggiornare e potenziare l'infrastruttura elaborativa virtualizzata esistente con una operazione di *trade-in* che garantisca il duplice obiettivo di conservare il know how acquisito e conseguire ingenti economie di scala.

Art. 24 - FORNITURA

La RdO di cui al presente capitolato regola la seguente fornitura:

- a) Trade-in tecnologico finalizzato alla realizzazione "chiavi in mano" di un "Data Center virtualizzato" presso la sede della regione Abruzzo a L'Aquila comprensivo di n. 2 chassis blade e di n. 30 lame come di seguito configurate;
- b) Consegna ed installazione dell'hardware e del software previsto;
- c) Configurazione degli apparati forniti;
- d) Configurazione nella rete della Regione Abruzzo;
- e) Configurazione degli storage EMC2 presenti presso l'ente all'infrastruttura da blade da porre in essere;
- f) Migrazione del software di virtualizzazione VmWare, dei databases presenti, delle applicazioni;
- g) Formazione del personale interno dell'Ente;
- h) Assistenza di un anno per il "Blade Center" da costituire;
- i) Garanzia di 3 anni per tutte le componenti hardware fornite.
- j) Ritiro di un BX600 e 10 server.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura elaborativa della Regione Abruzzo per l'erogazione dei servizi di e-gov ai cittadini e PMI"



Le sopraddate voci della fornitura rispondano ai requisiti minimi definiti nella RdO e quelli di seguito riportati (parte servizi). La presente RdO basata sul potenziamento del *datacenter* esistente è da realizzarsi mediante *trade in*. La modalità di fornitura del sistema blade appena descritta giustifica la scelta del Brand di riferimento per gli apparati da fornire.

Art. 25 - SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Fornitura Hardware

L'offerta prevede la fornitura di:

- **N. 2 system blade ognuno costituito da:**

PY BX900 S2 System Unit without PSU 1

10 U Systemunit without Server Blades 1x MMB,
ServerView Suite All empty slots closed with Blind-Blades
1 Y-Cable to connect USB and Display at the Front of the
Server Blades (2x USB, 1x serial, 1x VGA)

Standard warranty:

3 year, On-Site Service, 5 days / 9 hours (9x5, local
business hours), FTS wide / Fujitsu or auth.
Servicepartner

Mounting in symmetrical Racks 1

region kit APAC/EMEA/India 1

BX900 PSU 2.880W silver w/o power cord 6

Power Cord 16A IEC320 C19->C20, 3.5m 6

PY BX900 Management Blade S1 1

N°2 PY CB FC Switch 8Gb 18/8 14 (Brocade)

PY CB FC Switch 8Gb 18/8 14 (Brocade)

1

Fibre Channel Switch 8Gb 18/8 (Brocade 5450)

Connection Blade for Fujitsu PRIMERGY BX900 Blade

Servers embedded in the basic unit are: - License for 14
Ports with DPOD (Dynamic Ports on Demand)

Automatically enables ports on an embedded blade when
the server is powered on and does not require a

predefined assignment of port; determined by the total
number of ports in use and the number of purchased

dynamic ports. - Access Gateway - License for Full

Fabric - License for Enhanced Group Management - 4 x

Brocade hot-pluggable SFP+ module, 8 Gbit/sec Short-
Wavelength Laser (SWL), LC connector

Standard warranty:

3 year, On-Site Service, 5 days / 9 hours (9x5, local
business hours), FTS wide / Fujitsu or auth.

Servicepartner

Blade Installation in System Unit

1

N°2 PY CB Eth Switch/IBP 1Gb 36/12

PY CB Eth Switch/IBP 1Gb 36/12

1



LAN Connection Blade for Fujitsu PRIMERGYBX400 and BX900 Blade Servers. Usable as L2 LAN switch, Intelligent Blade Panel (IBP) or End Host Mode (EHM) module. Interfaces: internal: 36x 1Gbit/s Eth (downlinks) external: 8x RJ45 1Gbit/s Eth 4x SFP 1Gbit/s Eth

Standard warranty:

3 year, On-Site Service, 5 days / 9 hours (9x5, local business hours), FTS wide / Fujitsu or auth.

Servicepartner

Blade Installation in System Unit 1

N° 15 PY BX924 S3 Dual Server Blade

PY BX924 S3 Dual Server Blade 1

Dual Server Blade, base unit without processor and memory, for PRIMERGY BX900 S1 and BX400 S1

Standard warranty:

3 year, On-Site Service, 5 days / 9 hours (9x5, local business hours), FTS wide / Fujitsu or auth.

Servicepartner

Intel Xeon E5-2620 6C/12T 2.00 GHz 15 MB 1

Intel Xeon E5-2620 6C/12T 2.00 GHz 15 MB 1

Independent Mode Installation 2

64GB (4x16GB) 2Rx4 L DDR3-1600 R ECC 1

PY FC Mezz Card 8Gb 2 Port (MC-FC82E) 1

Blade Installation in System Unit 1

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura elaborativa della Regione Abruzzo per l'erogazione dei servizi di e-gov ai cittadini e PMI"



La fornitura dei materiali sopra descritti dovrà essere effettuata in modalità "trade in", ossia prevedendo il ritiro del Blade System Fujitsu BX600 attualmente in esercizio presso l'Ente; questa operazione viene effettuata al fine di generare una continuità operativa e di conoscenze tecnologiche nonché un evidente risparmio sui costi di acquisizione della nuova infrastruttura blade.

Software VmWare

Dovranno essere fornite n. 14 licenze VMware vSphere ENT w/o SP-3yr e n. 14 maintenance VMware SP. 1y vSphere ENT,9x5.

Servizi

Per l'erogazione dei servizi di seguito riportati è richiesto al Fornitore di avvalersi di personale qualificato dalle ditte produttrici di hardware e software utilizzati. In particolare per le attività di installazione, configurazione, migrazione e formazione sono richiesti profili professionali in possesso di certificazioni VMware, Fujitsu, EMC2, Cisco. I servizi descritti dovranno essere erogati in parte in modalità "training on the job" con il personale dell'Ente.

• Installazione e configurazione

Il fornitore avrà l'obbligo di provvedere, per tutta la fornitura sopra descritta, al trasporto, alla consegna al piano, all'installazione, alla configurazione del blade system, al collegamento con lo storage EMC2 di proprietà dell'Ente ed alla sua riconfigurazione con i nuovi apparati, alla installazione e configurazione del software forniti e di quelli migrati dalla vecchia infrastruttura (VmWare in primis).

Per tale servizio viene richiesto un impegno di 10 giorni-uomo lavorativi continuativi.

• Migrazione

Per tale servizio il Fornitore dovrà provvedere alle necessarie attività di migrazione dei dati e delle applicazioni che andranno migrati dai vecchi server blade Fujitsu BX600 presenti presso la Regione Abruzzo sulla nuova infrastruttura Blade installata. Le attività di Migrazione dovranno comprendere anche l'interazione con l'infrastruttura storage EMC2 già in uso. Durante la migrazione il Fornitore dovrà aver cura di spiegare al personale regionale tutti i dettagli relativi attività in corso ed eventualmente fornire chiarimenti in luogo di domande o dubbi sollevati. Queste operazioni potranno essere svolte, ad insindacabile giudizio del committente, anche in orari notturni o in giornate festive, data la delicatezza dei sistemi da migrare.

Per tale servizio viene richiesto un impegno di 40 giorni-uomo lavorativi continuativi.

• Formazione

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura
elaborativa della Regione Abruzzo
per l'erogazione dei servizi di e-gov
ai cittadini e PMI"



Per tale servizio il Fornitore dovrà provvedere alla formazione del personale indicato dall'Ente sull'hardware e sui sistemi forniti, proponendo moduli in modalità "training on the job" e moduli da erogarsi in modalità aula. I contenuti della formazione dovranno essere tali da fornire una buona conoscenza della console web di gestione del blade center, dell'ambiente VMware e di tutti i suoi moduli e garantire piena autonomia ai tecnici partecipanti nell'effettuare le seguenti attività:

- Utilizzo della console web del blade center per tutte le gestioni e configurazioni ordinarie, e per l'utilizzo degli strumenti di diagnostica disponibili.
- Migrazione da macchina fisica a macchina virtuale.
- Configurazione e gestione dell'alta affidabilità mediante l'utilizzo della funzionalità Vmotion.
- Utilizzo degli strumenti di monitoraggio e diagnostica a disposizione dell'ambiente VMware.
- Troubleshooting sulle casistiche di problemi più frequenti.

Per tale servizio viene richiesto un impegno di 10 giorni-uomo (di cui 4 con formazione in aula) lavorativi continuativi.

• **Assistenza programmata e straordinaria**

Per tale servizio il Fornitore dovrà prevedere, per un anno solare a partire dalla data del collaudo, alle attività di assistenza programmata e straordinaria del datacenter da installarsi presso la sede di L'Aquila, alle seguenti condizioni non modificabili:

ASSISTENZA STRAORDINARIA (SU CHIAMATA) :

- Disponibilità degli interventi : 7 giorni a settimana festivi inclusi , 24 ore al giorno (h24)
- Intervento entro le due ore dalla chiamata
- Ripristino entro le 4 ore dalla chiamata (con materiali esistenti o sostitutivi)

ASSISTENZA PROGRAMMATA :

Da effettuarsi ogni 2 mesi (6 volte l'anno), prevede il sopralluogo, l'esecuzione dei test di funzionamento degli apparati, le verifiche, i monitoraggi ed i controlli. Al termine della visita, andrà rilasciato un rapporto sullo stato dell'infrastruttura.

Per i servizi di assistenza programmata sono stimati 6 giorni-uomo, mentre per il servizio di assistenza straordinaria dovrà essere erogato in modalità full risk con interventi illimitati.

Indipendentemente dai tempi di realizzazione dei servizi sopra indicati, il numero delle giornate uomo richieste, laddove ne risultasse un esubero al termine di tutte le operazioni, rimarranno a disposizione dell'Amministrazione per successive e future attività di implementazione, refresh o manutenzione degli apparati presenti nel datacenter Regione Abruzzo o dell'ARIT, o per altre tipologie di attività necessarie all'Ente affini a quelle ivi richieste.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura
elaborativa della Regione Abruzzo
per l'erogazione dei servizi di e-gov
ai cittadini e PMI"

Nel caso in cui le giornate/uomo richieste come necessarie per l'esecuzione dei vari servizi previsti nel presente capitolato si dovessero rivelare insufficienti all'impresa aggiudicataria per completare tutte le operazioni, rimane ad unico carico dell'azienda aggiudicataria l'onere di completare comunque ogni attività prevista, fornendo le ulteriori giornate/uomo necessarie al completamento dell'opera all'Ente appaltante nulla potendo pretendere in cambio quale contropartita economica.

La ditta aggiudicataria si farà carico di organizzare le operazioni ed i gruppi di lavoro al fine di assicurare il buon esito delle operazioni.

Art. 26 - GARANZIA

Tre anni per singolo articolo hardware previsto nella RdO.
Per il software come da descrizione previsto nella RdO.

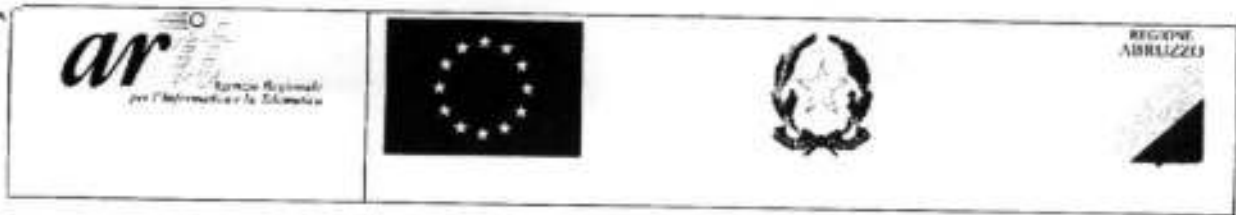
Art. 27 - CERTIFICAZIONI

Tutte le attività di installazione e configurazione devono essere svolte in continuità di servizio, pertanto, anche in considerazione della particolare rilevanza dell'intervento e la sua complessa articolazione architettonica, la ditta aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività in ossequio agli standard di qualità attuali, in particolare comprovando il possesso della certificazione ISO20000-1:2005 già acquisita ed in corso di validità.

La presente copia è conforme
all'originale e si compone di
fogli e di 27 facciate

Il Responsabile dell'Ufficio
Società dell'Informazione
(dott. Domenico Lillo)

ALL "6"



AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA – A.R.I.T.

CAPITOLATO GARA

**"POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI NETWORKING, DI BACKUP E DI GESTIONE PER
L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI E-GOVERNMENT AI CITTADINI E PMI"**

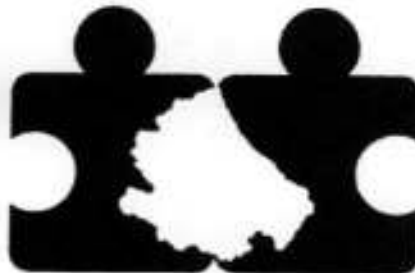
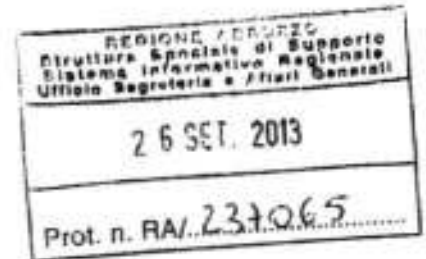
**POR - Competitività Regionale e Occupazionale
FESR Abruzzo "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE Abruzzo 2007/2013"**

Asse III

"SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE"

Attività III.1.1

Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese



**PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013**

**Competitività
Regionale e
Occupazione**

CAPITOLATO DI GARA MEPA

**"Potenziamento dell'infrastruttura
di networking, di backup e di
gestione per l'erogazione dei servizi
di e-government ai cittadini e PMI"**

PAG. 1/16



PREMESSA

La Regione Abruzzo, nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Asse III, Attività III .1.1, si propone di favorire lo sviluppo e l'attuazione di procedure "trasparenti" e "automatiche", che riducano gli spazi di discrezionalità e diano garanzie sui tempi e sugli esiti delle procedure offrendo la possibilità al cittadino ed alle imprese di partecipare alle scelte e ai risultati dell'azione amministrativa.

Attraverso il potenziamento e la qualificazione dei contenuti, delle applicazioni e dei servizi digitali sviluppati dalle P.A. sarà possibile incrementare anche la competitività delle PMI.

Con tale linea di intervento si intende rispondere, in maniera ancora più puntuale alle attese ingenerate dai numerosi progetti di e-government avviati, concentrando gli sforzi su una innovazione che veda nei cittadini e nelle imprese i diretti beneficiari del cambiamento e completando i pregressi investimenti relativi alle componenti tecnologiche.

La necessità di dare continuità alle iniziative già avviate dalla Regione Abruzzo, rende opportuno proseguire nell'opera di semplificare i processi della Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di incrementare la qualità e la fruibilità dei servizi erogati ai cittadini ed alle imprese.

La politica di modernizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione, avviata dalla Regione nel precedente periodo di programmazione, ha generato una forte domanda di strumenti e modelli operativi in grado di garantire un significativo miglioramento dei servizi e una sostanziale razionalizzazione della spesa pubblica.

L'erogazione dei servizi ai cittadini ed alle PMI da parte della Regione Abruzzo avviene attraverso i due centri tecnici regionali di L'Aquila e Tortoreto. In questo contesto si rende necessario provvedere ad un potenziamento dell'infrastruttura di networking, di backup e di gestione per l'erogazione dei servizi di e-government dal Centro Tecnico Regionale di L'Aquila.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura
di networking, di backup e di
gestione per l'erogazione dei servizi
di e-government ai cittadini e PMI"

PAG. 2/16



PARTE I

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della gara è l'integrazione dell'infrastruttura di networking del Centro Tecnico della Regione Abruzzo.

Il dettaglio delle specifiche tecniche sono riportate nella Parte II del presente Capitolato.

Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso è pari ad **Euro 190.000,00 (centonovantamila/00) Iva esclusa.**

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Art. 3 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di **180 giorni** decorrenti dalla stipula dello stesso.

Il luogo principale di riferimento nell'esecuzione della fornitura è la sede della Regione Abruzzo di L'Aquila, alla Via L. Da Vinci, 1 – Palazzo I. Silone.

Art. 4 - PROCEDURA DI GARA

Procedura di acquisizione mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi della Legge n. 94 del 2012).

Art. 5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura di networking, di backup e di gestione per l'erogazione dei servizi di e-government ai cittadini e PMI"



Art. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e dell'art.300 del D.P.R. 207/2010.

Art. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTE

Le imprese concorrenti, singole o raggruppate, devono far pervenire le proprie offerte, mediante sistema Mepa, **pena l'esclusione**, entro il _____ ore 13:00.

Busta Amministrativa:

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente :

- A.** Il presente Capitolato di gara sottoscritto digitalmente;
- B.** Certificazione ISO20000-1:2005 già acquisita ed in corso di validità;
- C.** Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo, di Euro 20,00 (venti/00) di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG). A tal fine si segnala che il pagamento relativo al contributo di cui sopra potrà avvenire:

- on line, mediante carta di credito. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "servizio riscossione" dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e seguire le istruzioni a video ovvero il manuale del servizio; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "sistema di riscossione" della medesima;**

ovvero

- in contanti, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini; **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita ove si è effettuato il pagamento;**

Il CIG della presente gara è **CIG** _____

Il n. della gara in parola è: _____

BUSTA Economica

REGIONE
ABRUZZI

L'impresa concorrente è tenuta ad inviare telematicamente e secondo la procedura MEPA l'offerta economica firmata digitalmente.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sull'oggetto e sugli atti di gara nonché ogni richiesta utile per la partecipazione alla gara o sullo svolgimento di essa possono essere richieste mediante il sistema MEPA nei termini in essa indicata.

Art. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi della prestazione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, il soggetto aggiudicatario, contestualmente alla stipula del contratto, è tenuto a presentare un deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo contrattuale mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da Compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve possedere i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione ed esclusione dalla procedura:

- a- Essere intestata a favore dell'ARIT;
- b- Avere sottoscrizione dell'Istituto o della Società garante autenticata da notaio che attesti l'avvenuta sottoscrizione alla sua presenza, nonché la generalità, la qualifica ed i poteri del sottoscrittore;
- c- Essere incondizionata e irrevocabile;
- d- Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- e- Prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Cod. Civ.;

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura
di networking, di backup e di
gestione per l'erogazione dei servizi
di e-government ai cittadini e PMI"

PAG. 5/16



- f- Prevedere espressamente la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta dell'ARIT;
- g- Prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Contratto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento;
- h- Avere una durata almeno pari a quella del Contratto.

In caso di mancata realizzazione degli interventi nei modi e nei tempi previsti l'ARIT si riserva la possibilità di riscuotere la cauzione, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi dell'aggiudicatario possa dar luogo.

In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro definizione.

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del Contratto, resta vincolata nelle modalità previste dall'art. 113 del vigente D.Lgs. 163/2006 e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale contestazione o controversia tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva viene effettuato a domanda ed a spese dell'Impresa aggiudicataria nella quale la medesima dichiara di non aver altro da pretendere dall'ARIT in dipendenza del contratto.

Art. 9 - COLLAUDO

Il collaudo verrà eseguito per accertare la corretta esecuzione delle attività rispetto a quanto convenuto, mediante prove di esercizio, test di funzionalità e verifiche documentali.

L'ARIT provvederà alla convocazione dell'Impresa aggiudicataria per dare corso alle operazioni di collaudo. La mancata presenza dell'Impresa aggiudicataria alla fase del collaudo, non costituisce ostacolo alla conclusione del relativo procedimento.

L'ARIT è tenuta a comunicare all'Impresa aggiudicataria l'esito del collaudo. In caso negativo, l'ARIT provvederà a darne tempestiva e completa comunicazione all'aggiudicatario, con l'indicazione dei rilievi evidenziati, contestualmente diffidandola a rimuovere le ragioni ostative all'esecuzione positiva entro un termine prefissato. Restano salve l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 29 e la facoltà di promuovere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con risarcimento di danni e l'adozione di tutti gli ulteriori provvedimenti consequenziali, anche in ordine al deposito cauzionale ed alle eventuali maggiori spese delle quali l'ARIT dovesse farsi carico per effetto dell'inadempimento.

L'ARIT si riserva la possibilità di attivare verifiche in corso d'opera.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura
di networking, di backup e di
gestione per l'erogazione dei servizi
di e-government ai cittadini e PMI"

Art. 10 - PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

L'Impresa aggiudicataria successivamente alla stipula del Contratto ed al verbale di inizio attività, potrà richiedere all'ARIT l'anticipazione di una misura massima del 50% del valore di aggiudicazione previa presentazione di relativa fattura e di una polizza fideiussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente all'anticipazione richiesta.

La suddetta polizza potrà essere svincolata esclusivamente successivamente al collaudo finale con esito positivo.

Art. 11 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E STATI AVANZAMENTO ATTIVITA'

L'impresa aggiudicataria, successivamente all'esecuzione delle attività per una percentuale superiore del 20% dell'eventuale anticipazione erogata e comunque per stati di avanzamenti non inferiori alla predetta percentuale (nel caso di mancata richiesta e/o erogazione anticipazione), emetterà fatture in modalità concordata con l'ARIT che procederà, sulla base di opportuni riscontri, alla loro approvazione.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato al corretto adempimento degli obblighi contrattuali ed al rilascio di idonea polizza fideiussoria, ai sensi di legge, di valore equivalente alla somma erogata.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Il saldo finale, di misura non inferiore al 20% del valore di aggiudicazione, sarà corrisposto successivamente al collaudo finale, ai sensi dell'art. ___ che precede, con esito positivo.

Sulla fattura dovranno essere riportati la denominazione della procedura di gara in oggetto, il CIG _____ ed il CUP _____.

Unitamente alla fattura dovrà essere trasmessa la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in riferimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.



Art. 12 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'ARIT e la Regione Abruzzo si riservano, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'impresa aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte della stessa di tutti gli adempimenti contrattuali e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora al controllo dovesse risultare la non conformità al contratto e relativi allegati, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le anomalie rilevate. In caso negativo, è in facoltà dell'ARIT procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 17.

Nel caso di recidiva si procederà alla contestazione per l'applicazione delle penalità di cui all'art. 18 del presente Capitolato.

Art. 13 - FORNITURE E SERVIZI COMPLEMENTARI/ANALOGHI

Sono ammesse forniture e servizi complementari/analoghi entro i limiti di spesa fissati dal contratto ove ricorrano le condizioni tutte di cui all'art. 57 del vigente D.Lgs. 163/2006.

Art. 14 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare con massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato, nonché nel Contratto.

L'impresa riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'ARIT che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

L'impresa si impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura
di networking, di backup e di
gestione per l'erogazione dei servizi
di e-government ai cittadini e PMI"

PAG. 8/16



località. L'impresa si impegna, infine, ad essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 68/99 e s.m.i.

Art. 15 - RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati, tecnici, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'ARIT e della Regione Abruzzo, che l'impresa acquisisce in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto, siano da ritenersi come riservati e come tali trattati.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazioni dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto d'appalto e comunque per i 5 anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al punto precedente sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto, tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza sopra citati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ARIT ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto, il Contratto, fermo restando che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ARIT.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006.

Art. 16 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al vigente D.Lgs. n. 196/2003 e alla L. n. 241/90 e s.m.i.

Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono tacitamente il loro consenso al predetto trattamento.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura
di networking, di backup e di
gestione per l'erogazione dei servizi
di e-government ai cittadini e PMI"



Art. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto può essere richiesta dall'ARIT nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non rispetti i tempi previsti per eseguire l'appalto e in caso di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.

L'ARIT, di pieno diritto e senza formalità alcuna e fatto salvo il proprio diritto di rivalsa per i danni subiti, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in qualsiasi momento, nei seguenti casi:

- Omessa comunicazione di modifiche intervenute nella compagine sociale, ovvero trasformazioni societarie o assoggettamento a procedure concorsuali, o sottoposizione a procedimenti conservativi o pignoratizi;
- Gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'ARIT;
- Arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi/forniture oggetto del contratto, da parte dell'Impresa aggiudicataria;

L'ARIT si riserva, inoltre, di procedere alla risoluzione del contratto nel caso di cessione dell'impresa.

Resta salva, inoltre, la possibilità per l'ARIT di fare applicare tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempimenti contrattuali.

Art. 18 - PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai 30 (trenta) giorni lavorativi continuativi previsti per l'esecuzione della fornitura/servizio, non imputabile all'ARIT, sarà applicata una penale pari ad Euro 1.000,00 (mille) da trattenersi sull'importo contrattuale. Tutte le attività oggetto della RdO dovranno essere eseguite in continuità di servizio, pertanto è prevista un'ulteriore penale di € 200,00 (duecento) per ogni ora o frazione di disservizio creato.

Art. 19 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

L'Impresa aggiudicataria, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, come pure osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro, di assicurazioni sociali e di pubblici lavori, di sicurezza e di quant'altro possa comunque interessare il presente appalto e che abbiano comunque applicabilità al contratto di cui trattasi.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura
di networking, di backup e di
gestione per l'erogazione dei servizi
di e-government ai cittadini e PMI"

PAG. 10/16



Art. 20 - EFFETTO OBBLIGATORIO DELLA GARA

Le offerte presentate vincolano immediatamente l'impresa concorrente rispetto anche alle condizioni fissate dal Capitolato per 180 giorni dal termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 21 - OBBLIGHI IN MERITO ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa aggiudicataria si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 22 - CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR di L'Aquila.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, le parti rinviano alle norme di legge in vigore e alle Direttive C.E.

PARTE II

Art. 23 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA/SERVIZIO

La gara prevede:

- l'integrazione dell'infrastruttura di networking del Centro tecnico della Regione Abruzzo sito in L'Aquila costituita dai due Switch Cisco Nexus 7010 con conseguente ristrutturazione generale della stessa, a 3 Livelli e separazione L2/L3 nel Data Center. A tale scopo dovranno essere forniti i moduli di interconnessione con i relativi cavi in fibra e rame.
- L'integrazione della componente di backup prevede la fornitura, installazione e la configurazione del software di backup per il *datacenter virtualizzato* basato su Veeam.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura di networking, di backup e di gestione per l'erogazione dei servizi di e-government ai cittadini e PMI"



- L'installazione di una infrastruttura hardware e software per la virtualizzazione del desktop al fine di integrare le postazioni di lavoro per la gestione del centro tecnico con postazioni virtualizzate previste nei piani di continuità operativi regionali.

Le professionalità delle figure coinvolte nelle fasi di installazione e configurazione, dovranno essere comprovate da certificazioni conseguite direttamente dai produttori delle tecnologie utilizzate in modo da rispettare elevati livelli qualitativi e tempi certi.

In considerazione del tipo di attività svolta dai clienti, che sostanzialmente può essere ricondotta alla normale attività di back office e visti i diversi servizi erogati dal Datacenter, si è ritenuto utilizzare come sistema centrale per il test del VDI, tre Server di tipo Blade BX620s4 già installati nei locali dell'Amministrazione, in modo da poter ottimizzare l'utilizzo dell'infrastruttura e dei rack già presenti. Tali Blade saranno interconnessi alla SAN Netapp fornita dalla Regione Abruzzo e potranno utilizzare le risorse che di seguito verranno descritte.

Art. 24 - FORNITURA

La RdO di cui al presente capitolato regola la seguente fornitura:

- a) N. 20 THIN CLIENT FUTRO L420
- b) N. 1 ALL IN ONE FUTRO X913-T
- c) N. 30 Licenze VMware Horizon Suite
- d) N. 30 Sns maintenance 3 years VMware Horizon Suite
- e) N. 20 Staffe retro monitor per thin client
- f) N. 1 Installazione, configurazione, avvio in esercizio dei sistemi VDI
- g) N. 60 Veeam Backup Management Suite Enterprise for VMware - Public Sector (includes first year of maintenance)
- h) N. 1 Installazione, configurazione, avvio in esercizio dei sistemi Veeam su apparati, server e storage
- i) N. 20 moduli 10GBASE-SR SFP MODULE (ORIGINALI CISCO)
- j) N. 60 moduli 1000BASE-SX SFP TRANSCEIVER MODULE (ORIGINALI CISCO)
- k) Servizi di Installazione, configurazione, avvio in esercizio dei sistemi Cisco Nexus 7010

Le sopracitate voci della fornitura rispondano ai requisiti minimi definiti nella RdO e quelli di seguito riportati (parte servizi).

Art. 25 - SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA



Fornitura Hardware

L'offerta prevede la fornitura di:

- N. 20 THIN CLIENT FUTRO L420** System-on-a-Chip: Teradici TERA2321, RAM: 512MB
 Interfaces: 2x DVI (1x DVI-I and 1x DVI-D; integrated VGA can be used with DVI-VGA adapter), 1x RJ-45, 1x audio in, 2x audio out, 1x mic in, 4x USB 2.0 Power cable: EU+ (included), other (optional) External power supply Dual link DVI cable (optional) DVI/VGA adapter (optional)
 Standard warranty : 2 year, On-Site Exchange Service, 5 days / 9 hours (9x5, local business hours), FTS wide / Fujitsu or auth. Servicepartner"

DVI/VGA Adapter	1
VESA Mounting Kit FUTRO L-Series	1
VESA subadapter	1
KBPC E USB I	1
Mouse M510 Black	1
SP 2y OS Exc Svc,NBD Rt,9x5	1

- N. 1 ALL IN ONE FUTRO X913-T** Base unit ; Mainboard type D3203 proprietary ; Chipset AMD A55E Controller Hub, AMD G-Series G-T44R, max. 4 GB, 2 SO DIMM (DDR3, 1066 MHz) slots ; Graphics: AMD Radeon HD 6250; Audio: Realtek ALC663; LAN: 10/100/1000 MBit/s Realtek RTL 8111E; Slots ; Interfaces: N/A x N/A, N/A x N/A, integrated in presence sensor and multi media module (optional) x Internal microphones, N/A, 1 DVI-I (integrated VGA can be used with DVI-VGA adapter) x DVI, 8 x USB 2.0 total, 4 x USB rear, 2 x USB internal, 2 x Kensington Lock support, 1 x Ethernet (RJ-45), 2 x Mouse / Keyboard (PS/2), 1 (via DVI to VGA adapter, part of shipment) x VGA, 1 (optional) x Integrated WLAN,
 Standard warranty: 2 year, On-Site Service, 5 days / 9 hours (9x5, local business hours), FTS wide / Fujitsu or auth. Servicepartner"

2GB DDR3-1600	2
DVI/VGA Adapter	1
4 GB mSATA	1
Presence sensor + multi media module	1
WLAN Atheros HB116 a/g/n	1
Country kit X9xx (IT)	1
Keyboard KB900 USB IT	1
eLux RP pre-inst. incl Scout (built-in)	1
Anti-glare display surface	1

- N. 30 Licenze VMware Horizon suite**
- N. 30 Sns maintenance 3 years VMware Horizon Suite**
- N. 20 Staffe retro monitor per thin client**
- N. 1 Installazione, configurazione, avvio in esercizio dei sistemi VDI (n. 20 giornate uomo)**
- N. 1 Installazione, configurazione, avvio in esercizio dei sistemi VDI**

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura di networking, di backup e di gestione per l'erogazione dei servizi di e-government ai cittadini e PMI"



- **N. 60 Veeam Backup Management Suite Enterprise for VMware - Public Sector (includes first year of maintenance)**
- **N. 1 Installazione, configurazione, avvio in esercizio dei sistemi Veeam su apparati, server e storage** (n. 10 giornate uomo)
- **N. 20 moduli 10GBASE-SR SFP MODULE (ORIGINALI CISCO) cod. SFP-10G-SR**
- **N. 60 moduli 1000BASE-SX SFP TRANSCEIVER MODULE (ORIGINALI CISCO) cod. GLC-SX-MM**
- **Installazione, configurazione, avvio in esercizio dei sistemi Cisco** (attività a corpo)

La configurazione HW dei server esistenti consiste di tre Primergy BX620S4 ognuno doppio processore Intel Xeon X5460 con 32 GB di Ram.

Le licenze Microsoft necessarie a questo progetto saranno fornite dall'Amministrazione Appaltante.

La fornitura dovrà essere conclusa entro trenta giorni consecutivi dalla data di avvio dei lavori, si concluderà con un report dei dati acquisiti e dei test effettuati, che evidenzieranno i punti essenziali della soluzione e potranno quindi le basi per il disegno di una soluzione di VDI più grande e più complessa o anche alla realizzazione di un'architettura "Bundle" nella quale si potranno fare riferimenti a prodotti e materiali e prodotti diversi da quelli oggetto della presente gara, da riproporre nelle diverse realtà presenti all'interno dell'Ente.

Al termine del lavoro di integrazione saranno effettuati esaustivi test di funzionalità per tutti i prodotti e servizi forniti e sarà fornita apposita documentazione attestante l'esito dei test e le configurazioni dei vari prodotti.

Servizi

• **Consegna ed Installazione**

Il fornitore avrà l'obbligo di provvedere, per tutta la fornitura sopra descritta, al trasporto, alla consegna al piano, al recupero degli imballi, all'installazione ed al collaudo in contraddittorio presso la sala server della Sede Centrale della Regione Abruzzo sita a L'Aquila.

• **Servizi di integrazione networking**

Le attività richieste per l'integrazione degli apparati Cisco Nexus 7010 nell'infrastruttura di rete della Regione Abruzzo dovranno essere le seguenti:

1. Installazione dell'hardware e di tutti i moduli che lo compongono, posizionamento all'interno dei Rack designati e test di accensione per una prima valutazione del corretto funzionamento hardware.
2. Configurazione di base dei due chassis e dei moduli Supervisor con assegnazione dell'indirizzo IP di management e connessione alla rete di gestione della Regione Abruzzo.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura di networking, di backup e di gestione per l'erogazione dei servizi di e-government ai cittadini e PMI"



3. Controllo delle funzionalità di base e verifica del corretto funzionamento dei due chassis con controlli sul corretto funzionamento dei vari moduli di memoria e della ridondanza degli alimentatori.
4. Attivazione delle varie licenze e degli eventuali contratti SmartNet (che comunque sarebbero necessari) intestati alla Regione Abruzzo.
5. Verifica e reperimento delle ultime release firmware e relativo upgrade dei due switch.
6. Configurazione di eventuali Virtual Domain Contexts (VDC) uno per il livello Distribution ed uno per il livello Access Data Center.
7. Interconnessione e configurazione dei due switch per il supporto della modalità vPC (Virtual Port Channel).
8. Preparazione delle porte TenGigabitEthernet per il supporto di vPC e delle interconnessioni con i Server.
9. Preparazione delle porte GigabitEthernet per il supporto di vPC e delle interconnessioni verso apparati Gigabit generic.
10. Configurazione delle opportune VLAN per la completa e corretta integrazione degli switch nell'infrastruttura esistente e realizzazione della separazione L2/L3 delle VLAN del Data Center rispetto al resto dell'infrastruttura (Operatori, Intranet, ecc.)
11. Realizzazione del livello Distribution per l'interconnessione del livello Access del Data Center e del resto della Rete e del livello Core che verrà implementato in seguito (punto 16).
12. Interconnessione in modalità vPC di tutti gli switch del livello Access del Data Center con trasporto delle opportune VLAN ed implementazione del conseguente Routing. In tale fase si valuterà di liberare eventuali switch (Catalyst 3750) attualmente utilizzati come Access per il Data Center, connettendo i diversi server direttamente sul Nexus. Gli switch recuperati verranno utilizzati per altri scopi e reintegrati nella nuova infrastruttura.
13. Interconnessione in modalità vPC di tutti gli switch del livello Access del resto della Rete con trasporto delle opportune VLAN ed implementazione del conseguente Routing.
14. Interconnessione dei bastioni Firewall sui diversi livelli (Access, Distribution, Core) e sugli eventuali corretti VDC per garantire l'ottimale instradamento dei pacchetti e la massima sicurezza.

CAPITOLATO DI GARA MEPA

"Potenziamento dell'infrastruttura
di networking, di backup e di
gestione per l'erogazione dei servizi
di e-government ai cittadini e PMI"



15. Creazione del livello Core (Catalyst 4500) e relativa interconnessione al livello Distribution (Nexus) e creazione di un'area Enterprise Edge su cui localizzare le infrastrutture di interconnessione verso Internet, l'area Enterprise Wan di interconnessione verso le sedi remote e l'area Remote Access VPN. Progettazione ed implementazione del routing a supporto dell'infrastruttura creata.

16. Test approfonditi dell'intero nuovo ambiente.

17. Produzione della documentazione che illustra l'intero progetto e la sua realizzazione.

Indipendentemente dai tempi di realizzazione dei servizi sopra indicati, il numero delle giornate uomo richieste, laddove ne risultasse un esubero al termine di tutte le operazioni, rimarranno a disposizione dell'Amministrazione per successive e future attività di implementazione, refresh o manutenzione degli apparati presenti nel datacenter Regione Abruzzo o dell'ARIT, o per altre tipologie di attività necessarie all'Ente affini a quelle ivi richieste.

Nel caso in cui le giornate/uomo richieste come necessarie per l'esecuzione dei vari servizi previsti nel presente capitolato si dovessero rivelare insufficienti all'impresa aggiudicataria per completare tutte le operazioni, rimane ad unico carico dell'azienda aggiudicataria l'onere di completare comunque ogni attività prevista, fornendo le ulteriori giornate/uomo necessarie al completamento dell'opera all'Ente appaltante nulla potendo pretendere in cambio quale contropartita economica.

La ditta aggiudicataria si farà carico di organizzare le operazioni ed i gruppi di lavoro al fine di assicurare il buon esito delle operazioni.

Art. 26 - GARANZIA

Tre anni per singolo articolo hardware previsto nella RdO.
Per il software come da descrizione previsto nella RdO.

Art. 27 - CERTIFICAZIONI

Tutte le attività di installazione e configurazione devono essere svolte in continuità di servizio, pertanto, anche in considerazione della particolare rilevanza dell'intervento e la sua complessa articolazione architettonica, la ditta aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività in ossequio agli standard di qualità attuali, in particolare comprovando il possesso della certificazione ISO20000-1:2005 già acquisita ed in corso di validità.

CAPITOLATO DI GARA MEPA
"Potenziamento dell'infrastruttura
di networking, di backup e di
gestione per l'erogazione dei servizi
di e-government ai cittadini e PMI"

La presente copia è conforme
all'originale e si compone di
fogli e di A.6. facciate

PAG. 16/16

Il Responsabile dell'Ufficio
Società dell'Informazione
(dott. Domenico Lilla)

ALL "H"

arit
Agenzia Regionale
per l'Informatica e la Telematica

REGIONE ABRUZZO Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale Ufficio Segreteria e Affari Generali
- 3 OTT. 2013
Prot. n. RAJ... 24484

S.M.I.T. - Sistemi				
Anno	Edizione	Classe	Es	Partecipazione
2013	01	13		
Prot. n. 1735		03/10/2013		

Al CRIT
Comitato Tecnico Scientifico Regionale
per l'Informatica e la Telematica
Via L. Da Vinci, 6
67100 L'AQUILA

Alla Struttura Speciale di Supporto
Sistema Informativo Regionale
Via L. Da Vinci, 6
67100 L'AQUILA

Oggetto: Progetto preliminare per la realizzazione di una rete locale in Convenzione Consip "PROGETTO HOTSPOT SEDI COMNET ABRUZZO" - Richiesta approvazione.

Nel corso della riunione del CRIT tenutasi in data 02.07.2013 è scaturita l'esigenza di portare nelle piazze, nelle biblioteche e presso i luoghi di ritrovo attigui alle Amministrazioni Comunali un accesso Internet wifi gratuito, allo scopo di promuovere la diffusione dei servizi informativi connessi alla mobilità, al turismo e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

L'ARIT ha verificato che è attiva nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione una Convenzione Consip Lan 4 per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali, nonché per la prestazione di servizi connessi e dei servizi opzionali nell'ambito delle telecomunicazioni.

Tanto premesso si trasmette, in allegato alla presente, il Progetto Preliminare per la realizzazione di una rete locale in Convenzione Consip "PROGETTO HOTSPOT SEDI COMNET ABRUZZO" completo di allegato tecnico trasmesso dalla Società Telecom Italia S.p.A., unitamente alla richiesta di sopralluogo da parte dell'ARIT per la redazione del Progetto, al fine di ottenere l'approvazione.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

03 OTT. 2013

Tortoreto Lido, li _____

Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica
Via Napoli, 4 - 64019 Tortoreto (TE) Tel. 0861/77101 - fax 0861/7710212
C.F. 91022630676



**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE LOCALE IN
CONVENZIONE CONSIP**

**PROGETTO HOTSPOT
SEDI COMNET ABRUZZO**

- PROGETTO PRELIMINARE -

REDATTO: (Autore)	B-PS/C.SS	Roberto Ronci
APPROVATO: (Proprietario)	B-PS/C.SS	Roberto Ronci
LISTA DI DISTRIBUZIONE:		Nome Cognome
DESCRIZIONE ALLEGATI:	Nell'indice	

INDICE

1.	Registrazione modifiche documento.....	3
2.	Sommario.....	4
3.	Riferimenti della Convenzione.....	5
4.	Premessa.....	6
5.	Soluzione proposta.....	7
5.1	Descrizione generale delle componenti del cablaggio strutturato.....	7
5.2	Soluzione proposta per la realizzazione del cablaggio strutturato (apparati passivi).....	9
5.2.1	Descrizione della fornitura delle componenti passive.....	9
5.3	Lavori di posa in opera della fornitura.....	10
5.3.1	Etichettatura delle prese e dei cavi.....	10
5.3.2	Certificazione del sistema di cablaggio.....	10
5.4	Lavori di realizzazione di opere civili accessori alla fornitura (DEI).....	11
5.5	Soluzione proposta per la realizzazione della Rete LAN (apparati attivi).....	12
5.5.1	Descrizione della fornitura delle componenti attive della Rete LAN.....	12
5.5.2	Servizio di configurazioni degli apparati attivi della Rete LAN.....	12
5.5.3	Descrizione generale degli apparati attivi proposti.....	12
5.5.3.1	Access Point (Wi-Fi AP).....	12
6.	Prerequisiti necessari.....	14
7.	Servizi.....	15
7.1	Servizio di supporto al collaudo.....	15
7.1.1.1	Servizi di Assistenza e Manutenzione del nuovo.....	15



1. REGISTRAZIONE MODIFICHE DOCUMENTO

La tabella seguente riporta la registrazione delle modifiche apportate al documento.

DESCRIZIONE MODIFICA	REVISIONE	DATA
Prima emissione	0	Settembre 2013



2. SOMMARIO

Il presente documento descrive il Progetto Preliminare Telecom Italia, relativamente alla richiesta di fornitura di Servizi e Sistemi LAN attivi e passivi per le Sedi Connet presenti nell'elenco sottostante, in accordo a quanto previsto dalla Convenzione CONSIP "Reti Locali 4".

Quanto descritto, è stato redatto in conformità alle richieste delle Amministrazioni e sulla base delle esigenze emerse e delle verifiche effettuate durante il sopralluogo tecnico svolto in presenza delle Amministrazioni.



3. RIFERIMENTI DELLA CONVENZIONE

La fornitura degli apparati attivi e passivi oggetto della soluzione tecnica descritta avviene attraverso l'adesione alla Convenzione CONSIP "Reti Locali 4".

I documenti di riferimento della Convenzione suddetta sono pubblicati sul sito www.acquistinretepa.it nella sezione "Sei un'Amministrazione" - "Che strumento vuoi usare?" - "Vetrina delle Convenzioni" - "Reti Locali 4" - "Documentazione"



4. PREMESSA

Il presente documento prospetta il dettaglio di prodotti e servizi che Telecom Italia S.p.A. mette a disposizione della Regione Abruzzo per la realizzazione di una rete Hot Spot geografica, presso i comuni serviti dalla rete COMNET per un totale di 360 Access Point (AP).

In tutte le sedi Comnet citate è emersa la necessità di realizzare un servizio di HotSpot attraverso la fornitura in opera di:

- Access Point Dual Band Outdoor Gigabit PoE modello DAP-3520
- Cablaggio strutturato atto a collegare l'AP all'armadio rack in produzione presso la sede

Inoltre verrà erogato un servizio di manutenzione MP della durata di n.1 anno.

Tutti i Comuni saranno connessi attraverso una rete Intranet "SPC" al CED del Comune di Tortoreto presso il quale avverrà l'accesso Internet e presso il quale saranno in produzione tutti i moduli centralizzati necessari al progetto.

Di seguito sono indicate le persone di riferimento che saranno coinvolte durante la messa in opera del Progetto:

- **Referente dell'Amministrazione (Capo Progetto)**
Laura Fuciarelli
indirizzo
telefono/cellulare: 0801-77101
laura.fuciarelli@rit.it
- **Referente di Telecom Italia (Responsabile del Servizio Provinciale)**
Antonello di Renzo
indirizzo
telefono/cellulare 3357691503
email :Antonello.direnzo@telecomitalia.it



5. SOLUZIONE PROPOSTA

La soluzione proposta, in relazione delle esigenze espresse dall'Amministrazione, si compone dei seguenti elementi:

Realizzazione del cablaggio strutturato (apparati passivi):

- fornitura di materiali ed attrezzaggi per la realizzazione del cablaggio strutturato;
- lavori di posa in opera della fornitura;
- realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura;
- certificazione del sistema di cablaggio strutturato.

Realizzazione della Rete LAN (apparati attivi)

- fornitura, installazione e configurazione di apparati attivi di accesso wireless: access point;
- servizio di assistenza al collaudo.

Servizi di assistenza, manutenzione e gestione

- assistenza e manutenzione del nuovo.

Il dimensionamento del progetto e le caratteristiche della soluzione saranno tali da assicurare una elevata scalabilità e flessibilità che tenga conto dell'evoluzione presunta sul carico di lavoro dell'Amministrazione.

Nella fase di progettazione si è tenuto conto delle possibili ottimizzazioni in termini di efficienza e di risparmio energetico della rete locale e delle infrastrutture collegate.

Gli AP verranno posizionati sull'esterno della facciata dell'edifici in ragione della massima copertura erogabile dall'apparato.

5.1 Descrizione generale delle componenti del cablaggio strutturato

Tutti i prodotti offerti per la componente passiva, prodotti e certificati da **Brand Rex**, sono conformi alle normative vigenti per quanto riguarda la sicurezza e le emissioni/compatibilità elettromagnetica, nonché sono conformi alla normativa "Restriction of Hazardous Substances" (RoHS) in materia di sostanze pericolose delle apparecchiature fornite e sono dotati della "Marcatura CE".

Il cablaggio strutturato proposto si conforma in modo rigoroso alle raccomandazioni fisiche ed elettriche indicate nelle norme internazionali ISO/IEC 11801- 2a edition, EN 50173- 1 2a edition, EIA-TIA 568 C.

La presentazione dei componenti del sistema di cablaggio rispecchia la configurazione di **Cablaggio orizzontale**: collegamento di distribuzione orizzontale che partendo dall'armadio rack sito in un locale tecnico di piano raggiunge la PDL e di conseguenza il relativo AP.

Cavi in rame

I cavi in rame previsti saranno utilizzati per collegare l'Access Point (AP) all'armadio rack di riferimento. I cavi in rame saranno di tipo non schermato **U/UTP Cat. 6 Classe E** e costituiti da 4 coppie intrecciate con conduttori a filo solido temprati a sezione circolare 23 AWG divise da setto separatore a croce ed ha impedenza caratteristica **100 Ohm +/- 3%**. Il cavo è conforme alle normative EN50288-6-1 ed ISO/IEC 61156-5.

Le guaine dei cavi UTP sono di tipo **LSZH/FR (HF1)** e risultano adatte per installazioni nell'interno degli edifici e supportano applicazioni ad elevata velocità di trasferimento dei dati poiché assicurano una larghezza di banda fino a 250 MHz.

Tutti i cavi proposti possiedono le caratteristiche di auto-estinguenza in caso d'incendio, di bassa emissione di fumi opachi e gas tossici corrosivi nel pieno rispetto delle normative vigenti (CEI 20-37, IEC 61034, NES 713, IEC 60754, EN 50265, EN50267) e di ritardo di propagazione della fiamma (Flame Retardant) conformemente alle normative IEC 60332-1-2 (CEI 20-35, EN 50265).



Tutti i cavi proposti hanno in particolare caratteristiche rispondenti agli standard:

- per la Cat. 6
 - EIA/TIA 568-B.2-1, EIA/TIA 568-C
 - EN 50173 2nd edition;
 - ISO/IEC 11801 2nd edition.

Per la soluzione non schermata Cat. 6 Cavo U/UTP 4 coppie 23AWG Cat6Plus HF1 LSZH



Postazioni di lavoro (PDL)

La postazione di lavoro verrà installata nei pressi dell'AP e del relativo armadio rack connettendo il cavo di in rame alla presa. Nella fase di installazione si rispetterà la condizione che la distanza tra le prese delle PDL sia al massimo di 90 metri.

La presa si compone di tre elementi:

- scatola esterna tipo UNIS03 in resina ABS, ritardante alla fiamma secondo UL 94V-0, UL listed
- placca autoportante tipo "Millennium" da 2 posizioni
- prese modulari tipo U/UTP cat. 6

La scatola di tipo UNIS03 proposta è conforme alla normativa ISO/IEC 11801.

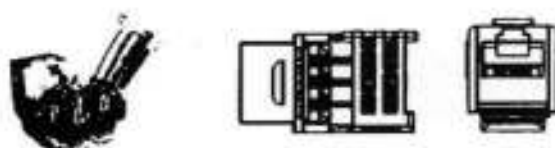
Sulla scatola, nella soluzione non schermata, viene applicata la placca autoportante porta prese a due posizioni rappresentata nella figura seguente.



Placca Utente universale U/UTP

La placca porta frutto autoportante è etichettabile per l'identificazione univoca dell'utenza all'interno dell'edificio. La postazione di lavoro è inoltre dotata di hardware di connessione costituito da due prese modulari di tipo Keystone RJ45 installabili mediante semplice innesto rapido click on (SII).

Le prese modulari di Categoria 6 proposte sono realizzate con connettori RJ45 Keystone Jack Modello SII ad innesto rapido tool free.



Connettore di tipo RJ45 Keystone Jack non schermato

Tutte le prese proposte hanno un sistema di connessione a perforazione d'isolante tipo 110 ed hanno sul fronte contatti a lamella rettangolare ingegnerizzati per garantire le massime prestazioni ovvero il miglior contatto possibile con il Plug RJ45 delle bretelle di connessione per la miglior "centratura" prestazionale come da normativa IEC60603-7.



Bretelle in rame

La connessione degli AP alle PDL e delle PDL agli switch in produzione avviene attraverso patch cord costituite da un cavo a 4 coppie non schermate U/UTP.

Le bretelle in rame fornite hanno le seguenti caratteristiche tecniche e funzionali:

- prestazioni conformi alla norma (ISO/IEC 61935-2);
- singolarmente identificate da una matricola;
- collaudate in fabbrica fino a 250 MHz (Cat6) e fino a 500MHz (Cat6A) su NEXT Loss e Return Loss;
- protezione anti-annodamento sul plug;
- ingombro del serracavo minimo per l'inserzione in switch ad alta densità "Blade Patch Cord";
- vari colori disponibili;
- guaina esterna in materiale LSZH HF1 IEC 60332-1 ovvero CEI 20-35 ed alle CEI 20-37, IEC 61034, NES 713, IEC 60754-1, EN 50265, EN 50267, EN 50268.



Bretelle in rame

5.2 Soluzione proposta per la realizzazione del cablaggio strutturato (apparati passivi)

5.2.1 Descrizione della fornitura delle componenti passive

A Prodotti			
	Codice Portale	Descrizione	Quantità
1	C6U-HF1-Rlx-305VT	Fornitura Cavo UTP cat.6, 100Ohm, rivestito con guaina esterna LSZH	43.310
2	Installazione C6U-HF1-Rlx-305VT	Installazione Cavo UTP cat.6, 100Ohm, rivestito con guaina esterna LSZH	43.310
3	BR-KIT-2xRJ45 C6U	Fornitura Piastrine per scatole tipo UNIS03 da esterno, da incasso o su facciata di torretta a pavimento complete di modulo con 2 connettori RJ45 di cat. 6 UTP, cornice, cestello e scatole	720
4	Installazione BR-KIT-2xRJ45 C6U	Installazione Piastrine per scatole tipo UNIS03 da esterno, da incasso o su facciata di torretta a pavimento complete di modulo con 2 connettori RJ45 di cat. 6 UTP, cornice, cestello e scatole	720
5	C6CPCU020-888BB	Fornitura in opera Patch cord UTP RJ45, cat.6 da mt 2, 100Ohm, rivestito con guaina esterna LSZH	1.080



5.3 Lavori di posa in opera della fornitura

Lo svolgimento delle attività di realizzazione del cablaggio saranno svolte senza recare pregiudizio alle normali attività lavorative degli uffici con la garanzia del mantenimento del livello di rumore ad un valore non superiore a quello fissato dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e, per la parte ancora in vigore D.lgs. n. 277/91, DPCM 01/03/91 e Legge 26/10/95 n. 447 e D.Lgs. 10 aprile 2006 n. 195), effettuando in ogni caso le attività più rumorose fuori dal normale orario di ufficio (esempio: forature passanti delle pareti o dei solai, foratura delle pareti mobili per alloggiare le borchie telematiche), così come l'apertura o la chiusura dei controsoffitti.

Inoltre la scelta delle attrezzature di cantiere sarà fatta ponendo particolare cura al contenimento del rumore, specie per quelle attività che non potranno essere svolte al di fuori del normale orario di lavoro degli uffici. In presenza di lavorazioni che producano polvere (in particolare foratura muri), saranno sempre essere usate apparecchiature di aspirazione con funzionamento contestuale alla lavorazione stessa.

Le modalità di esecuzione dei lavori (durata, orari, ...) saranno concordate precedentemente con l'Amministrazione.

5.3.1 Etichettatura delle prese e dei cavi

In fase di etichettatura si utilizzerà uno schema di numerazione univoco per tutti gli elementi del cablaggio dell'area interessata, conforme allo standard EIA/TIA 606, con particolare attenzione ai percorsi dei cavi, a tutto l'hardware di terminazione (pannello, blocco e posizione) e agli apparati, identificando il numero di armadio di appartenenza.

Tutti i cavi e le prese realizzate saranno etichettate conformemente allo standard EIA/TIA 606. Il tipo di etichetta e la corrispondente numerazione, da apporre in entrambi gli estremi di ciascun collegamento, saranno concordati con la direzione lavori.

La mappa dei collegamenti e delle corrispondenze tra collegamento ed etichette apposte sarà fornita, prima del collaudo dell'impianto e, pertanto, l'Amministrazione dovrà fornire in formato elettronico le mappe dei luoghi oggetto degli interventi.

5.3.2 Certificazione del sistema di cablaggio

A completamento del servizio di installazione del sistema di cablaggio saranno effettuate le certificazioni di tutti i cavi e le terminazioni del nuovo sistema di cablaggio posto in opera, in accordo con le norme vigenti ed i parametri prestazionali degli standard normativi.

La certificazione sarà eseguita con strumenti forniti di certificato di calibrazione proveniente dalla casa madre e sarà rilasciata tutta la documentazione tecnica, inerente ai risultati dei test strumentali effettuati.



5.4 Lavori di realizzazione di opere civili accessori alla fornitura (DEI)

Tra le attività relative all'esecuzione di opere civili è possibile elencare a titolo meramente esemplificativo:

- realizzazione di pannellature contro soffitto;
- realizzazione di pavimenti flottanti nei locali dove verranno installate gli apparati attivi o gli armadi a rack;
- pareti mobili divisorie;
- l'adeguamento dell'impianto elettrico per la fornitura elettrica per le PDL. Sono compresi in tale servizio lavori quali:
 - prese;
 - scatole ;
 - placche;
 - cavi;
 - canalizzazioni;
 - QEG (quadro elettrico generale), opportunamente dimensionato sulla base delle potenze nominali delle apparecchiature da alimentare;
 - quant'altro sia necessario per rendere la PDL pienamente operativa;
- adeguamento/realizzazione impianto di condizionamento

Codice DEI	Attività valorizzate a Listino DEI	UdM	Q.tà
M01024b	Manodopera Installatore 5a categoria	h	17.280
013114d	Minicanale in pvc con coperchio 18 x 25 mm	m	14.400
013117e	Angolo esterno 18 x 25 mm	m	1.800
013117e	Angolo interno 18 x 25 mm	m	1.800
013118e	Angolo piano 18 x 25 mm	m	1.800
013120e	Terminazione 18 x 25 mm	m	1.800
023130e	Guaina spiralata da 25mm	m	7.200
95105	Certificazione di cavi e componenti di reti lan, con rilascio di report dettagliato per ogni tratta misurata, secondo norme ISO IEC 11801, EN 50173 classi C, D, E, F e TIA 568B CAT. 3, 5, 5E, 6 e 7, valutata per ogni tratta misurata	cad	720
195025b	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega per l'esecuzione di opere interne per altezze da 3,6 m fino a 5,4 m	cad	360
A25028b	Perforazione a sezione circolare, in strutture murarie di qualsiasi tipo e spessore, eseguite con impiego di martello perforatore	cad	360
SR5022	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro	m	10.080

Telecom Italia - USO INTERNO - Tutti i diritti riservati

Versione: Definitiva
Note



5.5 Soluzione proposta per la realizzazione della Rete LAN (apparti attivi)

5.5.1 Descrizione della fornitura delle componenti attive della Rete LAN

A Prodotti			
	Codice Portale	Descrizione	Quantità
1	DAP-3520	Fornitura in opera Access point per reti wireless per ambienti esterni stand-alone e PRO	360
2	Configurazione DAP-3520	Configurazione Fornitura in opera Access point per reti wireless per ambienti esterni stand-alone e PRO	360
3	Manutenzione MP anno 1 DAP-3520	Manutenzione MP Anno 1 Access point per reti wireless per ambienti esterni stand-alone e PRO	360

5.5.2 Servizio di configurazioni degli apparati attivi della Rete LAN

Il servizio di configurazione comprende tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento dell'apparato in rete secondo le politiche dettate dall'Amministrazione e, pertanto, consentirà di ottenere un sistema "chiavi in mano" stabile e funzionante per consentire il normale esercizio.

5.5.3 Descrizione generale degli apparati attivi proposti

5.5.3.1 Access Point (Wi-Fi AP)

Gli Access Point proposti supportano tutti le tecnologie IEEE 802.11/b/g/n e sono certificati dalla Wi-Fi Alliance che ne garantisce l'interoperabilità con apparati di altri vendor per le tecnologie IEEE 802.11n, IEEE 802.11g, IEEE 802.11b. Gli Access Point da interno Stand-Alone e PRO, rispettivamente DAP-2553 e DAP-2590, supportano le velocità di trasmissione dettate dallo standard IEEE 802.11n e sono dotati di porta Ethernet 10/100/1000 Base-T, mentre le funzionalità radio sono ottimizzate dalla presenza di 3 antenne esterne che garantiscono il massimo della copertura sia nella banda 2.4GHz che 5GHz. Inoltre, la funzionalità PoE, presente su tutti i modelli di Access Point proposti, garantisce una versatilità nell'installazione dove non è prevista la rete di alimentazione. L'Access Point Stand-Alone e PRO, outdoor DAP-3520, supporta la velocità dello standard 802.11n, è dotato di una porta Ethernet 10/100/1000 Base T, ed inoltre è certificato IP65. Nei paragrafi seguenti si riporta una sintetica descrizione dei prodotti offerti.

Access Point (Wi-Fi AP) stande-alone da esterno

Di seguito si riporta una immagine del DAP 3520 proposto per gli AP stand-alone da esterno. Tale apparato è proposto anche per la tipologia AP PRO da esterno.



DAP-3520

Telecom Italia - USO INTERNO - Tutti i diritti riservati



Piattaforma: Il DAP-3520 è un Access Point da esterno certificato IP65. Il DAP-3520 è un Access Point wireless dotato di una porta RJ45 con tecnologia 10/100 Base-T. La tecnologia wireless implementata supporta gli standard IEEE 802.11 b/g/n ed a garanzia di interoperabilità con prodotti di altri vendor è stato certificato dalla Wi-Fi Alliance. Sono predisposte n°2 antenne integrate 8dBi incluse nel prodotto con connettore SMA per una facile rimozione. Attraverso un WEB browser è possibile accedere ai menu di configurazione per una facile installazione e gestione da remoto.

Standard, protocolli e funzionalità: Il dispositivo è certificato dalla Wireless Fidelity (Wi-Fi Alliance) per la banda di frequenza 2,4 GHz e 5GHz, oltre ad essere certificato per le medesime frequenze per lo standard evolutivo IEEE 802.11n. Modulazione e canali radio sono conformi ai requisiti di gara. Il dispositivo è dotato di supporto della tecnologia PoE per permettere l'alimentazione del dispositivo direttamente sulla porta RJ45 tramite il cavo Ethernet.

Sicurezza: Il dispositivo permette di autenticare e autorizzare i dispositivi collegati grazie al supporto degli standard IEEE 802.1x ed 802.11i. L'autenticazione degli utenti è garantita tramite l'implementazione del Radius. I requisiti relativi alla sicurezza sono supportati e certificati dalla Wireless Fidelity (Wi-Fi Alliance).

Emissioni: L'apparato è compatibile agli standard richiesti per cui si allega l'apposita dichiarazione di conformità. Gli standard supportati sono: EN 300.328 v 1.7.1, EN 301 893 v1.4.1, EN 301 489-17 v1.2.1 & EN 301 489-1 v1.6.1.

Gestione: La gestione remota dell'apparato è garantita in modalità sicura dal supporto dei protocolli SNMPv3, HTTPS e SSH.

Caratteristiche migliorative: È possibile configurare multi SSID legandole ad una specifica VLAN come da requisito di gara. Il protocollo IEEE 802.1Q Virtual Lan è perciò supportato dalla periferica in associazione con un "SSID". Il dispositivo è dotato di supporto della tecnologia PoE 802.3af per permettere l'alimentazione del dispositivo direttamente sulla porta RJ45 tramite il cavo Ethernet. Il requisito Wi-Fi WMM (Wireless Multimedia) è supportato e certificato dalla stessa Wireless Fidelity. È possibile inoltre disabilitare il broadcast dell'SSID e realizzare un sistema di distribuzione wireless (WDS).



6. PREREQUISITI NECESSARI

Sarà necessario garantire le seguenti predisposizioni preliminari:

- Predisposizione alimentazione elettrica all'interno dell'armadio rack nel quale verrà attestata la Pdl afferente all'AP e verrà installato il poe injector; una presa elettrica per ogni AP installato
- Disponibilità di porta rame sullo switch in produzione nell'armadio rack nel quale verrà attestata la Pdl afferente all'AP e verrà installato il poe injector; una porta per ogni AP installato
- La distanza massima tra l'AP e l'armadio rack di riferimento non dovrà superare i 90 metri; l'AP dovrà essere posizionato in punti raggiungibili senza l'ausilio di mezzi di sollevamento meccanico
- Trasporto trasparente del traffico di livello 2 su backbone MPLS (trasporto trasparente dell'indirizzo MAC di ogni device "pc, notebook, smart phone, ecc..." che viene reindirizzato presso il centro stella)



7. SERVIZI

7.1 Servizio di supporto al collaudo

Il collaudo ha come obiettivo la verifica della corrispondenza puntuale delle specifiche e delle prestazioni dei sistemi, prodotti e servizi proposti all'Amministrazione.

In particolare il collaudo interesserà:

- le caratteristiche trasmissive del sistema di cablaggio strutturato installato presso ogni sede dell'Amministrazione;
- le caratteristiche e le configurazioni degli apparati attivi forniti;

Entro un massimo di **5 giorni** dalla data di fine attività (Rapporto Conclusivo) Telecom Italia si renderà disponibile ad effettuare le prove di collaudo secondo un calendario concordato con l'Amministrazione.

Telecom Italia, dove richiesto dalle procedure di collaudo, metterà a disposizione il personale necessario per l'esecuzione delle prove e una piattaforma di Test Bed, presso ogni sede dell'Amministrazione, strutturata in modo da consentire l'esecuzione di tutte le verifiche funzionali "Test Object List" (TOL) previste dalle procedure di collaudo. La piattaforma tecnica per il collaudo sarà funzionale solo al collaudo stesso e sarà disinstallata ad avvenuto collaudo. Saranno effettuati collaudi di tipo:

- architetture della rete, per verificare l'aderenza del prodotto ai requisiti richiesti;
- tecnico-funzionali per ciascun componente attivato, al fine di verificare l'aderenza del prodotto alle specifiche funzionali approvate dall'Amministrazione.

Al collaudo potrà partecipare personale dell'Amministrazione, in modo da constatare la rispondenza quantitativa, qualitativa e funzionale delle apparecchiature e del cablaggio oggetto della fornitura o in alternativa, su richiesta dell'Amministrazione, il collaudo potrà essere eseguito in autonomia da Telecom Italia garantendo ed auto-certificando l'esito positivo delle prove di collaudo.

7.1.1.1 Servizi di Assistenza e Manutenzione del nuovo

Il servizio di assistenza e manutenzione del nuovo apparterrà seguente fascia di performance:

- Medium Performance (MP)

Il livello di gravità del guasto segnalato sarà codificato attraverso dei Severity Code assegnati dal Call Center del Concorrente. Il Severity Code dovrà essere repentinamente segnalato dal Call Center ai referenti mediante gli strumenti di comunicazione disponibili (telefono, posta elettronica) assieme ad una diagnosi di massima del disservizio e ad una stima sulle modalità e sulle tempistiche di ripristino.

I Severity Code sono di seguito identificati:

- **Severity Code 1 - Guasto Bloccante:** le funzionalità di base e/o maggiormente rilevanti non sono più operative.
- **Severity Code 2 - Disservizio:** le funzionalità di base sono operative ma il loro utilizzo non è soddisfacente.

Si precisa che il servizio di manutenzione sarà eseguito nel rispetto degli SLA riportati nella Guida alla Convenzione.



ALLEGATI
Allegato 1 - Richiesta Progetto Preliminare.


RSO no prot.pdf

Allegato 2 - Preventivo Economico preliminare relativa ai prodotti e ai servizi richiesti sulla base del Listino di fornitura della Convenzione Consip-Reti Locali 4 ed ai lavori di realizzazione di opere civili accessorie alle fornitura (listini DEI).

Codice Articolo Convenzione	Quantità	Prezzo Totale
C6U-HF1-Rlx-305VT	43310	€ 16.890,90
Installazione C6U-HF1-Rlx-305VT	43310	€ 17.757,10
BR-KIT-2xRJ45 C6U	720	€ 3.218,40
Installazione BR-KIT-2xRJ45 C6U	720	€ 12.607,20
C6CPCU020-8888B	1080	€ 5.464,80
DAP-3520	360	€ 106.488,00
Configurazione DAP-3520	360	€ 11.710,80
Manutenzione MP Anno 1 DAP-3520	360	€ 3.992,40
Opere DEI	1	€ 464.726,34
Totale		€ 642.855,94



**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE HOT SPOT
C/O I COMUNI SERVITI DALLA RETE COMNET**



Allegato Tecnico

REDATTO: (Autore)	B-PS/C.SS	Roberto Ronci
APPROVATO: (Proprietario)	B-PS/C.SS	Roberto Ronci
LISTA DI DISTRIBUZIONE:		
DESCRIZIONE ALLEGATI:	Nell'indice	



INDICE

1. Registrazione modifiche documento	3
2. Introduzione	4
3. Scopo del documento	5
4. sintesi progetto	6
5. Predisposizioni	7
6. Realizzazione	8



1. REGISTRAZIONE MODIFICHE DOCUMENTO

La tabella seguente riporta la registrazione delle modifiche apportate al documento.

DESCRIZIONE MODIFICA	REVISIONE	DATA



INTRODUZIONE

Il presente documento prospetta il dettaglio di prodotti e servizi che Telecom Italia S.p.A. mette a disposizione della Regione Abruzzo per la realizzazione di una rete Hots Spot geografica, presso 360 Comuni / Enti locali.



3. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento riassume la soluzione tecnica proposta all'ARIT sviluppata attraverso le Convenzioni:

- Consip Lan 4
- SPC
- Consip Mobile

per la realizzazione del progetto di HOT Spot per gli enti locali della Regione Abruzzo



SINTESI PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione in Consip Lan 4 ,di una rete HOT SPOT con relativo cablaggio strutturato presso 360Enti Locali parte dei quali già raggiunti dalla rete Comnet.

In dettaglio il progetto prevede, presso ogni sede, le seguenti forniture in opera ed assistenza:

- **N° 1 AP** modello D-Link DAP-3520 copertura 150 Mt c/asu 180°



- **N° 1** Servizi professionali di cablaggio, installazione, configurazione e tuning AP

Il dettaglio del progetto di HOT SPOT è riportato nel progetto preliminare previsto dalla convenzione Consip LAN 4.

Presso il CED di Arit di Tortoreto verrà posizionato un **FW** in convenzione SPC dimensionato sull'accesso a 100 Mb previsto dalla rete Comnet.

Di seguiti un dettaglio dell'offerta in convenzione SPC "*sicurezza*" erogata tramite *Telecom Italia Digital Solution*:

Cliente: ARIT					
C.F. 0000091022630676			2013		
N	Sede	Indirizzo	Comune	Servizio	Livello di affidabilità
1	Sede Master	Via Napoli 4	Tortoreto	FW-4	L5
1	Sede Master	Via Napoli 4	Tortoreto	NIDS-4	L5
1	Sede Master	Via Napoli 4	Tortoreto	AVG-4	L5
1	Sede Master	Via Napoli 4	Tortoreto	HTTP-4	L5
1	Sede Master	Via Napoli 4	Tortoreto	NAT-Nx1	L5
1	Sede Master	Via Napoli 4	Tortoreto	NAT-NxN-S	L5
1	Sede Master	Via Napoli 4	Tortoreto	SMA-Consulenza	

In convenzione Consip Mobile verrà infine fornito un pacchetto di **200.000 SMS** utili per gestire l'autenticazione da parte dell'utente finale all'utilizzo della WIFI Free messa a disposizione tramite gli Hot Spot.



5. PREDISPOSIZIONI

Presso le sedi degli Hot Spot sarà necessario garantire le seguenti predisposizioni preliminari:

- Predisposizione alimentazione elettrica all'interno dell'armadio rack nel quale verrà attestata la PDL afferente all'AP e verrà installato l'alimentatore PoE
- Disponibilità di porta rame sullo switch in produzione nell'armadio rack nel quale verrà attestata la PDL afferente all'APe verrà installato l'alimentatore PoE
- Trasporto del traffico di livello 2 su backbone MPLS (trasporto trasparente del MAC address di ogni utente mobile che accede al captive portal e viene reindirizzato presso il CED)



6. REALIZZAZIONE

Le attività realizzative saranno oggetto di pianificazione congiunta con Arit nell'ambito della progettazione esecutiva in accordo con le tempistiche della convenzioni erogate.



(da inviare via FAX su carta intestata dell'Amministrazione compilata in ogni sua parte, timbrata e firmata con data e numero di protocollo)

CONVENZIONE CONSIP RETI LOCALI 4

RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

per la redazione del "Progetto e del Preventivo Economico Preliminare"

Protocollo

Spett.le
Telecom Italia S.p.A.
Top Clients and Public Sector
Sales - Sales Support
Viale Parco dei Medici 61, 00148 - Roma
Fax 800.333.669

AMMINISTRAZIONE
Denominazione e Codice Fiscale AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA (ARIT)
CODICE FISCALE: 0000091022630676
Via/Piazza e numero civico, CAP, Comune, Provincia VIA NAPOLI, 4 64018 TORTORETO LIDO

RICHIEDENTE
Nome Cognome ING. CARLO GRECO
Posta elettronica CARLO.GRECO@ARIT.IT
Telefono fisso/mobile e fax 0861 77101
Qualifica DIRETTORE GENERALE

richiede il sopralluogo per la redazione del "Progetto e del Preventivo Economico Preliminare".

ALLEGATI: modulo delle informazioni generali

(Luogo) L'AQUILA (Data) 23/07/2013

L'Amministrazione
(timbro e firma)

(da inviare via FAX su carta intestata dell'Amministrazione compilata in ogni sua parte, timbrata e firmata con data e numero di protocollo)

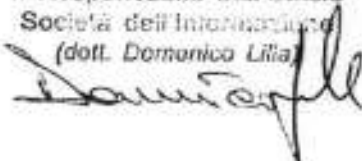
NOTE DI COMPILAZIONE
INFORMAZIONI GENERALI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

A titolo esemplificativo, si riportano un elenco di informazioni derivanti dall'analisi dei requisiti e dalle caratteristiche dei locali necessarie per dimensionare il progetto:

- indicare indirizzo, numero civico e referente della sede (nome, cognome, indirizzo di posta elettronica, telefoni fisso e mobile);
- fornire le eventuali planimetrie delle aree di lavoro, dei locali, degli edifici e del sistema esistente;
- indicare il numero di prese doppie da installare, esplicitando se si tratta di estensione del cablaggio ad un intero immobile o a parte di esso, e la dislocazione dei locali e dei punti adibiti ad ospitare gli armadi e le scatole di derivazione;
- fornire l'elenco delle tipologie di apparati già utilizzati, quali switch, router, access point e apparati passivi;
- indicare la necessità di apparati attivi e/o passivi di nuova fornitura, comprensivi dei servizi inclusi nel costo;
- indicare la necessità di servizi aggiuntivi a completamento della fornitura e sulla base delle proprie esigenze.
- Indicare se già è stata utilizzata una precedente convenzione Consip Lan.

La presente copia è conforme
all'originale e si compone di
fogli 1 e di 28 facciate

Il Responsabile dell'Ufficio
Società dell'Informatica
(dott. Domenico Lilla)





Tel. n. 0862 263669 - FAX n. 086 2263215

Alla **Struttura Speciale di Supporto
Sistema Informativo Regionale
SEDE**
p.c. Alla **A.R.I.T.
Agenzia Regionale per l'Informatica
e la Telematica
Via Napoli 4
64019 Tortoreto Lido (TE)**

Prot. n. RA/245613 del 4/10/2013

OGGETTO: **Progetti POR-FESR Abruzzo 2007-2013
Linea di Azione 3.1.1.**

In riferimento ai progetti di seguito elencati:

1. Sviluppo del Sistema Informativo per il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico;
2. Realizzazione di un' Infrastruttura per l'informatizzazione degli iter amministrativi nella Regione Abruzzo;
3. Sviluppo del Sistema Informativo "Evoluzione del portale della Regione Abruzzo verso la e@democracy e la comunità digitale";
4. Sviluppo del Sistema Informativo "Modello Unico Digitale per l' Edilizia della Regione Abruzzo";
5. Realizzazione di Moduli Integrativi per l'infrastruttura di erogazione dei Servizi S.U.A.P della Regione Abruzzo;
6. Potenziamento dell'infrastruttura elaborativa della Regione Abruzzo per l'erogazione dei servizi di E-Gov ai cittadini e PMI;
7. Potenziamento dell'infrastruttura di networking, di backup e di gestione per l'erogazione dei servizi di e-government ai cittadini e PMI;
8. Hotspot sedi ComNet Abruzzo.

Il Comitato Tecnico Scientifico Regionale per l'Informatica e la Telematica, nella seduta del 3/10/2013, ha espresso parere favorevole.

Cordiali Saluti.

La presente copia è conforme
all'originale e si compone di
fogli e di 4..... facciate

Il Presidente
(Agostino Sciascia)

Il Responsabile dell'Ufficio
Società dell'Informazione
(dott. Domenico Lima)





SCHEMA DI CONVENZIONE

tra

La Regione Abruzzo (C.F. n. 80003170661), successivamente denominata per brevità "Regione", rappresentata dall'ing. Domenico Longhi, Direttore della Struttura Speciale di Supporto "SIR" nato a L'Aquila (AQ) il 28.05.1956, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto della Regione presso la cui sede in L'Aquila, P.zza S. Giusta, Palazzo Centi, elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

e

l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica – A.R.I.T., d'ora in poi, per brevità, A.R.I.T., con sede in Tortoreto Lido (TE), Via Napoli n. 4, in persona del Direttore Generale ing. Carlo Greco.

PREMESSO CHE

- con la Decisione della Commissione n. 3980 del 17 agosto 2007 è stato adottato il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR 2007-2013) CCI 2007IT162PO001 per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale, ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo ;
- con la Decisione della Commissione C (2013) 69 del 18 gennaio 2013 che modifica la decisione della Commissione Europea C(2009) 8988 del 12.11.2009 che modificava la Decisione 3980 del 17 agosto 2007 che adotta il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR 2007-2013) CCI 2007IT162PO001 per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale, ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo;
- il POR FESR 2007-2013 all'Asse III, stabilisce di sostenere e diffondere la "Società dell'Informazione", per il raggiungimento dell'obiettivo specifico di "Migliorare l'accesso e l'utilizzo delle ICT mediante il potenziamento delle infrastrutture della banda larga nelle aree montane ed il miglioramento dei servizi" attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi operativi:
 - Sviluppare servizi nel campo della Società dell'informazione;

- Promuovere le infrastrutture di banda larga ed il loro ripristino nelle aree montane;

- l'Attività III.1.1 Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese prevede la realizzazione di piattaforme che favoriscano l'interazione tra la P.A., i cittadini e le PMI per lo sviluppo di servizi che abbiano la caratteristica della replicabilità e che si basino su un'infrastruttura che rispetti i vincoli di interoperabilità tra i sistemi; eterogeneità delle piattaforme tecnologiche; modularità dei componenti; integrabilità con le preesistenze e l'integrazione degli applicativi sviluppati dalla Regione Abruzzo attraverso il progetto di riuso R.A.Ri. (SIT, SUAP, portale comunale ecc.);
- con la L.R. n. 25/2000 "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" è stata istituita l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.) con sede in Tortoreto (TE);
- il comma 2 dell'art. 8 della L.R. 25/2000 stabilisce che L'A.R.I.T. concorre al perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale assicurando la predisposizione degli atti necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi anche in outsourcing, l'Agenzia assicura il supporto tecnico-scientifico, operativo e di consulenza alla Giunta regionale ed alla Struttura speciale di supporto sistema informativo regionale;
- il comma 6 dell'art. 9 della citata L.R. 25/2000 prevede che l'Agenzia, con la Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale promuove e gestisce, sentito il Comitato regionale, progetti d'innovazione tecnologica in ambito informatico e telematico che godano anche dei finanziamenti comunitari;
- l'A.R.I.T. può essere individuata come soggetto attuatore dell'Attività III.1.1. del POR-FESR Abruzzo 2007-2013 di Ente Strumentale della Regione ed è una struttura che opera, come da legge istitutiva, sotto forma di delega interorganica che non esula dalla sfera amministrativa della Regione (*c.d. in house*).
- il Comitato Tecnico Regionale per l'Informatica e la Telematica – C.R.I.T. nella seduta del 3.10.2013 ha espresso parere positivo in merito alla congruità tecnico-economica degli interventi
 - a. Sviluppo del Sistema Informativo per il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico;
 - b. Realizzazione di un' Infrastruttura per l'informatizzazione degli iter amministrativi nella Regione Abruzzo;
 - c. Sviluppo del Sistema Informativo "Evoluzione del portale della Regione Abruzzo verso la e@democracy e la comunità digitale";
 - d. Sviluppo del Sistema Informativo "Modello Unico Digitale per l' Edilizia della Regione Abruzzo";

- e. Realizzazione di Moduli Integrativi per l'Infrastruttura di erogazione dei Servizi S.U.A.P della Regione Abruzzo;
- f. Potenziamento dell'infrastruttura elaborativa della Regione Abruzzo per l'erogazione dei servizi di E-Gov ai cittadini e PMI;
- g. Potenziamento dell'infrastruttura di networking, di backup e di gestione per l'erogazione dei servizi di e-government ai cittadini e PMI;
- h. Hotspot sedi ComNet Abruzzo.

ed all'attuazione degli stessi da parte di A.R.I.T. nel rispetto della L.R. 25/2000.

- con Determinazione SB/___ del _____ è stato disposto l'affidamento ad A.R.I.T. dell'attuazione degli interventi sopra menzionati ed è stato approvato lo schema di convenzione

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. I - OGGETTO

Con il presente Atto, in virtù di quanto disposto nella Determinazione SB/___ del _____, la Regione individua nell'A.R.I.T. il soggetto attuatore degli interventi previsti nell'Attività III.1.1. del POR-FESR 2007-2013, allegati alla citata Determinazione SB/___ del _____ sotto riportati:

Titolo intervento	Costo
Sviluppo del Sistema Informativo per il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico;	€ 233.000,00
Realizzazione di un' Infrastruttura per l'informatizzazione degli iter amministrativi nella Regione Abruzzo;	€ 233.000,00
Sviluppo del Sistema Informativo "Evoluzione del portale della Regione Abruzzo verso la e@democracy e la comunità digitale";	€ 233.000,00
Sviluppo del Sistema Informativo "Modello Unico Digitale per l' Edilizia della Regione Abruzzo";	€ 233.000,00
Realizzazione di Moduli Integrativi per l'Infrastruttura di erogazione dei Servizi S.U.A.P della Regione Abruzzo;	€ 233.000,00
Potenziamento dell'infrastruttura elaborativa della Regione Abruzzo per l'erogazione dei servizi di E-Gov ai cittadini e PMI;	€ 233.000,00
Potenziamento dell'infrastruttura di networking, di backup e di gestione per l'erogazione	€ 233.000,00

dei servizi di e-government ai cittadini e PMI;	
Hotspot sedi ComNet Abruzzo.	€ 869.000,00
	TOT. € 2.500.000,00

ART. 2 - EROGAZIONE SOMMA STANZIATA

La Regione per la realizzazione dell'attività di cui all'art.1, provvederà a mettere a disposizione di A.R.I.T. la somma complessiva di € 2.500.000,00 nei tempi e nei modi indicati all'art. 8.

ART. 3 - TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA'

A.R.I.T. dovrà nell'esecuzione dell'attività rispettare le tempistiche riportate nei disciplinari di gara all'uopo predisposti dalla Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale". Il cronoprogramma potrà essere rimodulato, previo accordo con il responsabile della UCO (Unità Competente per le Operazioni).

ART. 4 - RESPONSABILITÀ E ONERI

A.R.I.T. dovrà comunicare, al responsabile della UCO entro 10 giorni dal perfezionamento della presente convenzione, il nominativo del responsabile del procedimento.

Ad A.R.I.T., in qualità di Ente Strumentale della Regione Abruzzo vengono affidate, relativamente agli interventi di cui all'art. 1, le seguenti macro attività:

- pubblicazione dei bandi di gara, l'aggiudicazione alla ditta vincitrice e la stipula del contratto;
- la direzione dei lavori, la certificazione degli stati di avanzamento lavori (ove previsti) ed il collaudo;
- il pagamento alle ditte aggiudicatrici degli interventi di quanto dovuto in base a quanto stabilito nei capitolati di gara approvati;

La Regione Abruzzo resta esonerata da qualsiasi rivalsa di ogni ordine e tipo nei confronti di terzi, mediante le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture e servizi in attuazione del Codice sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

ART. 5 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente convenzione è correlata alle tempistiche riportate nei cronoprogrammi procedurali riportati nelle schede progettuali. Tutte le spese dovranno essere sostenute entro il 31.12.2015 (data ultima per l'ammissibilità della spesa).



REGIONE
ABRUZZO



ART. 6 - IMPORTO

A.R.I.T., riconosce che l'importo totale previsto per la realizzazione dell'attività cui all'art. 1 della presente convenzione, comprende e compensa tutti i costi relativi all'intervento.

Le somme erogate hanno vincolo di destinazione e non possono essere utilizzate in nessuna fase della loro gestione di bilancio per scopi diversi da quelli stabiliti dalle schede progettuali degli interventi.

L'A.R.I.T. è tenuta a mantenere una contabilità separata delle risorse comunitarie o una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con dette risorse.

ART. 7 - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'attività sarà realizzata in aderenza ed in conformità a quanto specificato nelle schede progettuali, dei progetti approvati dal C.R.I.T. nel rispetto dei termini fissati con la presente convenzione.

L'A.R.I.T., prima dell'indizione delle gare d'appalto dovrà provvedere all'acquisizione del CUP

E' a carico di A.R.I.T. l'onere di provvedere alla predisposizione e sottoscrizione di eventuali convenzioni con gli Enti Locali e gli altri attori coinvolti a vario titolo nell'erogazione dei servizi.

Resta inteso che alla Regione Abruzzo è riservata l'attività di vigilanza sulla corretta realizzazione degli interventi, sul raggiungimento degli obiettivi dell'Attività e sul corretto utilizzo delle risorse e provvederà ad esercitare periodici controlli su tutto quanto attiene lo svolgimento dei servizi.

La Regione Abruzzo rimane espressamente estranea ad ogni tipo di rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'attività.

ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE SOMME

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione dell'attività di cui all'art. 1 della presente convenzione, la Regione disporrà in favore di A.R.I.T. un'anticipazione di importo pari al 50% del costo totale dell'Attività di cui all'art. 1. entro sessanta giorni dalla stipula della presente convenzione. Una seconda anticipazione del 30% del costo totale dell'Attività di cui all'art. 1. al raggiungimento dell'80% dei pagamenti relativi alla prima anticipazione. Il saldo finale per singolo intervento dopo la conclusione delle operazioni di collaudo con esito positivo.

Spetta all'A.R.I.T. richiedere l'erogazione degli acconti/saldo.

Tali somme sono da intendersi comprensive di IVA, ove dovuta, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento (CE) 1080/2006.

Il trasferimento delle somme a favore di A.R.I.T. è inoltre subordinato al rispetto delle procedure di monitoraggio e rendicontazione riportate all'art. 9 della presente convenzione.

ART. 9 – MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

L'A.R.I.T. è tenuta a garantire la trasmissione all'UCO dei dati di monitoraggio e della rendicontazione degli interventi affidati nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Reg. CE 1083/2006 e dei documenti predisposti dall'Autorità di Gestione: "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione" e "Linee guida per la definizione delle spese ammissibili ai fini della rendicontazione" disponibili sul sito internet della Regione Abruzzo al seguente indirizzo:

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/index.asp?modello=porDocumentazione&servizio=xList&stileDiv=mon oLeft&template=porFesrIntIndex&b=progfesr7>.

Il Monitoraggio effettuato dall'A.R.I.T. sulle operazioni/progetti affidati è di triplice natura:

- Monitoraggio finanziario;
- Monitoraggio procedurale;
- Monitoraggio fisico.

Inoltre A.R.I.T. dovrà trasmettere al Responsabile dell'UCO due rapporti di attività per anno civile (dicembre – giugno) per la presentazione al Comitato di Sorveglianza, nei quali dovrà essere riportata una sintesi delle operazioni effettuate e in corso di effettuazione, la loro incidenza in relazione all'importo dell'Attività ed i problemi eventualmente riscontrati.

Il corredo informativo relativo ad ogni singola operazione/progetto è trasmesso, con cadenza bimestrale, all'UCO, che provvede a trasmetterlo all'Autorità di Gestione per i successivi adempimenti. Pertanto l'A.R.I.T. dovrà provvedere a trasmettere entro il 5 dei mesi di Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Settembre e Novembre la scheda di attestazione di responsabilità, di spesa e la scheda di monitoraggio e di cui agli allegati VIII, XV e XVI del documento "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione".

L'A.R.I.T. è tenuta ad archiviare tutta la documentazione giustificativa della spesa e predisporre un rendiconto della spesa corredata di copia autentica della documentazione da trasmettere all'UCO per la richiesta di erogazione dei fondi.

Il mancato rispetto delle disposizione previste nel presente articolo comporterà la sospensione dei pagamenti da parte della Regione e nei casi più gravi la revoca dell'affidamento di cui all'art. 13 della presente convenzione.

L'avanzamento dei lavori verrà sottoposto a monitoraggio costante da parte della Regione Abruzzo.

A.R.I.T. si impegna ad accettare i controlli, le visite e le ispezioni, da parte dei servizi della U.E., dello Stato Italiano e della Regione Abruzzo.

Tali verifiche non esimeranno comunque A.R.I.T. dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta



REGIONE
ABRUZZO

esecuzione dell'Attività.

ART. 10 - TAVOLO DI LAVORO

Al fine di garantire una corretta attuazione dell'intervento e dare pronta soluzioni alle eventuali problematiche che dovessero emergere nel corso dell'attuazione dello stesso, verrà costituito un tavolo di lavoro congiunto al quale parteciperanno i rappresentanti della Regione Abruzzo e di A.R.I.T.

A.R.I.T. si impegna ad aggiornare le specifiche tecniche dell'attività, in relazione alle indicazioni che saranno fornite dal tavolo di lavoro e dal responsabile dell'UCO.

ART. 11 - COLLAUDO

Il collaudo finale verrà avviato a seguito della comunicazione da parte di A.R.I.T. di conclusione delle attività alla Regione e le relative operazioni saranno compiute da una commissione costituita da esperti nominati dall'A.R.I.T.

Gli interventi saranno sottoposti a collaudo e certificazione definitiva entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge, a partire dalla data di ultimazione degli stessi.

ART. 12 - POTERI E RESPONSABILITÀ

La Regione, responsabile dell'Attività III.1.1. del POR-FESR 2007-2013, affida ad A.R.I.T. la realizzazione dell'Attività attraverso la realizzazione degli interventi indicati all'art. 1 della presente convenzione.

A.R.I.T. agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della convenzione, spetta ad essa ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera.

Essa è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'Attività di cui all'art. 1 e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

ART. 13 - REVOCA DELL'AFFIDAMENTO

La Regione si riserva il potere di revocare l'affidamento nel caso in cui A.R.I.T. incorra in gravi violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o di regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione. Lo stesso potere di revoca la Regione l'eserciterà ove A.R.I.T., per imperizia o negligenza, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera.

Nel caso di revoca, si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dell'attività eseguita ed utilizzabile e resteranno attribuite ad A.R.I.T. le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento A.R.I.T. stessa sia

legittimamente tenuta.

ART. 14- RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE O UTILIZZATE PER SCOPI DIVERSI

Le somme erogate hanno vincolo di destinazione e non possono essere utilizzate in nessuna fase della loro gestione di bilancio per scopi diversi da quelli stabiliti dalle schede progettuali degli interventi.

Nel caso in cui la somma concessa venisse utilizzata per operazioni non conformi alla presente convenzione, la Regione può richiedere in ogni momento ad A.R.I.T. la restituzione di tutto o parte delle somme versate.

Al momento della chiusura dell'attività, la posizione finanziaria del fondo su cui confluiranno i versamenti effettuati dalla Regione, verrà valutata per stabilire se l'attività sia stata interamente eseguita. In caso di non totale utilizzo delle somme, l'ammontare corrispondente alle disponibilità residue, verrà dedotto dal saldo finale. A.R.I.T. è tenuta alla restituzione alla Regione delle somme eventualmente versate in eccesso.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra A.R.I.T. e la Regione, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo A.R.I.T. qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà su di essa entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica. A.R.I.T. non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Per le eventuali controversie, fatta esclusione di quelle afferenti all'applicazione delle normativa comunitaria e pubblica, che dovessero insorgere dalla presente convenzione sarà competente il Foro di L'Aquila.

A.R.I.T. si impegna ad accettare i controlli, visite, ispezioni, nonché il monitoraggio da parte dell'Unione Europea, dello Stato Italiano o della Regione Abruzzo.

ART. 16 - NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente richiamato dalla presente convenzione si richiamano i Regolamenti comunitari, tutte le norme di legge vigenti in materia e le norme del codice civile in quanto applicabili.

Resta fermo che il presente rapporto è e rimane distinto da quello che si andrà ad instaurare tra A.R.I.T. e l'appaltatore, rispetto al quale la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.

ART. 17 - REGISTRAZIONE

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26



REGIONE
ABRUZZO



ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Letto, approvato e sottoscritto

L'Aquila, li

Regione Abruzzo
Struttura Speciale di Supporto "SIR"

Il Direttore Regionale
(Ing. Domenico Longhi)

A.R.I.T.

Il Direttore Generale
(ing. Carlo Greco)

La presente copia è conforme
all'originale e si compone di
fogli e di 9. facciate

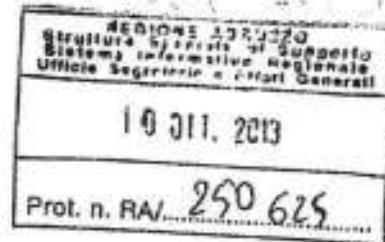
Il Responsabile dell'Ufficio
Società dell'Informazione
(dott. Domenico Longhi)

ALL "M"

Simonetta Petricone

Da: Domenico LILLA
Inviato: giovedì 10 ottobre 2013 13:25
A: Simonetta Petricone
Oggetto: E: Avvio Attività III.1.1 del POR-FESR 2007-2013 richiesta parere ai sensi DGR 185/2010

Priorità: Alta



—Messaggio originale—

Da: Vincenzo Calvisi
Inviato: giovedì 10 ottobre 2013 13:21
A: Domenico LILLA
Cc: Antonio Sorgi
Oggetto: R: Avvio Attività III.1.1 del POR-FESR 2007-2013 richiesta parere ai sensi DGR 185/2010

In riferimento alla richiesta sotto riportata, esaminata la documentazione allegata, già ampiamente condivisa, si esprime parere favorevole ai sensi della DGR n. 185 del 15.03.2010.

per l'Autorità di Gestione
Arch. Antonio Sorgi
d'Ordine
Il Responsabile dell'Ufficio
Vincenzo Calvisi

—Messaggio originale—

Da: Domenico LILLA
Inviato: giovedì 10 ottobre 2013 10:28
A: Attività_Comunitarie_Internazionali; Vincenzo Calvisi
Cc: Domenico Longhi; Luciano Cococcia - Lux
Oggetto: Avvio Attività III.1.1 del POR-FESR 2007-2013 richiesta parere ai sensi DGR 185/2010
Priorità: Alta

In riferimento a quanto previsto dalla DGR n. 185 del 15.3.2010, si trasmette in allegato la documentazione relativa all'avvio dell'attuazione dell'Attività III.1.1 del POR FESR 2007-2013.
Distinti saluti.

Il messaggio è pronto per essere inviato con i seguenti file o collegamenti allegati:

Capitolato MUDE.pdf
CapMepa BURAT_econ_vantag.pdf
CapMepa DOCUMENTALE_econ_vantag.pdf
CapMepa MOBILE_econ_vantag.pdf
CapMepa SUAP_econ_vantag.pdf

CapMepa_prezzo più basso_infrastruttura Elaborativa.pdf CapMepa_prezzo più basso_infrastruttura
Networking.pdf progetto hotspot sedi comnet abruzzo.pdf convenzione ARIT Azione III 1.1.doc Determina
Affidamento ARIT Asse III attività 1.1.POR FESR 2007-2013.doc



La presente copia è conforme
all'originale e si compone di
fogli ..✓..... e di ..2..... fasciate

Il Responsabile dell'Ufficio
Società dell'Informazione
(dott. Domenico *Domenico*)



ar
 Agenzia Regionale
 per l'Informatica e la Telematica



PROV. ABRUZZO

CONVENZIONE

A.R.I.T. Abruzzo				
Anno	Disid.	Class.	Prov.	Arrivo
2013	01	13		
Prot. n. 1787		11/10/2013		

tra

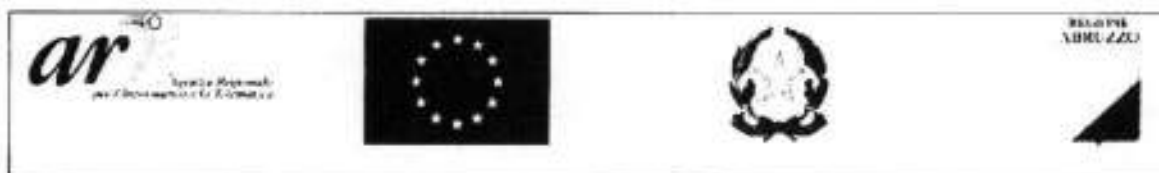
La Regione Abruzzo (C.F. n. 80003170661), successivamente denominata per brevità "Regione", rappresentata dall'ing. Domenico Longhi, Direttore della Struttura Speciale di Supporto "SIR" nato a L'Aquila (AQ) il 28.05.1956, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto della Regione presso la cui sede in L'Aquila, P.zza S. Giusta, Palazzo Centi, elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

e

l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica - A.R.I.T., d'ora in poi, per brevità, A.R.I.T., con sede in Tortoreto Lido (TE), Via Napoli n. 4, in persona del Direttore Generale ing. Carlo Greco.

PREMESSO CHE

- con la Decisione della Commissione n. 3980 del 17 agosto 2007 è stato adottato il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR 2007-2013) CCI 2007IT162PO001 per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale, ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo;
- con la Decisione della Commissione C (2013) 69 del 18 gennaio 2013 che modifica la decisione della Commissione Europea C(2009) 8988 del 12.11.2009 che modificava la Decisione 3980 del 17 agosto 2007 che adotta il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR 2007-2013) CCI 2007IT162PO001 per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale, ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo;
- il POR FESR 2007-2013 all'Asse III, stabilisce di sostenere e diffondere la "Società dell'Informazione", per il raggiungimento dell'obiettivo specifico di "Migliorare l'accesso e l'utilizzo delle ICT mediante il potenziamento delle infrastrutture della banda larga nelle aree montane ed il miglioramento dei servizi" attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi operativi:
 - Sviluppare servizi nel campo della Società dell'informazione;



- Promuovere le infrastrutture di banda larga ed il loro ripristino nelle aree montane;

- l'Attività III.1.1 Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini e le imprese prevede la realizzazione di piattaforme che favoriscano l'interazione tra la P.A., i cittadini e le PMI per lo sviluppo di servizi che abbiano la caratteristica della replicabilità e che si basino su un'infrastruttura che rispetti i vincoli di interoperabilità tra i sistemi; eterogeneità delle piattaforme tecnologiche; modularità dei componenti; integrabilità con le preesistenze e l'integrazione degli applicativi sviluppati dalla Regione Abruzzo attraverso il progetto di riuso R.A.R.I. (SIT, SUAP, portale comunale ecc.);
- con la L.R. n. 25/2000 "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" è stata istituita l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.) con sede in Tortoreto (TE);
- il comma 2 dell'art. 8 della L.R. 25/2000 stabilisce che l'A.R.I.T. concorre al perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale assicurando la predisposizione degli atti necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi anche in outsourcing, l'Agenzia assicura il supporto tecnico-scientifico, operativo e di consulenza alla Giunta regionale ed alla Struttura speciale di supporto sistema informativo regionale;
- il comma 6 dell'art. 9 della citata L.R. 25/2000 prevede che l'Agenzia, con la Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale promuove e gestisce, sentito il Comitato regionale, progetti d'innovazione tecnologica in ambito informatico e telematico che godano anche dei finanziamenti comunitari;
- l'A.R.I.T. può essere individuata come soggetto attuatore dell'Attività III.1.1. del POR-FESR Abruzzo 2007-2013 di Ente Strumentale della Regione ed è una struttura che opera, come da legge istitutiva, sotto forma di delega interorganica che non esula dalla sfera amministrativa della Regione (*c.d. in house*).
- il Comitato Tecnico Regionale per l'Informatica e la Telematica - C.R.I.T. nella seduta del 3.10.2013 ha espresso parere positivo in merito alla congruità tecnico-economica degli interventi
 - a. Sviluppo del Sistema Informativo per il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico;
 - b. Realizzazione di un' Infrastruttura per l'informatizzazione degli iter amministrativi nella Regione Abruzzo;
 - c. Sviluppo del Sistema Informativo "Evoluzione del portale della Regione Abruzzo verso la e@democracy e la comunità digitale";
 - d. Sviluppo del Sistema Informativo "Modello Unico Digitale per l' Edilizia della Regione Abruzzo";



PROGRAMMA
ABRUZZO

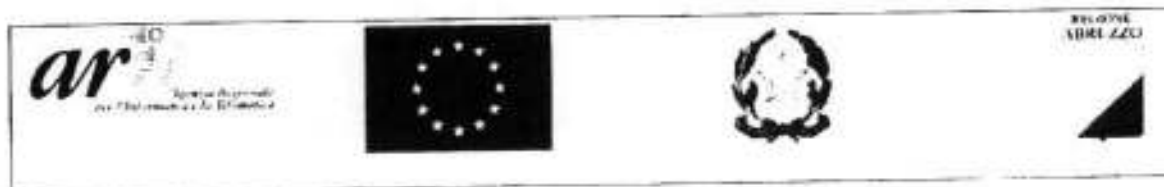
- e. Realizzazione di Moduli Integrativi per l'Infrastruttura di erogazione dei Servizi S.U.A.P della Regione Abruzzo;
 - f. Potenziamento dell'infrastruttura elaborativa della Regione Abruzzo per l'erogazione dei servizi di E-Gov ai cittadini e PMI;
 - g. Potenziamento dell'infrastruttura di networking, di backup e di gestione per l'erogazione dei servizi di e-government ai cittadini e PMI;
 - h. Hotspot sedi ComNet Abruzzo.
- ed all'attuazione degli stessi da parte di A.R.I.T. nel rispetto della L.R. 25/2000.
- con Determinazione SB/83 del 10.10.2013 è stato disposto l'affidamento ad A.R.I.T. dell'attuazione degli interventi sopra menzionati ed è stato approvato lo schema di convenzione.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

ART. 1 - OGGETTO

Con il presente Atto, in virtù di quanto disposto nella Determinazione SB/83 del 10.10.2013, la Regione individua nell'A.R.I.T. il soggetto attuatore degli interventi previsti nell'Attività III.1.1. del POR-FESR 2007-2013, allegati alla citata Determinazione SB/83 del 10.10.2013 sotto riportati:

Titolo intervento	Costo
Sviluppo del Sistema Informativo per il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico;	€ 233.000,00
Realizzazione di un' Infrastruttura per l'informatizzazione degli iter amministrativi nella Regione Abruzzo;	€ 233.000,00
Sviluppo del Sistema Informativo "Evoluzione del portale della Regione Abruzzo verso la e@democracy e la comunità digitale";	€ 233.000,00
Sviluppo del Sistema Informativo "Modello Unico Digitale per l' Edilizia della Regione Abruzzo";	€ 233.000,00
Realizzazione di Moduli Integrativi per l'Infrastruttura di erogazione dei Servizi S.U.A.P della Regione Abruzzo;	€ 233.000,00
Potenziamento dell'infrastruttura elaborativa della Regione Abruzzo per l'erogazione dei servizi di E-Gov ai cittadini e PMI;	€ 233.000,00
Potenziamento dell'infrastruttura di networking, di backup e di gestione per l'erogazione	€ 233.000,00



dei servizi di e-government ai cittadini e PMI;	
Hotspot sedi ComNet Abruzzo.	€ 869.000,00
TOT.	€ 2.500.000,00

ART. 2 - EROGAZIONE SOMMA STANZIATA

La Regione per la realizzazione dell'attività di cui all'art. 1, provvederà a mettere a disposizione di A.R.I.T. la somma complessiva di € 2.500.000,00 nei tempi e nei modi indicati all'art. 8.

ART. 3 - TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA'

A.R.I.T. dovrà nell'esecuzione dell'attività rispettare le tempistiche riportate nei disciplinari di gara all'uopo predisposti dalla Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale". Il cronoprogramma potrà essere rimodulato, previo accordo con il responsabile della UCO (Unità Competente per le Operazioni).

ART. 4 - RESPONSABILITÀ E ONERI

A.R.I.T. dovrà comunicare, al responsabile della UCO entro 10 giorni dal perfezionamento della presente convenzione, il nominativo del responsabile del procedimento.

Ad A.R.I.T., in qualità di Ente Strumentale della Regione Abruzzo vengono affidate, relativamente agli interventi di cui all'art. 1, le seguenti macro attività:

- pubblicazione dei bandi di gara, l'aggiudicazione alla ditta vincitrice e la stipula del contratto;
- la direzione dei lavori, la certificazione degli stati di avanzamento lavori (ove previsti) ed il collaudo;
- il pagamento alle ditte aggiudicatrici degli interventi di quanto dovuto in base a quanto stabilito nei capitolati di gara approvati;

La Regione Abruzzo resta esonerata da qualsiasi rivalsa di ogni ordine e tipo nei confronti di terzi, mediante le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture e servizi in attuazione del Codice sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

ART. 5 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente convenzione è correlata alle tempistiche riportate nei cronoprogrammi procedurali riportati nelle schede progettuali. Tutte le spese dovranno essere sostenute entro il 31.12.2015 (data ultima per l'ammissibilità della spesa).



ar
REGIONE ABRUZZO



REGIONE
ABRUZZO

ART. 6 - IMPORTO

A.R.I.T., riconosce che l'importo totale previsto per la realizzazione dell'attività cui all'art. 1 della presente convenzione, comprende e compensa tutti i costi relativi all'intervento.

Le somme erogate hanno vincolo di destinazione e non possono essere utilizzate in nessuna fase della loro gestione di bilancio per scopi diversi da quelli stabiliti dalle schede progettuali degli interventi.

L'A.R.I.T. è tenuta a mantenere una contabilità separata delle risorse comunitarie o una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con dette risorse.

ART. 7 - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'attività sarà realizzata in aderenza ed in conformità a quanto specificato nelle schede progettuali, dei progetti approvati dal C.R.I.T. nel rispetto dei termini fissati con la presente convenzione.

L'A.R.I.T., prima dell'indizione delle gare d'appalto dovrà provvedere all'acquisizione del CUP

E' a carico di A.R.I.T. l'onere di provvedere alla predisposizione e sottoscrizione di eventuali convenzioni con gli Enti Locali e gli altri attori coinvolti a vario titolo nell'erogazione dei servizi.

Resta inteso che alla Regione Abruzzo è riservata l'attività di vigilanza sulla corretta realizzazione degli interventi, sul raggiungimento degli obiettivi dell'Attività e sul corretto utilizzo delle risorse e provvederà ad esercitare periodici controlli su tutto quanto attiene lo svolgimento dei servizi.

La Regione Abruzzo rimane espressamente estranea ad ogni tipo di rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'attività.

ART. 8- MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE SOMME

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione dell'attività di cui all'art. 1 della presente convenzione, la Regione disporrà in favore di A.R.I.T. un'anticipazione di importo pari al 50% del costo totale dell'Attività di cui all'art. 1, entro sessanta giorni dalla stipula della presente convenzione. Una seconda anticipazione del 30% del costo totale dell'Attività di cui all'art. 1, al raggiungimento dell'80% dei pagamenti relativi alla prima anticipazione. Il saldo finale per singolo intervento dopo la conclusione delle operazioni di collaudo con esito positivo.

Spetta all'A.R.I.T. richiedere l'erogazione degli acconti/saldo.

Tali somme sono da intendersi comprensive di IVA, ove dovuta, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento (CE) 1080/2006.

Il trasferimento delle somme a favore di A.R.I.T. è inoltre subordinato al rispetto delle procedure di monitoraggio e rendicontazione riportate all'art. 9 della presente convenzione.



ART. 9 – MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

L'A.R.I.T. è tenuta a garantire la trasmissione all'UCO dei dati di monitoraggio e della rendicontazione degli interventi affidati nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Reg. CE 1083/2006 e dei documenti predisposti dall'Autorità di Gestione: "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione" e "Linee guida per la definizione delle spese ammissibili ai fini della rendicontazione" disponibili sul sito internet della Regione Abruzzo al seguente indirizzo:

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/index.asp?modello=porDocumentazione&servizio=NLlist&stileDiv=monof.eli&template=porFesrIntIndex&b=progfesr7>.

Il Monitoraggio effettuato dall'A.R.I.T. sulle operazioni/progetti affidati è di triplice natura:

- Monitoraggio finanziario;
- Monitoraggio procedurale;
- Monitoraggio fisico.

Inoltre A.R.I.T. dovrà trasmettere al Responsabile dell'UCO due rapporti di attività per anno civile (dicembre – giugno) per la presentazione al Comitato di Sorveglianza, nei quali dovrà essere riportata una sintesi delle operazioni effettuate e in corso di effettuazione, la loro incidenza in relazione all'importo dell'Attività ed i problemi eventualmente riscontrati.

Il corredo informativo relativo ad ogni singola operazione/progetto è trasmesso, con cadenza bimestrale, all'UCO, che provvede a trasmetterlo all'Autorità di Gestione per i successivi adempimenti. Pertanto l'A.R.I.T. dovrà provvedere a trasmettere entro il 5 dei mesi di Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Settembre e Novembre la scheda di attestazione di responsabilità, di spesa e la scheda di monitoraggio e di cui agli allegati VIII, XV e XVI del documento "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione".

L'A.R.I.T. è tenuta ad archiviare tutta la documentazione giustificativa della spesa e predisporre un rendiconto della spesa corredata di copia autentica della documentazione da trasmettere all'UCO per la richiesta di erogazione dei fondi.

Il mancato rispetto delle disposizione previste nel presente articolo comporterà la sospensione dei pagamenti da parte della Regione e nei casi più gravi la revoca dell'affidamento di cui all'art. 13 della presente convenzione.

L'avanzamento dei lavori verrà sottoposto a monitoraggio costante da parte della Regione Abruzzo.

A.R.I.T. si impegna ad accettare i controlli, le visite e le ispezioni, da parte dei servizi della U.E., dello Stato Italiano e della Regione Abruzzo.

Tali verifiche non esimeranno comunque A.R.I.T. dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta



REGIONE
ABRUZZO



esecuzione dell'Attività.

ART. 10 - TAVOLO DI LAVORO

Al fine di garantire una corretta attuazione dell'intervento e dare pronta soluzioni alle eventuali problematiche che dovessero emergere nel corso dell'attuazione dello stesso, verrà costituito un tavolo di lavoro congiunto al quale parteciperanno i rappresentanti della Regione Abruzzo e di A.R.I.T.

A.R.I.T. si impegna ad aggiornare le specifiche tecniche dell'attività, in relazione alle indicazioni che saranno fornite dal tavolo di lavoro e dal responsabile dell'UCO.

ART. 11 - COLLAUDO

Il collaudo finale verrà avviato a seguito della comunicazione da parte di A.R.I.T. di conclusione delle attività alla Regione e le relative operazioni saranno compiute da una commissione costituita da esperti nominati dall'A.R.I.T.

Gli interventi saranno sottoposti a collaudo e certificazione definitiva entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge, a partire dalla data di ultimazione degli stessi.

ART. 12 - POTERI E RESPONSABILITÀ

La Regione, responsabile dell'Attività III.1.1. del POR-FESR 2007-2013, affida ad A.R.I.T. la realizzazione dell'Attività attraverso la realizzazione degli interventi indicati all'art. 1 della presente convenzione.

A.R.I.T. agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della convenzione, spetta ad essa ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera.

Essa è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'Attività di cui all'art. 1 e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

ART. 13 - REVOCA DELL'AFFIDAMENTO

La Regione si riserva il potere di revocare l'affidamento nel caso in cui A.R.I.T. incorra in gravi violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o di regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione. Lo stesso potere di revoca la Regione l'eserciterà ove A.R.I.T., per imperizia o negligenza, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera.

Nel caso di revoca, si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dell'attività eseguita ed utilizzabile e resteranno attribuite ad A.R.I.T. le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento A.R.I.T. stessa sia



legittimamente tenuta.

ART. 14- RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE O UTILIZZATE PER SCOPI DIVERSI

Le somme erogate hanno vincolo di destinazione e non possono essere utilizzate in nessuna fase della loro gestione di bilancio per scopi diversi da quelli stabiliti dalle schede progettuali degli interventi.

Nel caso in cui la somma concessa venisse utilizzata per operazioni non conformi alla presente convenzione, la Regione può richiedere in ogni momento ad A.R.I.T. la restituzione di tutto o parte delle somme versate.

Al momento della chiusura dell'attività, la posizione finanziaria del fondo su cui confluiranno i versamenti effettuati dalla Regione, verrà valutata per stabilire se l'attività sia stata interamente eseguita. In caso di non totale utilizzo delle somme, l'ammontare corrispondente alle disponibilità residue, verrà dedotto dal saldo finale.

A.R.I.T. è tenuta alla restituzione alla Regione delle somme eventualmente versate in eccesso.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra A.R.I.T. e la Regione, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo A.R.I.T. qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà su di essa entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica. A.R.I.T. non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Per le eventuali controversie, fatta esclusione di quelle afferenti all'applicazione delle normativa comunitaria e pubblica, che dovessero insorgere dalla presente convenzione sarà competente il Foro di L'Aquila.

A.R.I.T. si impegna ad accettare i controlli, visite, ispezioni, nonché il monitoraggio da parte dell'Unione Europea, dello Stato Italiano o della Regione Abruzzo.

ART. 16 - NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente richiamato dalla presente convenzione si richiamano i Regolamenti comunitari, tutte le norme di legge vigenti in materia e le norme del codice civile in quanto applicabili.

Resta fermo che il presente rapporto è e rimane distinto da quello che si andrà ad instaurare tra A.R.I.T. e l'appaltatore, rispetto al quale la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.

ART. 17 - REGISTRAZIONE

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26

AMBITO RE.



ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Letto, approvato e sottoscritto

L'Aquila, li 10 01 2013

Regione Abruzzo
Struttura Speciale di Supporto "SIR"

Il Direttore Regionale
(Ing. Domenico Longhi)

A.R.I.T.

Il Direttore Generale
(ing. Carlo Greco)

Federica

Da: Simonetta Petricone [simonetta.petricone@regione.abruzzo.it]
Inviato: venerdì 11 ottobre 2013 11.35
A: direzione@arit.it
Oggetto: Convenzione ARIT - Regione Abruzzo Azione III.1.1
Allegati: convenzione ARIT Azione III 1 1 firmata.pdf

In allegato la convenzione in oggetto debitamente sottoscritta.

Saluti

Simonetta Petricone

Simonetta Petricone
Regione Abruzzo
Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale
Servizio Sviluppo Amministrazione Digitale
Ufficio Società dell'Informazione
Tel. 0862.363773
Fax 0862.363215
